

# DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Emittente

TISCALI S.P.A.



Il presente Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019 e del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integrano il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 22 dicembre 2022, a seguito della comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 21 dicembre 2022, protocollo n. 0504611/22.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso Consob in data 22 dicembre 2022, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 21 dicembre 2022, protocollo n. 0504614/22, nonché alla Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 22 dicembre 2022, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 21 dicembre 2022, protocollo n. 0504614/22, che congiuntamente costituiscono il prospetto di ammissione a quotazione (il "**Prospetto Informativo**").

Il Prospetto Informativo rimane valido per 12 mesi a decorrere dalla sua approvazione. Decorso il termine di validità del Prospetto Informativo non si applica l'obbligo di pubblicare un supplemento in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti relativi alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Tiscali S.p.A., in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300 e sul sito *internet* di Tiscali S.p.A. ([www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)).

## INDICE

INDICE .....	2
PARTE PRIMA – FATTORI DI RISCHIO.....	6
A. RISCHI CONNESSI ALL’EMITTENTE .....	6
A.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DI TISCALI E DEL GRUPPO.....	6
A.1.1 Rischi connessi alla situazione economico-patrimoniale del Gruppo e alle incertezze connesse alla continuità aziendale .....	6
A.1.2. Rischi connessi all’attuazione del Piano Industriale post Fusione .....	9
A.1.3 Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Gruppo e alla reperibilità di nuove risorse finanziarie .....	10
A.1.4 Rischi connessi con il Nuovo POC .....	12
A.1.5 Rischi connessi alle perdite di valore relative alle attività non correnti .....	15
A.1.6 Rischi connessi agli indicatori alternativi di <i>performance</i> .....	17
A.2 RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	18
A.2.1 Rischi relativi alla dipendenza dai servizi di altri operatori .....	18
A.2.2 Rischi connessi alla violazione dei sistemi informatici del Gruppo nonché alla conservazione e al trattamento dei dati.....	19
A.2.3 Rischi connessi all’evoluzione tecnologica e all’offerta commerciale.....	20
A.2.4 Rischi connessi all’elevato grado di competitività dei mercati.....	21
A.2.5 Rischi connessi al riconoscimento dei ricavi relativi ai servizi di accesso Broadband e MVNO .....	22
A.2.6 Rischi connessi a eventuali interruzioni di sistema o ritardi .....	23
A.2.7 Rischi connessi alla dipendenza da licenze, da autorizzazioni e dall’esercizio di diritti reali .....	24
A.2.8 Rischi connessi al riconoscimento di agevolazioni tributarie .....	25
A.3 RISCHI LEGALI E CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE .....	26
A.3.1 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse degli Amministratori dell’Emittente.....	26
A.3.2 Rischi connessi alla capacità di attrarre, mantenere e motivare determinate professionalità .....	27
A.3.3 Rischi connessi ai rapporti con le Parti Correlate.....	28
A.3.4 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in essere della Società e del Gruppo .....	29
A.4 RISCHI LEGALI E CONNESSI AL CONTESTO NORMATIVO.....	30
A.4.1 Rischi connessi all’evoluzione normativa e ai possibili provvedimenti sanzionatori .....	30
A.5 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DEI RISCHI .....	31
A.5.1 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all’eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell’Emittente <i>ex D. Lgs. 231/2001</i> ..	31
B. RISCHI CONNESSI ALLA FUSIONE .....	32
B.1 Rischi connessi agli obblighi di indennizzo relativi alla Fusione.....	32
B.2 Rischi connessi alla predisposizione dei dati pro-forma .....	33
PARTE SECONDA .....	34
SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI .....	35
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione .....	35
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	35
1.3 Relazioni di esperti.....	35

1.4	Informazioni provenienti da terzi .....	35
1.5	Approvazione da parte di Consob .....	36
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI .....	37
2.1	Revisore legale dell'Emittente .....	37
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO .....	38
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	39
4.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	39
4.2	Ulteriori informazioni sull'Emittente.....	39
SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	41
5.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO TISCALI .....	41
5.1.1	Premessa .....	41
5.1.1.1	<i>Storia ed evoluzione del Gruppo Tiscali</i> .....	41
5.1.1.2	<i>L'Operazione di integrazione</i> .....	44
5.1.1.3	<i>Investimento in Connecting Project S.r.l.</i> .....	46
5.1.1.4	<i>Investimento in 3PItalia S.p.A.</i> .....	47
5.1.2	Attività del Gruppo Tiscali .....	48
5.1.2.1	<i>Area Telecomunicazioni fisse e mobili</i> .....	48
5.1.2.2	<i>Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale</i> .....	53
5.1.2.3	<i>Media</i> .....	54
5.1.3	Cambiamenti significativi intervenuti successivamente al 31 dicembre 2021 .....	55
5.2	PRINCIPALI INVESTIMENTI.....	57
5.2.1	Investimenti rilevanti effettuati sino alla Data del Documento di Registrazione.....	57
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione .....	57
5.2.3	Investimenti futuri .....	57
SEZIONE 6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	58
6.1	Tendenze più significative recentemente manifestatesi nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione .....	58
6.2	Cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Tiscali dalla fine dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione .....	58
6.3	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	59
SEZIONE 7	PREVISIONI O STIME DI UTILI.....	60
7.1	Previsione o stima degli utili dell'Emittente.....	60
7.1.1	Diretrici strategiche del Piano Industriale post Fusione.....	62
7.1.2.	Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale post Fusione .....	63
7.1.3.	Dati Previsionali.....	69
7.1.4.	Sensitivity .....	71
7.1.5	Conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente.....	72
7.2.	Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili.....	73

<b>SEZIONE 8</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>74</b>
8.1	Nome, indirizzo e funzioni presso Tiscali dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza .....	74
8.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	74
8.1.2	Collegio Sindacale .....	78
8.1.3	Alti Dirigenti .....	83
8.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti .....	84
<b>SEZIONE 9</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>87</b>
9.1	Principali azionisti di Tiscali .....	87
9.1.1	Azionariato di Tiscali alla Data del Documento di Registrazione .....	87
9.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti .....	87
9.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF .....	87
9.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	88
9.4.1	Il Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru .....	88
9.4.2	L'Accordo Integrativo dei Patti .....	91
<b>SEZIONE 10</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>93</b>
10.1	Premessa .....	93
10.2	Operazioni con parti correlate .....	93
<b>SEZIONE 11</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....</b>	<b>99</b>
11.1	Informazioni finanziarie .....	99
11.1.1	Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 .....	99
11.1.2	Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 .....	105
11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie .....	110
11.2.1	Relazione di revisione al 31 dicembre 2021 .....	110
11.2.2	Relazione di revisione al 30 giugno 2022 .....	121
11.2.3	Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile .....	122
11.2.4	Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile .....	122
11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrari .....	122
11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria di Tiscali .....	123
11.5	Informazioni finanziarie pro-forma.....	123
11.5.1	Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2021 .....	124
11.5.1.1	Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma.....	124
11.5.1.2	Prospetti pro-forma .....	128
11.5.1.3	Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma 2021 .....	130
11.5.1.4	Indicatori pro-forma per azione della Società.....	133
11.5.1.5	Relazione della Società di Revisione sull'esame della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali e sue controllate e Linkem Retail per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 .....	134
11.5.2	Informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022.....	137

11.5.2.1	Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma.....	137
11.5.2.2	Prospetti pro-forma.....	141
11.5.2.3	Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma.....	143
11.5.2.4	Indicatori pro-forma per azione della Società .....	146
11.5.2.5	Relazione della Società di Revisione sull'esame della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali S.p.A. e sue controllate e Linkem Retail per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 .....	147
11.6	Politica dei dividendi.....	150
11.7	Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio .....	150
SEZIONE 12	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	151
12.1	Capitale azionario .....	151
12.2	Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i> , con indicazione delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione .....	151
12.3	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale .....	151
SEZIONE 13	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA .....	154
13.1	Informazioni comunicate dall'emittente nel corso degli ultimi 12 mesi antecedenti la Data del Documento di Registrazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 .....	154
SEZIONE 14	PRINCIPALI CONTRATTI.....	161
14.1	Principali Contratti.....	161
14.1.1	Framework Agreement.....	161
14.1.2	Contratti di finanziamento Intesa Sanpaolo (ex Cassa di Risparmio dell'Umbria).....	166
14.1.3	Accordo di Fusione .....	167
14.1.3.1	<i>Accordo Quadro FWA</i> .....	170
14.1.3.2	<i>Accordo di Garanzia</i> .....	173
14.1.4	Prestito Obbligazionario .....	174
14.1.5	Nuovo POC .....	180
SEZIONE 15	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	189
DEFINIZIONI	.....	190
GLOSSARIO	.....	197

## **PARTE PRIMA – FATTORI DI RISCHIO**

*Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Tiscali. La presente Parte Prima "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento, nonché congiuntamente alle informazioni e ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente contenuti nelle relative Nota di Sintesi e Nota Informativa.*

*Costituendo le azioni dell'Emittente capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*I rinvii alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi della Parte Seconda del Documento di Registrazione.*

### **A. RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

#### **A.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DI TISCALI E DEL GRUPPO**

##### **A.1.1 Rischi connessi alla situazione economico-patrimoniale del Gruppo e alle incertezze connesse alla continuità aziendale**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 il Gruppo versava in un *deficit* patrimoniale pari rispettivamente a Euro 81,6 milioni ed Euro 83,5 milioni. Nell'esercizio 2021 il Gruppo ha registrato un EBITDA pari a Euro 28 milioni, un EBIT negativo per Euro 15,7 milioni e un risultato netto consolidato negativo per Euro 20,6 milioni. Nel primo semestre 2022 il Gruppo Tiscali ha registrato un EBITDA pari a Euro 12,90 milioni, un EBIT negativo pari a Euro 12,6 milioni e un risultato netto consolidato negativo per Euro 16,6 milioni. L'andamento reddituale del Gruppo – influenzato negativamente nell'esercizio 2021 e nel primo semestre 2022 dall'inasprimento del contesto competitivo con l'ingresso nel mercato di nuovi *competitor* che hanno alzato il livello di competitività proponendo offerte commerciali a prezzi ridotti – ha altresì subito nel primo semestre 2022 gli effetti del rialzo dei costi dell'energia, quale effetto indiretto determinato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia (il *business* aziendale del Gruppo Tiscali non ha subito gli effetti della pandemia da Covid-19 né gli effetti diretti del conflitto tra Russia e Ucraina). Alla Data del Documento di Registrazione non si può escludere che eventuali recrudescenze della pandemia da COVID-19, nonché incertezze di natura macroeconomica globale derivanti anche dalle tensioni geopolitiche in atto, connesse anche al conflitto militare tra Ucraina e Russia, possano determinare un ulteriore deterioramento dei margini reddituali del Gruppo.

In data 1° agosto 2022 hanno avuto efficacia (i) il conferimento da parte di Opnet in Linkem Retail del ramo *retail* (“**Ramo d’Azienda**”) del gruppo facente capo a Opnet (già Linkem S.p.A.); (ii) la Fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali; e (iii) il conferimento del Ramo d’Azienda da Tiscali a Tiscali Italia.

Ad esito della Fusione il Gruppo Tiscali ha acquisito il portafoglio clienti del *business* riferito all’Area delle Telecomunicazioni fisse e mobili (svolto da Opnet prima della Fusione). Il portafoglio clienti del Gruppo Tiscali *ante* Fusione era costituito da circa n. 350.000 clienti “fissi” e circa n. 230.000 clienti “mobili”; l’apporto della Fusione è consistito in circa n. 550.000 clienti “fissi”.

Il risultato netto consolidato *pro-forma* del Gruppo Tiscali dell’esercizio 2021 e del 1° semestre 2022 (determinato assumendo che la Fusione avesse avuto efficacia rispettivamente il 1° gennaio 2021 e il 1° gennaio 2022) è negativo per Euro 40 milioni nell’esercizio 2021 e per Euro 35,7 milioni nel 1° semestre 2022. Ad esito della Fusione la redditività del *business* riferito al Ramo d’Azienda (oggetto di Fusione) è influenzata negativamente dal fatto che l’utilizzo del servizio di Telecomunicazioni *wireless* FWA (“*Fixed Wireless Access*”) comporta l’insorgenza di un costo nei confronti di Opnet per l’utilizzo della rete di proprietà di quest’ultima (su base *pro-forma* il costo connesso all’utilizzo della rete di terzi è pari a Euro 76,5 milioni nell’esercizio 2021 e a Euro 33,4 milioni nel primo semestre 2022). Alla Data del Documento di Registrazione non vi è alcuna certezza che il Gruppo Tiscali sia in grado di contrastare il deterioramento dei propri margini reddituali. Anche ad esito della Fusione il Gruppo Tiscali versa in una situazione di significativa tensione finanziaria, caratterizzata, tra l’altro, da posizioni debitorie scadute. Il Gruppo Tiscali post Fusione necessita di reperire risorse finanziarie sia per coprire il fabbisogno finanziario netto complessivo per i dodici mesi successivi alla data del Documento di Registrazione sia per finanziare le azioni del Piano Industriale post Fusione.

La prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo Tiscali è strettamente legata sia alla capacità della Società di reperire risorse in misura sufficiente a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione sia alla capacità della stessa di implementare le azioni del Piano Industriale post Fusione secondo i termini e le misure ivi indicati.

Alla Data del Documento di Registrazione la stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Tiscali per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione – determinata tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento 04/03/2021/ ESMA 32-328-1138 – è pari a Euro 62 milioni.

L’Emittente prevede di coprire il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, (i) *in primis* mediante le risorse derivanti dalla sottoscrizione del Nuovo POC da parte di N&G, attese per complessivi Euro 60 milioni nel corso dei 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione e (ii), per la parte eccedente, mediante le risorse attese derivare dalla vendita di taluni *asset* del Gruppo, ritenuti non strettamente necessari all’implementazione del Piano Industriale post Fusione (indirizzi Internet Protocol versione 4 (IPv4), che consentono ai tutti i computer collegati su internet di comunicare tra loro).

Alla Data del Documento di Registrazione, sussistono elevate incertezze in merito alla sottoscrizione da parte di Nice&Green del Nuovo POC secondo misure e tempi coerenti rispetto al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, nonché rispetto al fabbisogno di finanziamento delle ulteriori azioni del Piano

Industriale post Fusione. L'accordo di investimento relativo al Nuovo POC prevede condizioni sospensive (in particolare, l'esecuzione del Prestito Azioni Opnet che consente a Nice&Green di ricevere azioni Tiscali ammesse alla negoziazione su Euronext Milan per anticipare l'emissione delle azioni a servizio della conversione), impegni da rispettare da parte dell'Emittente (Covenants), *events of default*, ipotesi di risoluzione anticipata e altre clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie. È altresì elevato il rischio che nell'ambito dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione i flussi di cassa in entrata derivanti dalla sottoscrizione del Nuovo POC non siano sufficienti e coerenti rispetto agli impegni finanziari tempo per tempo in scadenza nel suddetto orizzonte temporale.

Alla Data del Documento di Registrazione sussistono altresì elevate incertezze circa il buon esito dell'ulteriore misura individuata a copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione (*i.e.* la vendita degli indirizzi IPv4), in quanto il buon esito di tale misura richiede il coinvolgimento e l'assenso di soggette terzi rispetto al Gruppo.

Nel caso di mancata sottoscrizione del Nuovo POC e di mancato buon esito della vendita dei suddetti *asset* del Gruppo in assenza di ulteriori tempestive azioni, le risorse finanziarie a disposizione dello stesso sono attese esaurirsi entro il primo trimestre dell'esercizio 2023.

**Ove successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.**

Si evidenzia che la valutazione in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli Amministratori ha costituito un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021. Al riguardo, la relazione di revisione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 richiama le informazioni rese dagli amministratori in bilancio circa le incertezze sulla continuità aziendale legata, tra l'altro, agli impatti della Fusione in termini di necessità finanziarie del Gruppo.

A partire dal 31 luglio 2009, la Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF ha richiesto alla Società, di diffondere al mercato, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: (i) la posizione finanziaria netta dell'Emittente e del Gruppo Tiscali; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali ripartite per natura e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo; (iii) i rapporti verso parti correlate dell'Emittente e del Gruppo Tiscali.

La Consob ha altresì richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dal 30 giugno 2009, con informazioni in merito a: (i) eventuale mancato rispetto dei *Covenant* finanziari, dei *negative pledges* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Tiscali comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole; (ii) l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo; (iii) l'approvazione e/o lo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

### A.1.2. Rischi connessi all'attuazione del Piano Industriale post Fusione

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

La prospettiva della continuità aziendale del Gruppo è strettamente legata, oltre che alla copertura del fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, anche all'implementazione del Piano Industriale post Fusione approvato in data 8 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali e che contiene proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie – che tengono conto degli impatti della Fusione – della Società e del Gruppo per l'arco temporale prospettico compreso tra il 2022 e il 2025. Le fonti di finanziamento del Piano Industriale post Fusione sono costituite dal Nuovo POC, dai flussi finanziari attesi derivare dalla gestione operativa del Gruppo e dai proventi derivanti dalla vendita di indirizzi IPv4 (che consentono a tutti i computer collegati su internet di comunicare tra loro). Il Piano Industriale post Fusione non assume che ai fini della sua realizzazione siano eseguite operazioni di rafforzamento patrimoniale ulteriori rispetto a quella al servizio del Nuovo POC. Tra le fonti di finanziamento del Piano Industriale post Fusione non è previsto il rifinanziamento del debito.

Ove il Gruppo non riuscisse a ottenere le predette fonti di finanziamento con tempi coerenti con le previsioni del Piano Industriale post Fusione, ovvero non riuscisse tempestivamente a porre in essere azioni correttive atte a ripristinare l'equilibrio economico-finanziario, potrebbe incorrere in perdite tali da compromettere la continuità aziendale della Società, con conseguente impossibilità del Gruppo di proseguire nello svolgimento della propria attività.

Il Piano Industriale post Fusione, per ciascuna linea strategica, ha previsto l'elaborazione di un piano di investimenti e la definizione delle relative linee di ricavi e di costi attesi. La copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dal Piano Industriale post Fusione è stata invece considerata a livello aggregato, avendo cura di valutare l'impatto sul Piano Industriale post Fusione di eventuali impossibilità o ritardi nel reperire le fonti di copertura.

Con riferimento alle previsioni del Piano Industriale post Fusione, l'Emittente si attende di raggiungere, nel 2025 ricavi per Euro 455 milioni, un EBITDA pari a Euro 120 milioni, un EBITDA *margin* del 26% e un flusso di cassa operativo di Euro 11 milioni. Per il raggiungimento degli obiettivi al 2025 è cruciale l'effettuazione di investimenti, stimati in un ammontare complessivo nell'arco di Piano Industriale post Fusione pari a Euro 379 milioni (le fonti di finanziamento per la copertura degli investimenti sono attese rinvenire dalla sottoscrizione del Nuovo POC, dai flussi di cassa della gestione operativa e dalla dismissione di taluni *assets* del Gruppo).

Alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio che le azioni intraprese dall'Emittente non producano i risultati economici previsti dal Piano Industriale, alla luce delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano Industriale post Fusione. La capacità del Gruppo di conseguire risultati in linea con le previsioni del Piano Industriale post Fusione dipende da varie assunzioni di carattere generale, ossia discrezionali e relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire, e di carattere ipotetico, legate all'andamento di variabili non controllabili e relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza, quali, *inter alia*, l'evoluzione del contesto macroeconomico; l'assetto regolamentare nazionale ed europeo;

l'ingresso nei mercati di riferimento del Gruppo di *competitor* ulteriori e diversi rispetto a quelli ipotizzabili alla data di approvazione del Piano Industriale post Fusione. In particolare, le assunzioni caratterizzate da maggiore incertezza sono relative alla sottoscrizione integrale del Nuovo POC da parte di N&G e alla circostanza che circa l'80% dei ricavi stimati per il 2025 si riferiscono ad accordi non ancora stipulati alla Data del Documento di Registrazione. Inoltre, il Piano Industriale post Fusione assume che la pandemia da COVID-19 e il conflitto russo-ucraino non abbiano impatti negativi sul *business* del Gruppo e sulla realizzazione degli investimenti previsti dal medesimo. Alla Data del Documento di Registrazione è elevato il rischio di mancata implementazione del Piano Industriale Post Fusione.

Dal momento che le previsioni del Piano Industriale post Fusione si basano su eventi futuri e relative azioni dell'Emittente, le stesse sono caratterizzate da intrinseci elementi di soggettività e incertezza, anche in considerazione dell'orizzonte temporale di riferimento (*i.e.*, esercizio 2025). Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano Industriale post Fusione, sussiste il rischio che l'Emittente non riesca a conseguire in tutto o in parte, gli obiettivi previsti dal Piano Industriale post Fusione, ovvero non sia in grado di conseguirli secondo le tempistiche e le misure attese, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, che potrebbero, in ultima istanza, compromettere la continuità aziendale di Tiscali.

### **A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo e alla reperibilità di nuove risorse finanziarie**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

La capacità di rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente legata ai livelli di liquidità di cui lo stesso dispone.

Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo era pari rispettivamente a Euro 107,5 milioni ed Euro 112,1 milioni, di cui la quota parte non corrente era rispettivamente pari a Euro 92,1 milioni ed Euro 95 milioni. L'indice di *leverage* dell'Emittente (inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) era pari a -1,22 al 30 giugno 2022 e a -1,23 al 31 dicembre 2021 (-1,38 al 31 dicembre 2020). L'indebitamento finanziario netto era pari a Euro 101,6 milioni al 30 giugno 2022 ed Euro 100,5 milioni al 31 dicembre 2021.

Al 31 ottobre 2022 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo era pari a Euro 122,6 milioni; l'incremento rispetto all'analoga grandezza riferita al 30 giugno 2022, pari a Euro 11,5 milioni, è imputabile prevalentemente agli effetti della Fusione, divenuta efficace il 1° agosto 2022. La quota parte dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo al 31 ottobre 2022 caratterizzata da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo è pari a circa il 60% ed è costituita dal debito derivante dai 2022 Facility Agreements pari a complessivi Euro 71 milioni al 31 ottobre 2022. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 ottobre 2022 era pari a Euro 105 milioni e al 30 giugno 2022 era pari a Euro 101,6 milioni.

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali non consta di debiti finanziari a tasso variabile o in valuta diversa dell'Euro.

Con riferimento ai contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, il Gruppo è esposto al rischio di non rispettare i Covenant, da cui potrebbero derivare richieste di rimborso anticipato, con conseguenti impatti – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie – sulla capacità dell’Emittente di rimborsare gli importi dovuti. In particolare, i 2022 Facility Agreements prevedono il rimborso anticipato obbligatorio in caso di mancato rispetto da parte di Tiscali Italia e/o dell’Emittente, a partire dal 31 dicembre 2021, di taluni impegni tra cui, (i) obblighi informativi, (ii) il rispetto di taluni parametri finanziari al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, (iii) vincolo di mantenere le obbligazioni di cui ai 2022 Facility Agreements almeno *pari passu* rispetto ai debiti non garantiti e non subordinati presenti e futuri di altri creditori salvo ove questi ultimi non risultino privilegiati per legge, (iv) divieto di compiere atti di disposizione di *asset*, ovvero operazioni straordinarie o investimenti significativi, (v) divieto di contrarre indebitamento finanziario, come indicato dai 2022 Facility Agreements, (vi) divieto di apportare modifiche sostanziali all’attività di impresa del Gruppo.

Inoltre, i 2022 Facility Agreements prevedono taluni “*event of default*” al verificarsi dei quali Banco BPM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. possono recedere dal contratto e dichiarare la decadenza dal beneficio del termine. In particolare, sono previsti, *inter alia*: (i) l’inadempimento delle obbligazioni di pagamento; (ii) la violazione di taluni impegni previsti ai sensi dei 2022 Facility Agreements, (iii) la mancata correttezza o l’ingannevolezza, sotto qualsiasi aspetto significativo, delle dichiarazioni e garanzie rese, fatta salva la possibilità di rimedio, (iv) il verificarsi di una delle circostanze che determinano l’applicazione degli artt. 2447 o 2482-*ter* del Codice Civile, ovvero la rinegoziazione o la ristrutturazione delle scadenze connesse al proprio indebitamento, moratoria, composizione o accordi simili con i propri creditori, la decisione di nominare ovvero la nomina di liquidatori, curatori fallimentari, custodi giudiziari o figure analoghe, (v) l’espropriazione, il sequestro o procedure simili, fatto salvo quanto previsto dai 2022 Facility Agreements, con riferimento a Tiscali Italia, all’Emittente e alle società del Gruppo, (vi) eventi che comportano o possano comportare gravi mutamenti negativi (“*material adverse effect*”) riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e/o patrimoniali, la capacità di rispettare i *Covenant* finanziari ovvero le obbligazioni ai sensi dei 2022 Facility Agreements, (vi) contenziosi, arbitrati, procedimenti amministrativi ovvero ispezioni, anche da parte di autorità regolamentari, o il verificarsi di circostanze che siano in grado di determinare tali eventi.

Si evidenzia che l’indebitamento di cui ai 2022 Facility Agreements è complessivamente garantito – mediante garanzia pignoratizia su taluni marchi Tiscali che riveste valore di carattere puramente commerciale posto che i marchi non hanno un valore contabile di bilancio, nonché su un conto bancario aperto presso una delle banche finanziatrici su cui sono depositati Euro 1.305,14 alla Data del Documento di Registrazione e sul totale delle azioni Tiscali Italia – irrevocabilmente e incondizionatamente dalla Società e da talune società del Gruppo, in modo congiunto e solidale tra loro, e tale garanzia potrà essere fatta valere a prima richiesta delle banche finanziatrici.

Si rileva inoltre che la capacità di rimborso dell’indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente legata ai livelli di liquidità di cui dispone e, in particolare, alla sua capacità di: (i) generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente in modo adeguato e coerente con le scadenze di rimborso dell’indebitamento finanziario, tenuto conto anche del fabbisogno di liquidità assorbito dalle attività operative e di investimento; e/o (ii) reperire sul mercato, mediante la sottoscrizione di appositi contratti di finanziamento e/o l’emissione di strumenti di debito, nuove risorse e, pertanto, rifinanziare l’indebitamento esistente alle relative date di scadenza. Il Gruppo è esposto al rischio di

conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati a tale indebitamento. Un eventuale prolungamento o aggravamento della pandemia da COVID-19 nonché un eventuale inasprimento del conflitto Russia-Ucraina determinerebbero un peggioramento dei risultati economici, dei flussi di cassa del Gruppo e delle condizioni di accesso al mercato dei capitali per il rifinanziamento del debito in scadenza.

In assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo e in assenza della possibilità di poter convenire con le banche finanziatrici un *waiver*, si determinerebbe l'incapacità da parte del Gruppo di rimborsare l'importo del finanziamento, con conseguente possibilità da parte degli enti finanziatori, di esercitare il proprio diritto di recesso dal contratto e di dichiarare la decadenza della parte finanziata dal beneficio del termine. Un'evoluzione dell'andamento gestionale del Gruppo Tiscali post Fusione significativamente divergente in negativo da quella sottesa al Piano Industriale post Fusione pregiudicherebbe la capacità del Gruppo di rimborsare i propri debiti e la prosecuzione della propria attività aziendale.

Infine, non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere tempestivamente nuova finanza a condizioni analoghe o più favorevoli di quelle di cui ai contratti di finanziamento attualmente in essere, con conseguenti eventuali aggravamenti anche in termini di condizioni economiche e oneri finanziari.

#### **A.1.4 Rischi connessi con il Nuovo POC**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, la prospettiva della prosecuzione dell'attività aziendale del Gruppo è legata alla capacità dell'Emittente di reperire risorse per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione e alla realizzazione del Piano Industriale post Fusione secondo i termini e le misure ivi indicati. Ciò detto, ai suddetti fini è cruciale che la sottoscrizione del Nuovo POC faccia affluire all'Emittente le risorse finanziarie in misura congrua e secondo tempistiche coerenti rispetto al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione e rispetto al finanziamento delle azioni del Piano. Sebbene Nice&Green si sia impegnata a sottoscrivere a richiesta della Società ciascuna *tranche* o *sub-tranche* del Nuovo POC tenuto conto che l'accordo di investimento prevede condizioni sospensive, *events of default* ovvero la possibilità per Nice&Green di sospendere o risolvere anticipatamente l'accordo, alla Data del Documento di Registrazione sussistono significative incertezze circa la possibilità che Nice&Green sottoscriva integralmente le singole *tranche* del Nuovo POC.

In data 5 aprile 2022 Tiscali ha sottoscritto con Nice&Green, un accordo di investimento avente ad oggetto un programma di finanziamento di Tiscali mediante emissione del Nuovo POC, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 90.000.000,00 riservato a N&G, mediante sottoscrizione di massime 18 *tranche*, di importo massimo pari a Euro 5.000.000 ciascuna. In linea con le modifiche apportate con l'accordo modificativo sottoscritto tra le parti in data 23 novembre 2022 (con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione di tale accordo modificativo), è prevista altresì la facoltà per la Società

di richiedere la sottoscrizione di ciascuna delle *tranche* per mezzo di più sotto-*tranche* di importo minimo pari ad Euro 1.000.000 e multiplo integrale di Euro 1.000.000. Si segnala che il Nuovo POC non prevede alcuna commissione a carico dell'Emittente né alcun impegno di *lock-up* in capo a N&G. La sottoscrizione dell'accordo modificativo è avvenuta a fronte del riconoscimento di una *waiver fee* pari a Euro 900.000 in favore di Nice&Green.

Alla Data del Documento di Registrazione, sussiste incertezza circa il fatto che la sottoscrizione del Nuovo POC e, di conseguenza, il reperimento delle risorse finanziarie correlate, possa avvenire in misura congrua e secondo una tempistica coerente rispetto al fabbisogno finanziario del Gruppo nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, nonché rispetto al fabbisogno finanziario necessario a sostenere il Piano Industriale post Fusione.

Si evidenzia che l'impegno di sottoscrizione di Nice&Green ai sensi del Nuovo POC è subordinato a talune condizioni sospensive in linea con la prassi per operazioni similari tra cui:

- (i) il rispetto della Società dei *Covenant* e degli obblighi di cui all'accordo di investimento;
- (ii) il mancato verificarsi di eventi o cambiamenti che rendano alcuna delle dichiarazioni e garanzie rese della Società falsa o errata sotto qualsiasi aspetto rilevante;
- (iii) il mancato verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'accordo di investimento;
- (iv) il mancato verificarsi di un evento di default ai sensi dell'accordo di investimento che non sia curato entro il relativo periodo di grazia;
- (v) la mancata assunzione da parte della Società di alcun impegno vincolante che possa determinare la conclusione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società;
- (vi) la mancata sospensione o revoca, ovvero minaccia di sospensione o revoca, delle azioni dalle negoziazioni su Euronext Milan da parte di Consob ovvero di Borsa Italiana, alla data di riferimento;
- (vii) la validità del Prestito Azioni Opnet.

Ai sensi dell'accordo di investimento del Nuovo POC, dalla data di sottoscrizione fino alla data più recente tra la fine del periodo di emissione del Nuovo POC e la piena conversione di tutte le obbligazioni in circolazione, *inter alia*: (a) l'Emittente si impegna a fare, e far sì che le proprie società controllate facciano, tutto quanto ragionevolmente necessario per preservare la propria valida costituzione, i loro diritti e i loro *franchising*; e pagare ed estinguere tutte le imposte, gli accertamenti e gli oneri o prelievi governativi, salvo che siano contestate in buona fede o rispetto alle quali possa essere trovato un accordo; (b) l'Emittente si impegna a non eseguire operazioni di fusione, ad eccezione della Fusione, con o in, qualsiasi altra entità, salvo che con le proprie società del Gruppo e a condizione che l'Emittente sia la società incorporante; (c) l'Emittente si impegna a non vendere, affittare, trasferire, liquidare o disporre in altro modo - e fare in modo che le società del Gruppo non vendano, affittino, liquidino o dispongano in altro modo - di tutti o sostanzialmente i beni posseduti o in seguito acquisiti in un'unica operazione (o in una serie di operazioni correlate), se non a fronte di un equo corrispettivo o a condizioni di mercato; (d) fatta eccezione per l'indebitamento contratto nell'ordinario corso dell'attività, l'Emittente non dovrà, e dovrà fare in modo che le altre società del Gruppo non contraggano alcun indebitamento che sia senior in termini di pagamento degli interessi e del capitale rispetto alle obbligazioni in circolazione; (e) l'Emittente

si impegna a non stipulare o emettere alcun finanziamento su base azionaria a tasso variabile o partecipare a finanziamenti su base azionaria a tasso variabile, a meno che l'elemento a tasso variabile di tale finanziamento (ad es. emissione di azioni, rimborso in azioni, ecc.) possa avvenire solo dopo la data più recente tra (i) 3 mesi di calendario dalla data di scadenza del periodo di emissione e (ii) la data in cui tutte le obbligazioni saranno state interamente convertite.

Si segnala altresì che l'accordo di investimento relativo al Nuovo POC prevede eventi di *default* in linea con la prassi per operazioni similari, tra cui:

- l'inadempimento da parte della Società nel pagamento di qualsiasi importo dovuto a N&G ai sensi dell'accordo di investimento ovvero del Prestito Azioni Opnet ovvero una violazione, non sanata, dei *Covenant* ovvero degli obblighi di cui all'accordo di investimento;
- l'inadempimento delle disposizioni ai sensi della normativa sugli abusi di mercato;
- l'inadempimento dell'*original collateral sharing agreement* come descritto ai sensi dell'accordo modificativo tra la Società, N&G, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. che non sia sanato;
- il *delisting* delle azioni Tiscali su richiesta della Società;
- l'impossibilità di emettere le Nuove Azioni e accreditarle sul conto titoli di N&G ai sensi di legge;
- il verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'accordo di investimento ovvero di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società;
- la sospensione volontaria da parte della Società ovvero l'interruzione o liquidazione delle sue attività (salvo nel caso in cui l'operazione avvenga a condizioni di mercato o per un equo corrispettivo), ovvero la Società sia dichiarata fallita, soggetta a liquidazione o a riorganizzazione aziendale;
- il mancato pagamento da parte della Società di un importo superiore a Euro 1.500.000 a seguito della ricezione di una sentenza definitiva emessa dal tribunale competente, fatta salva l'eventuale sospensione della predetta sentenza a seguito di impugnazione.

Al verificarsi di un evento di *default* N&G potrà, a propria discrezione, concludere l'accordo di investimento.

Infine, nel caso in cui l'importo di ciascuna *tranche* (o la somma delle sotto-*tranche*) di obbligazioni rappresenti un importo maggiore ovvero uguale al 25% del valore totale negoziato giornalmente delle azioni Tiscali durante i 21 giorni di borsa antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* di obbligazioni, N&G avrà il diritto di limitare l'ammontare della *tranche* all'importo rappresentato dal 25% del valore totale negoziato. N&G avrà il diritto di risolvere l'accordo di investimento laddove la liquidità delle azioni Tiscali non migliori rispetto al predetto parametro del 25% del valore totale negoziato giornalmente nel corso dei 3 mesi successivi. Le obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non garantite che, in caso di liquidazione, insolvenza o scioglimento saranno considerate (i) *pari passu* con qualsiasi altro creditore non garantito presente e futuro di Tiscali e (ii) subordinate all'indebitamento della Società ai sensi del Framework Agreement, salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni di legge.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna *tranche* di obbligazioni è pari al 95,5% dell'importo nominale di ciascuna obbligazione, pari a Euro 100.000. Ciascuna *tranche* di obbligazioni potrà essere convertita in azioni ordinarie Tiscali, in ogni momento, prima della scadenza. Il prezzo di conversione delle obbligazioni è pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price ovvero "VWAP") delle azioni ordinarie della Società registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni da parte di N&G. Pertanto, gli oneri finanziari in capo all'Emittente sono pari al 4,5% del valore nominale di ciascuna *tranche* di obbligazione emessa con un'incidenza stimata nell'arco del Piano Industriale post Fusione pari al 13,7%.

L'emissione delle nuove azioni Tiscali comporterà un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del Documento di Registrazione, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società, che dipenderà dal numero di azioni emesse a servizio della conversione delle obbligazioni e quindi dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da N&G nonché dal relativo prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere gli impatti sull'azionariato di Tiscali derivanti dall'emissione delle nuove azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle obbligazioni.

#### **A.1.5 Rischi connessi alle perdite di valore relative alle attività non correnti**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Le attività non correnti del Gruppo Tiscali (e in particolare le attività immateriali, i diritti d'uso derivanti da contratti di *leasing*, i costi di acquisizione dei clienti, le attività immobilizzate materiali e le attività immobilizzate finanziarie) sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36. Al 30 giugno 2022, l'incidenza delle attività non correnti del Gruppo è pari al 73% del totale attivo consolidato e pari al -118% del patrimonio netto consolidato del Gruppo (deficit patrimoniale a tale data). Al 31 dicembre 2021 l'incidenza delle attività non correnti del Gruppo è pari al 74,5% del totale attivo consolidato e pari al -131% del patrimonio netto consolidato del Gruppo (deficit patrimoniale a tale data). Al 30 giugno 2022 le attività immateriali erano pari a Euro 46,7 milioni con un'incidenza sul totale attivo consolidato del 34,6%. Al 31 dicembre 2021 le attività immateriali erano pari a Euro 49,7 milioni con un'incidenza sul totale attivo consolidato del 34,7%.

Qualora emergano indicatori che le attività non correnti (in particolare le partecipazioni) possono aver subito perdite di valore, la Società procede ad effettuare il test di *impairment*. La stima della recuperabilità del valore di bilancio delle attività non correnti è strettamente dipendente dalle previsioni economico-finanziarie dei piani industriali presi a riferimento.

Ove l'andamento economico futuro della Società e del Gruppo e i relativi flussi finanziari risultassero significativamente divergenti in negativo dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, anche alla luce degli impatti negativi derivanti dall'evoluzione del contesto macroeconomico, questi ultimi potrebbero dover provvedere a svalutazioni delle attività non correnti, con conseguenti effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il test di *impairment*, in particolare per quanto attiene alle partecipazioni, viene effettuato qualora emergano indicatori che le attività possono aver subito perdite di valore. In ogni caso, l'Emittente valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti ad ogni chiusura di bilancio (nonché in occasione della relazione finanziaria semestrale).

Il test di *impairment* viene svolto dall'Emittente mediante il confronto fra il valore di iscrizione degli attivi e il loro valore d'uso, determinato sulla base (i) della definizione delle "unità generatrici di cassa" (CGU) e (ii) del criterio di stima del valore recuperabile.

Si segnala che l'Emittente provvede ad operare altresì un'analisi di sensitività del valore recuperabile utilizzando metodi basati su assunzioni. Le principali assunzioni utilizzate dall'Emittente per la stima del valore recuperabile riguardano:

- EBITDA risultante dalle ipotesi di evoluzione del mercato e del *business*;
- investimenti in coerenza con la prevista evoluzione del *business* e il livello di redditività prefissato;
- tasso di attualizzazione ("WACC") determinato in base alle valutazioni di mercato del costo del denaro e dei rischi specifici dell'attività caratteristica aziendale;
- tasso di crescita terminale ("*Long Term Growth*" – LTG).

Il Gruppo Tiscali presentava al 31 dicembre 2021 attività immateriali pari a Euro 49,7 milioni, attività materiali immobilizzate pari a Euro 26,5 milioni, diritti d'uso pari a Euro 17 milioni e costi di acquisizione clienti per Euro 9,1 milioni. Al riguardo, sebbene tali attività siano soggette ad ammortamento, l'Emittente ha effettuato la verifica dell'eventuale perdita di valore delle stesse in considerazione della presenza di indicatori di *impairment* rappresentati dalla redditività negativa, nonché da una situazione di *deficit* patrimoniale consolidato.

Al 31 dicembre 2021 l'*impairment test* ha evidenziato un *headroom* (inteso come la differenza positiva tra il valore recuperabile e il valore contabile consolidato) pari a circa Euro 200 milioni.

In particolare, si segnala che la Società, al 31 dicembre 2021, ha proceduto a operare un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato, utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati. Si è ritenuto che il tasso di attualizzazione fosse un parametro chiave nella stima del valore recuperabile. L'analisi di sensitività è stata condotta tramite l'incremento del WACC dell'1% (da 9,27% al 10,27%). I risultati di tale analisi di sensitività hanno mostrato il permanere di un *headroom* positivo significativo tra valore recuperabile e valore contabile consolidato.

È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività sul tasso di crescita a lungo termine. Da tali analisi è emerso che un tasso di crescita nullo (rispetto ad un tasso dell'1,4% utilizzato dalla Società) non produrrebbe effetti significativi sul valore dell'*headroom* tra valore recuperabile e valore contabile consolidato, che rimarrebbe positivo.

Il test di *impairment* effettuato dalla Società sulle attività non correnti al 31 dicembre 2021 ha costituito un aspetto chiave della revisione contabile condotta sul bilancio consolidato del Gruppo da parte della Società di Revisione. Ciò, in particolare, in considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività materiali e immateriali iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa delle CGU, nonché delle variabili chiave del modello di *impairment*.

In assenza di indicatori di *impairment*, gli Amministratori non hanno proceduto alla verifica di eventuali perdite di valore delle attività al 30 giugno 2022. Tale decisione è stata assunta tenuto conto che:

- al 31 dicembre 2021 il test di *impairment* a livello consolidato presentava un capitale investito netto pari a circa Euro 7,1 milioni e il test di *impairment* effettuato a tale data aveva evidenziato un valore di recupero superiore di circa Euro 200 milioni;
- le analisi di sensibilità effettuate al 31 dicembre 2021 hanno evidenziato la permanenza di un *headroom* positivo anche al variare delle principali ipotesi applicate;
- i dati consuntivati al 30 giugno 2022 sono risultati sostanzialmente in linea con quelli che alla data di esecuzione del test di *impairment* al 31 dicembre 2021 erano attesi per il medesimo periodo;
- al 30 giugno 2022 la Fusione non era ancora divenuta efficace e pertanto, un eventuale *impairment test* condotto a tale data si sarebbe dovuto basare sul piano industriale già utilizzato per l'*impairment test* al 31 dicembre 2021, con conseguenti risultati non significativamente diversi da quelli già ottenuti al 31 dicembre 2021 che, come indicato, evidenziavano un importante valore di *headroom*.

Si evidenzia che per effetto della Fusione il Gruppo Tiscali risulta maggiormente esposto alle rischiosità sopra illustrate, in quanto l'esecuzione della Fusione ha determinato, alla data di efficacia della Fusione (*i.e.* 1° agosto 2022) il sorgere di un avviamento. La rappresentazione *pro-forma* degli effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2021 evidenzia una rettifica *pro-forma* connessa all'avviamento pari a circa Euro 134 milioni. L'avviamento riveniente dalla Fusione sarà rilevato contabilmente nelle rendicontazioni contabili del Gruppo successive all'efficacia della Fusione.

Laddove l'andamento economico futuro del Gruppo Tiscali e dei relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, ovvero in considerazione delle incertezze del contesto macroeconomico in cui il Gruppo opera, il Gruppo potrebbe dover procedere alla svalutazione delle attività non correnti, con effetti negativi rilevanti sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.6 Rischi connessi agli indicatori alternativi di *performance***

Nel Documento di Registrazione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, viene rappresentato un Indicatore Alternativo di Performance utilizzato dall'Emittente per monitorare le informazioni sull'andamento reddituale del Gruppo. In particolare, gli amministratori dell'Emittente hanno individuato, quale IAP, l'EBITDA.

Il Gruppo è esposto al rischio che tale Indicatore si riveli inesatto o inefficiente. Infatti, poiché gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Internazionali e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio di determinazione da parte del Gruppo Tiscali dell'EBITDA potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi societari e, pertanto, tale Indicatore potrebbe non essere comparabile con quelli eventualmente presentati da tali gruppi societari.

Con riferimento all'interpretazione dell'EBITDA si richiama l'attenzione su quanto segue:

- tale Indicatore è costruito a partire da dati storici del Gruppo e non è indicativo dell'andamento atteso dell'esercizio in corso, né di quelli futuri;
- tale Indicatore non è previsto dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivato dai bilanci consolidati del Gruppo, non è assoggettato a revisione contabile;
- non deve essere considerato sostitutivo degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di tale Indicatore deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo soggette a revisione contabile.

Pertanto, l'esame da parte di un investitore dell'EBITDA, quale IAP, senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurre in errore nella valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate a tale investitore.

## **A.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

### **A.2.1 Rischi relativi alla dipendenza dai servizi di altri operatori**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L'attività del Gruppo Tiscali, quale società di telecomunicazioni non infrastrutturata che sfrutta l'infrastruttura di accesso messa a disposizione dagli operatori all'ingrosso di fibra e *Fixed Wireless* (l'insieme di sistemi di trasmissione sviluppati per sfruttare determinate frequenze dello spettro radio allo scopo di fornire servizi di connettività a internet a banda larga in modalità fissa) e telefonia mobile, è strettamente legata ai contratti in essere con i propri fornitori strategici e/o partner commerciali dai quali dipende la possibilità per il Gruppo di svolgere la propria attività. Il venir meno o il mancato rinnovo di tali contratti ovvero il rinnovo a condizioni meno favorevoli nonché la mancata tempestiva sostituzione con altri fornitori a condizioni non svantaggiose per il Gruppo determinerebbero effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, i rapporti con i fornitori strategici e/o *partner* commerciali si basano su accordi che consentono a Tiscali e al Gruppo di offrire i propri servizi di connettività ai clienti finali, in quanto le reti di accesso nazionali e locali sono di proprietà dei suddetti fornitori.

Per quanto riguarda i servizi di rete fissa, il Gruppo Tiscali dispone di una rete interconnessa con le reti dei principali operatori nazionali; in particolare, ha sottoscritto taluni contratti con fornitori Wholesale tra cui: TIM S.p.A. (per un valore complessivo in termini di fatturato annuo pari a Euro 56,04 milioni, IVA esclusa), Open Fiber S.p.A. (per un valore complessivo in termini di fatturato annuo al pari a Euro 21,6 milioni, IVA esclusa), Fastweb S.p.A. (per un valore complessivo in termini di fatturato annuo al pari a Euro 7,8 milioni, IVA esclusa) e Opnet (per un valore complessivo in termini di fatturato annuo atteso pari a Euro 60 milioni, IVA esclusa). L'attività del Gruppo dipende in maniera significativa dai predetti rapporti commerciali e dall'utilizzo delle infrastrutture messe a

disposizione da tali fornitori, che consentono al Gruppo di sviluppare il proprio *business*, con particolare riferimento ai segmenti Broadband e MVNO.

In aggiunta, il Gruppo Tiscali offre servizi di telefonia mobile in qualità di operatore virtuale ESP – *Enhanced Service Provider* sull'intero territorio nazionale, su rete TIM e pertanto, non disponendo di una rete proprietaria, la sua operatività sul mercato dipende in maniera significativa dai rapporti commerciali in essere con TIM S.p.A.

Alla Data del Documento di Registrazione, sussiste il rischio che, in caso di gravi inadempimenti contrattuali da parte di Tiscali, i predetti operatori sospendano le nuove forniture, con una riduzione dei ricavi del Gruppo (per le perdite di nuove attivazioni) e un peggioramento delle condizioni di concorrenzialità del Gruppo.

Inoltre, ove uno o più fornitori strategici del Gruppo dovessero perdere, per qualsivoglia ragione, le licenze connesse all'esercizio della loro attività, ciò potrebbe comportare la cessazione anticipata dei contratti in essere del Gruppo; in tale ipotesi il Gruppo avrebbe necessità di trovare nuovi fornitori per l'erogazione del servizio, che potrebbero proporre *standard* economici non convenienti o condizioni di servizio che non garantiscano la medesima qualità, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, per l'operatività del Gruppo Tiscali.

Sebbene i contratti siano sempre stati rinnovati alla scadenza, il Gruppo è esposto al rischio di modifiche in senso sfavorevole ai termini e condizioni degli stessi e/o di mancato rinnovo per qualsivoglia ragione dei predetti contratti con i fornitori e/o *partner* commerciali nonché di mancata tempestiva sostituzione con altri fornitori a condizioni non svantaggiose per il Gruppo; tali eventi potrebbero causare effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Inoltre, in tale ipotesi, Tiscali potrebbe non riuscire a concludere i nuovi contratti necessari per lo sviluppo del proprio *business* ovvero contratti equivalenti con operatori terzi, con conseguente perdita della clientela e difficoltà di sviluppare la propria attività.

Inoltre, eventuali inadempimenti contrattuali da parte dei fornitori del servizio potrebbero determinare malfunzionamenti e pertanto comportare danni reputazionali.

Qualora l'Emittente e il Gruppo non fossero in grado di stipulare nuovi rapporti con fornitori strategici e/o *partner* commerciali ovvero di mantenere i rapporti commerciali in essere alla Data del Documento di Registrazione le condizioni di redditività del Gruppo Tiscali subirebbero un significativo deterioramento.

#### **A.2.2 Rischi connessi alla violazione dei sistemi informatici del Gruppo nonché alla conservazione e al trattamento dei dati**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Tiscali è esposto al rischio di attacchi, minacce informatiche e accessi non autorizzati volti a estrarre o corrompere informazioni del Gruppo e degli utenti che potrebbero danneggiare il Gruppo Tiscali e determinare una perdita, anche reputazionale. Inoltre, nell'ambito del proprio *business*, Tiscali tratta dati personali relativi ai propri clienti, il cui utilizzo illecito e/o non autorizzato potrebbe provocare a Tiscali e al Gruppo danni, quali perdite economiche anche dovute

a sanzioni di carattere amministrativo, perdita di confidenzialità di tali informazioni personali e/o danni di natura reputazionale.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state rilevate intrusioni nel sistema informatico, sfociate in un attacco informatico in data 29 luglio 2021, che ha coinvolto principalmente l'infrastruttura che eroga i servizi per i dipendenti del Gruppo Tiscali, che tuttavia non ha comportato interruzioni dell'operatività della Società o tentativi di ricatto.

Non si può escludere che possano verificarsi intrusioni nei sistemi informatici. Inoltre, un uso improprio e/o illecito dei dati personali relativi ai propri clienti, o una violazione della sicurezza informatica, potrebbe danneggiare l'immagine del Gruppo, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione, finanziaria e patrimoniale nonché comportare possibili danni reputazionali.

Inoltre si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato polizze assicurative a copertura dei danni che le infrastrutture della Società e del Gruppo potrebbero subire in conseguenza dei predetti eventi. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo, anche di notevole entità, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, e sulle prospettive reddituali dell'Emittente e del Gruppo, anche in conseguenza dell'eventuale perdita della clientela dovuta al danno reputazionale derivante da tali eventi.

### **A.2.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'offerta commerciale**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il settore nel quale opera il Gruppo Tiscali è caratterizzato da profondi e repentini cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché da una rapida obsolescenza di prodotti e servizi.

In particolare, il mercato in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un costante sviluppo tecnologico attraverso il quale gli operatori mirano a fornire prestazioni, servizi e prodotti ad alto valore innovativo per consentire al cliente di sfruttare una velocità di connessione sempre maggiore. Pertanto, per mantenere la propria posizione competitiva, il Gruppo Tiscali deve aggiornare in maniera adeguata e continuativa le tecnologie di cui dispone con l'obiettivo di allineare l'offerta dei propri prodotti e servizi alle esigenze del mercato.

Poiché il Gruppo Tiscali non è dotato di un'infrastruttura propria, ma acquista il relativo servizio da operatori terzi, sussiste il rischio che l'Emittente non sia in grado di stipulare contratti con fornitori che garantiscano ai propri clienti il più elevato *standard* tecnologico ovvero che l'Emittente non riesca a garantire un costante aggiornamento delle tecnologie sottostanti i servizi offerti alla propria clientela.

Al riguardo, si evidenzia che i segmenti a più forte contenuto tecnologico innovativo e/o connessi all'evoluzione tecnologica del *business* del Gruppo costituiscono un elemento chiave nella generazione dei ricavi del Gruppo. In particolare, nel primo semestre 2022 il segmento *Broadband* – principale mercato di riferimento per l'Emittente – ha generato ricavi per Euro 50,4 milioni (Euro 46,6 milioni da "Accesso Fisso" ed Euro 3,7 milioni di "Accesso *Fixed Wireless*"), corrispondenti al 78,7% dei ricavi del Gruppo. Nell'esercizio 2021 tali servizi hanno generato ricavi complessivi pari a Euro 109,8, corrispondenti al 76,1% dei ricavi del Gruppo.

Lo spostamento della *customer* base dal servizio (più obsoleto) *unbundling* (i.e., ADSL tradizionale) a servizi in fibra (maggiormente innovativi) ha fatto misurare, su base annua, una riduzione del tasso di abbandono dei servizi da parte della clientela pari all'1% al mese, con conseguente allungamento del ciclo di vita utile del singolo cliente e incremento della marginalità complessiva generata dallo stesso. Di converso, al 30 giugno 2022 la Società ha registrato un decremento dei ricavi generati nel segmento dell'accesso *Broadband*, imputabile al decremento nel numero dei clienti complessivi *broadband* (da 364 mila unità al 30 giugno 2021 a 319 mila unità al 30 giugno 2022).

La redditività del Gruppo Tiscali dipende dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarvisi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela. Laddove il Gruppo non fosse in grado di progettare, sviluppare prodotti e di offrire servizi competitivi sul mercato in maniera tempestiva e in linea con il progresso tecnologico ovvero se le tecnologie e/o le infrastrutture di cui si serve il Gruppo diventassero obsolete rispetto a quelle disponibili sul mercato o qualora il Gruppo non fosse in grado di effettuare i necessari ed opportuni investimenti in nuove tecnologie, tali circostanze avrebbero un impatto negativo rilevante sulla redditività del Gruppo Tiscali. In aggiunta, gli investimenti in nuove tecnologie, potrebbero rivelarsi inidonei o insufficienti in futuro, nell'ipotesi in cui i concorrenti del Gruppo dovessero rispondere più velocemente ai cambiamenti nelle esigenze dei clienti. Pertanto, qualora la Società non fosse in grado di aggiornare, acquisire o sviluppare le tecnologie e gli *assets* necessari a migliorare le proprie prestazioni operative ovvero di realizzare, in tutto o in parte, le predette azioni, il Gruppo potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di crescita.

#### **A.2.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività dei mercati**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

I principali concorrenti del Gruppo dispongono di una forte riconoscibilità del proprio marchio supportata con continuità da importanti investimenti in comunicazione, da una consolidata base di clientela e da elevate risorse finanziarie che permettono di effettuare ingenti investimenti in particolare nel settore della ricerca volta allo sviluppo delle tecnologie e dei servizi.

Il Gruppo Tiscali compete, infatti, con operatori di telecomunicazioni che detengono una quota di mercato significativamente più ampia rispetto a quella di Tiscali e del Gruppo, i quali potrebbero utilizzare nuove tecnologie di accesso, anche con fornitori di altri servizi, quali ad esempio, la televisione satellitare, la televisione digitale terrestre e la telefonia mobile. A tal riguardo, nel corso del mese di giugno 2020 Sky ha lanciato il proprio servizio di connettività in fibra concretizzando la convergenza tra il mercato dei contenuti e servizi di connettività. Inoltre, Poste Italiane, primo operatore nel segmento degli MVNO (*Mobile Virtual Network Operator*) ha fatto il suo ingresso nel mercato in Fibra a maggio 2021; Opnet ha lanciato a fine 2021 il servizio in Fibra FTTH con il *brand* Just Speed; Iliad ha lanciato l'offerta in fibra il 25 gennaio 2022 e, forte dei risultati raggiunti nel mercato del mobile, ha puntato su una strategia di convergenza fisso – mobile. In ogni caso, non si può escludere che i *competitor* dell'Emittente e della società del Gruppo introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di prezzo sia di standard qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori rispetto a quelli attuali.

Nel mercato *Broadband* la quota di mercato del Gruppo Tiscali a giugno 2022 si attesta all'1,9%. Il *leader* di mercato TIM è al 40,6% seguito da Vodafone (16,8%), Fastweb (14,5%) e da Wind Tre (14,2%). Seguono Opnet (3%) e Eolo (3,3%).<sup>1</sup>

Nel mercato dei servizi di telefonia mobile, con riferimento alle SIM complessive, a giugno 2022, TIM risulta *market leader* con una quota di mercato pari al 28,4% seguita da Vodafone con il 28,1% e da Wind Tre con il 24,2%, mentre Iliad rappresenta l'8,5% del mercato con una crescita dell'1,1% su base annua<sup>2</sup>.

Inoltre, tenuto conto della quota di mercato di Opnet nel segmento degli accessi *Ultrabroadband* (pari al 3%<sup>3</sup> al 30 giugno 2022) e della quota di mercato di Tiscali nel medesimo segmento (pari all'1,9%<sup>4</sup> al 30 giugno 2022), ad esito della Fusione Tiscali è il quinto operatore del mercato fisso con una quota del 4,9%<sup>5</sup>. Il Gruppo ad esito della Fusione si configura inoltre come secondo operatore nel segmento degli accessi *Ultrabroadband* nelle tecnologie FTTH e FWA con una quota di mercato complessiva del 14,9%<sup>6</sup>. Non vi è certezza circa il mantenimento nel tempo di tale quota.

Si segnala che negli ultimi 5 esercizi, la quota di mercato del Gruppo Tiscali ha subito una progressiva flessione in termini di accessi complessivi sia in ambito FWA sia nel segmento FTTH. In particolare, la quota di mercato complessivamente detenuta dal Gruppo Tiscali nei mercati *Broadband* e *Ultrabroadband* è passata dal 3,3% a giugno 2017 all'1,9% a giugno 2022.

L'inasprimento del contesto competitivo in cui opera il Gruppo produrrebbe effetti negativi sulla capacità dello stesso di sviluppare il *business* e/o di adeguarlo alle future esigenze e caratteristiche competitive del settore; inoltre, la mancata accurata e tempestiva previsione, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti in termini di tecnologia potrebbe determinare l'incapacità di Tiscali di competere nel settore nel quale opera rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri. Tale circostanza influirebbe negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo con conseguenti perdite di clienti ed impatti negativi rilevanti sui risultati e sulle prospettive di crescita. Tali eventi potrebbero comportare effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tiscali e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Tiscali.

#### **A.2.5 Rischi connessi al riconoscimento dei ricavi relativi ai servizi di accesso *Broadband* e MVNO**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

I risultati del Gruppo sono condizionati dall'andamento dei segmenti relativi ai servizi di accesso a banda larga (*Broadband*) e di telefonia mobile (MVNO) in cui il Gruppo opera. In particolare, al 30 giugno 2022, a fronte del decremento nel numero dei clienti complessivi *Broadband* (da 364 mila unità al 30 giugno 2021 a 319 mila unità al 30 giugno 2022), il Gruppo ha registrato un decremento

---

<sup>1</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 3/2022.

<sup>2</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 3/2022.

<sup>3</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 3/2022.

<sup>4</sup> Fonte: elaborazione dell'Emittente basata su dati AGCOM.

<sup>5</sup> Fonte: elaborazione Tiscali su dati AGCOM.

<sup>6</sup> Fonte: elaborazione Tiscali su dati AGCOM.

dei ricavi consolidati generati nel segmento dell'accesso *Broadband* (Euro 50,4 milioni al 30 giugno 2022 contro Euro 57,5 milioni al 30 giugno 2021).

Nell'esercizio 2021 i ricavi generati nel segmento dei servizi di accesso *Broadband* e MVNO sono pari, rispettivamente, a Euro 109,8 milioni (con un'incidenza del 76,1% sul totale dei ricavi consolidati del 2021) ed Euro 15,7 milioni (incidenza del 10,9% sul totale dei ricavi consolidati del 2021).

Al 30 giugno 2022 i ricavi generati nel segmento dei servizi di accesso *Broadband* e MVNO sono pari, rispettivamente, a Euro 50,4 milioni (con un'incidenza del 78,7% sul totale dei ricavi consolidati al 30 giugno 2022) ed Euro 8,4 milioni (con un'incidenza del 13,2% sul totale dei ricavi consolidati al 30 giugno 2022).

Conseguentemente, un'eventuale perdita della quota di mercato e/o l'incapacità di mantenere il posizionamento competitivo acquisiti in tali segmenti determinerebbe una contrazione, anche significativa, dei ricavi del Gruppo Tiscali.

Il riconoscimento dei ricavi relativi ai servizi di accesso *Broadband* e MVNO ha rappresentato, al 31 dicembre 2021, un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali, in considerazione (i) della complessità e della numerosità dei sistemi informativi coinvolti, (ii) della presenza di molteplici piani tariffari che, alla Data del Documento di Registrazione, sebbene derivanti dalle pregresse politiche commerciali, generano importanti flussi di ricavi, (iii) dell'elevato numero di utenti del Gruppo Tiscali e conseguente parcellizzazione dei ricavi, e (iv) della rilevanza degli stanziamenti effettuati manualmente a fine esercizio per garantire il rispetto del principio della competenza.

Laddove il Gruppo non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul relativo mercato ovvero l'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi fosse tale da influenzare le strategie di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo, ciò potrebbe influenzare negativamente in misura rilevante i risultati del Gruppo ovvero determinarne una riduzione della marginalità, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

#### **A.2.6 Rischi connessi a eventuali interruzioni di sistema o ritardi**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Tiscali, operando in un mercato altamente complesso dal punto di vista tecnologico, è esposta ad un elevato rischio insito nei sistemi IT e *information and communications technology* (ICT).

La capacità del Gruppo Tiscali di attrarre e mantenere clienti dipende in misura significativa dall'operatività della rete e dei propri sistemi informativi e, in particolare, dalla continuità e sicurezza della stessa nonché dei propri *server, hardware e software*.

In particolare, eventuali malfunzionamenti dell'infrastruttura IT e ICT possono essere causati da indisponibilità di servizi infrastrutturali (e.g. connettività di rete, mancanza di energia elettrica), violazioni della sicurezza fisica o della sicurezza informatica (e.g. attacchi *cyber*) ed altri eventi simili

(ivi inclusa la distruzione completa dei *data center*) oppure da fenomeni naturali (e.g. allagamenti, incendi o terremoti).

Si segnala che, fatto salvo per quanto di seguito indicato, nel corso del 2021 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati danneggiamenti o malfunzionamenti che abbiano creato un blocco sostanziale dell'operatività dei sistemi. A partire dal mese di luglio 2021 sono state rilevate intrusioni nel sistema informatico, sfociate in un attacco informatico in data 29 luglio 2021, che ha coinvolto principalmente l'infrastruttura che eroga i servizi per i dipendenti Tiscali, causando ritardi nelle attività di *backoffice* del Gruppo.

Per quanto concerne la residuale attività su limitati elementi di rete di proprietà del Gruppo (ad es. tecnica presso i POP), il Gruppo ottimizza la propria struttura di costi affidando in appalto tale attività a società tecniche specializzate che dispongono di una capillare diffusione sul territorio.

Ove le società fornitrici non rispettassero gli *standard* previsti dai contratti di fornitura per le prestazioni da rendere ovvero i clienti della Società subissero danni in conseguenza di una prestazione non tempestiva ovvero qualitativamente non soddisfacente, in tutto o in parte, il Gruppo Tiscali potrebbe subire reclami da parte dei clienti che potrebbero anche portare all'insorgenza di contenziosi, oltre che significativi danni reputazionali, con impatti negativi anche rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

#### **A.2.7 Rischi connessi alla dipendenza da licenze, da autorizzazioni e dall'esercizio di diritti reali**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito descritto, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'attività condotta dal Gruppo Tiscali dipende interamente da licenze e autorizzazioni soggette a rinnovo periodico, modifica, sospensione o revoca da parte delle autorità competenti nonché da servitù di passaggio, diritti di uso e autorizzazioni amministrative per la costruzione e il mantenimento della rete di telecomunicazioni.

Al riguardo, si evidenzia che il Gruppo è in possesso di autorizzazioni relative (i) all'installazione sull'intero territorio nazionale di una rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale, (ii) alla qualità di fornitore avanzato di servizi mobili e personali (ESP - *Enhanced Service Provider*) sull'intero territorio nazionale al fine di fornire i servizi (voce e dati) di tipo mobile, (iii) al servizio di installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica sull'intero territorio nazionale per la realizzazione di infrastrutture di rete e quindi la fornitura di servizi di connettività su infrastrutture proprietarie, (iv) al servizio di trasmissione (TX) dati per la fornitura dei servizi di accesso a internet.

Il Gruppo ha necessità di mantenere e rinnovare tali autorizzazioni amministrative nonché, più in generale, di mantenere e rinnovare le licenze e autorizzazioni in essere per lo svolgimento della propria attività e/o di ottenerne di nuove. L'eventuale incapacità del Gruppo di far fronte a tali esigenze potrebbe precludere l'accesso alla rete di telecomunicazioni ovvero, in ipotesi di mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione, il Gruppo potrebbe incorrere nella revoca o nella sospensione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti, con conseguente perdita del proprio posizionamento competitivo all'interno del mercato di riferimento; nei casi più gravi, ciò

potrebbe determinare l'incapacità della Società di operare e di fornire i propri servizi sul mercato di riferimento e di proseguire la propria attività aziendale.

#### **A.2.8 Rischi connessi al riconoscimento di agevolazioni tributarie**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I risultati del Gruppo hanno beneficiato del riconoscimento di agevolazioni tributarie concesse sotto forma di crediti di imposta destinate agli investimenti previsti dalla normativa "Bonus Sud" (*i.e.* contributi previsti a sostegno di investimenti per l'acquisto di nuovi beni strumentali per le strutture produttive ubicate nelle regioni Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna effettuati) e Industria 4.0 (*i.e.* contributi previsti a sostegno di investimenti relativi a beni interconnessi rientranti nell'ambito di applicazione della normativa Industria 4.0).

Il riconoscimento di tali importi così come la raccolta delle informazioni e dei dati necessari ai fini della determinazione degli stessi presenta profili di complessità relativi alla normativa e alle interpretazioni fiscali applicabili, nonché alle specificità del settore in cui opera il Gruppo. Per tali motivazioni, il riconoscimento dei crediti e dei proventi tributari legati agli investimenti effettuati dal Gruppo ha costituito un aspetto chiave della revisione contabile effettuata sul bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021. Sebbene l'Emittente ritenga probabile il riconoscimento di tali importi, il Gruppo è esposto al rischio di non poter più accedere, in futuro, a tali agevolazioni tributarie. In particolare, qualora i bandi in essere non dovessero essere rinnovati o non ne dovessero essere emessi di nuovi, ovvero qualora il Gruppo non fosse più in grado di rispettare i requisiti per accedere a tali agevolazioni ovvero venissero attuate modifiche legislative o regolamentari tali da renderne, in futuro, più difficile o impossibile l'accesso da parte del Gruppo oppure ridurre la portata del beneficio spettante, il Gruppo potrebbe non essere più in grado di beneficiare di tali agevolazioni ovvero di poterne beneficiare alle medesime condizioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

I saldi dei predetti crediti d'imposta iscritti a bilancio sono pari a Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2021 (Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2020) per le agevolazioni "Bonus Sud" e a Euro 4,8 milioni al 31 dicembre 2021 (Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2020) per Industria 4.0.

Al 30 giugno 2022 i predetti crediti d'imposta ammontano, rispettivamente, a Euro 2,9 milioni per le agevolazioni Bonus sud e Euro 2,4 milioni per le agevolazioni Industria 4.0.

Inoltre si segnala che la dinamiche poste alla base delle agevolazioni tributarie figurano tra le principali assunzioni poste alla base del Piano Industriale post Fusione. In particolare, l'Emittente ha incluso all'interno del Piano Industriale post Fusione l'assunzione che la possibilità di accedere a tali agevolazioni tributarie permanga per tutto l'arco del Piano Industriale post Fusione, nelle misure e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### **A.3 RISCHI LEGALI E CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE**

#### **A.3.1 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dott. Renato Soru, detiene una partecipazione pari all'1,78% del capitale sociale di Tiscali, di cui il 1,49% direttamente e il residuo 0,29% indirettamente per il tramite delle società controllate Cuccureddus S.r.l. in liquidazione (0,19%) e Monteverdi S.r.l. (0,1%), ed è parte del Patto Linkem-Amsicora-Soru; inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto con Amsicora e Opnet l'Accordo Integrativo dei Patti.

Il Consigliere Renato Soru - nella sola qualità di socio di Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A., proprietaria de "L'Unità" - è stato rinviato a giudizio dal Giudice dell'Udienza Preliminare ("GUP") di Roma in data 5 settembre 2022 con l'accusa di bancarotta per distrazione e per dissipazione nell'ambito del procedimento relativo al fallimento di Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.. Il GUP ha fissato la prossima udienza nel mese di febbraio 2023.

Il Consigliere Alberto Trondoli è socio di Amsicora che, alla Data del Documento di Registrazione, detiene una partecipazione pari al 3,15% del capitale sociale di Tiscali, ed è parte del Patto Linkem-Amsicora-Soru; inoltre, Amsicora ha sottoscritto con il dott. Renato Soru e Opnet l'Accordo Integrativo dei Patti. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il Consigliere Alberto Trondoli non esercita il controllo su Amsicora.

L'Amministratore Delegato Davide Rota detiene direttamente una partecipazione pari allo 0,03% del capitale sociale di Tiscali ed è socio della società Drag S.r.l. che, alla Data del Documento di Registrazione, detiene una partecipazione pari allo 0,63% del capitale sociale di Tiscali. Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, l'Amministratore Delegato di Tiscali è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione di Opnet e detiene una partecipazione nel capitale sociale di Opnet pari allo 0,004% (0,006% dei diritti di voto).

Le predette circostanze potrebbero influenzare le scelte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e del consigliere Alberto Trondoli e/o gli interessi economici legati a tali scelte potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e delle società del Gruppo e pertanto da tali scelte potrebbero derivare effetti negativi anche significativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Presidente del Collegio Sindacale è imputato quale consigliere di amministrazione di Parmalat S.p.A. (carica ricoperta dal 2011 al 2014) nel procedimento penale in ordine ai reati ex art. 110 c.p. e art. 2368 commi 2 e 3 del cod. civ. per fatti riconducibili al 2013. Alla Data del Documento di Registrazione il procedimento è in fase dibattimentale.

### **A.3.2 Rischi connessi alla capacità di attrarre, mantenere e motivare determinate professionalità**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tiscali. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A livello operativo, il Gruppo Tiscali si avvale di personale altamente qualificato e di *management* con significativo livello di specializzazione e competenze tecniche, sia nell'ambito del settore della ideazione e progettazione di nuovi servizi e prodotti, sia nella gestione dei servizi. Dal momento che molti dei servizi e dei prodotti del Gruppo Tiscali sono frutto di una progettazione sofisticata e molti di essi richiedono specifiche conoscenze tecniche, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo Tiscali.

Un aumento significativo delle retribuzioni offerte dai concorrenti potrebbe in futuro (i) attrarre manodopera qualificata attualmente in servizio presso il Gruppo Tiscali; ovvero (ii) comportare per il Gruppo Tiscali la necessità di aumentare le retribuzioni con un conseguente possibile aumento dei costi e una diminuzione dei margini.

In caso di cessazione, per qualsiasi ragione, di rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato, tra cui il *top management*, non è possibile garantire che il Gruppo Tiscali riesca a individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività.

A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo ha registrato un *turnover* del personale pari al 4,78% (rispetto al 2,88% registrato per l'esercizio 2020) del totale dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio.

In particolare, si segnala che l'aumento del tasso di *turnover* del Gruppo è riconducibile alla spinta alla digitalizzazione e in particolare all'introduzione dello *smart working* (interventive a partire dal 2020), nonché all'aumento della richiesta di figure specializzate all'interno della regione Sardegna in conseguenza dell'implementazione del PNRR. Tali fattori infatti, (i) hanno reso gli specialisti sardi maggiormente appetibili anche per aziende tecnologiche basate sul continente; nonché (ii) hanno aumentato la richiesta di lavoratori specializzati anche all'interno della regione Sardegna.

Alla luce di quanto precede il Gruppo Tiscali ha registrato, nel periodo intercorrente tra luglio 2021 e marzo 2022, un aumento delle dimissioni pari al 5% dell'organico con particolare riferimento ai dipendenti operanti nei dipartimenti di "*network esercizio*", "*ingegneria di rete*" e "*attivazioni-vendita business*".

Tenuto conto che, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha in essere accordi di non concorrenza con il proprio personale, qualora il personale altamente qualificato o il *management* del Gruppo dovesse interrompere il rapporto di collaborazione in essere, lo stesso potrebbe iniziare a collaborare con un concorrente del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulle attività e i risultati del Gruppo Tiscali.

Non si può escludere che il personale del Gruppo Tiscali possa non essere in grado di operare secondo gli *standard* qualitativi richiesti, con conseguenti impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Tiscali.

### A.3.3 Rischi connessi ai rapporti con le Parti Correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e intratterrà rapporti con Parti Correlate che sono principalmente rapporti infragruppo e verso gli Amministratori. Il Gruppo ha intrattenuto, intrattiene e intratterrà rapporti con Parti Correlate che sono principalmente rapporti verso gli Amministratori e verso società e/o familiari a questi ultimi riconducibili. Al 30 giugno 2022 l'esposizione del Gruppo verso parti correlate era pari al 0,5% dell'attivo patrimoniale ed al 0,3% del passivo (rispettivamente 0,6% e 0,3% al 31 dicembre 2021 e 0,5% e 0,2% al 31 dicembre 2020) nonché al 0,3% dei ricavi, e al 1,2% dei costi operativi (rispettivamente 1,7% e 1,4% al 31 dicembre 2021 e 1,1% e 0,9% al 31 dicembre 2020).

Al 30 giugno 2022 i rapporti del Gruppo con parti correlate sono relativi a contratti di locazione ovvero fornitura di servizi (quali servizi di ospitalità di apparati di rete, servizi di consulenza per sviluppo *software* o di *brand promotion* ovvero servizi di connettività) o servizi di consulenza da o verso Tiscali o il Gruppo.

In data 12 novembre 2010 Tiscali ha adottato, con il parere favorevole di tutti gli Amministratori indipendenti allora in carica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del cod. civ. e dal Regolamento OPC, la Procedura OPC, da ultimo modificata e aggiornata in data 28 luglio 2021.

Si evidenzia che dopo il perfezionamento della Fusione, i rapporti con parti correlate includono quelli con Opnet, in qualità di

- (i) fornitore *wholesale* rilevante per la fornitura del servizio di connettività FWA, mediante utilizzo della rete di proprietà Opnet, per un costo complessivo annuo pari a Euro 60 milioni, IVA esclusa; e
- (ii) potenziale venditore a Tiscali Italia di apparati *hardware* per i clienti finali (c.d. *CPE*) ai sensi dell'Accordo Quadro FWA per un valore complessivo annuo stimato in Euro 15 milioni, IVA esclusa.

Inoltre i rapporti con parti correlate includono debiti finanziari e commerciali relativi rispettivamente al noleggio e alla vendita di CPE facenti parte del Ramo d'Azienda incorporato in Tiscali Italia a far data dal 1° agosto 2022, nonché altri debiti commerciali preesistenti a tale data. Con riferimento all'Accordo Quadro FWA si segnala che lo stesso regola la fornitura del servizio di connettività FWA agli utenti finali e i relativi servizi accessori (i "Servizi") nonché gli apparati necessari alla fruizione di tale servizio (*i.e.*, le SIM e i dispositivi necessari all'erogazione dei Servizi) (i "Prodotti").

L'Accordo Quadro FWA fino al 15 luglio 2028 o, se successivo, fino al sesto mese dopo la cessazione della fornitura del servizio di connettività FWA all'ultimo utente finale attivo sulla rete Opnet, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori periodi di 6 anni, salvo risoluzione volontaria.

Ai sensi dell'Accordo Quadro FWA, Tiscali Italia è obbligata, *inter alia*, ad assumere la piena responsabilità nei confronti degli utenti finali, manlevando e tenendo indenne Opnet da ogni pretesa, richiesta, ricorso, azione, eccezione che terzi e/o utenti finali dovessero avanzare nei confronti di Opnet.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo Quadro FWA, Tiscali Italia si è obbligata ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità in merito ai contenuti delle proprie campagne commerciali e/o promozionali relative al servizio di connettività, nonché alle modalità di esecuzione delle stesse, ed a manlevare e tenere indenne Opnet da qualsivoglia sanzione e/o pregiudizio conseguente a provvedimenti emanati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, da AGCOM, o da altra Autorità competente, ovvero da ogni pretesa, richiesta, ricorso, azione ed eccezione, che terzi dovessero avanzare nei confronti di Opnet, come conseguenza di atti di pubblicità ingannevole e/o pratiche commerciali scorrette o altre condotte illecite poste in essere direttamente da Tiscali Italia senza che il comportamento di Opnet abbia in qualunque modo contribuito, alle azioni e/o omissioni oggetto dei provvedimenti eventualmente adottati dalle predette Autorità.

L'Accordo Quadro FWA prevede le seguenti ipotesi al verificarsi delle quali ciascuna parte potrà recedere dallo stesso con effetto immediato, dandone comunicazione scritta all'altra parte:

- qualora, a seguito di una decisione definitiva e non impugnabile dell'Unione Europea e/o della Pubblica Amministrazione e/o di autorità di regolamentazione e/o di giudici ordinari od amministrativi, venga revocata, annullata, o sia disposta la cessazione degli effetti di un provvedimento di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze e/o autorizzazione generale di cui al D. Lgs. 1° agosto 2003 n 259 e ss. mm. ii., necessaria per l'esecuzione dell'Accordo Quadro FWA, e che sia tale da compromettere l'esecuzione dello stesso;
- qualora l'altra parte sia posta in liquidazione o sia assoggettata a qualsiasi altra procedura o rimedio concorsuale (esclusi il piano di risanamento *ex art. 67* nonché gli accordi di ristrutturazione *ex art. 182-bis* del Regio Decreto n. 267/1942), salvo che la legge disponga altrimenti.

Inoltre, ciascuna delle parti ha la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro FWA e/o i relativi ordini ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., tramite comunicazione scritta in caso di inadempimento dell'altra parte ai sensi dell'Accordo Quadro FWA.

Sebbene a parere dell'Emittente, le operazioni con parti correlate avvengano a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

#### **A.3.4 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in essere della Società e del Gruppo**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo è parte di taluni procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

Al riguardo, a fronte di un *petitum* complessivo (ove determinabile), per i procedimenti giudiziari e arbitrari al 30 giugno 2022 pari a Euro 2,8 milioni, l'Emittente ha stanziato accantonamenti al fondo rischi pari a circa Euro 2,3 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni riconducibili a potenziali passività che potrebbero derivare da contenziosi verso dipendenti di società del Gruppo e circa Euro 2 milioni riconducibili a potenziali passività, di modesta entità unitaria, che potrebbero derivare da altri procedimenti pendenti.

Il fondo rischi per i contenziosi è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativo a ciascun procedimento effettuata dagli amministratori in seguito all'analisi dei fatti e della documentazione fornita da esperti e consulenti legali, nonché tenuto conto della *causa petendi* dei contenziosi con i clienti per cui il *petitum* non è determinabile. Nell'ambito di tali valutazioni, il Gruppo non ha effettuato accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi e obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia stato ritenuto probabile.

Nonostante le stime operate dall'Emittente, non si può escludere che rischi valutati remoti o possibili possano diventare probabili e determinino adeguamenti al valore del fondo rischi, o che, in caso di soccombenza in contenziosi per cui il relativo fondo rischi era ritenuto adeguato, il Gruppo sia tenuto a sostenere esborsi in misura superiore all'importo stanziato.

Non può escludersi che l'esito dei procedimenti in corso alla Data del Documento di Registrazione, nonché eventuali ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare, possano avere un esito sfavorevole per l'Emittente e/o le altre società del Gruppo che, in tal caso, si troverebbero a dover far fronte a passività non previste, con possibili conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A.4 RISCHI LEGALI E CONNESSI AL CONTESTO NORMATIVO**

##### **A.4.1 Rischi connessi all'evoluzione normativa e ai possibili provvedimenti sanzionatori**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La previsione di stringenti requisiti legali, amministrativi e regolamentari nel settore delle telecomunicazioni nonché il loro mutamento espongono l'Emittente e il Gruppo al rischio di incorrere in richieste di risarcimento e/o provvedimenti sanzionatori da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e/o da parte dell'Autorità Garante per protezione dei dati personali qualora l'Emittente non si adegui alle previsioni normative e regolamentari nei tempi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con conseguente possibile incremento dei costi e oneri ovvero ritardi dovuti all'adeguamento a tali modifiche normative.

Il settore delle telecomunicazioni nel quale opera Tiscali è altamente regolamentato e disciplinato da una normativa particolarmente estesa, stringente ed articolata, con riferimento alla concessione delle licenze, concorrenza, attribuzione delle frequenze, fissazione delle tariffe, accordi di interconnessione e linee in affitto. Modifiche legislative, regolamentari o di natura politica che interessino le attività della Società, nonché provvedimenti sanzionatori emessi dall'AGCOM e/o dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali potrebbero avere effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla reputazione e, di conseguenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Eventuali modifiche alla normativa di settore potrebbero comportare l'introduzione di maggiori oneri, sia in termini di esborsi diretti sia in termini di costi aggiuntivi di adeguamento, nonché nuovi profili di responsabilità e barriere normative alla fornitura dei servizi. Eventuali mutamenti del quadro normativo, nonché l'adozione di provvedimenti da parte dell'AGCOM, potrebbero inoltre rendere più difficile per il Gruppo Tiscali ottenere servizi da altri operatori a tariffe competitive o

potrebbero limitare l'accesso a sistemi e servizi necessari allo svolgimento dell'attività della Società. Inoltre, considerata la dipendenza dell'attività del Gruppo da servizi di altri operatori, il Gruppo Tiscali potrebbe non essere in grado di recepire e/o adeguarsi tempestivamente ad eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare vigente.

I costi che il Gruppo potrebbe essere tenuta a sostenere e gli investimenti necessari per l'adeguamento alla normativa di settore, così come la perdita di eventuali opportunità di *business*, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si precisa che al 30 giugno 2022 e fino alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ricevuto alcuna sanzione per inadempimenti e/o violazioni dei summenzionati obblighi normativi, né ha ricevuto - nel medesimo periodo - alcuna notizia circa l'avvio di procedimenti istruttori finalizzati all'accertamento di eventuali violazioni da parte delle autorità competenti, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

In particolare, si segnala che alla Data del Documento di Registrazione è in corso un procedimento di ispezione promosso dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nei confronti dell'Emittente, avviato nel mese di maggio 2022, e avente ad oggetto la verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, più in generale, in ordine ai trattamenti di dati per finalità di *marketing* e profilazione nonché alle *policy* per la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Sebbene l'Emittente si attenda che l'Autorità si limiti a formulare delle richieste volte a correggere taluni aspetti procedurali adottati dal Gruppo, tuttavia alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio che l'Emittente incorra in sanzioni.

In particolare, si evidenzia che, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 83 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), la violazione delle suddette disposizioni è soggetta a sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000.000, o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. Si precisa inoltre che la summenzionata ispezione non costituisce un evento di *default* ai sensi del 2022 Facility Agreements.

## **A.5 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DEI RISCHI**

### **A.5.1 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell'Emittente ex D. Lgs. 231/2001**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio di seguito rappresentato, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha adottato un proprio modello di organizzazione e gestione (il "**Modello 231**") ex D. Lgs. 231/2001 (il "**D. Lgs. 231/2001**") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001; infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'ente, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Il

Gruppo è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dall'Emittente e dalle sue principali controllate italiane.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da Amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'ente verrebbe comunque assoggettato a sanzioni.

Nonostante l'adozione delle predette misure, sussiste in ogni caso il rischio che il Modello 231 adottato da Tiscali non sia considerato adeguato dall'Autorità Giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica di fattispecie contemplate nella citata normativa. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, il Gruppo Tiscali è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali.

## **B. RISCHI CONNESSI ALLA FUSIONE**

### **B.1 Rischi connessi agli obblighi di indennizzo relativi alla Fusione**

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio che segue, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Tiscali. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel contesto della Fusione la Società ha sottoscritto con Opnet l'Accordo di Garanzia ai sensi del quale l'Emittente e Opnet sono soggette ad obblighi di indennizzo in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate. Gli obblighi di indennizzo sono soggetti

- (i) a limitazioni quantitative: Opnet sarà tenuta all'indennizzo solo a condizione che l'ammontare del singolo e specifico danno indennizzabile – o di una pluralità di eventi o circostanze produttivi di un danno indennizzabile che traggano origine dalla medesima circostanza – ecceda l'importo di Euro 10.000,00 (c.d. *de minimis*), e in ogni caso nulla sarà dovuto da Opnet sino a quando l'ammontare complessivo del danno indennizzabile – in ogni caso superiore al *de minimis* – non ecceda Euro 100.000,00 (c.d. franchigia). È inoltre previsto un *cap* pari a Euro 10.000.000,00; e
- (ii) a limitazioni temporali: 24 mesi dalla data di efficacia della Fusione – salvo che in materia fiscale e giuslavoristica per cui valgono i termini di prescrizione o decadenza ordinari – e ad eccezione delle dichiarazioni e garanzie relative a imposte e dipendenti che avranno efficacia fino al 30° giorno di calendario successivo alla data in cui sia scaduto il termine di prescrizione ordinario e, quanto ai relativi reclami di terzi, fino al termine di prescrizione o decadenza previsto dalla legge.

Pertanto sussiste il rischio che Tiscali venga chiamata a onorare tali obblighi, per un ammontare anche significativo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Tiscali. Diversamente, ove i predetti obblighi di indennizzo fossero attivati a carico di Opnet, sussiste il rischio che le relative somme non siano ottenute in tutto o in parte, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Tiscali a seguito della Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Tiscali.

## **B.2 Rischi connessi alla predisposizione dei dati pro-forma**

Il Documento di Registrazione include informazioni finanziarie pro-forma allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti della Fusione sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Tiscali.

Le informazioni economico-finanziarie *pro-forma* rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti derivanti dal consolidamento di Linkem Retail sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo Tiscali e pertanto potrebbero non essere rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora l'operazione considerata nella redazione dei dati pro-forma fosse realmente avvenuta alle date utilizzate come riferimento, e che potrebbero essere fuorvianti per gli investitori qualora questi facessero esclusivo affidamento sugli stessi nell'ambito dei propri investimenti in Azioni Tiscali.

In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati inoltre assoggettati a esame da parte della società di revisione di Tiscali, la quale, in data 29 novembre 2022, ha emesso le proprie relazioni relativamente alle informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2021 e alle informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022.

Occorre considerare che le finalità sottese alla redazione dei dati pro-forma sono diverse rispetto alle finalità sottese alla redazione dei bilanci storici. Di conseguenza i dati pro-forma non devono essere letti e interpretati ricercando collegamenti ed effettuando comparazioni contabili fra gli stessi e i dati ricavabili dai bilanci storici.

Le informazioni finanziarie pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso. I dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'operazione.

## PARTE SECONDA

## SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

### 1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

Tiscali S.p.A., con sede legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300, assume la responsabilità della veridicità e completezza delle informazioni e dei dati contenuti nel Documento di Registrazione.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Tiscali dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e che il Documento di Registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

### 1.3 Relazioni di esperti

Nel Documento di Registrazione non vi sono pareri o relazioni attribuibili ad esperti, fatte salve le relazioni della Società di Revisione.

Inoltre, il Documento di Registrazione contiene richiami alla relazione emessa da Deloitte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile per la valutazione della congruità del Rapporto di Cambio. La Società di Revisione è stata nominata in qualità di esperto per la redazione della relazione ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile dal Tribunale di Cagliari, Sezione Specializzata in materia di Imprese, con decreto di nomina del 22 dicembre 2021 (VG n. 7279/2021), a seguito dell'istanza congiunta presentata da Tiscali e Linkem Retail in data 3 dicembre 2021.

### 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel Documento di Registrazione e, in particolare nella Parte Seconda, Sezione 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Le fonti terze sono indicate all'interno del testo in cui sono riportate le informazioni provenienti da terzi.

In particolare, si segnalano le seguenti informazioni provenienti da fonti terze contenute nel Documento di Registrazione:

Fonte	Argomento di riferimento
AGCOM	Contesto di mercato (e.g. numero di accessi Broadband e <i>Ultrabroadband</i> di Rete Fissa e relativi incrementi; linee relative ai servizi <i>mobile</i> e relativi incrementi)
AGCOM	Contesto di mercato di rete fissa e mobile
Audiweb	Dati penetrazione di Internet tra la popolazione
Deloitte "Digital Media Trends", "Media and Entertainment Outlook 2022"	Analisi sull'evoluzione dei trend del mercato dei media (i.e. (i) accesso immediato; (ii) personalizzazione; (iii) <i>Security, Privacy &amp; Trust</i> ; (iv) <i>Making</i>

*Media "Shoppable"; (v) Everybody is a content creator; (vi) Non Fungible Token ("NFT") & Metaverse.)*

<i>Ericsson/ The Mobile Economy, GSMA</i>	Contesto di mercato in merito alle proiezioni future per le linee 5G
<i>EUROSTAT</i>	Contesto di mercato in termini di penetrazione della rete broadband rispetto all'UE
<i>Osservatori Digital Innovation</i>	Contesto di mercato in merito alle proiezioni future per le Smart City EU
<i>Osservatorio FCP- Assointernet</i>	Contesto di mercato con specifico riguardo al media digitale

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

## **1.5 Approvazione da parte di Consob**

L'Emittente dichiara che:

- (a) il Documento di Registrazione è approvato da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento 2017/1129;
- (b) Consob approva tale Documento di Registrazione solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza richiesti dal Regolamento 2017/1129;
- (c) tale approvazione del Documento di Registrazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione;
- (d) il Documento di Registrazione è stato redatto conformemente all'art. 14 del Regolamento 2017/1129.

## SEZIONE 2 REVISORI LEGALI

### 2.1 Revisore legale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione 1720239, codice fiscale e partita IVA 03049560166, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con numero di iscrizione 132587, svolge l'attività di revisione legale dei conti di Tiscali e del Gruppo Tiscali ai sensi del D. lgs. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014.

In particolare, in data 30 maggio 2017, l'Assemblea ordinaria di Tiscali, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per gli esercizi 2017-2025.

Tale incarico comprende la revisione contabile completa del bilancio di esercizio di Tiscali e del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali relativi agli esercizi 2017-2025, la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno del Gruppo Tiscali per il novennio 2017-2025 e la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Tiscali per gli esercizi 2017-2025.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi o rifiuti di attestazione in data 11 aprile 2022 (*cf.* Parte Seconda, Sezione 11, Paragrafo 11.2.1 del Documento di Registrazione).

Le informazioni finanziarie relative al semestre chiuso al 30 giugno 2022 sono state sottoposte a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi o rifiuti di attestazione in data 12 settembre 2022 (*cf.* Parte Seconda, Sezione 11, Paragrafo 11.2.2 del Documento di Registrazione).

### **SEZIONE 3 FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo Tiscali, al settore in cui essi operano e che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, si rinvia alla Parte Prima del Documento di Registrazione.

## SEZIONE 4 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

### 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata "Tiscali S.p.A.".

In data 6 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente per il 10 gennaio 2023, al fine di deliberare, tra l'altro, sulla modifica della denominazione legale di Tiscali, in "Tessellis S.p.A.".

### 4.2 Ulteriori informazioni sull'Emittente

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300, numero di telefono +39 070 46011.

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari con numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 02508100928.

Il codice LEI di Tiscali è 815600DDD271CA046266.

Il sito *internet* dell'Emittente è [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com).

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *internet* dell'Emittente, a meno che non siano incluse nel Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento 2017/1129, non fanno parte del Documento di Registrazione e non sono state controllate né approvate da parte dell'autorità competente.

#### Natura di "PMI" dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1), del TUF, come da ultimo modificato dall'art. 44-*bis*, comma 1, lett. a), b) e c) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, sono "PMI" le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

Alla Data del Documento di Registrazione Tiscali rientra nella definizione di "PMI" sulla base della verifica del valore della capitalizzazione relativo all'anno 2021 effettuata in base alla nozione di "PMI".

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come "PMI", tra cui la facoltà, prevista dall'art. 106, comma 1-*ter*, del TUF, di inserire nello statuto una soglia partecipativa rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto diversa dal 30%, purché compresa tra il 25% e il 40% del capitale sociale. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non si è avvalso di tale facoltà.

Inoltre, tenuto conto della natura di "PMI" dell'Emittente al medesimo non si applica l'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, il quale prevede, nelle società diverse dalle "PMI", il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto da parte di chiunque, a seguito di acquisti, venga

a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata.

Infine, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle "PMI" è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

## SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO TISCALI

#### 5.1.1 Premessa

##### 5.1.1.1 Storia ed evoluzione del Gruppo Tiscali

Fondata nel 1998, sin dal marzo 1999, Tiscali è stato il primo operatore a promuovere il “*free*” *internet* in Italia e in Europa occidentale, con il lancio di un servizio di connessione a *internet* interamente gratuito.

L’Emittente, attraverso l’utilizzo di una rete basata su tecnologia IP, fornisce ai propri clienti un’ampia gamma di servizi, quali accesso *internet* in modalità *Broadband* Fisso e *Broadband Fixed Wireless*, servizi *mobile* (voce e dati) e servizi digitali a valore aggiunto, servizi alle imprese (c.d. B2B), attività media attraverso il Portale Tiscali.it.

Il Gruppo Tiscali serve Clienti *Consumer* e Clienti *Business* sul mercato italiano, principalmente attraverso le seguenti linee di *business*:

- Area Telecomunicazioni fisse e mobili attraverso l’accesso *Broadband* e *Ultrabroadband* e i servizi di telefonia *mobile* (*MVNO*);
- Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e all’ingrosso per altri operatori (c.d. Wholesale);
- Media.

Tiscali distribuisce altresì i propri prodotti e servizi dedicati al mercato residenziale e *business* attraverso l’integrazione di diversi canali di vendita:

- (i) canali di tipologia “*pull*”:
  - a. il canale *web* raccoglie le sottoscrizioni attraverso la promozione dei servizi sullo stesso Portale Tiscali.it e grazie ad iniziative di *marketing online* veicolate attraverso i principali portali e siti italiani;
  - b. il canale *inbound* raccoglie le chiamate al numero verde, promosse anche attraverso periodiche campagne di comunicazione;
- (ii) canali fisici quali agenzie e negozi distribuiti sul territorio nazionale.

Tiscali da ultimo distribuisce i propri prodotti *business* e *Wholesale* agli altri operatori attraverso canali di distribuzione diversi e in relazione alla tipologia di servizio e di cliente. I servizi di accesso base sono distribuiti sia attraverso il Portale Tiscali.it sia tramite una rete di agenti diretti.

Si riporta di seguito un grafico che illustra la struttura del Gruppo Tiscali alla Data del Documento di Registrazione.



Si riporta di seguito una tabella che contiene talune informazioni di sintesi riguardanti le società del Gruppo Tiscali alla Data del Documento di Registrazione.

Denominazione	Sede sociale	Paese di costituzione	Principale attività
Tiscali Italia S.p.A.	Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300	Italia	Società di telecomunicazioni che offre servizi di telefonia mobile e fissa.
Media PA S.r.l.	Bari, via Antonio Lucarelli 13/C	Italia	Società di telecomunicazioni (inattiva).
Janna S.C.p.a.	Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300	Italia	Società consortile che si occupa della gestione della rete telematica con fibre ottiche tra la Sardegna e la penisola.
Mix S.r.l.	Milano, Via Caldera, 21	Italia	Società che si occupa di servizi per le telecomunicazioni.

Tint Holding N.V.	Ebweg 1 e, Barendrecht, 2991 LS	Paesi Bassi	Società che svolge il ruolo di holding.
Tiscali International BV	Ebweg 1 E 2991 LS, Barendrecht, Zuid-Holland	Paesi Bassi	Società che si occupa di servizi per le telecomunicazioni.
Tiscali Financial Services SA	Luxembourg, 3 Rue de la Chapelle	Lussemburgo	Società che si occupa di servizi finanziari.
Linkem Services S.r.l.	Viale Città d'Europa n. 681, Roma	Italia	Società che si occupa della commercializzazione di prodotti mediante commercio elettronico.
2 Hire S.r.l.	Via Mantova n. 52, Roma	Italia	Società che offre una piattaforma dedicata ai servizi B2B e B2C per sharing di auto/moto.
3PItalia S.r.l.	Via Comina n. 39, Seregno (MB)	Italia	Società per la promozione di investimenti su progetti di innovazione nei servizi pubblici.
Aetherna S.r.l.	Corso Cavour n. 2, Lomazzo (CO)	Italia	Società di telecomunicazioni focalizzata nel settore <i>hospitality</i> .
Epico Play S.r.l.	Via Duca D'Aosta n. 19, Lecce	Italia	Società che offre una piattaforma di canali digitali.
Invisible Cities S.r.l.	Strada Provinciale ASI n. 28, Ferentino (FR)	Italia	Società attiva nella predisposizione di prodotti digitali per la fruizione di siti archeologici.
Oversonic Robotics S.r.l.	Via Rivabella n. 7, Besana in Brianza (MB)	Italia	Società specializzata in prodotti del settore robotica.
Radoff S.r.l.	Via Carlo Alberto n. 23, Calangianus (SS)	Italia	Società attiva nella fornitura di sistemi di monitoraggio dell'aria indoor e bonifica dal gas radon.
Salesmart S.r.l.	Viale Città d'Europa n. 681, Roma	Italia	Società che offre soluzioni per il <i>marketing</i> digitale.

Veesible S.r.l.	Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300	Italia	Società concessionaria pubblicitaria
Wiseair S.r.l.	Via Costa n. 8, Milano	Italia	Società che sviluppa sensori per la misurazione della qualità dell'aria.

La tabella che segue riporta la ripartizione dei ricavi del Gruppo per area di *business* al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ricavi (milioni/Euro)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	%	31 dicembre 2020	%
Area Telecomunicazioni	58,8	125,5	87,0	129,6	90,0
Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale	2,9	12,1	8,4	7,1	5,0
Media	0,7	3,2	2,2	2,5	1,7
Altro(*)	1,6	3,5	2,4	4,8	3,3
<b>Totale ricavi</b>	<b>64</b>	<b>144,2</b>	<b>100%</b>	<b>144,0</b>	<b>100%</b>

(\*) Ricavi generati dalla gestione non caratteristica e non direttamente correlati al *business* della Società, quali ad esempio i proventi derivanti da contratti di servizio per l'affitto di taluni spazi e postazioni di lavoro attrezzate situati nell'immobile di proprietà del Gruppo di Cagliari. Si evidenzia che, fino alla fine del mese di ottobre 2022, tali importi comprendevano, altresì, i ricavi derivanti dall'affitto del ramo di azienda di Tiscali Italia deputato allo svolgimento dei servizi di *Information Technology* (IT) a Engineering Sardegna S.r.l. A seguito di gravi inadempimenti contrattuali la Società ha stipulato un accordo transattivo con decorrenza dal 1° novembre 2022 avente ad oggetto il rientro del ramo d'azienda e del relativo personale.

#### 5.1.1.2 L'Operazione di integrazione

In data 2 novembre 2021, Tiscali e Opnet hanno sottoscritto un memorandum d'intesa volto a valutare la possibile realizzazione di un'operazione di integrazione tra il Gruppo Tiscali e il gruppo facente capo a Opnet (l'"Operazione").

Pertanto, in data 25 novembre 2021, è stata costituita la società Linkem Retail, interamente partecipata da Opnet, al fine di conferire nella stessa il Ramo d'Azienda relativo alle attività commerciali del gruppo Opnet.

Al riguardo, in data 30 dicembre 2021 Opnet ha conferito a Linkem Retail il Ramo d'Azienda (*i.e.* il segmento *retail* del *business* di Opnet) che include, tra l'altro,

- circa 560 mila clienti *retail consumer* e *business* serviti tramite l’infrastruttura di proprietà di Opnet;
- circa 25 mila clienti *consumer* serviti per mezzo dell’infrastruttura di rete detenuta da TIM;
- sistemi di gestione della suddetta clientela (tra cui, *inter alia*, *customer relationship management*, portale *partner*, sito *web* e relativo *funnel* di acquisto);
- 510 dipendenti impiegati nel ramo alla data di definizione dello stesso, corrispondenti a 377 *full time equivalent*;
- partecipazioni nelle società controllate Linkem Services S.r.l., relativi crediti e contratti di servizio;
- partecipazioni di minoranza nelle società 2 Hire S.r.l., 3PItalia S.p.A., Aetherna S.r.l., Epico Play S.r.l., Invisible Cities S.r.l., Oversonic Robotics S.r.l., Radoff S.r.l., Salesmart S.r.l. e Wiseair S.r.l., i relativi crediti e i contratti di servizio;
- il contratto di rivendita in *wholesale* del servizio FWA offerto da TIM su propria infrastruttura;
- circa n. 1.400 contratti di procacciamento di affari con rivenditori autorizzati (c.d. “*business partner*”);
- un contratto relativo ai servizi installativi stipulato con Project Group Italy;
- un contratto di rivendita ricariche prepagate stipulato con Lis-Lottomatica;
- taluni contratti di rivendita in *wholesale* del servizio *Fiber to the Home* stipulato con fornitori terzi.

In data 30 dicembre 2021, tra l’altro, i Consigli di Amministrazione di Tiscali e Linkem Retail hanno approvato, *inter alia*, l’Accordo di Fusione e il progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre l’Operazione all’approvazione delle rispettive Assemblee Straordinarie. L’Operazione è stata approvata dall’Assemblea straordinaria di Tiscali in data 26 aprile 2022 ed è divenuta efficace in data 1° agosto 2022 (per maggiori informazioni sull’Accordo di Fusione si rinvia alla Parte Seconda, Sezione 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione).

La Fusione si inserisce nell’ambito di un ampio progetto finalizzato ad integrare in un’unica realtà societaria e commerciale il Gruppo Tiscali e il ramo *retail* del Gruppo Opnet al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala, consolidare e rafforzare la posizione di mercato, nonché favorire le relazioni industriali tra soggetti che operano in settori affini. Tenuto conto della quota di mercato di Opnet nel segmento degli accessi *Ultrabroadband* (pari al 3% al 30 giugno 2022) e della quota di mercato di Tiscali nel medesimo segmento (pari all’1,9% al 30 giugno 2022), ad esito della Fusione Tiscali è il quinto operatore del mercato fisso con una quota del 4,9%<sup>7</sup>. Il Gruppo ad esito della Fusione si configura inoltre come secondo nel segmento degli accessi *Ultrabroadband* nelle tecnologie FTTH e FWA con una quota di

---

<sup>7</sup> Fonte: elaborazione Tiscali su dati AGCOM.

mercato complessiva del 14,9%<sup>8</sup>, posizionato strategicamente nei rispettivi mercati di riferimento.

Lo scopo dell'Operazione è quello di valorizzare in modo profittevole le opportunità di mercato e di sviluppo connesse all'implementazione del PNRR grazie all'offerta di servizi fissi, mobili, 5G, *cloud* e *smart city* dedicati a famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni. Per maggiori informazioni in relazione alle previsioni circa gli impatti derivanti dalla Fusione si rinvia a quanto indicato alla Parte Seconda, Sezione 7, del Documento di Registrazione.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le attività ricomprese nel Ramo d'Azienda Opnet sono state integrate all'interno delle attività del Gruppo. Nello specifico, attraverso il Ramo d'Azienda Opnet vengono forniti servizi di connettività a circa 600 mila clienti *retail* attraverso la rete di proprietà di Opnet, ai quali si aggiungono circa 25 mila clienti serviti tramite un accordo di rivendita in *Wholesale* del servizio sull'infrastruttura di rete detenuta da TIM.

I servizi sono forniti su tutto il territorio nazionale e basati sull'impiego di differenti tecnologie di accesso: Fixed Wireless Access (FWA) 4G e 5G, fibra, nonché soluzioni *taylor made* caratterizzate da un elevato livello di progettualità destinate alla clientela *business* di fascia alta e alle pubbliche amministrazioni.

Il portafoglio dell'offerta commerciale del Ramo d'Azienda Opnet include servizi di connettività per aziende e privati fino a 1Gbps simmetrico e garantito, con servizi di trasporto e accesso Layer 2 (MPLS VPN) e Layer 3 (MPLS IP VPN). Inoltre, il Ramo d'Azienda Opnet include i servizi di assistenza clienti forniti tramite un *customer care* di proprietà, con personale interamente assunto a tempo indeterminato.

Infine, il Ramo d'Azienda Opnet include alcune partecipazioni di minoranza in *startup* innovative operanti in settori diversi, ma complementari rispetto a Tiscali, che ampliano il numero di servizi offerti ai clienti del Gruppo e che porteranno allo sviluppo digitale di diversi settori economici e produttivi, quali, la Smart Mobility con 2Hire S.r.l., servizi per l'*hotellerie* con Aetherna e la costruzione di modelli di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale con 3PItalia S.p.A.

#### 5.1.1.3 Investimento in Connecting Project S.r.l.

In data 1 settembre 2022, la controllata Tiscali Italia ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita (il "**Contratto**") per l'acquisto di una percentuale pari al 40% del capitale sociale di Connecting Project S.r.l., per un importo pari ad Euro 1,7 milioni.

In particolare si segnala che il Contratto prevede un'opzione, esercitabile da Tiscali Italia fino all'assemblea che approverà il bilancio di Connecting Project S.r.l. relativo all'esercizio 2025, per l'acquisto di una ulteriore quota pari al 30% del capitale sociale della predetta società, ad un prezzo pari ad Euro 1,5 milioni. In caso di esercizio della suddetta opzione, il socio venditore avrà inoltre diritto di cedere a Tiscali anche la residua porzione di capitale, pari al 30% dello stesso, ad un prezzo pari ad Euro 750 migliaia.

---

<sup>8</sup> Fonte: elaborazione Tiscali su dati AGCOM.

Il Contratto prevede usuali clausole di garanzia e indennizzo previste per accordi di tale natura, oltre a talune pattuizioni parasociali tra Tiscali Italia e il socio venditore, finalizzate a disciplinare la futura gestione di Connecting Project S.r.l.

Alla Data del Documento di Registrazione il perfezionamento dell'operazione è ancora subordinato all'avveramento o alla rinuncia di alcune condizioni sospensive, tra le quali l'approvazione da parte degli istituti finanziatori di Tiscali, l'assenza di azioni, cause, procedimenti o indagini pendenti innanzi a qualsiasi autorità aventi lo scopo di vietare o proibire l'esecuzione dell'operazione, nonché il mancato verificarsi entro la data di esecuzione di un evento significativo pregiudizievole per le condizioni economiche, legali o di mercato della target.

L'operazione sopra illustrata è finalizzata alla creazione di un nuovo segmento di offerta del Gruppo Tiscali, dedicato ai rivenditori di servizi di telecomunicazioni ed è stata finanziata con fondi propri.

#### 5.1.1.4 Investimento in 3PItalia S.p.A.

In data 26 settembre 2022 è stata avviata un'operazione di ampliamento dell'investimento in 3PItalia S.p.A. ("**3PItalia**"), società italiana costituita nel 2019 da Opnet e EasyGov Solutions S.r.l. e specializzata nel disegno e realizzazione di partenariati pubblico privati (PPP) con lo scopo di supportare gli enti nella realizzazione di progetti di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di cittadini e *city user*.

In particolare, in data 26 settembre 2022 si è perfezionato il trasferimento da parte di EasyGov Solutions S.r.l. a Tiscali Italia di n. 744.000 azioni di 3PItalia, pari al 37,20% del capitale sociale di quest'ultima, ad un prezzo pari a circa Euro 3,3 milioni.

Tiscali Italia ha inoltre acquistato dall'Ing. Daniele Righi ulteriori n. 50.000 azioni di 3PItalia, pari al 2,5% del capitale sociale di quest'ultima, ad un prezzo pari a circa Euro 115 migliaia.

Alla Data del Documento di Registrazione, ad esito dei predetti acquisti, Tiscali Italia possiede n. 1.094.000 azioni di 3PItalia, pari al 54,7% del suo capitale sociale.

Nell'ambito degli accordi, le parti hanno inoltre concesso:

- (i) in favore dell'Ing. Daniele Righi, a titolo di riconoscimento, un'opzione per l'acquisto di azioni di 3PItalia pari al 2,5% del suo capitale sociale, per un corrispettivo pari ad Euro 50.000,00, sul presupposto di una valutazione della Società di Euro 2 milioni (fermo restando che in caso di esercizio parziale, il corrispettivo sarà proporzionalmente diminuito), e durata fino al 23 ottobre 2026, da esercitarsi nei confronti degli attuali soci in proporzione alle partecipazioni da ciascuno detenute in 3PItalia come risultanti ad esito dell'operazione perfezionatasi in data 26 settembre 2022. Tale opzione non è subordinata ad alcuna condizione;
- (ii) in favore di Martino & Partners S.r.l. un'opzione per la sottoscrizione di azioni di 3PItalia di nuova emissione pari al 2,5% del capitale sociale della stessa, per un corrispettivo pari ad Euro 225.000,00 e durata settennale a decorrere dalla data di concessione.

Tiscali Italia e EasyGov Solutions S.r.l. hanno inoltre assunto taluni impegni di natura parasociale di durata quinquennale, tra i quali:

- (a) un impegno di reciproco *lock-up* sulle azioni di 3PItalia della durata di 2 anni;
- (b) successivamente alla scadenza del periodo di *lock-up*, un diritto di prelazione reciproco sulle azioni di 3PItalia;
- (c) un diritto di co-vendita sulle quote non oggetto di prima offerta da parte di terzi;
- (d) in caso di mancata quotazione di 3PItalia entro il termine concordato, una *put option* a favore di Easygov Solutions S.r.l. sull'intera partecipazione dalla stessa detenuta in 3PItalia ad un prezzo di Euro 9 milioni. La predetta *put option* può essere esercitata in qualsiasi momento al verificarsi di talune condizioni; ed
- (e) accordi in merito alla composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Grazie all'investimento in 3PItalia il Gruppo Tiscali intende rafforzare la propria strategia per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli enti locali e ai piccoli comuni.

Per completezza si segnala che l'operazione è stata finanziata con fondi propri.

## 5.1.2 Attività del Gruppo Tiscali

### 5.1.2.1 Area Telecomunicazioni fisse e mobili

#### 5.1.2.1.1 Accesso Broadband e Ultrabroadband – Rete fissa

L'accesso a *internet* mediante tecnologia ADSL (accesso *Broadband*) consente di connettersi alla rete *internet* utilizzando una linea di comunicazione asimmetrica, ovvero una linea che fornisce al cliente una maggiore banda nella ricezione di dati (*download*) rispetto a quella fornita per l'invio di dati (*upload*). L'asimmetria rende la linea adatta ai collegamenti a *internet* da parte sia di utenti privati sia delle aziende, per i quali è maggiore la quantità di dati richiesti e quindi trasmessi dalla rete all'utente.

La tecnologia ADSL consente di superare i limiti propri dei collegamenti analogici/ISDN tradizionali, assicurando una velocità fino a 24 Mbps e la possibilità di utilizzare la stessa linea sia per i dati che per la telefonia. Tale tecnologia è ormai in fase di sostituzione a favore delle più recenti e performanti tecnologie in Fibra che rappresentano oramai la maggioranza del mercato (*i.e.* FTTC, FWA e FTTH).

In particolare, con la tecnologia FTTC la Fibra arriva fino al *cabinet* di strada (mentre la parte finale del collegamento con il cliente è su doppino di rame), raggiungendo attualmente profili di velocità massima fino a 200 Mbps in *download*; con la tecnologia Fixed Wireless (FWA) si arriva fino a 300 Mbps in *download*; e con la tecnologia FTTH la Fibra ottica arriva fino al cliente finale raggiungendo prestazioni fino a 1000 Mbps in *download*.

#### Panoramica di mercato

Gli accessi Broadband e *Ultrabroadband* che costituiscono il principale mercato di riferimento per Tiscali, a giugno 2022 sono pari a 18,65 milioni con un aumento su base annua del 0,7%<sup>9</sup>.

---

<sup>9</sup> Fonte: AGCOM settembre 2022

L'aumento continua ad essere trainato dagli accessi *Ultrabroadband* (in tecnologia FTTC, FWA e FTTH) che rappresentano l'80% del totale e che si attestano, a giugno 2022, a 15,16 milioni di unità con una crescita del 10,2% su base annua e rappresentano l'81% del totale. Nello stesso periodo, risulta diminuita in modo significativo la componente DSL tradizionale con una perdita di 1,3 milioni di unità (-26,6%), evidenziando un cambio tecnologico in atto dalle offerte in tecnologia DSL verso le offerte *Ultrabroadband* accelerato dall'emergenza da COVID-19.

L'evoluzione del mercato per tecnologia evidenzia a giugno 2022, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, nell'ambito dell'*Ultrabroadband*, una crescita degli accessi FTTH del 34,3% che registrano un totale di 3,06 milioni di accessi, una crescita degli accessi FTTC del 5,4% con 10,36 milioni e una crescita del *Fixed Wireless Access* del 5,8% con 1,73 milioni di accessi totali.

Nel mercato Broadband la quota di mercato del Gruppo Tiscali a giugno 2022 si attesta al 1,9%. Il *leader* di mercato TIM è al 40,6% seguito da Vodafone (16,8%), Fastweb (14,5%) e da Wind Tre (14,2%). Seguono Opnet (3%) e Eolo (3,3%)<sup>10</sup>. Sul segmento FTTH, che presenta il più elevato tasso di crescita, a giugno 2022 la quota di mercato Tiscali si è attestata al 4%.

Le potenzialità del mercato FTTH attraggono nuovi operatori che perseguono una strategia di convergenza. Dopo l'ingresso di SKY a giugno del 2020 è stata la volta di Poste Italiane a maggio del 2021. L'operatore Opnet ha lanciato a fine 2021 il servizio in Fibra FTTH con il brand Just Speed, mentre Iliad ha lanciato l'offerta in Fibra nel 2022. Ad agosto 2022 è avvenuto il lancio di Virgin Fibra dello storico gruppo britannico Virgin Group. Il brand, già diffuso in Italia principalmente per la catena di palestre, l'emittente radiofonica e una società di crociere, propone il servizio di accesso in tecnologia FTTH senza telefonate su rete Open Fiber.

In ambito FWA, la Società ha concentrato le attività di vendita del servizio su rete Opnet.

Grazie alle azioni poste in essere dall'Emittente, focalizzate sulle offerte in Fibra, i clienti *Ultrabroadband* a giugno 2022 registrano una crescita complessiva del 10,5% rispetto all'anno precedente (250 mila unità al 30 giugno 2021 rispetto a 276 mila unità al 30 giugno 2022); si segnala che i clienti del servizio *Ultrabroadband* si caratterizzano per un tasso di abbandono inferiore rispetto ai clienti dei servizi più obsoleti; ciò assicura un allungamento del ciclo di vita utile del singolo cliente, determinando un impatto positivo sui ricavi.

Al 30 giugno 2022 il segmento Broadband ha generato ricavi per Euro 50,4 milioni (Euro 46,6 milioni da "Accesso Fisso" e Euro 3,7 milioni di "Accesso Fixed Wireless"), in diminuzione del 12,4% rispetto al dato del 30 giugno 2021 (Euro 57,5 milioni).

Al 31 dicembre 2021 tali servizi hanno generato in Italia ricavi complessivi pari a Euro 109,8, in diminuzione del 4% rispetto ai ricavi registrati al 31 dicembre 2020, pari a Euro 114,4 milioni.

Inoltre, nel corso del primo semestre del 2022 e fino alla Data del Documento di Registrazione, in linea con quanto effettuato nel corso del 2021, Tiscali ha proseguito nelle azioni di implementazione degli accordi operativi e commerciali con TIM, siglati nel

---

<sup>10</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 3/2022.

novembre 2020, con lo scopo di addivenire alla razionalizzazione della rete di Tiscali e funzionali all'accelerazione del processo di migrazione in fibra, che consentiranno di ridurre gli investimenti nell'infrastruttura di rete e i costi di connessione e gestione del traffico.

#### Accordi di fornitura con Open Fiber

Tiscali è stata fra i primi operatori a scegliere di portare i servizi FTTH con capacità fino a 1Gbps nelle case degli italiani residenti nelle cosiddette zone di *digital divide* esteso, aderendo all'offerta di Open Fiber S.p.A. ("Open Fiber") per le aree C e D del Paese (*i.e.* le aree a bassa intensità di popolazione), con una copertura che è passata da n. 866 comuni a fine 2020 a n. 1.600 a dicembre 2021 (pari a circa n. 9 milioni di unità immobiliari coperte) con un incremento dell'84,76%.

In particolare, Tiscali e Open Fiber sono legate da taluni accordi di fornitura per:

- (i) l'interconnessione in ciascuno dei *point of presence* (POP) cittadini di Open Fiber per la terminazione degli alberi GPON su apparati d'accesso OLT (*Optical Line Termination*) di proprietà Tiscali installati in spazi in co-locazione offerti da Open Fiber presso i suddetti POP;
- (ii) l'interconnessione concentrata in "punti di consegna" attiva in tutti i Comuni resi disponibili da Open Fiber che sfrutta la rete d'accesso di Open Fiber con una rivendita in modalità *Wholesale* nei c.d. *cluster* A/B (che comprendono le principali città italiane, quali ad esempio Milano, Bologna, Torino, Napoli, Cagliari);
- (iii) l'interconnessione per la fornitura dei servizi nei Comuni e nelle aree dei *cluster* C/D (aree beneficiarie di contributi pubblici per la realizzazione delle reti FTTH che comprende numerosi piccoli Comuni ovvero le aree a fallimento di mercato per le quali Open Fiber si è aggiudicata, in qualità di concessionaria, i bandi pubblici indetti da Infratel) per l'accesso alla rete in Fibra FTTH e tecnologia *point-to-point* (P2P) mediante l'utilizzo di apparati attivi di proprietà e gestione di Open Fiber e consegna del traffico in pochi e determinati punti di interconnessione tra Tiscali e Open Fiber;
- (iv) la fornitura del servizio "Business Ethernet Access" in Fibra ottica in tecnologia P2P dedicato alla clientela business/Pubblica Amministrazione.

#### Contratto di interconnessione voce con TIM

Inoltre, Tiscali ha sottoscritto con TIM S.p.A. ("TIM") un contratto di interconnessione voce in tecnologia VoIP/IP SIP o SIP con TIM, che ha sostituito il precedente contratto sottoscritto nel 1999 e basato sul vecchio protocollo di trasmissione TDM. La relazione che lega la Società con il fornitore TIM si sostanzia essenzialmente in cinque macrocategorie: (i) servizi di accesso alla rete fissa; (ii) servizi di accesso alla rete mobile (iii) servizi di interconnessione voce; (iv) servizi di collocazione e (v) servizi di trasporto.

In particolare, per quanto attiene ai servizi di cui al punto (i):

- TIM, in qualità di operatore con significativo potere di mercato, fornisce a Tiscali una vasta gamma di servizi di accessi *Wholesale* regolamentati, classificabili in accessi alla rete (a) in rame (WLR, *Unbundling* del *local loop* -ULL- Bitstream Atm/Eth); (b) in fibra misto rame (Vula FTTC; Bitstream FTTC); (c) in Fibra (Vula FTTH; Bitstream FTTH).

- TIM, in qualità di operatore ospitante fornisce a Tiscali, in modalità di accesso virtuale di tipo MVNO-ESP (*enhanced service provider*) la facoltà di offrire ai propri clienti un servizio di rete mobile voce e dati su rete 4G con proprie SIM brandizzate. Tiscali e TIM, al fine di rendere raggiungibili le rispettive reti, sono interconnesse in numerosi nodi di transito a livello nazionale dove avviene il reciproco scambio di traffico voce.
- Tiscali, al fine di fruire dei servizi di accesso alla rete fissa (tipicamente ULL e Vula) in modo da evitare di sostenere costi di trasporto, ha collocato i propri apparati di commutazione e trasmissivi nelle centrali di TIM, in locali appositamente attrezzati, dislocati nelle aree del territorio nazionale di maggior interesse commerciale.

La Società, al fine di realizzare la propria infrastruttura di trasporto nazionale, ha acquisito da TIM, attraverso accordi di *Indefeasible Right of Use* (IRU), il diritto irrevocabile d'uso dell'infrastruttura per un periodo di 15 anni rinnovabile, numerose tratte di Fibra ottica ovvero lunghezze d'onda per collegare alcuni POP che costituiscono sia i punti di raccolta locali che l'architettura della propria rete.

In aggiunta, l'accordo commerciale con TIM, finalizzato nel novembre 2020, oltre a consentire una razionalizzazione della rete, ha portato ad un graduale incremento di copertura *Ultrabroadband* attraverso l'accesso alla rete *Bitstream* NGA. Dalla fine del 2021, grazie al completamento dell'accesso alla rete Bitstream NGA, Tiscali può fornire servizi in Fibra a circa 28 milioni di famiglie e aziende: in tecnologia Fibra misto rame a circa 19 milioni di famiglie e imprese e in tecnologia FTTH a circa 9 milioni di famiglie e imprese.

Nel corso dei primi mesi del 2022 è stato aperto un tavolo negoziale con TIM volto alla revisione del precedente accordo al fine di eliminare i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

La predetta revisione include esclusivamente la rimodulazione – in ossequio agli impegni tra TIM e Tiscali approvati dall'AGCM – di alcune condizioni economiche alla base degli accordi commerciali summenzionati e siglati nel novembre 2020. A tal fine, in data 15 luglio 2022 è stato siglato un accordo di puntuazione con TIM il quale specifica le assunzioni sulla base delle quali sono state rimodulate le condizioni economiche previgenti. Tali condizioni economiche (*e.g.* costi di co-locazione quali affitto spazio, energia/condizionamento, costi delle componenti architetture e dei canoni degli accessi FTTH) saranno poi declinate in un accordo in fase di sottoscrizione alla Data del Documento di Registrazione. La Società prevede che l'impatto della variazione delle condizioni economiche si produrrà in prevalenza a decorrere dal secondo semestre 2022. In ogni caso, alla Data del Documento di Registrazione non è stato registrato un peggioramento delle condizioni economiche applicate a Tiscali.

#### Accordo per l'accesso all'infrastruttura di rete con Fastweb

In aggiunta a quanto precede, a seguito dalla stipulazione dell'accordo con Fastweb S.p.A. ("**Fastweb**"), Tiscali ha ottenuto il pieno accesso all'infrastruttura di rete in Fibra di Fastweb e all'infrastruttura FWA acquisita da Tiscali ai sensi dell'accordo, potendo in tal modo continuare a fornire servizi LTE FWA ai propri clienti in aree di *digital divide* esteso e, allo stesso tempo, servizi *Ultrabroadband* basati sulla rete FTTx di Fastweb per aumentare la propria copertura di rete fissa in Fibra a livello nazionale, con conseguente ulteriore

ampliamento del *core business* di offerta *retail*. Quale contropartita di tale accordo, Fastweb ha acquisito la licenza detenuta – alla data di stipulazione del predetto accordo – dalla controllata di Tiscali Aria S.p.A. per 40 Mhz nella banda 3.5 Ghz e il ramo FWA di Tiscali.

#### Accordi Wholesale con Eolo e Opnet

Inoltre, la Società ha ampliato la propria offerta di servizi FWA, grazie agli accordi *Wholesale* con Eolo e Opnet. In particolare, l'accordo di partnership con Opnet (stipulato nel luglio 2019) per la rivendita del servizio FWA è diventato pienamente operativo a giugno 2021. Con l'avvio del servizio FWA fino a 100Mb su rete Opnet (con velocità in linea con l'offerta proposta da Tiscali su rete Fastweb), Tiscali, a partire dal secondo semestre 2021, è in grado di offrire connettività *Ultrabroadband* a circa 17 milioni di famiglie e imprese.

#### 5.1.2.1.2 Servizi di telefonia mobile (MVNO) – Rete mobile

La linea di *business* di servizi di telefonia *mobile* (MVNO) comprende i servizi di telefonia *mobile* voce e dati grazie all'accordo di *Mobile Virtual Network Operator* siglato con TIM del 2007 e operativo dal 2009.

Grazie ai rinnovati accordi MVNO con TIM, è stata incrementata la *performance* di servizio *mobile* con i livelli massimi di velocità raggiungibili dalla tecnologia 4G e in forza di offerte che rendono l'Emittente competitivo anche nei confronti degli operatori *low cost* (70–150 GB).

#### Panoramica di mercato

Il mercato dei servizi MVNO a giugno 2022 registra un incremento nel numero totale di linee di pari a n. 1,8 milioni di unità su base annua: n. 107 milioni di SIM a giugno 2022 contro i 105,2 milioni di giugno 2021, di cui n. 28,8 milioni di unità sono SIM *Machine to Machine*, ossia SIM utilizzate per interconnettere apparecchi ed elettrodomestici di ultima generazione ("M2M"), pari al 27% del totale, con una crescita di circa 1,331 milioni su base annua e 78,1 milioni sono SIM "*human*" che effettuano traffico "solo voce" e "voce+dati", in lieve crescita su base annua (460 mila unità)<sup>11</sup>.

Con riferimento alle SIM complessive, al giugno 2022, TIM risulta *market leader* con una quota di mercato pari al 28,4% seguita da Vodafone con il 28,1% e da Wind Tre con il 24,2%, mentre Iliad rappresenta l'8,5% del mercato<sup>12</sup>.

Considerando il solo segmento delle SIM "*human*", escludendo le SIM M2M, Iliad raggiunge l'11,6% su base annua mentre Wind Tre, nonostante una quota in calo dell'1% su base annua, rimane il principale operatore con il 26% seguito da TIM con il 25% e da Vodafone con il 22,7%<sup>13</sup>.

Tiscali opera nel mercato degli MVNO che conta circa 11,55 milioni di SIM (pari al 10,8% del totale e al 14,6 % del mercato *human*). Leader del mercato MVNO è Poste Mobile con una quota pari al 4,3% sul mercato *mobile* complessivo e al 5,7% delle SIM *human* totali<sup>14</sup>.

---

<sup>11</sup> Fonte: AGCOM.

<sup>12</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 3/2022.

<sup>13</sup> Fonte: elaborazione dati Tiscali su dati AGCOM.

<sup>14</sup> Fonte: elaborazione dati Tiscali su dati AGCOM.

Il traffico dati complessivo del mercato, rilevato a giugno 2022, risulta in crescita anche se in modo più contenuto rispetto agli anni precedenti: +7% rispetto a gennaio 2022. L'offerta *mobile* Tiscali è disponibile in 7.801 Comuni italiani (rete TIM) che rappresentano il 99,7% della copertura nazionale, la più estesa d'Italia<sup>15</sup>.

Sul mercato mobile, Tiscali ha registrato un incremento del portafoglio dei clienti che al 30 giugno 2022 si attesta a circa n. 270,4 mila unità con un aumento del 9% rispetto al 30 giugno 2021 (n. 248,1 mila unità con una quota sul mercato MVNO) e un impatto sul fatturato al 30 giugno 2022 pari al 10% rispetto al 30 giugno 2021.

Inoltre, nel corso del mese di marzo 2022, l'Emittente ha avviato il progetto di ammodernamento della qualità audio nelle chiamate grazie all'introduzione della tecnologia *voice over* LTE (VoLTE) che consente un importante miglioramento della qualità delle chiamate oltre alla possibilità di chiamare e navigare via internet contemporaneamente. Il piano di abilitazione di tutta la base clienti all'utilizzazione delle predette funzionalità è stato realizzato nel corso dei mesi di giugno e luglio 2022.

#### 5.1.2.2 Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale

Tale linea di *business* comprende i servizi forniti ai clienti *business* (servizi B2B) e alla Pubblica Amministrazione ed in particolare le seguenti tipologie di servizi:

- (i) servizi di fonia, connettività e accesso a *internet* erogati mediante connessioni *Broadband* in tecnologia XDSL, *ethernet*, Fibra, WiFi, o combinazione di esse, e su rete mobile. Tali servizi vengono venduti ai clienti finali direttamente o tramite rivenditori e/o *partner* commerciali, o sono forniti all'ingrosso ad altri operatori di mercato;
- (ii) servizi di gestione della rete e dei sistemi dei clienti (reti private virtuali), servizi di sicurezza e altri servizi IT, basati sulle tecnologie di connettività di cui al punto (i) e sul *data center*;
- (iii) servizi applicativi in *cloud* abbinati ai servizi ai punti (i) e (ii) per la telefonia avanzata, la comunicazione unificata, la ricerca e la distribuzione di contenuti multimediali in rete, l'analisi dei dati e il *web marketing*;
- (iv) servizi di progettazione e implementazione di portali, siti *web* multicanale ed *app mobile*;
- (v) servizi di *housing*, *virtual* e *dedicated Hosting*, *disaster recovery* e *business continuity*;
- (vi) servizi di *streaming* e *content delivery network*;
- (vii) servizi di rivendita di infrastrutture in fibra ad altri operatori.

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, *Housing*, *Hosting*, domini e *Leased Lines*) e da *Wholesale* di infrastrutture e servizi di rete (IRU, rivendita traffico Voce) ad altri operatori (che escludono quelli inerenti ai prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, già compresi nelle rispettive linee di *business*) sono stati pari, al 30 giugno 2022 a Euro 2,9 milioni, in diminuzione del 27% rispetto a Euro 3,9 milioni al 30 giugno 2021.

---

<sup>15</sup> Fonte: elaborazione dati Tiscali su dati AGCOM.

Al 31 dicembre 2021, i ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, *Housing, Hosting*, domini e *Leased Lines*) e da *Wholesale* di infrastrutture e servizi di rete (IRU, rivendita traffico Voce) ad altri operatori (che escludono quelli inerenti ai prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, già compresi nelle rispettive linee di *business*) sono stati pari a Euro 12,1 milioni, in aumento del 69,3% rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2020, pari a Euro 7,1 milioni.

### 5.1.2.3 Media

Tale linea di *business* comprende la fornitura dei seguenti servizi, resi tramite i portali *internet* gestiti dal Gruppo: (i) distribuzione di notizie e contenuti multimediali e pubblicità online; (ii) servizi a valore aggiunto gratuiti (servizi di posta elettronica e di ricerca *web*) o a pagamento.

#### Servizi multimediali e pubblicità via internet

I servizi multimediali e di pubblicità via *internet* sono quelli relativi alla distribuzione di notizie e contenuti multimediali e pubblicità online.

Nel primo semestre del 2022 il Portale Tiscali.it ha proseguito lo sviluppo delle attività afferenti ai servizi transazionali con i servizi Tiscali Shopping e Tiscali Tagliacosti.

In particolare, Tiscali Shopping (che offre agli utenti la possibilità di comparare prezzi e offerte per l'acquisto di prodotti vari) ha registrato un aumento del numero di *merchant* che aderiscono alla piattaforma con conseguente ampliamento del catalogo prodotti disponibili.

Tiscali Tagliacosti (che offre agli utenti offerte in materia di energia, RC auto e noleggio auto), lanciato nel mese di maggio 2021, con il quale l'Emittente, in partnership con *CloudCare*, ha ampliato la propria offerta con servizi di valutazione di immobili ai fini della vendita.

Alla Data del Documento di Registrazione, Tagliacosti registra una *audience* media pari a 50 mila visite/mese.

Nel corso del primo semestre 2022, il portale Tiscali.it ha registrato un traffico medio mensile di oltre 232 milioni di visualizzazioni (c.d. *pageviews*) e circa 8,4 milioni di *unique browsers*, proseguendo la strategia di valorizzazione del portale come strumento di veicolo dell'*e-commerce*.<sup>16</sup>

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione, nel corso del primo semestre 2022 sono proseguite in modo continuativo le campagne a *performance* sul *web* e le attività di *sponsorship* in ambito sportivo per la stagione 2021/2022, (i) con il Cagliari Calcio di Serie B in qualità di *Second Sponsor*, (ii) con la Dinamo Basket di Serie A in qualità di *Gold Sponsor*, e (iii) con l'Olimpia Basket Milano in qualità di *Connectivity Provider*.

Inoltre, in data 8 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato la costituzione di Vevisible S.r.l., avente ad oggetto lo sviluppo dell'attività di concessionaria pubblicitaria; in particolare Vevisible S.r.l. raccoglierà investimenti a favore del Gruppo e svolgerà attività di raccolta pubblicitaria per terze parti. Tiscali ha previsto che Vevisible S.r.l. sia inizialmente dotata di un capitale sociale pari a circa Euro 100 migliaia, con una partecipazione di Tiscali non inferiore al 65-70% rappresentata dalle attività che saranno in

---

<sup>16</sup> Fonte: rilevazioni di Tiscali sulla base degli accessi mensili effettuati al Portale Tiscali.it.

essa conferite. Alla Data del Documento di Registrazione sono in corso interlocuzioni con soggetti del settore *media* che hanno manifestato la disponibilità ad entrare nella compagine societaria per la quota residua di capitale.

#### SERVIZI a valore aggiunto

I servizi a valore aggiunto sono quelli connessi ai servizi di sicurezza e protezione della posta elettronica e della navigazione, nonché i servizi di comunicazione. Il costo dei servizi a valore aggiunto viene addebitato per i clienti Tiscali direttamente sulla fattura del servizio di accesso a *internet*.

Al 30 giugno 2022, i ricavi del segmento *media* e servizi a valore aggiunto (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa Euro 8,4 milioni, in aumento del 10% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 7,7 milioni).

#### Panoramica di mercato

Il mercato della pubblicità *online* sul territorio nazionale ha registrato nel primo semestre 2022 una crescita molto modesta dello 0,2% (in valore assoluto Euro 231 milioni) e, con riferimento al solo mese di giugno 2022 rispetto al 2021, gli investimenti sono diminuiti del 2,5%<sup>17</sup>.

Osservando il dettaglio per tipologia di apparato di accesso, nei primi sei mesi dell'anno, la voce *smartphone* cresce dello 0,8%, mentre il *desktop* (comprensivo del *tablet*) diminuisce dello 0,1%; la fruizione dei contenuti tramite App registra di converso una crescita pari al +2,2%<sup>18</sup>.

Nei primi 6 mesi del 2022 sono cresciuti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno i settori del tempo libero e del turismo, con effetti sullo spostamento delle persone e sui mezzi di trasporto che sono oggetto delle cronache recenti.

Il mercato resta quindi caratterizzato da forti elementi di incertezza (pandemia e instabilità geopolitica) che non creano aspettative positive e non spingono gli investimenti pubblicitari.

### **5.1.3 Cambiamenti significativi intervenuti successivamente al 31 dicembre 2021**

Alla Data del Documento di Registrazione si sono verificati i seguenti eventi, che avranno significativi impatti in termini di sviluppo dell'area di *business* servizi B2B e servizi alle Pubbliche Amministrazioni.

#### a. Piano voucher governativo per la connettività delle imprese.

In data 3 marzo 2022 Tiscali ha aderito al piano voucher del Governo Italiano per la connettività delle imprese. Grazie a tale piano *voucher* banda ultralarga, promosso dal Governo per l'incentivazione della domanda di connettività delle imprese le micro, piccole e medie imprese potranno usufruire di un contributo che va da un minimo di Euro 300 ad un massimo di Euro 2.000, per dotarsi di servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s

---

<sup>17</sup> Fonte: FCP Federazione Concessionarie Pubblicitarie.

<sup>18</sup>Fonte: elaborazione dati Tiscali su dati AGCOM.

erogati direttamente da Tiscali. La possibilità di usufruire del predetto *voucher* è stata successivamente estesa, con decreto del MISE del 27 aprile 2022, anche ai liberi professionisti.

b. Nuova piattaforma *cloud* di Tiscali.

In data 14 marzo 2022, Tiscali ha aggiornato la sua offerta nell'ambito dei servizi domini e *hosting*, attivando una innovativa piattaforma *cloud*, gestita all'interno del *data center* di Tiscali, nella sede di Sa Illetta. Per reingegnerizzare i servizi Saas (*software as a service*) e IaaS (*Infrastructure as a service*) la Società si è affidata alle tecnologie software di Whmcs e Plesk, ed ha rinnovato anche la parte *hardware*, mediante investimenti significativi per l'ammodernamento della piattaforma con l'acquisto di nuovi *server*. La predetta piattaforma consentirà di erogare servizi *cloud* che soddisfano gli *standard* di mercato in termini di sicurezza, efficienza con tariffe concorrenziali e assistenza clienti di qualità assicurata direttamente e con tempestività da strutture interne alla Società. Nella piattaforma sono preinstallate applicazioni della libreria Softaculous, tra cui quelle per la creazione di siti web e blog, come Wordpress, Joomla, Drupal, e le più utilizzate per lo sviluppo di piattaforme di *e-commerce*, come Magento e Prestashop.

c. Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI).

Nel più ampio contesto del Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) in materia di Infrastrutture e Servizi Cloud (CIS), il MISE ha selezionato il progetto "VILLANOVA – *Cloud-edge continuum for AI based public services in rural areas and peripheral region*" (il "Progetto Villanova") di Tiscali Italia e, in data 5 aprile 2022 ha completato la fase di *match making* con pre-notifica della documentazione alla Comunità Europea.

Il Progetto Villanova ha ad oggetto un importante investimento in ricerca, sviluppo e innovazione e *first industrial deployment* per la realizzazione di piattaforme che, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario digitale nelle zone rurali, consentano l'elaborazione intelligente, analisi e aggregazione di dati provenienti da più fonti attraverso sistemi e componenti di intelligenza artificiale ("IA") innovativi distribuiti su nuove infrastrutture *continuum cloud-edge*. Sarà inoltre implementato un *framework* di applicazioni componibili per consentire alle parti interessate (PA, cittadini, aziende, istituti di ricerca) di creare facilmente servizi *cloud-native* innovativi che sfruttano appieno ampi data set e algoritmi basati sull'IA. Lo sviluppo e l'implementazione di un *marketplace* che contiene componenti *open source* riutilizzabili con funzionalità modulari consentirà la creazione di ampi progetti e servizi verticali per la PA. In particolare, grazie alla disponibilità di una piattaforma cloud condivisa, le PA situate nelle aree rurali potranno utilizzare gli stessi servizi digitali centrali della PA e avere un rapido accesso a tutti i dati contenuti in un unico *data lake*. L'implementazione di nodi di *cloud* ed *edge computing* consentirà alla PA locale di ridurre notevolmente i costi di gestione dei servizi, aumentare la sicurezza e fornire un'esperienza migliore ai cittadini. Nell'ambito del Progetto IPCEI, Tiscali ha attivato importanti collaborazioni in ambito nazionale ed europeo con altre aziende selezionate con conseguente scambio di buone pratiche e creazione di importanti sinergie che potrebbero portare alla creazione di un *cloud* europeo a sostegno e tutela dello sviluppo economico e sociale dell'Europa.

## 5.2 PRINCIPALI INVESTIMENTI

### 5.2.1 Investimenti rilevanti effettuati sino alla Data del Documento di Registrazione

Gli investimenti effettuati dalla Società nel periodo ricompreso tra l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022 e la Data del Documento di Registrazione sono pari a Euro 19,4 milioni, di cui Euro 11,4 milioni relativi a costi connessi all'acquisizione e attivazione della clientela (CPE, UT di attivazione, costi commerciali di acquisizione clienti) nonché alla migrazione della clientela su tecnologia superiore, ed Euro 8 milioni di altri investimenti. Gli altri investimenti sono prevalentemente relativi a:

- Euro 1,4 milioni ad apparati IP e apparati trasmissivi;
- Euro 3 milioni per sviluppo *software*;
- Euro 1,4 milioni concessioni e diritti simili e costi accessori relativi all'acquisto di diritti d'uso su base pluriennale per l'acquisto di fibra e di capacità trasmissiva (IRU);
- Euro 2 milioni capitalizzazione del costo del personale impegnato nello sviluppo software e di progetti con valenza pluriennale;
- Euro 0,2 milioni altri investimenti.

Inoltre, agli investimenti sopracitati devono essere aggiunti gli investimenti effettuati dal Ramo d'Azienda dall'1° agosto 2022 e fino alla Data del Documento di Registrazione, per un importo pari a Euro 1 milione, interamente imputabili a costi connessi all'acquisizione e attivazione della clientela.

Tali investimenti sono stati finanziati con mezzi propri rivenienti dalla generazione di cassa della gestione operativa nonché grazie all'emissione della settima, ottava, nona e decima *tranche* del Prestito Obbligazionario.

### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti in corso di realizzazione, per i quali la Società, alla Data del Documento di Registrazione ha preso impegni definitivi (ordini emessi ovvero contratti firmati) ammontano complessivamente a Euro 4,3 milioni e sono di seguito dettagliati:

- Euro 1,5 milioni relativi alla nuova piattaforma di rete intelligente (voce);
- Euro 1 milione relativi ad apparati IP e apparati trasmissivi;
- Euro 1,3 milioni relativi a sviluppo *software*;
- Euro 0,5 milioni di altri investimenti.

Tali investimenti sono finanziati con risorse proprie.

### 5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e il Gruppo non hanno stipulato alcun accordo per la realizzazione di investimenti né hanno assunto alcun impegno vincolante.

## **SEZIONE 6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **6.1 Tendenze più significative recentemente manifestatesi nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione**

Fatta eccezione per gli effetti riconducibili alla Fusione, a giudizio dell'Emittente, dalla chiusura dell'esercizio 2021 alla Data del Documento di Registrazione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento dei settori in cui il Gruppo Tiscali è attivo in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e/o di generare significativi cambiamenti dei risultati finanziari del Gruppo Tiscali. In particolare, l'Emittente ritiene che i rischi macroeconomici, su tutti un'eventuale *escalation* della crisi Ucraina–Russia ovvero un'eventuale recrudescenza della pandemia da COVID–19 possano impattare solo marginalmente i settori in cui il Gruppo Tiscali opera.

Con riferimento al periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e la Data del Documento di Registrazione, gli eventi maggiormente rilevanti sono stati l'efficacia della Fusione e la cessione di un lotto di indirizzi *Internet Protocol versione 4* (IPv4) di cui il Gruppo disponeva a seguito dell'assegnazione gratuita da parte dell'organizzazione internazionale RIPE NCC alla fine degli anni '80 del secolo scorso. In particolare, ad agosto 2022 sono stati ceduti n. 307.200 IPv4 e a settembre 2022 n. 22.700 IPv4. Tali eventi hanno permesso per il periodo luglio–ottobre 2022, la generazione di ricavi per Euro 89,5 milioni, EBITDA per Euro 22,6 milioni ed un risultato netto negativo per Euro 8,9 milioni. Tali risultati, basati su dati di natura gestionale e non soggetti a revisione contabile, risultano coerenti con le previsioni del Piano Industriale post Fusione. Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Tiscali possiede circa n. 1,3 milioni di indirizzi IPv4

Inoltre, si segnala che i risultati di periodo non risultano influenzati da significativi scostamenti relativi ai prezzi applicati alla clientela finale, ovvero da variazioni nei costi sostenuti dall'Emittente per l'offerta al pubblico di prodotti e/o servizi sui mercati serviti. Infine, non risultano criticità nell'approvvigionamento di materiali necessari ad alimentare il flusso di vendite.

### **6.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Tiscali dalla fine dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione**

In data 1° agosto 2022 è divenuta efficace la fusione tra Linkem Retail e Tiscali. A partire da tale mese, dunque, i risultati del Gruppo Tiscali risultano significativamente impattati dalla contribuzione derivante dall'apporto di Linkem Retail.

In particolare, a seguito del perfezionamento della Fusione i ricavi del Gruppo Tiscali nel periodo agosto–novembre 2022 sono stati complessivamente pari a circa Euro 100 milioni.

### **6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso, ulteriori rispetto a quanto già descritto nel presente Documento di Registrazione e di seguito riportato.

I risultati al 30 giugno 2022 del Gruppo Tiscali non tengono conto del contributo dei risultati di Linkem Retail, poiché la Fusione si è perfezionata il 1° agosto 2022. Da un punto di vista contabile, nell'applicazione dei principi di riferimento, la Fusione si configura come una *reverse merger*.

L'Emittente si attende che il risultato netto consolidato del Gruppo Tiscali per l'esercizio 2022 – che riflette il perfezionamento della Fusione in data 1° agosto 2022 – sia negativo per Euro 20 milioni. Il risultato netto consolidato del Gruppo Tiscali dell'esercizio 2021 è negativo per Euro 20,6 milioni.

Il risultato netto consolidato consuntivato nel 2021 e la previsione di risultato netto consolidato per il 2022 non sono comparabili in considerazione della variazione dell'area di consolidamento del Gruppo intervenuta con la Fusione.

## SEZIONE 7 PREVISIONI O STIME DI UTILI

### 7.1 Previsione o stima degli utili dell'Emittente

#### Premessa

Per effetto della Fusione, le informazioni previsionali contenute nel piano industriale approvato in data 17 settembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lett. d), della Legge Fallimentare, rese note al mercato in pari data non sono più valide.

In data 30 dicembre 2021 Opnet, Linkem Retail e Tiscali hanno sottoscritto l'Accordo di Fusione al fine di disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione, divenuta efficace in data 1° agosto 2022. In particolare, le società partecipanti alla Fusione hanno subordinato l'efficacia dell'operazione, tra l'altro, all'elaborazione, redazione e approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione, previa approvazione anche da parte del consiglio di amministrazione di Opnet dei suoi termini e condizioni (il "**Piano Industriale post Fusione**"). Il Piano Industriale post Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali in data 8 luglio 2022. Il Piano Industriale post Fusione, alla Data del Documento di Registrazione è valido, non essendo sopraggiunti aggiornamenti o evidenze tali da far ritenere lo stesso non più attuabile.

Il Piano Industriale post Fusione contiene proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie della Società e del Gruppo per l'arco temporale prospettico compreso tra il 2022 e il 2025 e tiene conto degli impatti della Fusione.

I principali benefici industriali della Fusione riflessi nel Piano Industriale post Fusione sono: (i) la generazione di ricavi complementari sulle diverse tecnologie, sia fisse che mobili; (ii) l'attesa di poter fare affidamento su relazioni commerciali consolidate con gli operatori; (iii) l'attesa di sfruttare le opportunità che si verranno a creare tramite i fondi del PNRR sui mercati serviti dal Gruppo; e (iv) gli effetti positivi delle sinergie di costo sugli ambiti IT, *customer care* e personale, stimate in circa Euro 12,5 milioni durante l'arco del Piano Industriale post Fusione, e relative all'integrazione dei sistemi operativi e alla scala derivante dalle maggiori dimensioni.

Le fonti di finanziamento del Piano Industriale post Fusione sono costituite dal Nuovo POC, dai flussi finanziari attesi derivare dalla gestione operativa del Gruppo e dai proventi attesi derivare dalla vendita di indirizzi IPv4 (che consentono ai tutti i computer collegati su internet di comunicare tra loro). Il Piano Industriale post Fusione non assume che ai fini della sua realizzazione siano eseguite operazioni di rafforzamento patrimoniale ulteriori rispetto a quella al servizio del Nuovo POC. Tra le fonti di finanziamento del Piano Industriale post Fusione non è previsto il rifinanziamento del debito.

Di seguito sono riportati i pilastri principali del Piano Industriale post Fusione e le connesse previsioni in termini di investimenti:

- (i) Area Telecomunicazioni fisse e mobili: segmento nel quale l'Emittente punta a consolidare l'attuale posizionamento, grazie ad un'offerta integrata di servizi fissi e mobile. Tale Area prevede un piano di investimenti per il periodo 2022-2025 che ammonta a circa Euro 277 milioni;

- (ii) Area Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale: attraverso la quale l'Emittente intende promuovere servizi di telecomunicazione integrati con ulteriori applicativi e servizi informatici a valore aggiunto, come ad esempio il servizio *cloud*, nonché lo sviluppo di comunità intelligenti mediante la creazione di strumenti, piattaforme e servizi verticali. Tale Area prevede un piano di investimenti per il periodo 2022–2025 che ammonta a circa Euro 97 milioni;
- (iii) Area Media: nella quale l'obiettivo è di potenziare il Portale Tiscali.it attraverso lo sviluppo di nuovi contenuti, prodotti e servizi a valore aggiunto. Tale Area prevede investimenti per circa Euro 5 milioni.

Pertanto, gli investimenti complessivi alla base del Piano Industriale post Fusione ammontano a Euro 379 milioni. Si stima che gli investimenti effettuati nell'arco del Piano Industriale post Fusione, che saranno essenziali per raggiungere i *target* del 2025, genereranno ricavi anche dopo il 2025.

Le fonti di finanziamento delle azioni del Piano Industriale post Fusione – tra cui gli investimenti – sono costituite dalle risorse derivanti dal Nuovo POC, dai flussi finanziari attesi derivare dalla gestione operativa del Gruppo e dai proventi attesi derivare dalla vendita di indirizzi IPv4 (che consentono a tutti i computer collegati su internet di comunicare tra loro). Il Piano Industriale post Fusione non assume che ai fini della sua realizzazione siano eseguite operazioni di rafforzamento patrimoniale ulteriori rispetto a quella a servizio del Nuovo POC. Tra le fonti di finanziamento del Piano Industriale post Fusione non è previsto il rifinanziamento del debito.

Nell'arco del Piano Industriale post Fusione, con riferimento al Nuovo POC, l'Emittente prevede di richiedere l'emissione di n. 1 *tranche* di importo pari a Euro 5 milioni del Nuovo POC entro la fine del 2022, l'emissione di n. 12 *tranche* di importo ciascuna pari a Euro 5 milioni nel 2023 (quindi per un controvalore complessivo pari a Euro 60 milioni) e l'emissione di n. 5 *tranche* di importo ciascuna pari a Euro 5 milioni nel 2024 (quindi per un controvalore complessivo pari a Euro 25 milioni).

Il Piano Industriale post Fusione assume che la pandemia da COVID–19 e il conflitto tra Russia e Ucraina non determinino impatti negativi significativi sulla gestione aziendale del Gruppo nell'arco del Piano Industriale post Fusione.

L'Emittente ritiene che gli obiettivi del Piano Industriale post Fusione non subiranno variazioni negative significative in caso di un eventuale riacutizzarsi della pandemia da COVID–19 in considerazione del fatto che il settore industriale di appartenenza della Società, quello delle telecomunicazioni, risulta tra i meno impattati dalla pandemia; ciò, in considerazione dell'incremento della domanda di connettività da parte di famiglie e imprese, dovuto all'aumento delle attività svolte da remoto e/o in *smartworking*. Per i suddetti motivi, si ritiene che un eventuale riacutizzarsi della pandemia non sia suscettibile di influenzare in misura significativa le principali assunzioni del Piano Industriale post Fusione e, segnatamente, la crescita dei ricavi stimata nell'arco del Piano Industriale post Fusione.

Inoltre, l'Emittente ritiene che gli obiettivi del Piano Industriale post Fusione non subiranno variazioni negative significative alla luce del conflitto tra Russia e Ucraina in quanto nonostante lo stesso abbia un notevole impatto sul sistema macroeconomico mondiale, il Gruppo non ha

in essere rapporti commerciali con *partner* russi o ucraini. Per quanto attiene all'andamento dei costi dell'energia, il Gruppo ha intrapreso, sin dal 2020, talune azioni volte ad incrementare l'efficienza energetica dei propri impianti, attraverso l'installazione di pannelli solari e di sistemi di efficientamento energetico, che hanno determinato una riduzione dei consumi di circa il 9% nel corso dell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio precedente.

Il Piano Industriale post Fusione è stato elaborato coerentemente con i principi contabili utilizzati dall'Emittente per la predisposizione del bilancio 2021 e, in particolare, gli IFRS.

### 7.1.1 Diretrici strategiche del Piano Industriale post Fusione

Si riportano di seguito le principali direttrici strategiche previste dal Piano Industriale post Fusione, suddivise per singolo pilastro, in corso di implementazione alla Data del Documento di Registrazione.

AREA Telecomunicazioni fisse e mobili: consolidamento dell'attuale posizionamento, grazie ad un'offerta integrata di servizi fissi e mobile, attraverso:

- sviluppo di un'offerta di rete fissa integrata per la fornitura della rete FTTH e FWA 4G e 5G: il Piano Industriale post Fusione assume che il Gruppo, quale effetto del perfezionamento della Fusione, tenuto conto della quota di mercato FWA di Opnet pari al 34,1% al 31 marzo 2022<sup>19</sup>, possa posizionarsi nel mercato delle telecomunicazioni come il *leader* nelle due tecnologie *ultra-broadband* maggiormente innovative e promettenti nel lungo termine: il servizio fisso FTTH e il servizio *wireless* FWA 4G e 5G (di cui Tiscali possiede una quota di mercato, al 31 marzo 2022, pari al 2%<sup>20</sup>). L'evoluzione prospettica alla base del Piano Industriale post Fusione è volta al consolidamento di tale posizione, attraverso lo sviluppo di un'offerta integrata e competitiva grazie ad accordi vantaggiosi con gli operatori proprietari delle suddette reti di accesso e attraverso una strategia commerciale con *focus* su aree già presidiate e con l'obiettivo di aumentare la copertura su specifiche aree sotto-presidiate;
- ampliamento della base clienti mobile: Tiscali si pone l'obiettivo di incrementare la propria base clienti mobile attraverso il *Cross-selling mobile* ai clienti nativi Opnet e l'attivazione di offerte convergenti (Fisso + Mobile), grazie anche a investimenti mirati per rafforzare l'acquisizione di nuovi clienti su specifici segmenti di clienti.

AREA Servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale: promozione dello sviluppo di comunità intelligenti attraverso la creazione di strumenti, piattaforme e servizi verticali, grazie a progetti strategici realizzati anche grazie alle società partecipate:

- sviluppo del segmento *business*: sviluppo di offerte di servizi a valore aggiunto facendo leva sulla connettività tramite il rafforzamento della struttura di vendita dedicata ai clienti *business* nelle principali aree di interesse;
- partenariato pubblico privato: sviluppo di nuove *partnership* pubblico private per favorire i processi di digitalizzazione e di sicurezza di accesso a informazioni per PA

<sup>19</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 2/2022.

<sup>20</sup> Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni AGCOM n. 2/2022.

locali e industrializzazione del processo di messa a terra dei contratti di concessione al fine di ridurre i tempi relativi alla stipula della concessione;

- Smart Tourism: consolidamento della *partnership* con primaria catena alberghiera italiana come fornitore ufficiale e certificato della catena e sviluppo di nuovi servizi di connettività e servizi *smart*, abilitati da nuove tecnologie (e.g., IoT, AI), dedicati al mondo dell'*hotellerie*;
- Smart City e Piattaforme Verticali: sviluppo di nuove applicazioni di servizi verticali 5G & Smart City, su specifici settori di interesse, con un approccio *platform-as-a-service* (ovvero quei servizi di messa a disposizione di piattaforme di elaborazione che permettono di sviluppare, implementare e gestire le applicazioni aziendali senza i costi e la complessità associati all'acquisto, alla configurazione, all'ottimizzazione e alla gestione dell'*hardware* e del *software* di base) attraverso infrastrutture e connettività *wireless* a banda larga;
- Innovation & Linkem Lab<sup>21</sup>: rafforzamento e ampliamento dell'ecosistema "Linkem Lab" (incubatore di iniziative aventi l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di verticali tecnologici anche per il tramite di applicazioni 5G), tramite la ricerca e l'investimento in *start-up* innovative e iniziative selezionate focalizzate su specifici settori verticali, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo tramite la condivisione degli *asset* aziendali, materiali e immateriali, in ottica di razionalizzazione ed efficientamento dei costi.

AREA Media: potenziamento del Portale Tiscali.it attraverso lo sviluppo di nuovi contenuti, prodotti e servizi a valore aggiunto, attraverso:

- replica del modello Tiscali su portali di terzi: perfezionamento di contratti in esclusiva con portali/siti *online*, di terze parti, per la promozione delle offerte relative ai servizi offerti dal Gruppo Tiscali successivamente alla Fusione e integrazione sinergica della gestione del Portale Tiscali.it con i suddetti portali/siti;
- sviluppo di nuovi contenuti, prodotti e servizi a valore aggiunto: internalizzazione delle attività di concessione pubblicitaria e sviluppo di contenuti originati internamente tramite attivazione di editori esterni in concessione;
- sviluppo di servizi transazionali tramite *partnership*: sviluppo di servizi transazionali attraverso il continuo sviluppo del progetto di *media-commerce*, Tiscali Shopping e Tiscali Tagliacosti e l'Introduzione di *marketplace* per la vendita di prodotti e servizi di terzi.

### 7.1.2. Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale post Fusione

Il Piano Industriale post Fusione è basato su assunzioni ipotetiche di carattere generale, ossia discrezionali e relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire (le "**Assunzioni Ipotetiche di Carattere Generale**"), e quelle di carattere ipotetico, legate all'andamento di variabili non controllabili e relative a fattori sui

---

<sup>21</sup> 2 Hire S.r.l., Epico Play S.r.l., xFarm, Invisible Cities S.r.l., Oversonic Robotics S.r.l., Radoff S.r.l., Salesmart S.r.l. e Wiseair S.r.l.

quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza (le “Assunzioni Ipotetiche”).

### Assunzioni Ipotetiche di Carattere Generale sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale post Fusione

Di seguito sono brevemente descritte le principali azioni strategiche alla base del Piano Industriale post Fusione che gli amministratori di Tiscali intendono mettere in atto al fine di raggiungere gli obiettivi strategici dello stesso.

#### 1) Principali assunzioni – Ricavi

In termini di Ricavi complessivi, la principale ipotesi sulla quale si basa il Piano Industriale post Fusione riguarda l'incremento degli stessi di circa Euro 312 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, prima della Fusione, con un CAGR calcolato sui dati 2021 nell'arco del Piano Industriale post Fusione pari al 33% (CAGR del 19,7% rispetto ai dati pro-forma 2022), come dettagliato di seguito.

In termini di generazione dei ricavi, le principali ipotesi sulle quali si basa il Piano Industriale post Fusione riguardano:

- un aumento dei ricavi derivante dal consolidamento del pilastro Telecomunicazioni fisse e mobili, nonché una consistente crescita dei pilastri Media e Servizi alle imprese/alla Pubblica Amministrazione. In particolare, si ipotizza:
  - o una crescita dei ricavi consolidati dell'Area Telecomunicazioni fisse e mobili durante il periodo 2022–2025, con un CAGR pari al 12,2%. La crescita in valore assoluto rispetto invece ai ricavi consolidati dell'esercizio 2021 è attesa pari a circa Euro 220 milioni, di cui il 65% è atteso essere attribuibile agli effetti della Fusione;
  - o una crescita dei ricavi consolidati relativi al pilastro Media durante il periodo 2022–2025, con un CAGR pari al 39,3%. La crescita in valore assoluto rispetto invece ai ricavi consolidati dell'esercizio 2021 è attesa pari a circa Euro 9 milioni, che si prevede essere interamente attribuibili alla crescita organica del Gruppo;
  - o una crescita dei ricavi consolidati relativi al pilastro Servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione durante il periodo 2022–2025, con un CAGR pari al 129,5%, legata alla crescente domanda di servizi a valore aggiunto. La crescita in valore assoluto rispetto invece ai ricavi consolidati dell'esercizio 2021 è attesa pari a circa Euro 83 milioni, che si prevede essere integralmente attribuibili agli effetti della Fusione;
- una crescita della *customer base* anche per effetto dello sfruttamento degli *asset* oggetto della Fusione, di circa 464 mila clienti durante l'arco del Piano Industriale post Fusione (*i.e.* 2022–2025), con un CAGR pari a circa l'8,4%. La suddetta crescita di clienti va ad aggiungersi all'incremento dei clienti già verificatosi con il perfezionamento della Fusione (al riguardo si evidenzia che il portafoglio clienti del Gruppo Tiscali *ante* Fusione era pari a circa n. 350.000 clienti “fissi” e circa n. 230.000 clienti “mobili”; l'apporto della Fusione consiste in circa n. 550.000 clienti “fissi”). Inoltre, la suddetta crescita di circa 464 mila clienti tiene conto del tasso di abbandono dei clienti stimato

pari a circa il 21% annuo nell'orizzonte temporale 2022–2025. In particolare, si ipotizza:

- una progressiva dismissione dell'ADSL durante l'arco del Piano Industriale post Fusione, in favore di tecnologie più performanti;
- una crescita significativa sulla tecnologia FTTH, con un CAGR pari al 25,7%;
- una crescita della *customer base* mobile, con un CAGR pari al 25,7%, grazie alle offerte convergenti e al *cross-selling*; assumendo inoltre un tasso di abbandono medio nell'arco del Piano Industriale post Fusione del 35% su base annua;
- una crescita dell'apporto derivante dai nuovi *business* rispetto a quelli di servizi di telecomunicazione offerti a clientela *consumer*, con particolare riferimento allo sviluppo di *business* a maggiore marginalità, per effetto di progetti dedicati a imprese di medio e grandi dimensioni ovvero pubbliche amministrazioni, al fine di rispondere ai fabbisogni delle predette entità, non limitati al solo servizio di connettività.

Suddivise per singolo pilastro, le principali assunzioni relative all'evoluzione prospettica dei ricavi sono:

- Area Telecomunicazioni fisse e mobili:
  - acquisizione di nuovi clienti ("*Gross Adds*") con tecnologia FTTC, FTTH e FWA in linea con l'evoluzione prevedibile del mercato considerato l'ampliamento della copertura nazionale tramite nuove infrastrutture di rete;
  - tasso di abbandono dei clienti (c.d. *Churn*) in decremento per i segmenti FWA e Mobile per i servizi FTTC e FTTH;
  - ricavo medio per utente (c.d. ARPU) costante per il segmento ADSL e in crescita per i servizi FTTC, FTTH e FWA;
- Area Media:
  - l'incremento dei ricavi dell'area *advertising* del Portale è legato principalmente alla gestione diretta della vendita pubblicitaria e all'incremento del traffico sul portale;
- Area servizi alle imprese (B2B), alla Pubblica Amministrazione e Wholesale:

La crescita dei ricavi è legata alla sottoscrizione di nuove concessioni con PA locali e alla presenza di una *baseline* di ricavi derivanti da concessioni pluriennali già siglate, nonché dalla maggiore penetrazione nel segmento delle medie e grandi imprese tramite il rafforzamento della struttura di vendita nelle principali aree di interesse e la proposizione di nuovi servizi complementari alle telecomunicazioni e legati alla digitalizzazione di svariati settori merceologici e commerciali come ad esempio l'*hotellerie*, il turismo e la digitalizzazione delle PA.

## 2) *Principali assunzioni – Costi operativi (OPEX)*

In termini di costi operativi (OPEX), le principali ipotesi sulle quali si basa il Piano Industriale post Fusione riguardano:

- una crescita durante l'arco di piano, con un CAGR pari al 2,6% nel periodo 2022–2025, grazie ai benefici derivante dalle sinergie di costo di cui al successivo alinea;
- sinergie di costo sugli ambiti IT, *customer care* e Personale per circa Euro 12,5 milioni durante l'arco del Piano Industriale post Fusione, derivanti dall'unificazione dei sistemi informatici di Tiscali e di Linkem Retail e dalla conseguente sinergia sui costi operativi (e.g. manutenzioni e licenze) e sugli investimenti previsti, nonché dai benefici sul costo del personale rivenienti dalla gestione integrata del Gruppo a seguito della Fusione;
- una distribuzione della spesa pressoché costante rispetto alle voci di costo durante l'arco del Piano Industriale post Fusione;

Nel dettaglio, i principali elementi alla base dell'evoluzione prospettica ai costi sono:

- Average Cost per Unit ("ACPU"): per le tecnologie ADSL FTTC, FTTH, sono previsti costanti e in linea con gli attuali accordi di fornitura con i principali *provider Wholesale* (TIM, Open Fiber, Fastweb); ACPU FWA 4G e FWA 5G sono previsti costanti, in linea con gli attuali accordi intercorsi tra Tiscali e Opnet. ACPU Mobile è previsto in decrescita grazie agli accordi intercorsi con TIM sui minimi garantiti.
- I costi accessori in linea con quanto consuntivato storicamente.
- Spese Marketing definite sulla base della *customer base*, con un'incidenza sui ricavi decrescente nel tempo grazie all'ottimizzazione sui diversi *brand*, tramite l'attivazione di campagne congiunte presso *store* e canali media.

Gli altri costi necessari a sostenere lo sviluppo del *business* sono previsti in leggera crescita e tengono conto del beneficio generato dalle sinergie di costo (IT, *customer care*, personale) derivanti dalla Fusione, stimate in Euro 12,5 milioni, tuttora da realizzarsi.

### 3) Principali assunzioni - EBITDA

In termini di EBITDA, la principale ipotesi sulla quale si basa il Piano Industriale post Fusione riguarda l'incremento dello stesso di circa Euro 82,4 milioni, con un CAGR nell'arco del Piano Industriale post Fusione pari al 33% (i.e. 2022–2025), grazie alla crescita concentrata sui *business* a più alta marginalità (Media e servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione).

#### Assunzioni Ipotetiche sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale post Fusione

Alcune assunzioni sottostanti l'elaborazione delle previsioni riguardano l'andamento di fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del *business*, sui quali gli amministratori non possono influire, quali, *in primis*, le dinamiche di mercato sottostanti le previsioni del Piano Industriale post Fusione.

Il Piano Industriale post Fusione si fonda sull'assunzione generale che, nei prossimi anni, il mercato dei media muterà grazie allo sviluppo di nuove tecnologie ed evoluzione dei comportamenti dei consumatori.

I principali *trend* del settore che sono stati considerati ai fini della predisposizione del Piano Industriale post Fusione sono, principalmente, la crescente domanda di connettività per fruire di servizi *online*, l'offerta di servizi personalizzati in base alla raccolta ed analisi dei dati comportamentali, la convergenza fra servizi di intrattenimento digitale (*social*) e le piattaforme di acquisto beni e servizi.

Per quanto concerne i singoli mercati, si riportano di seguito le assunzioni relative alle dinamiche e alle prospettive rilevanti.

#### *Mercato TelCo – Rete Fissa*

Il mercato fisso TLC è caratterizzato da un'offerta basata su diverse tecnologie. In particolare, nel segmento *Ultrabroadband* le tecnologie esistenti sono:

- *Fiber To The Cabinet* (FTTC) con velocità comprese tra 30Mbps e 200Mbps;
- *Fiber To The Home* (FTTH) con velocità superiori a 1Gbps;
- *Fixed Wireless Access* (FWA) con velocità superiori a 30Mbps, in grado di arrivare a 1Gbps in download grazie al passaggio dal 4G al 5G.

Rispetto al resto dell'Europa, l'Italia risulta in ritardo in termini di penetrazione della rete *broadband*, con un delta di -2 pp rispetto alla media europea (87% verso una media dell'89%)<sup>22</sup>.

La digitalizzazione delle abitazioni e l'uso di tecnologie innovative innescheranno un aumento del traffico internet nei prossimi anni, guidato soprattutto da una crescita nell'utilizzi di servizi e contenuti direttamente via Internet insieme all'incremento di *device* connessi.

L'evoluzione delle reti mostra che entro il 2025 l'ADSL sarà sostituito da tecnologie più performanti. Si prospetta un incremento nella quantità totale di linee fisse entro il 2025, per un totale di 4,8 milioni di linee in più rispetto al 2018 (+28%). Entro il 2025 si prevede che le reti in rame verranno dismesse la quasi totalità delle linee in favore di tecnologie più performanti: le tecnologie FTTH e FWA si stima cresceranno rispettivamente con un CAGR del 41,3% e 16,2% nel 2025 rispetto al 2021.

Secondo quanto riportato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano Strategico Banda Ultra Larga ("**BUL**") ambisce a portare la connettività a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026, con una serie di interventi strategici, quali:

- Fondi PNRR per Euro 3,8 miliardi appaltati tramite bando pubblico, relativi a 8,5 milioni di unità immobiliari in aree grigie/ nere<sup>23</sup>, con l'obiettivo di sviluppare reti a 1 Gbps in *download*;
- Investimenti per Euro 2,7 miliardi relativi a 8,4 milioni di unità immobiliari in aree bianche<sup>24</sup>.

Il mercato di rete fissa risulta essere fortemente concentrato sui primi quattro operatori i quali detengono l'88% delle linee italiane<sup>25</sup>.

---

<sup>22</sup> Fonte: EUROSTAT

<sup>23</sup> Aree Nere: Almeno 2 fornitori di banda ultralarga nei prossimi tre anni; Aree Grigie: 1 fornitore di rete a banda ultralarga nei prossimi tre anni.

<sup>24</sup> Aree Bianche; nessuna previsione di investimento in banda ultralarga.

<sup>25</sup> Fonte: AGCOM

Il Piano Industriale post Fusione prevede che i ricavi derivanti dal settore Rete Fissa rappresentino l'85% dei ricavi totali per l'esercizio 2022 e che l'incidenza percentuale decresca nel tempo, fino a raggiungere il 68% nel 2025.

#### *Mercato TelCo – Rete Mobile*

Dal 2017 si registra un incremento di SIM M2M<sup>26</sup>, insieme ad un decremento di SIM Human. Nel segmento del mobile si registra un'evoluzione storica del traffico per SIM avente una crescita esponenziale.

L'aumento del traffico è legato principalmente alla commercializzazione del 5G, che grazie alle migliorate *performance*, porterà ad un maggior consumo di contenuti *online*, oltre che all'introduzione di nuovi servizi.

Il mercato delle SIM Mobile è concentrato su tre *player*, che controllano oltre il 75% della parte Human e la totalità di quello M2M.

Anche in Italia è prevista una considerevole adozione delle linee 5G che costituiranno il 37% del totale nel 2025 (vs. 1% nel 2020) a discapito del 2G e 3G<sup>27</sup>.

Il Piano Industriale post Fusione prevede che i ricavi derivanti dal settore Rete Mobile rappresentino il 7% dei ricavi totali dell'esercizio 2022 e che l'incidenza percentuale rimanga sostanzialmente costante per tutto l'arco del Piano Industriale post Fusione.

#### *Servizi a Valore Aggiunto alle imprese e alla Pubblica Amministrazione*

Tutti i maggiori operatori del mercato italiano stanno spostando la propria offerta commerciale dalla connettività alla vendita di servizi digitali per competere in un mercato sempre meno profittevole. Alla base dell'offerta degli operatori "telco" vi è la fornitura di servizi di connettività tradizionali, che nei nuovi modelli di *business* diventano abilitatori per lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto.

Le tecnologie digitali, facendo leva sulle connessioni ultra veloci, permettono di sviluppare nuove funzionalità e asset alla base di un'offerta integrata di servizi da proporre al cliente finale.

La combinazione delle nuove tecnologie insieme ad innovazioni sociali diventa l'abilitatore di nuovi ecosistemi: le innovazioni sociali come *sharing economy*, i *social media*, etc. si combinano con le nuove tecnologie, posando le basi per lo sviluppo dei servizi a valore aggiunto (*value added services* – VAS) (quali servizi *cloud*, servizi IoT, servizi *big data & analytics*, altri servizi come *cybersecurity*, gestione documentale, intelligenza artificiale, etc.) che alimentano le *Smart City*, creando valore per tutta la società in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Le *Smart City* in Europa ed Italia mostrano segnali di crescita sia per valore delle iniziative che ampiezza delle aree di implementazione dei servizi.

Secondo quanto riportato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il PNRR, ed in particolare la M1 dedicata alla digitalizzazione, metterà a disposizione fondi che potranno essere sfruttati per lo sviluppo e il lancio di VAS:

---

<sup>26</sup> Fonte: AGCOM; per SIM M2M (Machine-to-Machine) si intendono quelle SIM che consentono lo scambio dati, informazioni e comandi tra apparecchiature e dispositivi con limitata o nessuna interazione umana.

<sup>27</sup> Fonte: The Mobile Economy, GSMA.

- Euro 9,75 miliardi per la trasformazione della PA attraverso la migrazione al *cloud* delle amministrazioni centrali e locali.
- Euro 23,89 miliardi per promuovere la digitalizzazione del sistema produttivo attraverso il nuovo piano per la Transizione 4.0.
- Euro 6,68 miliardi per rilanciare i settori della cultura e del turismo.

Il Piano Industriale post Fusione prevede che i ricavi derivanti dal settore dei servizi a valore aggiunto offerti alle imprese o alla Pubblica Amministrazione rappresentino circa il 6% dei ricavi totali dell'esercizio 2022 e che l'incidenza percentuale si incrementi fino al 22% nel 2025. Anche alla luce della dinamicità del *business*, si evidenzia che la maggior parte dei contratti relativi ai Servizi a Valore Aggiunto alle imprese e alla Pubblica Amministrazione che si prevede possano generare ricavi al 2025 non sono ancora stati stipulati.

#### *Media*

Negli ultimi anni<sup>28</sup>, le risorse da pubblicità *online* sono aumentate, fino a superare la raccolta pubblicitaria televisiva. In particolare, si è registrata una crescente incidenza dei ricavi pubblicitari internet generati tramite piattaforme rispetto ai concessionari. Tenuto conto dello spostamento delle attività su piattaforme *web* si ritiene che tale *trend* possa proseguire anche negli anni a venire.

In particolare, il Piano Industriale post Fusione prevede che i ricavi derivanti dal settore Media rappresentino l'1% dei ricavi totali dell'esercizio 2022 e che l'incidenza percentuale si incrementi fino al 3% nel 2025.

### **7.1.3. Dati Previsionali**

Nella seguente tabella sono riportate le principali informazioni previsionali estratte dal Piano Industriale post Fusione (i "**Dati Previsionali**"). Per quanto riguarda l'esercizio 2022 i dati previsionali tengono conto del fatto che la Fusione è divenuta efficace il 1° agosto 2022. Tali Dati Previsionali sono stati determinati sulla base dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo Tiscali del primo semestre 2022 e fino alla data di approvazione del Piano Industriale post Fusione (8 luglio 2022) nonché sulla base dell'andamento gestionale/reddituale del Ramo d'Azienda (oggetto di Fusione) del primo semestre 2022 e fino alla data di approvazione del Piano Industriale post Fusione. Tenuto conto dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo Tiscali successivamente al 30 giugno 2022 – che a partire dal 1° agosto 2022 riflette gli effetti della Fusione – alla Data del Documento di Registrazione il Piano Industriale post Fusione è valido.

---

<sup>28</sup> Fonte: Relazione annuale AGCOM 2022.

(in milioni di Euro)	Gruppo Tiscali 30 giugno 2022	Bilancio carve-out Linkem Retail 30 giugno 2022	Dati previsionali			
			Previsione 2022	2025	CAGR vs Tiscali 2021	CAGR 2022- 2025
Ricavi	64	60	121	455	33%	20%
Altri proventi	13	2	1	2	n.a.	n.a.
EBITDA	13	9,6	28	120	62%	33%
EBITDA margin	20%	16%	23%	26%	Non applicabile	Non applicabile
Flusso di cassa operativo	Non applicabile	Non applicabile	(1)	11	Non applicabile	Non applicabile

I ricavi per il 2025 sono attesi provenire per il 65% dall'Area delle Telecomunicazioni fisse e mobili, per il 32% dall'Area Servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione e per 3% dall'Area Media.

Alla luce della tipologia di *business* in cui opera il Gruppo, che non opera su commesse di lungo termine, circa l'80% dei ricavi stimati per il 2025 si riferiscono a contratti non ancora stipulati alla Data del Documento di Registrazione, prevalentemente nell'Area delle Telecomunicazioni fisse e mobili.

Inoltre, circa il 65% stimati per il 2025 dei ricavi siano attribuibili agli effetti della Fusione.

Si evidenzia che circa il 45% dell'EBITDA previsto per il 2025 è atteso derivare dal contributo reddituale dell'Area Telecomunicazioni fisse e mobili. Tale Area ha contribuito all'EBITDA del 2021 in misura pari al 90%. Circa il 51% dell'EBITDA previsto per il 2025 è atteso derivare dal contributo reddituale dell'Area Servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione. Tale Area ha contribuito all'EBITDA del 2021 in misura pari all'8%. Il Piano Industriale post Fusione si focalizza sullo sviluppo dell'Area Servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione, anche grazie allo sfruttamento degli *asset* aziendali disponibili (tra cui, rete di trasporto dati, indirizzi IPv4 e *datacenter*), nonché si fonda sull'attesa di aver accesso a una quota parte dei fondi del PNRR relativi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Circa il 4% dell'EBITDA previsto per il 2025 è atteso derivare dal contributo reddituale dell'Area Media. Tale Area ha contribuito all'EBITDA del 2021 in misura pari al 2%.

Sulla base del Piano Industriale post Fusione, è previsto che l'EBIT consolidato e il risultato netto consolidato del Gruppo invertano il proprio segno, da negativo a positivo, nel corso dell'ultimo anno del Piano Industriale post Fusione (2025).

L'Emittente si attende che il risultato netto consolidato del Gruppo Tiscali per l'esercizio 2022 – che riflette il perfezionamento della Fusione in data 1° agosto 2022 – sia negativo per Euro 20 milioni. Il risultato netto consolidato del Gruppo Tiscali dell'esercizio 2021 è negativo per Euro 20,6 milioni. Il risultato netto consolidato consuntivato nel 2021 e la previsione di risultato netto consolidato per il 2022 non sono comparabili in considerazione della variazione dell'area di consolidamento del Gruppo intervenuta con la Fusione. La Fusione, che si configura dal punto di vista contabile come una *reverse merger*, troverà rappresentazione contabile nei bilanci che chiuderanno al 31 dicembre 2022.

Il Piano Industriale post Fusione, come precedentemente indicato, è basato sulla valutazione effettuata dagli amministratori dell'Emittente di un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che essi ritengono di intraprendere, incluse assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri non sotto il controllo degli amministratori che non necessariamente si verificheranno. Pertanto, i Dati Previsionali, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni del *management*, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e/o in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione; pertanto, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi. In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento, a non fare affidamento sugli stessi e a prendere visione, tra l'altro, della Parte Prima del Documento di Registrazione per un'illustrazione dei rischi al verificarsi dei quali i Dati Previsionali qui rappresentati potrebbero non realizzarsi, in tutto o in parte, nonché a valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

Tenuto conto, tuttavia, delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano Industriale post Fusione, con particolare riguardo a quelle inerenti all'entità e alla durata degli impatti negativi derivanti da un possibile riacutizzarsi della pandemia da COVID-19, nonché quelle inerenti agli impatti sul contesto economico generale connessi al conflitto russo-ucraino, non si può escludere che i risultati che il Gruppo consunterà nell'esercizio 2022 e in quelli successivi possano essere peggiori, anche significativamente, rispetto a quelli previsti.

Infine, non è possibile escludere che l'eventuale perdurare della situazione di incertezza macroeconomica a livello nazionale e internazionale possa rendere inattendibili le assunzioni prese in considerazione dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'anno 2022 e agli anni successivi del Piano Industriale post Fusione, determinando effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo non prevedibili alla Data del Documento di Registrazione e che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale post Fusione nell'arco temporale considerato.

#### **7.1.4. Sensitivity**

La *sensitivity* è stata realizzata ipotizzando sia uno scenario migliorativo che uno peggiorativo rispetto a quello sottostante al Piano Industriale post Fusione. Lo scenario migliorativo si basa sull'assunzione che il mercato Telecomunicazioni fisse e mobili esprima una capacità di crescita della *customer base consumer* maggiormente aggressiva, ipotizzando un aumento delle nuove attivazioni a parità di tasso di disattivazione, ARPU e costi di acquisizione ed esponendo un CAGR della *customer base* del 17,5% vs 8,4% nel caso base. Lo scenario peggiorativo, viceversa, si basa sull'assunzione che il mercato Telecomunicazioni fisse e mobili esprima una capacità ridotta di crescita della *customer base consumer*, ipotizzando una riduzione delle nuove attivazioni a parità di tasso di disattivazione, ARPU, costi di acquisizione e costi operativi ed esponendo un CAGR della *customer base* del 5,4% vs 8,4% nel caso base. In tale caso, si ridurrebbe in maniera significativa la redditività operativa e la generazione di cassa.

Inoltre, l'Emittente ha effettuato un'analisi di sensitività al fine di verificare l'impatto di eventuali ritardi o mancate emissioni di una o più *tranche* del Nuovo POC. Nel primo caso, relativo a ritardi temporali nell'emissione di una o più *tranche*, l'Emittente potrebbe rallentare l'implementazione del Piano Industriale post Fusione, con conseguenti impatti sulla redditività di medio e di lungo periodo. Di contro, la mancata emissione di una o più *tranche* richiederebbe la necessità di reperire differenti forme di finanziamento, con capitale di rischio o di debito, con il rischio di rallentare il conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale post Fusione con conseguenti impatti sulla redditività di medio e lungo periodo. In tale ultimo caso l'Emittente potrebbe dover rivedere gli obiettivi del Piano Industriale post Fusione.

### 7.1.5 Conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione le assunzioni e gli obiettivi del Piano Industriale post Fusione sono validi. In particolare l'Emittente ritiene che l'accordo relativo al Nuovo POC stipulato in data 5 aprile 2022 e modificato in data 23 novembre 2022 sia funzionale a soddisfare le esigenze di finanziamento del Piano Industriale post Fusione.

Ciò premesso, al fine di reperire risorse alternative rispetto al Nuovo POC con modalità più efficienti, meno onerose per la Società e con minori impatti sul prezzo dell'azione Tiscali, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, in data 22 novembre 2022, di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società di conferire delega all'organo amministrativo (la "**Delega**") (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile (in una o più *tranche*), entro 30 mesi dall'approvazione, per massimi Euro 60.000.000 comprensivi di sovrapprezzo; nonché (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società ai sensi dell'art. 2420-*ter* del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, e in ogni caso a valere sul predetto importo massimo di Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo. In data 6 dicembre 2022 è stata pubblicata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione prevista ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF.

In data 6 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha convocato l'Assemblea straordinaria per il 10 gennaio 2023 al fine di deliberare in merito al conferimento della Delega.

L'operazione di aumento del capitale sociale consentirebbe di valorizzare gli investimenti esistenti, rafforzando anche la consistenza patrimoniale del Gruppo e assicurando allo stesso la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato, cogliendo le opportunità, anche in termini di effettuazione di operazioni straordinarie, derivanti da una possibile evoluzione positiva del contesto macro-economico nazionale e internazionale.

Inoltre, lo strumento della Delega, nel caso di esercizio con l'esclusione del diritto di opzione, appare funzionale a consentire alla Società di ampliare e diversificare il numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali interessati a sostenere la crescita del Gruppo.

## **7.2. Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili**

L'Emittente dichiara che il Piano Industriale post Fusione è stato compilato e redatto su una base comparabile con le informazioni finanziarie dell'esercizio 2021 come integrate dalle informazioni inerenti alla rappresentazione pro-forma della Fusione e in coerenza con le pratiche contabili dell'Emittente.

## SEZIONE 8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

### 8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso Tiscali dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza

#### 8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da sette amministratori ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria di Tiscali del 16 maggio 2022 per tre esercizi fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di Tiscali in carica alla Data del Documento di Registrazione sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Renato Soru	Presidente	Sanluri, 6 agosto 1957
Davide Rota	Amministratore Delegato	Saronno, 26 ottobre 1968
Serena Maria Torielli	Amministratore (*)	Milano, 15 agosto 1969
Maurizia Squinzi	Amministratore (*)	Pero, 23 maggio 1950
Sara Testino	Amministratore (*)	Galatina, 9 ottobre 1978
Alberto Trondoli	Amministratore (**)	Varese, 30 agosto 1958
Cristiana Procopio	Amministratore (**)	Napoli, 17 novembre 1979

(\*) Amministratore non esecutivo che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Corporate *Governance*.

(\*\*) Amministratore non esecutivo.

La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette le disposizioni dell'Accordo Integrativo dei Patti, successivamente venuto meno alla data di efficacia della Fusione, ai sensi del quale, tra l'altro, Amsicora e Soru (le "Parti") si erano impegnate a presentare congiuntamente - e votare - una lista per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori informazioni sull'Accordo Integrativo dei Patti, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione 9, Paragrafo 9.4.2, del Documento di Registrazione. Si evidenzia che, con riferimento al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Tiscali del 16 maggio 2022, Amsicora e Soru hanno riconosciuto che non avrebbero trovato applicazione le disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui al patto stipulato tra Amsicora e Soru in data 16 maggio 2019 in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, sostituite dalle previsioni dell'Accordo Integrativo.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Tiscali in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300.

Per quanto a conoscenza di Tiscali nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, con i componenti del Collegio Sindacale o con alcuno dei dirigenti con responsabilità strategiche di Tiscali.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Amministratori indipendenti ha intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali, con l'Emittente, società controllate o soggette a comune controllo, società collegate, nonché con i principali azionisti dell'Emittente o soggetti ad essi correlati nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione, tali che possano avere un impatto sul requisito di indipendenza degli stessi.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica/partecipazione
<b>Davide Rota</b>	Opnet S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Sababa Securities S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Project Group Italy S.r.l.	Consigliere	In carica
	Maestro S.r.l.	Consigliere	In carica
	Drag S.r.l.	Consigliere	In carica
	2Hire S.r.l.	Consigliere	In carica
	Tiscali Italia S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Live Protection S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Linkem Retail S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Eleven Sports Italia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Softlab S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Acotel Group S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Opnet S.p.A.	0,004%	Socio
	Tiscali S.p.A.	0,03%	Socio
	Drag S.r.l.	70%	Socio
<b>Renato Soru</b>	Media PA S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	In carica
	Aria S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	Cessata
	Veesible S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	Cessata
	Tiscali Italia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Cuccureddus in liq.	0,19%	Socio
	Monteverdi S.r.l.	0,10	Socio

		WeBuild S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
<b>Serena Torielli</b>	<b>Maria</b>	Virtual B S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
		Virtual B S.p.A.	40%	Socio
		Novisa S.r.l.	47,9%	Socio
		Maire Tecnimont S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
<b>Maurizia Squinzi</b>		Gruppo Illimity Bank S.p.A.	Consigliere Indipendente	Cessata
		Softlab S.p.A.	Consigliere	Cessata
		Acotel Group S.p.A.	Consigliere Indipendente	Cessata
		Banca Carige S.p.A.	Consigliere Indipendente	Cessata
		Maire Tecnimont S.p.A.	0,0016%	Socio
	<b>Sara Testino</b>		-	-
<b>Alberto Trondoli</b>		Irideos S.p.A.	Presidente	Cessata
		Infracom S.p.A.	Presidente	Cessata
		KPNQWest Italia S.r.l.	Presidente	Cessata
		SALT Capital S.r.l.	50%	Socio
		Amsicora S.r.l.	12,42%	Socio
<b>Cristiana Procopio</b>		Cattolica Assicurazioni S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
		PHARMA GREEN HOLDING S.p.A. Società BENEFIT	Consigliere	In carica
		Cerea S.r.l.	Consigliere	Cessata
		CDP Reti S.p.A.	Consigliere	Cessata
		CDP Immobiliare S.r.l.	Consigliere	Cessata
		Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	Consigliere	Cessata
		MT Manifatture Tabacchi Firenze S.p.A.	Consigliere	Cessata

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, salvo quanto di seguito riportato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Registrazione:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per completezza si segnala che il Consigliere Renato Soru – nella sola qualità di socio di Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A., proprietaria de “L’Unità” – è stato rinviato a giudizio dal Giudice dell’Udienza Preliminare (“GUP”) di Roma in data 5 settembre 2022 con l’accusa di bancarotta per distrazione e per dissipazione nell’ambito del procedimento relativo al fallimento di Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.. Il GUP ha fissato la prossima udienza nel mese di febbraio 2023.

### 8.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell’art. 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

Il Collegio Sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall’Assemblea ordinaria di Tiscali del 24 giugno 2021 per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell’Assemblea ordinaria di Tiscali convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Al riguardo, si evidenzia che, in data 16 maggio 2022, il Sindaco Effettivo dott. Gaetano Rebecchini ha presentato le proprie dimissioni, con efficacia immediata, in ragione del superamento dei limiti agli incarichi ai sensi della normativa di riferimento. Per l’effetto, ai sensi di legge e di Statuto, a far data dal 17 maggio 2022 è subentrato nella carica di Sindaco Effettivo il dott. Andrea Borghini, nominato sulla base della medesima lista presentata da Amsicora da cui era stato tratto il dott. Gaetano Rebecchini in occasione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria dell’Emittente del 24 giugno 2021. Il dott. Andrea Borghini rimarrà in carica fino alla data della prossima Assemblea degli azionisti di Tiscali.

I componenti del Collegio Sindacale di Tiscali in carica alla Data del Documento di Registrazione sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Riccardo Zingales	Presidente	Milano, 22 ottobre 1960
Andrea Borghini(*)	Sindaco Effettivo	Roma, 24 ottobre 1972

Rita Casu	Sindaco Effettivo	Oristano, 7 novembre 1963
Lara Cappellotto	Sindaco Supplente	Pordenone, 16 settembre 1973

(\*) Sindaco Effettivo a far data dal 17 maggio 2022 a seguito delle dimissioni del dott. Gaetano Rebecchini.

Nessuno dei componenti del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la sede legale di Tiscali in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300.

In particolare si segnala che:

- il dott. Riccardo Zingales è domiciliato per la carica in Milano, Piazzale Lagosta, n. 4;
- la dott.ssa Casu Rita è domiciliata per la carica in Cabra (OR), Loc. Pardu Zinnigas, n. 2;
- il dott. Andrea Borghini è domiciliato per la carica in Roma, Via Elio Lampridio Cerva, n. 240; e
- la dott.ssa Lara Cappellotto è domiciliata per la carica in Malalbergo (BO), Via M. Graziani, n.1

Si evidenzia che in occasione dell'Assemblea ordinaria di Tiscali del 24 giugno 2021, per la nomina del Collegio Sindacale di Tiscali è stata presentata una sola lista da parte dell'azionista Amsicora, titolare, alla data della presentazione della relativa lista, di una partecipazione pari al 14% del capitale sociale di Tiscali.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prescritte dall'art. 148 del TUF e dallo Statuto di Tiscali nonché di essere in possesso di tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla carica ivi inclusi quelli prescritti dal D.M. del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162.

Nessun membro del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale di Tiscali, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali, con l'Emittente, società controllate o soggette a comune controllo, società collegate, nonché con i principali azionisti dell'Emittente o soggetti ad essi correlati nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione, tali che possano avere un impatto sul requisito di indipendenza degli stessi.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica/partecipazione
<b>Riccardo Zingales</b>	Cir Investimenti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Lazard S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Auliv RE S.r.l.	Amministratore	In carica
	Elaia S.r.l.	Amministratore	In carica
	Carrefour Property S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Energia Italiana S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lng Med Gas Terminal S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Stemgen S.p.A.	Amministratore	In carica
	Tirreno Power S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	F S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	G S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Manzonimmobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Wellboat Real Estate Italy S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Loft Tartaglia S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Loft Colonna S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Asfin S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Tintoria e Stamperia di Lambrugo S.p.A.	Amministratore	In carica
Ditta Michele Ratti S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In carica	
Decalia Asset Management SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica	

	New Guards Group Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Platform Italia S.p.A.	Amministratore	In carica
	Immobiliare Derby S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Off White Operating S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Progen S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Auliv S.r.l.	Amministratore	In carica
	Carrefour Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cofide S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Diderot S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	DG International Ratings S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Banca Albertini & Syz S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Cir S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sogefi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sorgenia Puglia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sorgenia Power S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Chesetta SA	100%	Socio
	Loft Colonna S.r.l.	20%	Socio
	Wazzamba SA	1%	Socio
<b>Andrea Borghini</b>	Fondazione Centro Studi Telos	Presidente del Consiglio di Gestione	In carica

	Cassiavass società cooperativa	Sindaco Effettivo	In carica
	Il Pungiglione società cooperativa	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cobat S.p.A.	Revisore Legale	Cessata
	KG Consulting S.r.l.	29%	Socio
<b>Rita Casu</b>	Mistral di Alberto Sanna & C. S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Osvic – Organismo di volontariato internazionale	Organo di controllo monocratico	In carica
	Centro Elaborazione Studio Casu S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Camera di Commercio di Oristano	Sindaco Effettivo	Cessata
	SD Agros S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	Centro Elaborazione Studio Casu S.r.l.	10%	Socio
<b>Lara Cappellotto</b>	Naus S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Zulli Tabanelli e Associati (associazione Professionale)	Amministratore	In carica
	Wellness Solutions S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Kite S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Class 1989 S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell’Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Registrazione:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste

in liquidazione giudiziaria nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi;

- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Il Presidente del Collegio Sindacale è imputato quale consigliere di amministrazione di Parmalat S.p.A. (carica ricoperta dal 2011 al 2014) nel procedimento penale in ordine ai reati ex art. 110 c.p. e art. 2368 commi 2 e 3 del cod. civ. per fatti riconducibili al 2013. Alla Data del Documento di Registrazione il procedimento è in fase dibattimentale.

### 8.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, Tiscali ha individuato gli Alti Dirigenti indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
<b>Fabio Bartoloni</b>	CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Viterbo, 8 maggio 1982
<b>Paolo Faieta</b>	Responsabile Risorse Umane e Organizzazione	Rosciano, 6 giugno 1958

Gli Alti Dirigenti sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Tiscali in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300.

Nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela con gli altri Alti Dirigenti, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i membri del Collegio Sindacale di Tiscali.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica/partecipazione
<b>Fabio Bartoloni</b>	Antea S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Linkem Retail S.r.l.	Amministratore	Cessata
<b>Paolo Faieta</b>	-	-	-

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Registrazione:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## **8.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti**

### *Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione*

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Tiscali conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dott. Renato Soru, detiene una partecipazione pari all'1,78% del capitale sociale dell'Emittente, di cui l'1,49% direttamente e il residuo 0,29% indirettamente per il tramite delle società controllate Cuccureddus S.r.l. in liquidazione (0,19%) e Monteverdi S.r.l. (0,1%), ed è parte del Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru e dell'Accordo Integrativo dei Patti (*cfr.* Parte Seconda, Sezione 9, Paragrafo 9.4, del Documento di Registrazione).

Il Consigliere Alberto Trondoli è socio di Amsicora che, alla Data del Documento di Registrazione, detiene una partecipazione pari al 3,15% del capitale sociale di Tiscali ed è parte del Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru e dell'Accordo Integrativo dei Patti (*cfr.* Parte Seconda, Sezione 9, Paragrafo 9.4, del Documento di Registrazione).

L'Amministratore Delegato Davide Rota detiene direttamente una partecipazione pari allo 0,03% del capitale sociale di Tiscali ed è socio della società Drag S.r.l. che, alla Data del Documento di Registrazione, detiene una partecipazione pari allo 0,63% del capitale sociale di Tiscali. Inoltre, l'Amministratore Delegato è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Opnet e detiene una partecipazione nel capitale sociale di Opnet pari allo 0,004% (0,006% dei diritti di voto).

### *Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale*

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai componenti del Collegio Sindacale di Tiscali conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Inoltre, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale di Tiscali detiene partecipazioni nel capitale dell'Emittente.

### Potenziali conflitti di interesse degli Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono in capo agli Alti Dirigenti conflitti in atto o potenziali tra le proprie obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o le proprie obbligazioni nei confronti di terzi.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, gli Alti Dirigenti non detengono azioni dell'Emittente.

### Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

I membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali in carica alla Data del Documento di Registrazione sono stati nominati in applicazione delle disposizioni di cui all'Accordo Integrativo dei Patti. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione 8, Paragrafo 8.1.1, del Documento di Registrazione.

Fermo quanto precede, alla Data del Documento di Registrazione, la Società non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti.

### Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente dagli stessi detenuti

Alla Data del Documento di Registrazione, Tiscali non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente da essi eventualmente detenute in portafoglio, fatto salvo quanto di seguito indicato.

In aggiunta a quanto precede, ai sensi del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru, il dott. Renato Soru si è impegnato, *inter alia*, irrevocabilmente a:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, trasferimenti delle proprie azioni Tiscali (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni Tiscali o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- non approvare, stipulare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati di qualunque genere o natura, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di trasferimento.

I predetti impegni sono assunti da Soru relativamente a tutte le azioni Tiscali detenute alla data del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru fino alla scadenza del sesto mese successivo alla data di efficacia della Fusione e relativamente al 50% delle azioni Tiscali detenute alla data del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru fino alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione (*i.e.* 1° agosto 2022).

Restano in ogni caso esclusi dai predetti impegni:

- (i) i trasferimenti eseguiti in ottemperanza a obblighi imperativi di legge o regolamentari o a provvedimenti o ordini di Autorità competenti;
- (ii) i trasferimenti eseguiti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni Tiscali e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- (iii) con esclusivo riferimento agli impegni di *lock-up* assunti da Soru, i trasferimenti *mortis causa*.

## SEZIONE 9 PRINCIPALI AZIONISTI

### 9.1 Principali azionisti di Tiscali

#### 9.1.1 Azionariato di Tiscali alla Data del Documento di Registrazione

Gli azionisti di Tiscali che, alla Data del Documento di Registrazione, secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni comunque disponibili all'Emittente, detengono una partecipazione nel capitale sociale di Tiscali superiore al 5% sono indicati nella tabella seguente.

Dichiarante	Azionista	n. azioni Tiscali	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie Tiscali
Opnet S.p.A.	Opnet S.p.A.	104.025.497	58,6%

Alla Data del Documento di Registrazione, l'azionista di maggioranza di Opnet è Jefferies Financial Group che detiene una partecipazione pari al 53,004% del capitale sociale di Opnet, pari al 47,893% dei diritti di voto esercitabili in assemblea; pertanto non vi sono soggetti che esercitano il controllo su Opnet.

### 9.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, Tiscali ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

Lo Statuto di Tiscali non prevede la maggiorazione del diritto di voto di cui all'art. 127-*quinquies* TUF.

### 9.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Documento di Registrazione Opnet controlla Tiscali ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. e dell'art. 93 del TUF, con una partecipazione pari a 58,6% del capitale sociale dell'Emittente. L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Opnet ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Tiscali ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Tiscali è dotata di autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- non sono in essere rapporti di tesoreria accentrata tra Opnet e Tiscali e le società del Gruppo Tiscali;
- Tiscali dispone di un comitato per il controllo e rischi composto da amministratori indipendenti;

- Opnet non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa di Tiscali, ma limita i propri rapporti con Tiscali, al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto;
- Tiscali non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Opnet;
- Tiscali è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal proprio Consiglio di Amministrazione;
- Tiscali predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* di Tiscali e del Gruppo Tiscali e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi.

#### **9.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non è a conoscenza di accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo di Tiscali.

Con riferimento al Nuovo POC, si evidenzia che l'emissione delle nuove azioni Tiscali comporterà un effetto diluitivo, non calcolabile alla Data del Documento di Registrazione, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà dalle modalità e dai tempi di esecuzione della stessa, e in particolare, dal numero di azioni emesse a servizio della conversione delle obbligazioni e quindi dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da N&G nonché dal relativo prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere gli impatti sul flottante di Tiscali derivanti dall'emissione delle nuove azioni rivenienti dalla conversione, in tutto o in parte, delle obbligazioni. Per maggiori informazioni sulle modalità e sui tempi di esecuzione del Nuovo POC si rinvia alla Sezione 14, Paragrafo 14.1.5, del Documento di Registrazione.

##### **9.4.1 Il Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru**

In data 30 dicembre 2021, Linkem (ora Opnet), Amsicora e il dott. Renato Soru hanno sottoscritto un patto parasociale volto a regolare i reciproci impegni nel contesto della Fusione, in relazione principalmente a (i) taluni impegni di *lock-up* a carico di Amsicora e del dott. Renato Soru, (ii) taluni impegni di *standstill* a carico delle parti e (iii) la *governance* di Tiscali successivamente al perfezionamento della Fusione.

Sono conferite nel Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru le azioni Tiscali detenute da Linkem (ora Opnet), Amsicora e il dott. Renato Soru alla data di efficacia della Fusione.

Le principali pattuizioni contenute nel Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru sono le seguenti.

##### *Impegni di lock-up e standstill*

Ai sensi del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru:

- (i) Amsicora si è impegnata irrevocabilmente, e fermi restando gli impegni assunti ai sensi del Prestito Obbligazionario riservato a Nice&Green, a:
- non effettuare, direttamente o indirettamente, trasferimenti delle proprie azioni Tiscali (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni Tiscali o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
  - non approvare, stipulare e/o effettuare operazioni di qualunque genere o natura su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di trasferimento;
- (ii) Soru si è impegnato irrevocabilmente a:
- non effettuare, direttamente o indirettamente, trasferimenti delle proprie azioni Tiscali (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni Tiscali o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
  - non approvare, stipulare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati di qualunque genere o natura, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di trasferimento.

I predetti impegni sono assunti (i) da Amsicora relativamente a tutte le azioni Tiscali detenute alla data del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru fino alla scadenza del sesto mese successivo alla data di efficacia della Fusione, e (ii) da Soru relativamente a tutte le azioni Tiscali detenute alla data del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru fino alla scadenza del sesto mese successivo alla data di efficacia della Fusione e relativamente al 50% delle azioni Tiscali detenute alla data del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru fino alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione.

Restano in ogni caso esclusi dai predetti impegni:

- (i) i trasferimenti eseguiti in ottemperanza a obblighi imperativi di legge o regolamentari o a provvedimenti o ordini di Autorità competenti;
- (ii) i trasferimenti eseguiti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni Tiscali e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- (iii) con esclusivo riferimento agli impegni di *lock-up* assunti dal dott. Renato Soru, i trasferimenti *mortis causa*.

#### Nomina del Consiglio di Amministrazione

Subordinatamente all'efficacia della Fusione le parti si impegnano, per l'intera durata del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru, a fare quanto in loro potere (anche votando a tal fine nelle assemblee rilevanti della Società) affinché il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da 7 membri e a presentare congiuntamente, e votare, una lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali secondo quanto disposto dallo statuto sociale di Tiscali (la "**Lista**"). La Lista risulterà così composta:

- a Linkem (ora Opnet) sarà riservato il diritto di indicare n. 4 amministratori – di cui almeno 1 indipendente da includere nella Lista con numero progressivo da 2 a 5;
- a Soru sarà riservato il diritto di indicare n. 1 amministratore da includere nella Lista con numero progressivo 1;
- congiuntamente ad Amsicora e Soru sarà riservato il diritto di indicare n. 1 amministratore indipendente da includere nella Lista con numero progressivo 6;
- l'ulteriore amministratore indipendente – qualora non sia regolarmente presentata e votata anche una lista di minoranza – sarà indicato da Opnet con numero progressivo 7.

Nell'ambito della Lista sarà previsto che il candidato indicato al primo posto ricopra la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Inoltre, le Parti faranno quanto possibile, nei limiti consentiti dalle applicabili disposizioni di legge, affinché il Consiglio di Amministrazione della Società individui l'Amministratore Delegato tra gli amministratori indicati da Opnet.

#### Obblighi di preventiva consultazione

Amsicora e Soru si impegnano a votare favorevolmente alle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione della Società – relative alla Fusione nonché al Raggruppamento e, se del caso, all'eventuale aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato a investitori istituzionali e qualificati finalizzato ad assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione del piano industriale di Tiscali nei dodici mesi successivi all'efficacia della Fusione – che verranno sottoposte all'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Le parti si impegnano a riunirsi almeno 15 giorni lavorativi prima della data prevista per ciascuna Assemblea ordinaria e/o straordinaria di Tiscali per consultarsi preventivamente in relazione all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni conferite al Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru con l'obiettivo di addivenire, per quanto ragionevolmente possibile, alla determinazione di indicazioni di voto comuni.

Amsicora si impegna a impartire a Nice&Green istruzioni in relazione all'esercizio del voto connesso alle azioni prestate ai sensi del Prestito Azioni Amsicora conformemente a quanto determinato dalle Parti.

#### Divieto di sollecitazione

Le parti si danno atto che dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru e fino al verificarsi del primo dei seguenti eventi (i) la data di efficacia della Fusione e (ii) il 31 dicembre 2022, ciascuna parte, per quanto di propria competenza:

- a) non intraprenderà, e farà quanto possibile, nei limiti consentiti dalle applicabili disposizioni di legge, affinché gli amministratori non indipendenti dagli stessi designati nel Consiglio di Amministrazione di Tiscali non intraprendano, alcuna azione per sollecitare, avviare, incoraggiare o assistere la presentazione di qualsiasi proposta, negoziazione, contatto o offerta da parte di qualsiasi persona o entità diversa da una delle altre parti e cesserà e abbandonerà qualsiasi eventuale discussione e/o negoziazione iniziata prima dell'esecuzione del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–

Soru, relativa, direttamente e/o indirettamente, a operazioni che, se effettuate, sostituirebbero, impedirebbero o influenzerebbero (in tutto o in parte) la Fusione;

- b) rifiuterà qualsiasi offerta, proposta, contatto o lettera di intenti ricevuta da qualsiasi persona diversa da una delle altre parti in relazione, direttamente e/o indirettamente ad operazioni che, se effettuate, sostituirebbero, impedirebbero o influenzerebbero (in tutto o in parte) la Fusione.

#### Durata

Fatto salvo quanto disposto in relazione agli impegni di *lock-up*, il Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru ha acquisito efficacia alla data di efficacia della Fusione, e si estinguerà alla scadenza del terzo anniversario successivo alla stessa.

Il Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru cesserà di produrre effetto anticipatamente rispetto alla data prevista qualora una delle parti cessi di essere titolare di tutte le azioni sindacate di rispettiva titolarità durante la vigenza del Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru.

#### **9.4.2 L'Accordo Integrativo dei Patti**

Nel contesto della Fusione e, segnatamente, alla luce della tempistica dell'operazione e di talune ulteriori intese cui Opnet, Amsicora e Soru sono addivenute, Opnet, Amsicora e Soru hanno sottoscritto in data 5 aprile 2022 l'Accordo Integrativo dei Patti, avente ad oggetto taluni impegni in relazione, tra l'altro, al rinnovo del consiglio di amministrazione di Tiscali prima del perfezionamento della Fusione.

Le previsioni dell'Accordo Integrativo dei Patti sono venute meno a seguito del perfezionamento della Fusione.

Si riportano nel seguito le principali pattuizioni contenute nell'Accordo Integrativo dei Patti.

#### Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Tiscali

In occasione del rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, il cui mandato è venuto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 da parte dell'Assemblea ordinaria della Società, Amsicora e Soru si sono impegnati a presentare congiuntamente – e votare – una lista per l'elezione dei membri dell'organo amministrativo di Tiscali composta da n. 7 candidati, di cui:

- n. 1 candidato individuato da Soru (al primo posto della lista);
- n. 2 candidati individuati da Amsicora (al secondo e terzo posto della lista);
- n. 1 candidato indipendente individuato da Amsicora (al quarto posto della lista);
- n. 3 candidati individuati da Opnet (al quinto, sesto e settimo posto della lista), di cui 2 indipendenti.

Laddove la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali sia tratta dalla lista così presentata, Amsicora e Soru si impegnano inoltre a far sì (i) il candidato indicato da Soru sia nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione senza deleghe di gestione con una remunerazione annua complessiva lorda di Euro 300.000,00 e (ii) il

candidato non indipendente indicato da Opnet riceva deleghe di gestione in linea con quelle attualmente conferite all'Amministratore Delegato di Tiscali.

Al riguardo, Amsicora e Soru hanno riconosciuto che, con riferimento all'Assemblea di Tiscali convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, non avrebbero trovato applicazione le disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui al patto stipulato tra Amsicora e Soru in data 16 maggio 2019 in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, sostituite dalle previsioni dell'Accordo Integrativo.

#### Perfezionamento della Fusione

Subordinatamente al perfezionamento della Fusione, Amsicora farà quanto in proprio potere affinché i due membri del Consiglio di Amministrazione di Tiscali indicati da Amsicora rassegnino le proprie dimissioni rinunciando a qualsiasi pretesa nei confronti della Società ad eccezione dei compensi maturati e non ancora ricevuti. A fronte di tali dimissioni, le Parti faranno quanto in proprio potere affinché il Consiglio di Amministrazione di Tiscali nomini per cooptazione due membri individuati da Opnet.

#### Efficacia dell'Accordo Integrativo dei Patti

Successivamente al perfezionamento della Fusione, per la durata del Patto Linkem-Amsicora-Soru, l'eventuale nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di Tiscali resterà invece disciplinata dal Patto Linkem-Amsicora-Soru. La sottoscrizione dell'Accordo Integrativo non costituisce novazione dei reciproci diritti e degli obblighi ai sensi del Patto Linkem-Amsicora-Soru. Pertanto, tutte le previsioni di cui al Patto Linkem-Amsicora-Soru non espressamente modificate dall'Accordo Integrativo dei Patti resteranno efficaci e continueranno a trovare applicazione tra le Parti secondo quanto ivi previsto.

## SEZIONE 10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 10.1 Premessa

In data 12 novembre 2010 Tiscali ha adottato la Procedura OPC con il parere favorevole di tutti gli Amministratori indipendenti allora in carica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del cod. civ. e dal Regolamento OPC; la Procedura OPC è entrata in vigore in data 1° gennaio 2011.

La Procedura OPC è stata da ultimo modificata in data 28 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione Tiscali, previo parere favorevole di tutti gli Amministratori indipendenti *pro tempore* in carica.

La Procedura OPC stabilisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Tiscali, direttamente o per il tramite di società controllate, volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

La Procedura OPC è a disposizione del pubblico sul sito *internet* [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com).

### 10.2 Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo Tiscali con le parti correlate sono principalmente rapporti infragruppo e verso gli Amministratori, effettuati a condizioni ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e sino alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha posto in essere operazioni con parti correlate diverse da quelle rappresentate nelle tabelle che seguono.

In particolare, si segnala che le operazioni con parti correlate dell'Emittente dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 non differiscono per tipologia contrattuale rispetto a quelle in essere al 31 dicembre 2021 (ovvero non emergono scostamenti significativi nelle operazioni con parti correlate rispetto a quanto indicato al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 ed evidenziato nelle tabelle che seguono). A partire dal 1° agosto 2022 si sono originate ulteriori operazioni con parti correlate inerenti all'incorporazione del Ramo d'Azienda in Tiscali Italia, avvenuta in tale data. Le predette operazioni sono rappresentate nelle tabelle che seguono. Alla Data del Documento di Registrazione le operazioni con parti correlate del Gruppo Tiscali non differiscono rispetto a quelle rappresentate nelle tabelle che seguono e sono relative a rapporti continuativi con tali parti correlate.

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori economici e patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 a confronto con i medesimi dati al 31 dicembre 2020 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate:

Valori Economici	Note	2021	%	2020
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Monteverdi S.r.l.	1	(29)	0,0%	(29)
Istella	2	(302)	0,3%	(55)
CC & Soci	3	(275)	0,3%	(25)
Open Campus	4	96	0,1%	
Cuccureddus S.r.l.	5	2	0,0%	
Lai Dolores	6	(54)	0,1%	
Dipendenti familiari stretti AD	7	(66)	0,4%	
C.d.A. e dirigenti strategici		(1.759)	1,7%	(1.397)
Costi stock option	10			(11)
<b>Totale Oneri e Proventi</b>		<b>(2.387)</b>		<b>(1.517)</b>
<b>Totale</b>		<b>(2.387)</b>		<b>(1.517)</b>

Valori Patrimoniali	Note	31 dicembre 2021	%	31 dicembre 2020
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Monteverdi S.r.l.	1	(43)	0,1%	(46)
Istella	2	741	8,4%	637
CC & Soci	3	(122)	0,2%	(25)
Open Campus	4	117	1,3%	
Cuccureddus S.r.l.	5	5	0,1%	
Lai Dolores	6	(3)	0,0%	
Dipendenti familiari stretti AD	7	(8)	0,0%	
C.d.A. e dirigenti strategici		(519)	1,7%	(317)
Crediti derivanti da cessione Istella	8	11	0,1%	61
<b>Totale Creditori (Fornitori) di Materiali e Servizi</b>		<b>179</b>		<b>310</b>
Riserva di Stock Option	9			(51)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>				<b>(51)</b>
<b>Totale</b>		<b>179</b>		<b>259</b>

*Legenda:* nella tabella sopra esposta, nei valori economici, i costi sono rappresentati con il segno negativo e i ricavi con il segno positivo. Mentre nei valori patrimoniali, i debiti sono rappresentati con il segno negativo e i crediti con il segno positivo.

- *Monteverdi S.r.l.:* società partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Renato Soru. Il rapporto in oggetto si riferisce ad un contratto di affitto di uno spazio utilizzato per lo stoccaggio di documentazione aziendale.
- *Istella:* società in parte posseduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Renato Soru. Il rapporto in oggetto si riferisce alla fornitura, da parte di Tiscali, di servizi IT (hosting di apparati di rete), a decorrere da ottobre 2018. Inoltre, a decorrere dal dicembre 2019, Istella fornisce a Tiscali servizi di consulenza per sviluppo software e assistenza per l'automazione del customer care.

- *CC & Soci: la società CC & Soci S.r.l., controllata da CC Holding S.r.l., la quale detiene una partecipazione del 11,8% circa di Amsicora, ha stipulato, nel dicembre 2020, un contratto con Tiscali per la fornitura di servizi di consulenza finanziaria.*
- *Open Campus: società posseduta per l'80% da Alice Soru, figlia del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dott. Renato Soru. Tiscali Italia ha in essere due contratti con Open Campus. Con il primo contratto Tiscali Italia acquista da Open Campus servizi di brand promotion, mentre con il secondo contratto offre a quest'ultima servizi di ospitalità presso il campus di Sa Illetta. I due contratti non sono correlati.*
- *Cuccureddus s.r.l.: Tiscali Italia ha un contratto in essere con la società in oggetto per la fornitura di servizi di connettività presso la località denominata Is Cuccureddus nel territorio di Villasimius. Il rappresentante legale della società è Michelangelo Soru, figlio del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dott. Renato Soru.*
- *Dolores Lai: Tiscali Italia ha in essere un contratto di consulenza con l'Avv. Dolores Lai, per servizi di consulenza legale in ambito privacy. L'Avv. Lai è coniuge del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dott. Renato Soru.*
- *I costi e debiti riportati in questa linea sono relativi ad alcuni familiari stretti del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dott. Renato Soru, i quali sono dipendenti di Tiscali Italia.*
- *Crediti derivanti da cessione Istella. Si tratta dei crediti vantati verso l'acquirente di Istella (Renato Soru) in relazione alla cessione della società stessa effettuata in data 16 ottobre 2017.*
- *Stock Option: la società presentava alcuni piani di incentivazione del management sotto forma di Stock Option (si rinvia al paragrafo "Stock Options" per ulteriori dettagli).*

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori economici e patrimoniali iscritti nella relazione finanziaria semestrale del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate:

Valori Economici	Note	1 <sup>a</sup> semestre 2022	%	1 <sup>a</sup> semestre 2021
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Monteverdi S.r.l.	1	(15)	0,0%	(15)
Istella	2	()	0,0%	(89)
CC & Soci	3	(71)	0,1%	(275)
Open Campus	4	20	0,0%	48
Cuccureddus S.r.l.	5	1	0,0%	1
Lai Dolores	6	(21)	0,0%	(31)
Dipendenti familiari stretti AD	7	(50)	0,5%	(56)
C.d.A. e dirigenti strategici		(639)	1,2%	(895)
Costi stock option	10			
<b>Totale Oneri e Proventi</b>		<b>(775)</b>		<b>(1.312)</b>
<b>Totale</b>		<b>(775)</b>		<b>(1.312)</b>

Valori Patrimoniali	Note	30 giugno 2022	%	31 dicembre 2021
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Monteverdi S.r.l.	1	(41)	0,1%	(43)
Istella	2	474	6,1%	741
CC & Soci	3	(122)	0,2%	(122)
Open Campus	4	112	1,5%	117
Cuccureddus S.r.l.	5	6	0,1%	5
Lai Dolores	6	(3)	0,0%	(3)
Dipendenti familiari stretti AD	7	(8)	0,0%	(8)
C.d.A. e dirigenti strategici		(502)	1,8%	(519)
Crediti derivanti da cessione Istella	8	11	0,0%	11
<b>Totale Creditori (Fornitori) di Materiali e Servizi</b>		<b>(73)</b>		<b>179</b>
Riserva di Stock Option	9			
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>				
<b>Totale</b>		<b>(73)</b>		<b>179</b>

*Legenda:* nella tabella sopra esposta, nei valori economici, i costi sono rappresentati con il segno negativo e i ricavi con il segno positivo. Mentre nei valori patrimoniali, i debiti sono rappresentati con il segno negativo e i crediti con il segno positivo.

1. *Monteverdi S.r.l.: società partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il rapporto in oggetto si riferisce ad un contratto di affitto di uno spazio utilizzato per lo stoccaggio di documentazione aziendale.*
2. *Istella: società partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il rapporto in oggetto si riferisce alla fornitura, da parte di Tiscali, di servizi IT (hosting di apparati di rete), a decorrere da ottobre 2018. Inoltre, a decorrere dal dicembre 2019, Istella fornisce a Tiscali servizi di consulenza per sviluppo software e assistenza per l'automazione del customer care.*
3. *CC & Soci: la società CC & Soci Srl, controllata da CC Holding Srl, la quale detiene una partecipazione del 11,8% circa di Amsicora, ha stipulato, nel dicembre 2020, un contratto con Tiscali per la fornitura di servizi di consulenza finanziaria.*
4. *Open Campus: società posseduta per l'80% da Alice Soru, figlia del Presidente del Consiglio di Amministrazione Renato Soru. Tiscali Italia ha in essere due contratti con Open Campus. Con il primo contratto Tiscali Italia acquista da Open Campus servizi di brand promotion, mentre con il secondo contratto offre a quest'ultima servizi di ospitalità presso il campus di Sa Illetta. I due contratti non sono correlati.*
5. *Cuccureddus s.r.l.: Tiscali Italia ha un contratto in essere con la società in oggetto per la fornitura di servizi di connettività presso la località denominata Is Cuccureddus nel territorio di Villasimius. Il rappresentante legale della società è Michelangelo Soru, figlio del Presidente del Consiglio di Amministrazione Renato Soru.*
6. *Dolores Lai: Tiscali Italia ha in essere un contratto di consulenza con l'Avv. Dolores Lai, per servizi di consulenza legale in ambito privacy. L'Avv. Lai è coniuge del Presidente del Consiglio di Amministrazione Renato Soru.*
7. *I costi e debiti riportati in questa linea sono relativi ad alcuni familiari stretti del Presidente del Consiglio di Amministrazione Renato Soru, i quali sono dipendenti di Tiscali Italia.*
8. *Crediti derivanti da cessione Istella. Si tratta dei crediti vantati verso l'acquirente di Istella (Renato Soru) in relazione alla cessione della società stessa effettuata in data 16 ottobre 2017.*

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori economici e patrimoniali al 31 ottobre 2022 relativi ad operazioni con parti correlate originatesi a seguito della

incorporazione del Ramo d'Azienda in Tiscali Italia a decorrere dal 1° agosto 2022 (data di efficacia della Fusione):

<b>VALORI ECONOMICI</b>		<b>GRUPPO</b>	<b>di cui: Tiscali S.p.A.</b>
(Migliaia di Euro)	Note	31 ottobre 2022	31 ottobre 2022
Opnet S.p.A.	1	(15.451)	
Project Group S.r.l.	2	(244)	
Sababa Securities S.p.A.	3	(10)	
<b>TOTALE</b>		<b>(15.705,4)</b>	<b>-</b>
<b>VALORI PATRIMONIALI</b>		<b>GRUPPO</b>	<b>Di cui: Tiscali S.p.A.</b>
(Migliaia di Euro)		31 ottobre 2022	31 ottobre 2022
Opnet S.p.A.	1	(28.509)	
Project Group S.r.l.	2	(2.823)	
Sababa Securities S.p.A.	3	(552)	
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>(31.883,8)</b>	<b>-</b>

*Legenda:* nella tabella sopra esposta, nei valori economici, i costi sono rappresentati con il segno negativo e i ricavi con il segno positivo. Mentre nei valori patrimoniali, i debiti sono rappresentati con il segno negativo e i crediti con il segno positivo:

1. *Linkem S.p.A. (ora Opnet): principale azionista di Tiscali in seguito alla Fusione perfezionatasi in data 1 agosto 2022, con una partecipazione del 58,6% al 31 agosto 2022. I rapporti in oggetto si riferiscono a: (i) fornitura del servizio di connettività FWA e noleggio (vendita) CPE da parte di Opnet, regolamentato dal Contratto di Servizi sottoscritto da Opnet e Linkem Retail S.r.l. in data 15 luglio 2022; (ii) debiti finanziari e commerciali relativi rispettivamente al noleggio in modalità SLB e alla vendita di CPE facenti parte del ramo Linkem retail incorporato in Tiscali Italia il 1 agosto 2022; (iii) saldi patrimoniali vs Opnet (debiti commerciali) preesistenti alla data di incorporazione in Tiscali Italia;*
2. *Project Group S.p.A., società in cui l'Amministratore Delegato di Tiscali, il dott. Rota, ricopre la carica di Consigliere. Il rapporto si riferisce al servizio di installazione CPE per l'attivazione dei clienti consumer e business effettuato da Project Group, in cui contratto (stipulato da Opnet ante incorporazione) è incluso nel Ramo d'Azienda ceduto a Tiscali Italia il 1 agosto 2022*
3. *Sababa Securities S.p.A., società in cui l'Amministratore Delegato di Tiscali, il dott. Rota, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il rapporto si riferisce a servizi di security prestati da Sababa Securities S.p.A. a Tiscali Italia con decorrenza antecedente la data di incorporazione.*

#### Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Per lo svolgimento delle loro funzioni nella Capogruppo e in altre imprese consolidate, i compensi spettanti al 30 giugno 2022 e per l'esercizio 2021 agli Amministratori e ai Sindaci sono i seguenti:

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Amministratori	285	1.092
Sindaci	88	168
Dirigenti con responsabilità strategiche	355	667
<b>Totale</b>	<b>727</b>	<b>1.927</b>

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1 Informazioni finanziarie

#### 11.1.1 Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021

Sono di seguito riportate talune informazioni finanziarie relative al Gruppo Tiscali tratte dalla relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021, redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tiscali si avvale del regime di inclusione mediante riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento 2017/1129.

La relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021 è a disposizione del pubblico sul sito *internet* [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com) nonché presso la sede sociale di Tiscali.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni della relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021.

Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021	
Relazione sulla gestione	p. 8
Conto economico consolidato	p. 123
Stato patrimoniale consolidato	p. 124
Rendiconto finanziario consolidato	p. 202
Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato	p. 201
Note esplicative	p. 203

L'Emittente ha ritenuto di non includere i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali di Tiscali reputando che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Si segnala inoltre che, con comunicazione n. 9065395 del 14 luglio 2009, Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, di:

- 1 diffondere al mercato, entro la fine di ogni mese a decorrere dalla data del 31 luglio 2009, un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:
  - ✓ la posizione finanziaria netta dell'Emittente e del Gruppo Tiscali, con evidenziazione delle componenti a breve separate da quelle a medio-lungo termine;

- ✓ le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, etc.);
  - ✓ i rapporti verso parti correlate dell'Emittente e del Gruppo Tiscali.
- 2 di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dal 30 giugno 2009, con le seguenti informazioni in merito a:
- ✓ eventuale mancato rispetto dei *Covenant* finanziari, dei *negative pledges* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Tiscali comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole;
  - ✓ l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo;
  - ✓ l'approvazione e/o lo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Tale richiesta è stata, in particolare, formulata da Consob tenuto conto della necessità del mercato di essere costantemente informato in merito all'evoluzione dei principali profili di criticità gestionale ai fini di un corretto apprezzamento della stessa da parte degli investitori.

Per maggiori informazioni in merito agli obblighi di informativa periodica di Tiscali, si rinvia al sito *internet* [www.consob.it](http://www.consob.it).

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	2021	2020
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	1	144.159	144.012
Altri proventi	2	12.065	10.838
Acquisti di materiali e servizi esterni	3	105.177	100.467
Costi del personale	4	17.599	18.780
Altri oneri (proventi) operativi	3	451	297
Svalutazione crediti verso clienti	5	5.041	6.158
Costi di ristrutturazione	6	606	2.142
Ammortamenti	7-12-13-14-15	43.043	41.324
<b>Risultato operativo</b>		<b>(15.693)</b>	<b>(14.318)</b>
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity		(365)	(285)
Proventi finanziari	8	3.249	440
Oneri finanziari	8	7.534	7.964
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(20.343)</b>	<b>(22.127)</b>
Imposte sul reddito	9	274	74
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	10	<b>(20.617)</b>	<b>(22.201)</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		<b>(20.617)</b>	<b>(22.201)</b>
- Risultato di pertinenza di Terzi		-	-
<b>Utile (Perdita) per azione</b>			
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento e cessate:			
- Base		(0,004)	(0,005)
- Diluito		(0,004)	(0,005)
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento:			
- Base		(0,004)	(0,005)
- Diluito		(0,004)	(0,005)

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	2021	2020
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(20.617)</b>	<b>(22.201)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio	0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	(37)	(29)
<i>(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>	(37)	(29)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(37)</b>	<b>(29)</b>
<b>Totale risultato di Conto economico complessivo</b>	<b>(20.654)</b>	<b>(22.230)</b>
Attribuibile a:		
<i>Azionisti della Capogruppo</i>	<b>(20.654)</b>	<b>(22.230)</b>
<i>Azionisti di minoranza</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>(20.654)</b>	<b>(22.230)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione patrimoniale e finanziaria	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
Attività immateriali	12	49.737	51.431
Diritti d'uso da contratti di leasing	13	16.992	17.971
Costi di acquisizione clienti	14	9.086	10.186
Immobili, impianti e macchinari	15	26.470	29.898
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	16	3.719	3.719
Altre attività finanziarie	17	765	806
		<b>106.769</b>	<b>114.011</b>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	18	197	
Crediti verso clienti	19	8.788	9.584
Crediti per imposte	20	3	466
Altri crediti ed attività diverse correnti	21	15.865	22.909
Disponibilità liquide	22	11.614	4.434
		<b>36.467</b>	<b>37.393</b>
<b>Totale Attivo</b>		<b>143.236</b>	<b>151.404</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		63.655	51.655
Riserva di stock option		0	51
Risultati di esercizi precedenti e Altre Riserve		(124.684)	(102.476)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(20.617)	(22.201)
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	23	<b>(81.646)</b>	<b>(72.971)</b>
<i>Interessi di terzi</i>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	24	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>(81.646)</b>	<b>(72.971)</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	25	70.215	3.483
Debiti per leasing	25	13.061	15.059
Altre passività non correnti	26	18.611	11.902
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	27	2.615	2.708
Fondi rischi ed oneri	28	4.124	5.448
		<b>108.626</b>	<b>38.600</b>
<i>Passività correnti</i>			
Prestito Obbligazionario	25	6.000	0
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	25	3.323	70.853
Debiti per leasing	25	7.773	7.950
Debiti verso fornitori	29	68.436	58.034
Debiti per imposte	30	203	56
Altre passività correnti	31	30.521	48.882
		<b>116.256</b>	<b>185.775</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>		<b>143.236</b>	<b>151.404</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario <i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	2021	2020
ATTIVITA' OPERATIVA			
<b>Risultato delle attività in funzionamento</b>		<b>(20.617)</b>	<b>(22.201)</b>
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	12-13-14-15	43.043	41.324
Proventi da stanziamento Crediti d'Imposta Bonus Sud e Industria 4.0	2	(2.529)	(8.325)
Accantonamento a fondo svalutazione dei crediti verso clienti	5	5.041	6.158
Costo figurativo Stock Option	23	0	11
Imposte sul reddito	9	274	75
Variazione fondi rischi	6	64	2.400
Stralci debiti vs fornitori /crediti vs clienti/altri crediti e deb	29	(6.111)	(4.779)
Altre variazioni	4-6	1.449	1.384
Utilizzo voucher Fastweb	3	2.334	17.723
Oneri/Proventi finanziari	8	4.286	7.524
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</b>		<b>27.234</b>	<b>41.294</b>
Variazione crediti	19	(2.169)	(520)
Variazione del magazzino		(197)	0
Variazione debiti verso fornitori	29	17.752	3.748
Variazione debiti verso fornitori a lungo	26	4.382	(347)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	28	(1.061)	(704)
Variazione netta del fondo TFR	27	(139)	(172)
Variazioni altre passività	31	(7.262)	(18.074)
Variazioni altre attività	21	(3.673)	4.162
<b>Variazioni capitale circolante</b>		<b>7.633</b>	<b>(11.907)</b>
<b>FLUSSO NETTO GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>34.867</b>	<b>29.387</b>
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Variazione altre attività finanziarie	17	41	100
Acquisizioni di Immobilizzazioni Materiali	15	(8.314)	(7.726)
Acquisizioni diritti d'uso	13	(4.461)	(3.080)
Acquisizioni di Costi di acquisizione clienti	14	(5.243)	(6.885)
Acquisizioni di Immobilizzazioni Immateriali	12	(17.981)	(18.204)
<i>-di cui per utilizzo voucher (senza effetto monetario)</i>	12 -15	128	4.545
Variazione debiti verso fornitori di immobilizzazioni	26	(3.428)	(1.510)
<b>FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>(39.258)</b>	<b>(32.760)</b>
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione debiti verso banche	25	(1.910)	244
di cui:			
<i>Rimborso quote capitale e interessi Indebitamento Senior</i>		(899)	(901)
<i>Incremento/Decremento degli scoperti di c/c</i>		(1.011)	1.145
Variazione Prestiti Obbligazionari	25	5.730	0
Rimborso/Accettazione di leasing finanziari	25	(3.704)	(4.088)
Effetto cambio	8	(5)	(2)
Movimenti di patrimonio netto	23	11.460	
<b>FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>11.571</b>	<b>(3.846)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO</b>		<b>7.180</b>	<b>(7.219)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.434</b>	<b>11.653</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.614</b>	<b>4.434</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2021</b>	<b>51.655</b>	<b>1.929</b>		<b>51</b>	<b>(1.664)</b>	<b>(124.942)</b>	<b>(72.971)</b>		<b>(72.971)</b>
Conversione Obbligazionario	12.000						12.000		12.000
Oneri accessori obbligazionario						(39)	(39)		(39)
Riclassifica Riserva Stock Option a Altre Riserve				(51)		51			
Altri movimenti		82				(64)	18		18
Risultato di Conto Economico Complessivo					(37)	(20.617)	(20.654)		(20.654)
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>63.655</b>	<b>2.011</b>			<b>(1.701)</b>	<b>(145.611)</b>	<b>(81.646)</b>		<b>(81.646)</b>

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2020</b>	<b>46.355</b>	<b>1.929</b>		<b>96</b>	<b>(1.635)</b>	<b>(102.750)</b>	<b>(56.005)</b>		<b>(56.005)</b>
Conversione Obbligazionario	5.300						5.300		5.300
Oneri conversione obbligazionario						(47)	(47)		(47)
Riclassifica Riserva Stock Option a Altre Riserve				(56)		56			
Oneri figurativi stock option				11			11		11
Risultato di Conto Economico Complessivo					(29)	(22.201)	(22.230)		(22.230)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>51.655</b>	<b>1.929</b>		<b>51</b>	<b>(1.664)</b>	<b>(124.942)</b>	<b>(72.971)</b>		<b>(72.971)</b>

### 11.1.2 Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

Sono di seguito riportate talune informazioni finanziarie relative al Gruppo Tiscali tratte dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022, redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tiscali si avvale del regime di inclusione mediante riferimento della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento 2017/1129.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022 è a disposizione del pubblico sul sito *internet* [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com) nonché presso la sede sociale di Tiscali.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022.

## Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022

Relazione sulla gestione	p. 8
Prospetto di conto economico	p. 56
Prospetto di conto economico complessivo	p. 57
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	p. 58
Rendiconto finanziario	p. 60
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	p. 62
Note esplicative	p. 65

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	1° semestre 2022	1° semestre 2021
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	1	63.959	72.947
Altri proventi	2	13.241	1.891
Acquisti di materiali e servizi esterni	3	51.524	51.503
Costi del personale	4	9.569	8.874
Altri oneri (proventi) operativi	3	226	41
Svalutazione crediti verso clienti	5	2.935	2.503
Costi di ristrutturazione e altri accontamenti	6	2.564	(147)
Ammortamenti	7-12-13-14-15	22.938	20.684
<b>Risultato operativo</b>		<b>(12.556)</b>	<b>(8.621)</b>
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity		(200)	(161)
Proventi finanziari	8	1	0
Oneri finanziari	8	3.822	3.711
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(16.577)</b>	<b>(12.492)</b>
Imposte sul reddito	9	1	0
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	10	<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
- Risultato di pertinenza di Terzi		-	-
<b>Utile (Perdita) per azione</b>			
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento e cessate:			
- Base		(0,257)	(0,233)
- Diluito		(0,240)	(0,218)
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento:			
- Base		(0,257)	(0,233)
- Diluito		(0,240)	(0,218)

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	1° semestre 2022	1° semestre 2021
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio	0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	0	0
<i>(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>	0	0
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risultato di Conto economico complessivo</b>	<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
Attribuibile a:		
<i>Azionisti della Capogruppo</i>	<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
<i>Azionisti di minoranza</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione patrimoniale e finanziaria	Note	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
Attività immateriali	12	46.716	49.737
Diritti d'uso da contratti di leasing	13	14.901	16.992
Costi di acquisizione clienti	14	8.326	9.086
Immobili, impianti e macchinari	15	24.259	26.470
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	16	3.719	3.719
Altre attività finanziarie	17	780	766
		<b>98.699</b>	<b>106.769</b>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	18	70	197
Crediti verso clienti	19	7.734	8.788
Crediti per imposte	20	3	3
Altri crediti ed attività diverse correnti	21	22.736	15.865
Disponibilità liquide	22	5.881	11.614
		<b>36.424</b>	<b>36.467</b>
<b>Totale Attivo</b>		<b>135.124</b>	<b>143.236</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		78.655	63.655
Riserva di stock option		0	0
Risultati di esercizi precedenti e Altre Riserve		(145.607)	(124.684)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(16.578)	(20.617)
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	23	<b>(83.529)</b>	<b>(81.646)</b>
<i>Interessi di terzi</i>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	24	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>(83.529)</b>	<b>(81.646)</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	25	68.536	70.215
Debiti per leasing	25	11.331	13.061
Altre passività non correnti	26	17.334	18.611
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	27	2.934	2.615
Fondi rischi ed oneri	28	5.094	4.124
		<b>105.229</b>	<b>108.626</b>
<i>Passività correnti</i>			
Prestito Obbligazionario	25	3.000	6.000
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	25	6.158	3.323
Debiti per leasing	25	6.300	7.773
Debiti verso fornitori	29	69.798	68.436
Debiti per imposte	30	203	203
Altre passività correnti	31	27.965	30.521
		<b>113.424</b>	<b>116.256</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>		<b>135.124</b>	<b>143.236</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario <i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2022	1° semestre 2021
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
<b>Risultato delle attività in funzionamento</b>		<b>(16.578)</b>	<b>(12.492)</b>
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti		22.938	20.684
Proventi da stanziamento Crediti d'Imposta Bonus Sud e Industria 4.0	12-13-14-15	(2.054)	(244)
Accantonamento a fondo svalutazione dei crediti verso clienti	2	2.935	2.503
Imposte sul reddito	5	1	0
Variazioni fondi rischi	9	1.764	(312)
Stralci debiti vs fornitori /crediti vs clienti/altri crediti e deb	6	(1.102)	(2.101)
Altre variazioni	29	901	701
Utilizzo voucher Fastweb	4-6	0	2.334
Oneri/Proventi finanziari	3	3.821	3.711
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</b>	8	<b>12.625</b>	<b>14.784</b>
Variazione crediti	19	(2.014)	(2.391)
Variazione del magazzino		127	(341)
Variazione debiti verso fornitori	29	4.698	12.453
Variazione debiti verso fornitori a lungo	26	(2.587)	(81)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	28	(652)	(292)
Variazione netta del fondo TFR	27	(50)	(76)
Variazioni altre passività	31	134	2.229
Variazioni altre attività	21	(10.593)	(1.972)
<b>Variazioni capitale circolante</b>		<b>(10.938)</b>	<b>9.529</b>
<b>FLUSSO NETTO GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>1.687</b>	<b>24.313</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Variazione altre attività finanziarie	17	(13)	(1)
Acquisizioni di Immobilizzazioni Materiali	15	(4.641)	(2.603)
Acquisizioni diritti d'uso	13	(244)	(3.504)
Acquisizioni di Costi di acquisizione clienti	14	(2.784)	(2.322)
Acquisizioni di Immobilizzazioni Immateriali	12	(7.382)	(11.141)
<i>-di cui per utilizzo voucher (senza effetto monetario)</i>	12-15	0	128
Variazione debiti verso fornitori di immobilizzazioni	26	1.416	(998)
<b>FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>(13.649)</b>	<b>(20.441)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione debiti verso banche	25	(1.311)	(2.788)
di cui:			
<i>Rimborso quote capitale e interessi Indebitamento Senior</i>		(448)	(448)
<i>Incremento/Decremento degli scoperti di c/c</i>		(862)	(2.340)
Variazione Prestiti Obbligazionari	25	2.865	2.740
Rimborso/Accettazione di leasing finanziari	25	(3.914)	(559)
Effetto cambio	8	(6)	(0)
Movimenti di patrimonio netto	23	8.595	2.990
<b>FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>6.229</b>	<b>2.383</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO</b>		<b>(5.732)</b>	<b>6.255</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.614</b>	<b>4.434</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>5.881</b>	<b>10.688</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>63.655</b>	<b>2.011</b>			<b>(1.701)</b>	<b>(145.611)</b>	<b>(81.646)</b>		<b>(81.646)</b>
Conversione Prestito Obbligazionario	15.000						15.000		15.000
Oneri accessori prestito obbligazionario						(305)	(305)		(305)
Riclassifica Riserva Stock Option a Altre Riserve									
Altri movimenti									
Risultato di Conto Economico Complessivo						(16.578)	(16.578)		(16.578)
<b>Saldo al 30 giugno 2022</b>	<b>78.655</b>	<b>2.011</b>			<b>(1.701)</b>	<b>(162.494)</b>	<b>(83.529)</b>		<b>(83.529)</b>

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2021</b>	<b>51.655</b>	<b>1.929</b>	-	51	<b>(1.664)</b>	<b>(124.942)</b>	<b>(72.971)</b>	-	<b>(72.971)</b>
Conversione Prestito Obbligazionario	3.000						3.000		3.000
Oneri accessori prestito obbligazionario						(10)	(10)		(10)
Riclassifica Riserva Stock Option a Altre Riserve		82				(82)			
Oneri figurativi stock option									
Risultato di Conto Economico Complessivo						(12.492)	(12.492)		(12.492)
<b>Saldo al 30 giugno 2021</b>	<b>54.655</b>	<b>2.011</b>	-	51	<b>(1.664)</b>	<b>(137.526)</b>	<b>(82.473)</b>	-	<b>(82.473)</b>

(Migliaia di Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 luglio 2021</b>	<b>54.655</b>	<b>2.011</b>		51	<b>(1.664)</b>	<b>(137.526)</b>	<b>(82.473)</b>		<b>(82.473)</b>
Conversione Prestito Obbligazionario	9.000						9.000		9.000
Oneri accessori prestito obbligazionario						(29)	(29)		(29)
Riclassifica Riserva Stock Option a Altre Riserve		(82)		(51)		133			
Altri movimenti		82				(64)	18		18
Risultato di Conto Economico Complessivo					(37)	(8.125)	(8.162)		(8.162)
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>63.655</b>	<b>2.011</b>			<b>(1.701)</b>	<b>(145.611)</b>	<b>(81.646)</b>		<b>(81.646)</b>

## 11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie

### 11.2.1 Relazione di revisione al 31 dicembre 2021

La relazione finanziaria annuale consolidata di Tiscali al 31 dicembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 aprile 2022, è stata assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 11 aprile 2022.

Si riporta di seguito la relazione di revisione contabile della Società di Revisione sulla relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021.

Relazione di revisione contabile della Società di Revisione sulla relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Vico Il Barone Rossi, 2  
09125 Cagliari  
Italia

Tel: +39 070 307312

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della  
Tiscali S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tiscali (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Tiscali S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sete Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.528.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

*Valutazione sul presupposto della continuità aziendale***Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Il Gruppo Tiscali ha chiuso l'esercizio 2021 con un deficit patrimoniale consolidato di 81,6 milioni di Euro (inclusivo di un risultato di esercizio negativo per 20,6 milioni di Euro), un indebitamento finanziario lordo pari a 97,3 milioni di Euro e passività nette correnti (non finanziarie) pari a 74 milioni di Euro. Le predette passività includono debiti commerciali scaduti, al netto dei piani di pagamento concordati con i fornitori e delle partite attive e in contestazione verso gli stessi fornitori, per 21,4 milioni di Euro e ulteriori debiti scaduti, principalmente rappresentati da debiti tributari, per circa 5,4 milioni di Euro.

Nelle note del bilancio consolidato, gli Amministratori evidenziano che il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario di medio e lungo termine del Gruppo è subordinato (i) al conseguimento dei risultati previsti nel Piano Industriale 2021-2024 (il "Piano") che prevede il conseguimento dell'equilibrio economico nel 2023 e (ii) al realizzarsi delle previsioni e delle assunzioni ivi contenute in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva. Inoltre, gli Amministratori evidenziano che nel corso del 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito bancario e ha concluso un accordo con un investitore internazionale per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile e convertendo per un ammontare massimo di 42 milioni di Euro (il "Prestito Obbligazionario 2021"), emesso alla data di approvazione da parte degli Amministratori del bilancio consolidato per 21 milioni di Euro con disponibilità di ulteriori sottoscrizioni per 21 milioni di Euro alla data di approvazione del bilancio consolidato. Gli Amministratori indicano altresì di aver predisposto un piano di cassa (il "Piano di Cassa Stand Alone") a 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio 2021 che evidenzia esigenze di cassa nel periodo coerenti con le fonti già identificate dagli stessi.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che in data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione con Linkem Retail S.r.l. e che, conseguentemente, gli stessi hanno effettuato delle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale anche nello scenario in cui tale operazione (l'"Operazione") si perfezioni. A tale riguardo gli Amministratori descrivono nelle note del bilancio consolidato i possibili impatti dell'Operazione in termini di necessità finanziarie, indicando che in tale scenario il fabbisogno finanziario di breve periodo desumibile dal piano di cassa (il "Piano di Cassa Combined") sarebbe soddisfatto attraverso la sottoscrizione di un nuovo strumento convertibile con il sopraccitato investitore internazionale con cui in data 5 aprile 2022 la Società ha sottoscritto un nuovo accordo per un ammontare di 90 milioni di Euro (il "Prestito Obbligazionario 2022") che andrebbe ad aggiungersi alla quota del Prestito Obbligazionario 2021 già erogato sostituendo la quota di tale precedente prestito che alla data di approvazione assembleare dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario 2022 non fosse ancora sottoscritta.

Gli Amministratori, pur evidenziando la presenza di incertezze circa la capacità del Gruppo di raggiungere i risultati prospettati, sia nell'ipotesi di continuità dell'attuale perimetro societario sia in quella di perfezionamento dell'Operazione, ritengono che in entrambi gli scenari il Gruppo sarà in grado di onorare le proprie obbligazioni mantenendo un livello di debiti scaduti sostanzialmente in linea con quello alla data di approvazione del bilancio. Gli Amministratori pertanto indicano di avere la ragionevole aspettativa della continuità aziendale nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi e conseguentemente hanno predisposto il bilancio consolidato utilizzando i principi contabili propri di una azienda in funzionamento e secondo il presupposto di continuità aziendale.

In considerazione delle sopra citate incertezze relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e alla realizzabilità degli obiettivi inclusi nei piani aziendali e nei piani di cassa, abbiamo ritenuto che la valutazione in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli Amministratori costituisca un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021.

La Nota 6.9 delle note esplicative al bilancio consolidato fornisce l'informativa in merito alle valutazioni degli Amministratori sul presupposto della continuità aziendale.

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso, tra l'altro, le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione e analisi dei dati economico e finanziari relativi al prevedibile futuro inclusi nel Piano Industriale 2021-2024 e nel Piano di Cassa Stand Alone predisposti dalla Direzione, incluse le analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle relative previsioni;</li> <li>• comprensione e analisi dei dati economico e finanziari relativi al prevedibile futuro nell'ipotesi di perfezionamento dell'Operazione inclusi nel Piano di Cassa Combined predisposti dalla Direzione di concerto con il management del Gruppo Linkem, incluse le analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle relative previsioni;</li> <li>• analisi delle principali operazioni rilevanti ai fini della determinazione del fabbisogno finanziario del Gruppo e alla sua copertura concluse dal Gruppo nel corso dell'esercizio e successivamente alla data di bilancio, ivi incluse le comunicazioni con i finanziatori terzi relative sia all'utilizzo della seconda parte del Prestito Obbligazionario 2021, sia al nuovo prestito obbligazionario 2022;</li> <li>• incontri e discussioni con la Direzione e con il Collegio Sindacale sugli elementi rilevanti ai fini della valutazione da parte degli Amministratori della sussistenza del presupposto della continuità aziendale;</li> <li>• analisi dei verbali delle sedute degli Organi sociali di Tiscali S.p.A. e Tiscali Italia S.p.A.;</li> <li>• analisi della documentazione a supporto dell'informativa fornita al mercato ai sensi dell'art. 114 comma 5 D.Lgs n. 58/98 sulle posizioni debitorie scadute e sulle eventuali iniziative di reazione dei creditori;</li> </ul>
--------------------------------------	---

- analisi degli ulteriori eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili alla valutazione del presupposto della continuità aziendale;
- esame dell’appropriatezza dell’informativa di bilancio relativa al presupposto della continuità aziendale.

*Test di impairment sulle attività non correnti*

**Descrizione  
dell’aspetto chiave  
della revisione**

Il Gruppo Tiscali presenta al 31 dicembre 2021 attività immateriali pari a 49,7 milioni, attività materiali immobilizzate pari a 26,5 milioni di Euro, Diritti d’uso pari a 17 Euro milioni e costi di acquisizione clienti per 9,1 Euro milioni. Sebbene tali attività siano soggette ad ammortamento, in considerazione della presenza di indicatori di *impairment* rappresentati dalla redditività negativa, nonché da una situazione di deficit patrimoniale consolidato, la Direzione ha effettuato la verifica dell’eventuale perdita di valore delle stesse, come richiesto dallo IAS 36.

Il test di *impairment* è stato effettuato mediante confronto tra il valore d’uso della CGU (Cash Generating Unit) cui le attività materiali e le attività immateriali si riferiscono - ossia la CGU Accesso & Corporate - e il valore contabile d’iscrizione delle attività materiali e delle attività immateriali nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l’altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalla CGU considerata e la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (“WACC”) e di crescita di lungo periodo (“g-rate”). Per la determinazione del valore recuperabile, la Direzione ha fatto riferimento alle proiezioni finanziarie per il periodo 2021–2024, incluse nel Piano Industriale 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 settembre 2021. La determinazione dei flussi attesi utilizzati ai fini dei test di *impairment* derivanti dalle citate proiezioni finanziarie si basa su assunzioni influenzate da aspettative future sull’andamento di fattori controllabili, quali la tempistica e l’entità degli investimenti da effettuare e l’evoluzione dei principali costi operativi, nonché da variabili esogene, fra le quali assumono significativa rilevanza l’andamento del numero di abbonati, oltreché i tassi di attualizzazione e i tassi di crescita di lungo periodo. All’esito del test di *impairment* non sono emerse necessità di svalutazione del valore delle attività materiali o delle attività immateriali.

La nota 11 “Verifica di eventuali riduzioni di valore delle attività – Impairment test”, la nota 12 “Attività immateriali” e la nota 15 “Immobili, Impianti e Macchinari” delle note esplicative al bilancio consolidato forniscono l’informativa in merito alla composizione delle voci in oggetto e al risultato dei test di *impairment*, ivi incluse le principali assunzioni adottate nella predisposizione dei flussi finanziari del periodo esplicito 2021-2024, le modalità di determinazione dei flussi finanziari successivi al citato periodo esplicito, i tassi di crescita e i tassi di attualizzazione adottati nell’effettuazione dei test di *impairment*; sono inoltre indicati gli esiti delle analisi di sensitività derivanti dalla variazione dei tassi di crescita a lungo termine e di attualizzazione.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività materiali e immateriali iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato il test di impairment un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti in ambito valutativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso;</li> <li>• verifica della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per i test di <i>impairment</i>;</li> <li>• rilevazione delle procedure e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dei test di <i>impairment</i>;</li> <li>• analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi finanziari;</li> <li>• analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione delle proiezioni finanziarie;</li> <li>• valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione e di crescita di lungo periodo e verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;</li> <li>• analisi delle sensitivity predisposte dalla Direzione con riferimento al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita di lungo periodo;</li> <li>• verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Direzione sui test di <i>impairment</i> e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.</li> </ul>
--------------------------------------	--

**Riconoscimento dei ricavi relativi ai servizi di Accesso Broadband e MVNO**

<b>Descrizione dell'aspetto chiave della revisione</b>	<p>Il riconoscimento dei ricavi relativi ai servizi di Accesso Broadband e MVNO (insieme, i "Ricavi"), pari rispettivamente a 109,8 milioni di Euro e 15,7 milioni di Euro, è effettuato attraverso l'utilizzo di sistemi informativi, che, mediante l'impiego dei dati contrattuali e di consumo dei singoli clienti, elaborano i report che sono utilizzati dalla Direzione al fine di procedere alla rilevazione dei Ricavi durante l'esercizio e a fine anno.</p> <p>Abbiamo ritenuto che il riconoscimento dei suddetti Ricavi costituisca un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 in considerazione: <i>i)</i> della complessità e della numerosità dei sistemi informativi coinvolti; <i>ii)</i> della presenza di molteplici piani tariffari derivanti dalle pregresse politiche commerciali che ancora generano importanti flussi di ricavo; <i>iii)</i> dell'elevato numero di utenti del Gruppo Tiscali e conseguente parcellizzazione dei Ricavi; <i>iv)</i> della rilevanza degli stanziamenti effettuati manualmente a fine esercizio per garantire il rispetto del principio della competenza.</p>
--	---

I criteri di riconoscimento dei Ricavi sono illustrati nel paragrafo 6.12 “Criteri di Redazione” delle note esplicative al bilancio consolidato mentre la nota 1 del paragrafo 6.14 “Commenti alle note di bilancio” delle note esplicative e il paragrafo 4.5.1 “Situazione economica del Gruppo” della relazione sulla gestione riportano maggiori informazioni circa l’andamento e la composizione dei Ricavi dell’esercizio.

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Nell’ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l’altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di specialisti informatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle modalità usate dalla Direzione per la rilevazione dei Ricavi;</li> <li>• analisi delle procedure informatiche poste in essere dal Gruppo Tiscali per l’individuazione di servizi erogati e non fatturati o fatturati e non erogati, dei relativi algoritmi di calcolo e degli effetti contabili;</li> <li>• verifiche, su base campionaria, sulla completezza e accuratezza dei dati utilizzati dalla Direzione al fine della rilevazione dei Ricavi;</li> <li>• comprensione dei principali controlli posti in essere dal Gruppo Tiscali a presidio del rischio di errato stanziamento dei Ricavi e verifica dell’operatività degli stessi;</li> <li>• ricalcolo dei Ricavi annuali attraverso l’uso di procedure analitiche;</li> <li>• verifica, per un campione di utenti, del processo di stima effettuato dalla Direzione attraverso il confronto dell’ammontare fatturato con le previsioni contrattuali;</li> <li>• esame dell’adeguatezza dell’informativa fornita in merito al riconoscimento dei ricavi e della sua conformità al principio contabile internazionale IFRS15.</li> </ul>
--------------------------------------	--

<i>Riconoscimento dei crediti e dei proventi tributari legati agli investimenti effettuati dal Gruppo</i>	
<b>Descrizione dell’aspetto chiave della revisione</b>	<p>Il Gruppo ha iscritto nel proprio bilancio consolidato crediti tributari per un importo di 8,5 milioni di Euro, proventi diversi per un importo di 2,5 milioni di Euro e debiti diversi per un importo di 9,2 milioni di Euro (congiuntamente, gli “Importi per Agevolazioni Tributarie”). Tali Importi per Agevolazioni Tributarie emergono dall’utilizzo di alcune agevolazioni fiscali legate a i) investimenti effettuati al Sud, e a ii) investimenti relativi a beni interconnessi rientranti nell’ambito di applicazione della normativa Industria 4.0.</p> <p>Il riconoscimento degli Importi per Agevolazioni Tributarie presenta profili di complessità relativi alla normativa e alle interpretazioni fiscali applicabili, nonché alle specificità del settore in cui opera il Gruppo. Inoltre, anche la raccolta delle informazioni e dei dati necessari ai fini della determinazione degli Importi per Agevolazioni Tributarie presenta taluni elementi di complessità. Per tali motivazioni, abbiamo ritenuto che il riconoscimento degli Importi per Agevolazioni Tributarie costituisca un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021.</p> <p>I criteri di riconoscimento degli Importi per Agevolazioni Tributarie sono illustrati nel paragrafo 6.12 “Criteri di Redazione” delle note esplicative al</p>

bilancio consolidato mentre la nota 2 del paragrafo 6.14 “Commenti alle note di bilancio” delle note esplicative riporta maggiori informazioni circa l’andamento e la composizione dei Saldi per Agevolazioni Tributarie. Inoltre, nel paragrafo “Significant Judgments e utilizzo di stime” delle note esplicative, gli Amministratori indicano le decisioni rilevanti prese con riferimento alla contabilizzazione degli Importi per Agevolazioni Tributarie.

---

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Nell’ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l’altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti in materia fiscale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprensione e analisi della normativa fiscale e delle relative interpretazioni attinenti alle agevolazioni tributarie che la Direzione della Società ha ritenuto applicabili per il Gruppo;</li><li>• esame dei principi contabili applicabili per la determinazione degli Importi per Agevolazioni Tributarie e verifica circa l’applicazione degli stessi;</li><li>• analisi dei calcoli effettuati dal Gruppo ai fini di determinare gli Importi per Agevolazioni Tributarie;</li><li>• ottenimento della documentazione di supporto rispetto ai calcoli di cui al punto precedente e verifica, su base campionaria, sulla completezza ed accuratezza della documentazione di supporto ricevuta;</li><li>• esame dell’informativa fornita nelle note esplicative in merito al riconoscimento degli Importi per Agevolazioni Tributarie.</li></ul>
--------------------------------------	---

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tiscali S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio

sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Tiscali S.p.A. ci ha conferito in data 30 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Tiscali S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Tiscali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori della Tiscali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Carlo Congiu**  
Socio

Cagliari, 11 aprile 2022

## 11.2.2 Relazione di revisione al 30 giugno 2022

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 settembre 2022, è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 12 settembre 2022.

Si riporta di seguito la relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione sulla relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022.

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Vico Il Barone Rossi, 2  
09125 Cagliari  
Italia

Tel: +39 070 307312  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Tiscali S.p.A.**

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Tiscali S.p.A. e controllate (Gruppo Tiscali) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

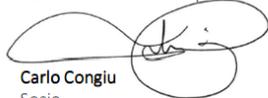
#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Carlo Congiu**  
Socio

Cagliari, 12 settembre 2022

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

### **11.2.3 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile**

Ad eccezione delle informazioni derivanti dalla relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021 e delle informazioni tratte dalla relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022, il Documento di Registrazione non contiene altre informazioni che sono state assoggettate a revisione contabile, completa o limitata, da parte della Società di Revisione.

### **11.2.4 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile**

Fatto salvo per le informazioni finanziarie pro-forma incluse nel successivo Paragrafo 11.5, il Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie che non siano estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

## **11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti giudiziari.

Il Gruppo valuta su base continuativa le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e, conseguentemente, provvede a stanziare le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali.

Al riguardo, a fronte di un *petitum* complessivo (ove determinabile), per i procedimenti giudiziari e arbitrati al 30 giugno 2022 pari a Euro 2,8 milioni, l'Emittente ha stanziato accantonamenti al fondo rischi pari a circa Euro 2,3 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni riconducibili a potenziali passività che potrebbero derivare da contenziosi verso dipendenti di società del Gruppo e circa Euro 2 milioni riconducibili a potenziali passività che potrebbero derivare da altri procedimenti pendenti.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali contenziosi in essere nei 12 mesi antecedenti la Data del Documento di Registrazione.

#### **Procedimenti civili e amministrativi**

##### **Engineering Sardegna S.r.l.**

In data 2 febbraio 2017, Tiscali Italia ha concesso in affitto per sette anni ad Engineering Sardegna S.r.l. un ramo d'azienda deputato allo svolgimento dei servizi di *Information Technology* (IT) a favore di Tiscali Italia.

A seguito di gravi inadempimenti contrattuali, con ricorso *ex art.* 700 c.p.c., depositato in data 8 ottobre 2021, Tiscali ha chiesto al Tribunale di Cagliari di ordinare in via d'urgenza a Engineering Sardegna S.r.l. la riconsegna “– *del ramo d'azienda corrente in Cagliari, Loc. Sa Illetta, deputato allo svolgimento dei servizi IT, comprensivo di tutti i beni, diritti e rapporti indicati nella scrittura privata in data 2 febbraio 2017 autenticata nelle firme dal notaio Capasso di Milano rep. 947726/38600; – delle postazioni di lavoro e degli spazi attrezzati oggetto del contratto di Facility Management sottoscritto in data 1° febbraio 2017*”.

Engineering Sardegna S.r.l. si è costituita in giudizio contestando la fondatezza della domanda e chiedendone il rigetto. All'udienza del 16 dicembre 2021 il Tribunale si è riservato di decidere. La Società ha stipulato un accordo transattivo con decorrenza dal 1° novembre 2022 avente ad oggetto il rientro del ramo d'azienda e del relativo personale.

#### BT Italia S.p.A.

Con citazione ordinaria Tiscali ha chiesto al Tribunale di Milano di accertare e dichiarare che Tiscali Italia vanta un credito nei confronti di BT Italia S.p.A., di Euro 790,4 migliaia oltre IVA, pari al controvalore monetario del credito avente ad oggetto diritti su fibra ottica e/o altri servizi riconosciuto con l'accordo stipulato tra le parti in data 30 aprile 2018 e, per l'effetto, condannare BT Italia S.p.a. al pagamento, in favore di Tiscali Italia, del predetto importo di Euro 790,4 migliaia oltre IVA, da maggiorarsi di interessi e di rivalutazione monetaria, dalla domanda fino al soddisfacimento della richiesta. Alla Data del Documento di Registrazione il procedimento è in corso. In data 1° dicembre 2022 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni e in tale sede il giudice ha proceduto con l'assegnazione dei termini di legge per il deposito di memorie conclusionali.

#### **Procedimenti fiscali**

##### Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari

Nel mese di dicembre 2019 e nel mese di febbraio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Tiscali cartelle di pagamento contenenti iscrizioni a ruolo emesse dall'ufficio territoriale di Cagliari 1, entrambe derivanti dal controllo automatizzato *ex artt. 36-bis DPR 600/73 e 54-bis DPR 633/72*, e relative la prima ai modelli IVA per gli anni 2010 e 2012 e la seconda (febbraio 2020) al modello IVA per l'anno 2011.

Le cartelle si riferiscono esclusivamente a sanzioni, interessi ed oneri di riscossione per totali Euro 4.259 migliaia.

La Società ha proposto ricorso avverso le due cartelle presso la competente Commissione tributaria, contestando sia l'illegittimità ed erroneità delle iscrizioni a ruolo e dei criteri di determinazione delle sanzioni, sia l'illegittimità della pretesa azionata con le iscrizioni a ruolo in quanto contraria, fra l'altro, ai principi di cui allo Statuto dei Diritti del Contribuente.

Nel mese di febbraio 2022, si è pervenuti ad una conciliazione con i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate, per un importo omnicomprensivo di Euro 753.805 da corrispondersi in 16 rate trimestrali. Alla Data del Documento di Registrazione l'importo dovuto è pari a Euro 677.642,49.

#### **11.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria di Tiscali**

Dal 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria di Tiscali.

#### **11.5 Informazioni finanziarie pro-forma**

Il presente Paragrafo include il documento "Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma" e il "Conto Economico Consolidato Pro-Forma" di Tiscali rispettivamente al 31

dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 predisposti dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali per rappresentare i principali effetti pro-forma della Fusione.

I suddetti documenti pro-forma sono stati assoggettati a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 29 novembre 2022 sulla base dei criteri di predisposizione e alla coerenza di tali criteri con i principi contabili adottati dal Gruppo Tiscali.

I Prospetti Consolidati pro-forma incorporano gli effetti del perfezionamento della Fusione.

## 11.5.1 Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2021

### 11.5.1.1 Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma

#### Premessa

Nel presente paragrafo sono presentati i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali per l'anno chiuso al 31 dicembre 2021 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021**") corredati dalle relative note esplicative in relazione all'Operazione.

#### 11.5.1.1.1 Criteri di determinazione del bilancio carve-out

Opnet (già Linkem S.p.A.), predispose il proprio bilancio d'esercizio nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("**IASB**") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

I risultati economici e finanziari, nonché la situazione patrimoniale del Ramo d'Azienda, come sopra riportato, erano incorporati in Opnet fino alla data di efficacia del conferimento dello stesso Ramo d'Azienda in Tiscali. Il bilancio *carve-out*, pertanto, è stato predisposto sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale di Opnet ai fini della redazione del bilancio *carve-out* per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 (il "**Bilancio carve-out 2021**").

Il Bilancio *carve-out* 2021 riflette le informazioni storiche *carve-out* relative ai risultati economici e finanziari, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria, direttamente o indirettamente attribuibili al Ramo d'Azienda, includendo un'allocazione di costi indiretti di struttura di Opnet. In particolare, gli elementi della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i ricavi ed i costi sono stati allocati, ove possibile ed applicabile, utilizzando varie metodologie. La direzione aziendale ritiene che le assunzioni sottostanti alla preparazione del Bilancio *carve-out* 2021, includendo l'allocazione dei costi indiretti di struttura, siano ragionevoli. Tuttavia, qualora le attività e passività facenti parte del Ramo d'Azienda fossero state effettivamente di spettanza della Società nell'esercizio 2021, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nel bilancio *carve-out*. Pertanto, detti dati non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Ramo d'Azienda qualora lo stesso avesse operato come società separata nell'esercizio solare. Inoltre, i dati del Bilancio *carve-out* 2021 non devono essere assimilati a dati prospettici dello stesso.

Il presente Bilancio *carve-out* 2021 è stato predisposto ai soli fini di consentire a Tiscali di predisporre le informazioni finanziarie pro-forma per rappresentare gli effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Tiscali relativa al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 da includere nel Documento di Registrazione.

Il Bilancio *carve-out* 2021 è stato predisposto in accordo con i principi contabili internazionali, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (di seguito "IFRS") e secondo specifici criteri di *carve-out* di seguito illustrati.

Inoltre, il Bilancio *carve-out* 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi tenendo conto dei flussi di cassa generati dal Ramo d'Azienda e dalle possibilità da parte della Società di attingere, ove necessario, alle risorse finanziarie richieste a garanzia della prosecuzione dell'attività.

Il Bilancio *carve-out* 2021 è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società.

#### 11.5.1.1.2 Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti-Consolidati Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021 sono stati predisposti conformemente alla metodologia di redazione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. 1052803 del 5 luglio 2001 e partendo dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di Tiscali al quale sono stati aggregati i dati *carve-out* al 31 dicembre 2021 di Linkem Retail e successivamente applicando le rettifiche *pro-forma*.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di Tiscali, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 aprile 2022, è stato assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2022.

Il Bilancio *carve-out* 2021 di Linkem Retail al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2022 e redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, è stato assoggettato a revisione contabile, dalla Società di Revisione, per le sole finalità dell'esame delle informazioni finanziarie pro-forma.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Tiscali e in particolare gli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative al suddetto bilancio consolidato. Si segnala tuttavia che i Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021 non rappresentano un "complete set of financial statements" secondo lo IAS 1 e l'informativa fornita nelle note esplicative non include l'informativa minima richiesta dai principi IFRS.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021 sono espressi in Euro, moneta funzionale di Tiscali.

Ove non indicato diversamente, tutti gli importi sono stati presentati in migliaia di Euro.

Le rettifiche pro-forma sono state apportate al fine di rilevare gli effetti significativi connessi all'Operazione per rifletterli retroattivamente sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e trasformarlo in dati pro-forma per simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Tiscali, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2021 per i soli effetti patrimoniali e, per quanto attiene gli effetti economici, il 1° gennaio 2021.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti.

- i) Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione fosse stata realmente realizzata alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.
- ii) I dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti dell'acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed alle decisioni operative conseguenti all'Operazione stessa.
- iii) Si precisa che talune assunzioni, utilizzate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021, sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data della sua predisposizione. Esse verranno pertanto aggiornate a valle dell'analisi definitiva che sarà effettuata in sede di primo consolidamento. Non si può pertanto escludere che da tale analisi possano emergere differenze rispetto a quanto evidenziato nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021.
- iv) Con riferimento al contratto di servizi tra Linkem Retail e Opnet, che disciplina l'utilizzo della rete di proprietà di Opnet da parte di Linkem Retail ai fini dell'erogazione ai clienti dei propri servizi (l'"**Accordo Quadro FWA**"), l'effetto pro-forma correlato all'Accordo Quadro FWA è stato stimato sulla base dell'accordo in essere tra le parti sottoscritto in data 15 luglio 2022.

Il calcolo dell'effetto pro-forma correlato all'Accordo Quadro FWA è stato effettuato dagli Amministratori di Linkem Retail e di Tiscali attraverso un esercizio teorico sulla base della migliore interpretazione dello stesso e su talune assunzioni legate alla qualità del servizio che, non essendo stato realmente erogato, sono frutto di ipotesi ritenute ragionevoli dal *management*. L'Emittente stima che l'impatto relativo ad eventuali aggiustamenti di prezzo relativi ai livelli di servizio difforni da quanto contrattualmente previsto sia in ogni caso non significativo.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento alla Situazione Patrimoniale-finanziaria e al Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2021, i Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021 vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i prospetti.

Infine, si deve considerare che alla Data del Documento di Registrazione, la contabilizzazione definitiva dell'Operazione non è ancora avvenuta con particolare riferimento al processo di allocazione del costo per l'aggregazione d'impresa. Ai fini della

predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021, il differenziale tra il prezzo dell'Operazione, le attività nette della Società Incorporanda e il *fair value* del valore dei terzi, è stato imputato integralmente alla voce avviamento. Si precisa che, qualora ad esito del processo di allocazione siano identificate attività materiali ed immateriali, gli ammortamenti e le eventuali svalutazioni attribuibili a tali allocazioni potranno essere riflessi nei conti economici futuri consolidati di Tiscali a partire dal 1 agosto 2022.

#### 11.5.1.1.3 Descrizione dell'Operazione

La Fusione è stata perfezionata a seguito di un primo passaggio prodromico all'operazione stessa in cui si è avuto il conferimento del Ramo d'Azienda da parte di Opnet in favore di Linkem Retail, oggetto della delibera in data 30 dicembre 2021 e perfezionatasi in data 22 luglio 2022. In seguito, l'Operazione ha previsto il compimento di tutte le attività funzionali al perfezionamento della fusione per incorporazione di Linkem Retail, quale società incorporata, in Tiscali, quale società incorporante, ai sensi dell'articolo 2501 e ss. del cod. civ., con contestuale emissione di nuove azioni Tiscali in favore di Opnet, in conformità al rapporto di cambio definito dai rispettivi organi amministrativi. Infine, si è proceduto alla riorganizzazione all'interno del Gruppo Tiscali attraverso il conferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante Tiscali in favore della controllata Tiscali Italia previa deliberazione, da parte di quest'ultima, di un apposito aumento di capitale da liberarsi in natura. Si specifica che il conferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante Tiscali in favore della controllata Tiscali Italia, pur avendo effetti contabili a livello dei bilanci separati delle stesse società, non ha tuttavia effetti contabili sul bilancio consolidato e sulle informazioni pro-forma successivamente riportate.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 22 luglio 2022 e la fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali, nonché il conferimento del Ramo d'Azienda, rispettivamente, da parte di Opnet in Linkem Retail e da parte di Tiscali in Tiscali Italia, hanno avuto contestuale efficacia in data 1° agosto 2022 (la "**Data di Acquisizione**").

Ad esito della operazione, il socio unico di Linkem Retail – Opnet – ha acquisito il 58,6% del capitale sociale di Tiscali e, per tale ragione, l'operazione si è qualificata come una *reverse acquisition* dove Tiscali risulta l'oggetto di acquisizione dell'operazione (la "**Società Acquisita**").

Il prezzo dell'aggregazione d'impresa è stato calcolato alla Data di Acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Tale impostazione è stata seguita al fine di ottenere dati comparabili con quelli ottenuti dopo che la fusione è stata completata riflettendo pertanto l'allocazione del prezzo di acquisizione nei dati pro-forma nei modi e con criteri sostanzialmente coerenti con quelli con i quali essa sarà effettuata in sede di bilancio consolidato consuntivo.

Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili della Società Acquisita dovrebbero essere rilevate al loro *fair value* alla Data di Acquisizione. Ai fini del presente pro-forma, tuttavia, i valori delle attività e delle passività della Società Acquisita sono stati riflessi provvisoriamente nella situazione patrimoniale-finanziaria ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della Società Acquisita al 31 dicembre 2021, iscrivendo un avviamento di circa Euro 134

milioni, pari alla differenza tra il Prezzo dell’Operazione, il *fair value* delle quote di terzi e il valore contabile delle attività nette della Società Acquisita.

Le ipotesi utilizzate vengono descritte più in dettaglio nel seguito, nell’ambito dei paragrafi relativi alle rettifiche pro-forma.

Si evidenzia che a seguito dell’incorporazione degli *asset* relativi al Ramo d’Azienda, il Gruppo Tiscali è entrato in possesso di alcune partecipazioni nelle quali Linkem Retail deteneva il controllo, il controllo congiunto o un’interessenza significativa. In particolare, a seguito dell’Operazione il Gruppo Tiscali ha ottenuto il controllo della Linkem Service S.r.l.. Ai fini del presente pro-forma, tale partecipazione non è stata consolidata stante le dimensioni irrilevanti della stessa che non avrebbero modificato in maniera apprezzabile i valori patrimoniali ed economici pro-forma.

Di seguito si riporta un prospetto rappresentante l’evoluzione dell’area di consolidamento a seguito dell’incorporazione del Ramo d’Azienda alla data di efficacia della Fusione (*i.e.* 1 agosto 2022):

Società consolidate ante incorporazione Ramo d’Azienda	Società consolidate all’atto dell’incorporazione del Ramo d’Azienda	Società consolidate post incorporazione Ramo d’Azienda
Tiscali S.p.A. Tiscali Italia S.p.A. Media PA Tint Holding Nv Tiscali International Bv Tiscali Financial Services SA	Linkem Services S.r.l.	Tiscali S.p.A. Tiscali Italia S.p.A. Media PA Tint Holding Nv Tiscali International Bv Tiscali Financial Services SA Linkem Services S.r.l.

#### 11.5.1.2 Prospetti pro-forma

Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2021 (la “**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma 2021**”), al conto economico consolidato pro-forma relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (“**Conto Economico Pro-Forma 2021**”) e alle relative note esplicative.

##### 11.5.1.2.1 Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma al 31 dicembre 2021

Nella seguente tabella sono riportate, per tipologia, le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi della Fusione sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 di Tiscali.

	Rettifiche pro-forma				Gruppo Tiscali, dati pro-forma al 31.12.2021
	Dati storici del Gruppo Tiscali	Bilancio Carve-Out	Effetti dei contratti	Business Combination	
	Nota A	Nota B	Nota C	Nota D	
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b>					
<i>Attività non correnti</i>					
Attività immateriali	49.737	26.356			76.093
Avviamento	-	-		133.981	133.981
Diritti d'uso da contratti di leasing	16.992	1.490			18.482
Costi di acquisizione clienti	9.086	28.019			37.105
Immobili, impianti e macchinari	26.470	45.584			72.054
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.719	629			4.348
Altre attività finanziarie	766	1.284			2.051
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>106.769</b>	<b>103.363</b>		<b>133.981</b>	<b>344.113</b>
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	197	871			1.068
Crediti verso clienti	8.788	680			9.468
Crediti per imposte	3	-			3
Altri crediti ed attività diverse correnti	15.865	4.929			20.794
Disponibilità liquide	11.614	10		1.785	13.409
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>36.467</b>	<b>6.491</b>		<b>1.785</b>	<b>44.743</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>143.236</b>	<b>109.853</b>		<b>135.767</b>	<b>388.856</b>
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(81.646)	49.720		135.767	103.840
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(81.646)</b>	<b>49.720</b>		<b>135.767</b>	<b>103.840</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		(23)			(23)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(81.646)</b>	<b>49.696</b>		<b>135.767</b>	<b>103.817</b>
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti verso banche ed altri finanziatori	70.215	-			70.215
Debiti per leasing	13.061	1.013			14.074
Altre passività non correnti	18.611	16.170			34.781
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	2.615	6.032			8.647
Fondi rischi ed oneri	4.124	-			4.124
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>108.626</b>	<b>23.215</b>			<b>131.841</b>
<i>Passività correnti</i>					
Prestito Obbligazionario	6.000	-			6.000
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	3.323	4.562			7.885
Debiti per leasing	7.773	530			8.302
Debiti verso fornitori	68.436	19.100			87.536
Debiti per imposte	203	-			203
Altre passività correnti	30.521	12.750			43.272
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>116.256</b>	<b>36.942</b>			<b>153.198</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>143.236</b>	<b>109.853</b>		<b>135.767</b>	<b>388.856</b>

### 11.5.1.2.2 Conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021

Nella seguente tabella sono riportate, per tipologia, le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Tiscali. Si evidenzia che non sono stati attribuiti effetti fiscali alle operazioni in quanto il Conto Economico Pro-Forma presenta un risultato negativo e, stante le possibili incertezze circa la recuperabilità futura delle perdite fiscali del Gruppo Tiscali, il *management* non ritiene sussistano i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita su tali perdite.

	Rettifiche pro-forma				Gruppo Tiscali, dati pro-forma al 31.12.2021
	Dati storici del Gruppo Tiscali	Bilancio Carve-Out	Effetti dei contratti	Business Combination	
	Nota A	Nota B	Nota C	Nota D	
<b>Conto Economico Consolidato</b>					
Ricavi	144.159	137.911			282.070
Altri proventi	12.066	5.843			17.908
Acquisti di materiali e servizi esterni	105.177	21.022	76.452		202.651
Costi del personale	17.599	15.422			33.021
Altri oneri (proventi) operativi	450	2.505			2.955
Svalutazione crediti verso clienti	5.041	-			5.041
<b>EBITDA</b>	<b>27.957</b>	<b>104.805</b>	<b>(76.452)</b>		<b>56.310</b>
Costi di ristrutturazione	606	-			606
Ammortamenti	43.043	47.088			90.131
<b>Risultato operativo</b>	<b>(15.693)</b>	<b>57.717</b>	<b>(76.452)</b>		<b>(34.428)</b>
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity	(365)	-			(365)
Proventi finanziari	3.249	-			3.249
Oneri finanziari	7.535	693			8.228
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(20.343)</b>	<b>57.024</b>	<b>(76.452)</b>		<b>(39.771)</b>
Imposte sul reddito	274	-			274
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(20.617)</b>	<b>57.024</b>	<b>(76.452)</b>		<b>(40.045)</b>
<b>Attribuibile a:</b>					
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(20.617)	57.024			(40.045)
- Risultato di pertinenza di Terzi		(39)			

### 11.5.1.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma 2021

#### 11.5.1.3.1 Dettaglio delle informazioni pro-forma relative allo stato patrimoniale consolidato pro-forma

##### **NOTA A) I dati storici del Gruppo Tiscali**

La colonna in oggetto include la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata di Tiscali, così come risultante dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità agli IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 aprile 2022. Tale bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 aprile 2022.

##### **NOTA B) I dati *carve-out* di Linkem Retail**

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale-finanziaria del Ramo d'Azienda al 31 dicembre 2021 estratta dal Bilancio *carve-out* 2021 del Ramo d'Azienda redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Opnet in data 8 aprile 2022 ed assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione per le sole finalità dell'esame delle informazioni finanziarie pro-forma.

##### **NOTA C) Effetti dei contratti**

La valorizzazione degli effetti patrimoniali dei contratti è compresa nella determinazione del patrimonio netto afferente il Ramo d'Azienda ed è, quindi, implicitamente considerata nel valore dell'aumento di capitale a servizio della Fusione.

##### **NOTA D) Business Combination**

Come indicato nel paragrafo *11.5.1.1.3 (Descrizione dell'Operazione)*, l'Operazione ha ad oggetto, da un punto di vista contabile, l'acquisizione da parte di Opnet di circa il 58,6% di Tiscali e del relativo Gruppo.

Per tali ragioni, le attività nette del Gruppo Tiscali risultano l'oggetto dell'acquisizione (c.d. *Reverse Acquisition*) e, pertanto, devono essere iscritte nel bilancio della Società risultante dall'Operazione al *fair value* delle stesse. In tale contesto, abbiamo considerato che:

1. Il prezzo pagato da Opnet per l'acquisizione del Gruppo Tiscali è pari al *fair value* della stessa per la percentuale acquisita. Tale *fair value* è stato determinato sulla base dei corsi di borsa alla data di comunicazione dell'Operazione, corrispondente alla data di approvazione del progetto di fusione da parte dei consigli di amministrazione delle società coinvolte, e sulla base del numero di azioni emesso alla stessa data, moltiplicato per la percentuale di possesso acquisito pari a circa il 58,6% (il "**Prezzo dell'Operazione**"). Pertanto, considerando un numero di azioni base in circolazione al 1 agosto 2022 pari a 73.483.607, un valore per azione pari a Euro 0,7122, e una acquisizione pari al 58,6% del capitale di Tiscali, il Prezzo dell'Operazione è stato determinato in misura pari a Euro 30.668 migliaia.
2. Non essendo disponibile la determinazione al *fair value* della attività e delle passività della Società Acquisita alla Data di Acquisizione, ai fini della predisposizione dei

Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021 sono state provvisoriamente iscritte le attività e le passività della Società Acquista al valore contabile al 31 dicembre 2021 e il differenziale tra il Prezzo dell'Operazione, pari a Euro 30.668 migliaia, le attività nette della Società Acquisita al 31 dicembre 2021, pari a negativi Euro 81.646 migliaia e il fair value del valore dei terzi, pari a Euro 21.667 migliaia, è stato imputato integralmente alla voce avviamento, per un importo pari a Euro 133.981 migliaia.

Pertanto, la voce "avviamento" è stata incrementata del valore di Euro 133.981 migliaia, con contropartita Patrimonio netto per pari importo.

Con riferimento al Ramo d'Azienda, si evidenzia che lo stesso presenta alla Data di Acquisizione un patrimonio netto inferiore rispetto a quello rilevato dalla relazione dell'esperto indipendente redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile e avente ad oggetto la valutazione del Ramo d'Azienda alla data del 31 marzo 2022. Le risultanze di tale relazione sono state poste alla base della deliberazione dell'assemblea straordinaria di Linkem Retail del 26 aprile 2022. Pertanto, il perfezionamento della Fusione, che ha determinato l'estinzione di Linkem Retail e l'assunzione da parte della Società incorporante di tutti i diritti e doveri, ha determinato il sorgere di un credito a favore di Tiscali verso la società conferente Opnet pari al differenziale tra il patrimonio netto al 31 marzo 2022 e quello contabile del Ramo d'Azienda alla data di efficacia del conferimento (il "**Conguaglio di Conferimento**"). Ai fini della rappresentazione di tale conguaglio nelle presenti Informazioni pro-forma, pertanto, si è proceduto alla determinazione dell'ammontare del Conguaglio di Conferimento al 31 dicembre 2021, come cioè se la Fusione fosse divenuta efficace in tale data. Più precisamente, il differenziale tra il Patrimonio Netto al 31 marzo 2022 (Euro 56.114 migliaia), e l'ammontare di patrimonio netto evidenziato dal bilancio carve out al 31 dicembre 2021 (Euro 49.720 migliaia), pari a Euro 6.394 migliaia, è stato iscritto ad incremento della voce *Disponibilità Liquide* a titolo di Conguaglio di Conferimento con contropartita la voce *Patrimonio Netto*.

Infine, l'Operazione ha comportato il sostenimento di costi per circa Euro 4,6 milioni direttamente imputabili all'esecuzione dell'Operazione stessa. Tali costi, relativi a costi per consulenze finanziarie e legali, sono contabilizzati, ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021, a diretta riduzione degli incrementi di patrimonio netto risultanti dalla *business combination*, con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide, per pari importo (circa Euro 4.609 migliaia). Non sono invece state rilevate partite di conto economico direttamente attribuibili alla *business combination*.

#### **NOTA E) Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo d'Azienda**

La colonna in oggetto evidenzia la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma, quale risulta dalla somma delle precedenti colonne.

##### 11.5.1.3.2 Dettaglio delle informazioni pro-forma relative al conto economico consolidato pro-forma

#### **A) Dati storici del Gruppo Tiscali**

La colonna in oggetto include il conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2021 di Tiscali, così come estratto dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità agli IFRS e approvato dal Consiglio di

Amministrazione dell'Emittente in data 5 aprile 2022. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 aprile 2022.

**B) Dati *carve-out* di Linkem Retail**

La colonna in oggetto include il conto economico complessivo di Linkem Retail al 31 dicembre 2021 estratto dal Bilancio *carve-out* 2021 del Ramo d'Azienda, redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Opnet in data 8 aprile 2022. Il Bilancio *carve-out* 2021 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, per le sole finalità dell'esame delle informazioni finanziarie pro-forma.

**C) Effetti dei contratti**

La colonna mostra la simulazione degli effetti economici dell'applicazione dell'Accordo Quadro FWA. In vista della Fusione, Linkem Retail (società incorporata nell'Emittente con la Fusione) ha beneficiato del conferimento del Ramo d'Azienda da parte della controllante Opnet. Tale Ramo ha operato durante il 2021 all'interno di Opnet utilizzando la rete di proprietà di quest'ultima e sostenendo i costi di ammortamento della stessa infrastruttura di rete. Non essendo l'infrastruttura di rete inclusa nel Ramo d'Azienda conferito in Linkem Retail, nella rappresentazione *pro-forma* è stata rilevata la rettifica relativa al costo per l'uso di tale infrastruttura. Infatti, dalla data di efficacia della Fusione (1 agosto 2022) Linkem Retail opera versando un canone a favore di Opnet per l'utilizzo di tale infrastruttura di rete, sulla base delle condizioni economiche e operative incluse nell'Accordo Quadro FWA. Come indicato nel Paragrafo 11.5.1.1.1 (*Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti-Consolidati Pro-Forma*), la stima del costo teorico derivante dall'applicazione di tale accordo, seppur ragionevole, è complessa per via della difficile applicazione di alcune fattispecie contrattuali ad una simulazione teorica. Si evidenzia che il costo di utilizzo di tale rete sarà ragionevolmente sostenuto anche in futuro e, pertanto, tale aggiustamento pro-forma ha carattere permanente sul Gruppo Tiscali.

Gli Amministratori, pur nel complesso contesto identificato, hanno effettuato la miglior stima possibile del costo teorico di utilizzo dell'infrastruttura di rete, anche basata sulle evidenze emerse nel primo mese di piena operatività del contratto (agosto 2022), la quale ha portato ad un aggiustamento dei costi di esercizio del Ramo d'Azienda per il 2021 pari a Euro 76.452 migliaia.

**D) Business Combination**

Non sono stati determinati altre rettifiche con rilevanza economica

**E) Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo d'Azienda**

La colonna in oggetto evidenzia il conto economico complessivo consolidato pro-forma di Tiscali al 31 dicembre 2021, quale risulta della somma delle precedenti colonne.

#### 11.5.1.4 Indicatori pro-forma per azione della Società

Si riportano di seguito i dati storici e pro-forma per azione di Tiscali al 31 dicembre 2021:

	<i>Formula</i>	<b>Gruppo Tiscali dati storici 31.12.2021</b>	<i>Formula</i>	<b>Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo Retail</b>
A - Numero medio azioni in circolazione (base)		53.645.889		
B - Numero medio azioni in circolazione (diluito)		57.275.653		
C - Numero delle azioni post aumento di capitale				177.509.104
D - Risultato netto		(20.617.480)		(40.045.460)
E - Patrimonio netto di Gruppo		(81.646.246)		103.839.942
F - Risultato per azione ordinaria base (Euro)	D / B	(0,360)	D / C	(0,116)
G - Risultato per azione ordinaria diluito (Euro)	D / B	(0,360)	D / C	(0,116)
H - Patrimonio netto per azione (Euro)	E / A	(1,522)	E / C	0,585

Si evidenzia che nel 2022 le azioni di Tiscali sono state raggruppate in rapporto 1:100 e che tale raggruppamento è stato riflesso anche sui dati presentati al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la comparabilità dei valori.

## 11.5.1.5 Relazione della Società di Revisione sull'esame della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali e sue controllate e Linkem Retail per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Vico Il Barone Rossi, 2  
09125 Cagliari  
Italia

Tel: +39 070 307312  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI TISCALI S.P.A. E SUE CONTROLLATE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO

Al Consiglio di Amministrazione di  
Tiscali S.p.A.

#### Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Tiscali S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo") da parte degli Amministratori di Tiscali S.p.A. (di seguito anche la "Società").

Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2021 e dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredati delle note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") del Gruppo, da includere nel paragrafo del prospetto informativo (il "Prospetto Informativo") redatto nell'ambito dell'operazione di offerta e ammissione a quotazione delle azioni della Tiscali S.p.A. a servizio dell'operazione di Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. nel Gruppo Tiscali (l' "Operazione").

I criteri applicabili sulla base dei quali gli Amministratori di Tiscali S.p.A. hanno predisposto le informazioni finanziarie pro-forma sono riportati nelle note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma (i "Criteri di Predisposizione").

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti dagli Amministratori di Tiscali S.p.A. ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 con riferimento al Prospetto Informativo per riflettere retroattivamente gli effetti contabili dell'Operazione sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sul risultato economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 come se fossero virtualmente avvenute al 31 dicembre 2021 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all'inizio dell'esercizio chiuso a tale data.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state estratte da:

- il bilancio consolidato del Gruppo Tiscali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2022;

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

- il bilancio consolidato *carve out* di Linkem Retail S.r.l. per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2022.

#### Responsabilità degli Amministratori per le informazioni finanziarie pro-forma

Gli Amministratori di Tiscali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i principi contabili adottati dal Gruppo.

#### Indipendenza e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i requisiti in materia di indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants, che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980, se i Prospetti Consolidati Pro-Forma siano stati predisposti dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informativa finanziaria storica utilizzata nel predisporre le informazioni finanziarie pro-forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le informazioni finanziarie pro-forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie del Gruppo non rettificata, come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti dell'Operazione sui dati storici sarebbero stati quelli presentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri contabili siano coerenti con i principi contabili della società comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della Società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della Società e del Gruppo, dell'evento o dell'operazione rispetto a cui le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte, e delle altre circostanze dell'incarico.

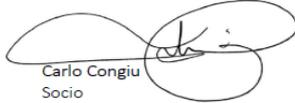
L'incarico comporta inoltre la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, i Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione, sono stati predisposti correttamente sulla base di quanto indicato nei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Congiu  
Socio

Cagliari, 29 novembre 2022

## 11.5.2 Informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022

### 11.5.2.1 Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma

#### Premessa

Nel presente Paragrafo sono presentati i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 (i “**Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022**”) corredati dalle relative note esplicative in relazione alla Fusione.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Delegato 2019/980 per riflettere retroattivamente gli effetti contabili della Fusione.

#### 11.5.2.1.1 Criteri di determinazione del bilancio carve-out

Opnet, predispone il proprio bilancio d’esercizio nel rispetto degli IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

I risultati economici e finanziari, nonché la situazione patrimoniale del Ramo d’Azienda, come sopra riportato, erano incorporati in Opnet fino alla data di efficacia del conferimento dello stesso Ramo d’Azienda in Tiscali. Il bilancio *carve-out*, pertanto, è stato predisposto sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale di Opnet ai fini della redazione del bilancio *carve-out* per il periodo 1 gennaio 2022 - 30 giugno 2022 (il “**Bilancio carve-out giugno 2022**”).

Il Bilancio *carve-out* giugno 2022 riflette le informazioni storiche *carve-out* relative ai risultati economici e finanziari, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria, direttamente o indirettamente attribuibili al Ramo d’Azienda, includendo un’allocazione di costi indiretti di struttura di Opnet. In particolare, gli elementi della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i ricavi ed i costi sono stati allocati, ove possibile ed applicabile, utilizzando varie metodologie. La direzione aziendale ritiene che le assunzioni sottostanti alla preparazione del bilancio *carve-out*, includendo l’allocazione dei costi indiretti di struttura, siano ragionevoli. Tuttavia, qualora le attività e passività facenti parte del Ramo d’Azienda fossero state effettivamente di spettanza della Società nel primo semestre 2022, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nel bilancio *carve-out*. Pertanto, detti dati non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Ramo d’Azienda qualora lo stesso avesse operato come società separata nell’esercizio solare. Inoltre, i dati del bilancio *carve-out* non devono essere assimilati a dati prospettici dello stesso.

Il Bilancio *carve-out* giugno 2022 è stato predisposto ai soli fini di consentire a Tiscali di predisporre le informazioni finanziarie pro-forma per rappresentare gli effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Tiscali relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2022 da includere nel Documento di Registrazione.

Il Bilancio *carve-out* giugno 2022 è stato predisposto in accordo con i principi contabili internazionali, intendendosi per tali tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“*International*

*Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) che siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (di seguito “IFRS”) e secondo specifici criteri di *carve-out* di seguito illustrati.

Inoltre, il Bilancio *carve-out* giugno 2022 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi tenendo conto dei flussi di cassa generati dal Ramo d’Azienda e dalle possibilità da parte della Società di attingere, ove necessario, alle risorse finanziarie richieste a garanzia della prosecuzione dell’attività.

Il Bilancio di *carve-out* giugno 2022 è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera la Società.

#### 11.5.2.1.2 Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti-Consolidati Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 sono stati predisposti, conformemente alla metodologia di redazione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. 1052803 del 5 luglio 2001, partendo dal bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 di Tiscali al quale sono stati aggregati i dati rappresentati nel Bilancio *carve-out* giugno 2022 e successivamente applicando le rettifiche pro-forma.

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 di Tiscali, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 12 settembre 2022, è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 12 settembre 2022.

Il Bilancio *carve-out* giugno 2022, predisposto identificando le singole voci patrimoniali ed economiche afferenti al Ramo d’Azienda, redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi IFRS, è stato assoggettato a revisione contabile limitata a titolo volontario dalla Società di Revisione.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Tiscali e in particolare gli IFRS adottati dall’Unione Europea. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative al suddetto bilancio consolidato. Si segnala tuttavia che i Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 non rappresentano un “*complete set of financial statements*” secondo lo IAS 1 e l’informativa fornita nelle note esplicative non include l’informativa minima richiesta dai principi IFRS.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 sono espressi in Euro, moneta funzionale di Tiscali.

Ove non indicato diversamente, tutti gli importi sono stati presentati in migliaia di Euro.

Le rettifiche pro-forma sono state apportate al fine di rilevare gli effetti significativi connessi alla Fusione per rifletterli retroattivamente sul bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e per simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Fusione sull’andamento economico e sulla

situazione patrimoniale del Gruppo Tiscali, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2022 per i soli effetti patrimoniali e, per quanto attiene gli effetti economici, il 1° gennaio 2022.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- i) Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora la Fusione fosse stata realmente realizzata alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.
- ii) I dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti dell'acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed alle decisioni operative conseguenti alla Fusione stessa.
- iii) Si precisa che talune assunzioni, utilizzate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022, sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data della sua predisposizione. Esse verranno pertanto aggiornate a valle dell'analisi definitiva che sarà effettuata in sede di primo consolidamento. Non si può pertanto escludere che da tale analisi possano emergere differenze rispetto a quanto evidenziato nei Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022.
- iv) Con riferimento al contratto di servizi tra Linkem Retail e Opnet, che disciplina l'utilizzo della rete di proprietà di Opnet da parte di Linkem Retail ai fini dell'erogazione ai clienti dei propri servizi (l'"**Accordo Quadro FWA**"), l'effetto pro-forma correlato all'Accordo Quadro FWA è stato stimato sulla base dell'accordo in essere tra le parti sottoscritto in data 15 luglio 2022.

Il calcolo dell'effetto pro-forma correlato all'Accordo Quadro FWA è stato effettuato dagli Amministratori di Linkem Retail e di Tiscali attraverso un esercizio teorico sulla base della migliore interpretazione dello stesso e su talune assunzioni. Tuttavia, si evidenzia che tale tipologia di contratti disciplina l'erogazione di servizi complessi e che il corrispettivo di tali contratti dipende da diversi fattori non lineari che richiedono l'interpretazione dei contratti alla luce di eventi specifici quali, a titolo esemplificativo, la qualità del servizio offerto e la continuità dello stesso le cui stime di realizzazione, ancorché predisposte dagli Amministratori secondo le migliori conoscenze a disposizione, sono caratterizzate da intrinseca incertezza connessa principalmente alla difficoltà di determinare, *ex post*, il livello di servizi offerto. L'Emittente stima che l'impatto relativo ad eventuali aggiustamenti di prezzo relativi ai livelli di servizio difforni da quanto contrattualmente previsto sia in ogni caso non significativo.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Fusione con riferimento alla Situazione Patrimoniale-finanziaria e al Conto Economico Pro-Forma al 30 giugno 2022, i Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i prospetti.

Infine, si deve considerare che alla Data del Documento di Registrazione la contabilizzazione dell'Operazione non è ancora avvenuta con particolare riferimento al processo di allocazione del costo per l'aggregazione d'impresa. Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022, il differenziale tra il Prezzo dell'Operazione, le Attività Nette di Linkem Retail, il Fair Value delle Quote di Terzi, è stato imputato integralmente alla voce Avviamento. Si precisa che, qualora ad esito del processo di allocazione siano identificate attività materiali ed immateriali, gli ammortamenti e le eventuali svalutazioni attribuibili a tali allocazioni potranno essere riflessi nei conti economici futuri consolidati di Tiscali a partire dal secondo semestre 2022.

#### 11.5.2.1.3 Descrizione dell'Operazione

La Fusione è stata perfezionata a seguito di un primo passaggio prodromico all'operazione stessa in cui si è avuto il conferimento del Ramo d'Azienda da parte di Opnet in favore di Linkem Retail, oggetto della delibera in data 30 dicembre 2021 e perfezionatasi in data 22 luglio 2022. In seguito, la Fusione ha previsto il compimento di tutte le attività funzionali al perfezionamento della fusione per incorporazione di Linkem Retail, quale società incorporata, in Tiscali, quale società incorporante, ai sensi dell'articolo 2501 e ss. del cod. civ., con contestuale emissione di nuove azioni Tiscali in favore di Opnet, in conformità al rapporto di cambio definito dai rispettivi organi amministrativi. Infine si è proceduto alla riorganizzazione all'interno del Gruppo Tiscali attraverso il conferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante Tiscali in favore della controllata Tiscali Italia previa deliberazione, da parte di quest'ultima, di un apposito aumento di capitale da liberarsi in natura. Si specifica che il conferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante Tiscali in favore della controllata Tiscali Italia, pur avendo effetti contabili a livello dei bilanci separati delle stesse società, non ha tuttavia effetti contabili sul bilancio consolidato e sulle informazioni pro-forma successivamente riportate.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 22 luglio 2022 e la fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali, nonché il conferimento del Ramo d'Azienda, rispettivamente, da parte di Opnet in Linkem Retail e da parte di Tiscali in Tiscali Italia, hanno avuto contestuale efficacia in data 1° agosto 2022 (la "**Data di Acquisizione**").

Ad esito della operazione, il socio unico di Linkem Retail – Opnet – ha acquisito il 58,6% del capitale sociale di Tiscali e, per tale ragione, l'operazione si è qualificata come una *reverse acquisition* dove Tiscali risulta l'oggetto di acquisizione dell'operazione (la "**Società Acquisita**").

Il prezzo dell'aggregazione d'impresa è stato calcolato alla Data di Acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Tale impostazione è stata seguita al fine di ottenere dati comparabili con quelli ottenuti dopo che la fusione è stata completata riflettendo pertanto l'allocazione del prezzo di acquisizione nei dati pro-forma nei modi e con criteri sostanzialmente coerenti con quelli con i quali essa sarà effettuata in sede di bilancio consolidato consuntivo.

Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili della Società Acquisita dovrebbero essere rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ai fini del presente Pro-Forma,

tuttavia, i valori delle attività e delle passività della Società Acquisita sono stati riflessi provvisoriamente nella situazione patrimoniale-finanziaria ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della Società Acquisita al 30 giugno 2022, iscrivendo un avviamento di circa Euro 135,9 milioni, pari alla differenza tra il Prezzo dell’Operazione, il Fair Value delle Quote di Terzi e il valore contabile delle Attività Nette della Società Acquisita.

Le ipotesi utilizzate vengono descritte più in dettaglio nel seguito, nell’ambito dei paragrafi relativi alle rettifiche pro-forma. Si evidenzia che a seguito dell’incorporazione degli *asset* relativi al Ramo d’Azienda, il Gruppo Tiscali è entrato in possesso di alcune partecipazioni nelle quali Linkem Retail deteneva il controllo, il controllo congiunto o un’interessenza significativa. In particolare, a seguito dell’Operazione il Gruppo Tiscali ha ottenuto il controllo della Linkem Service S.r.l.. Ai fini del presente pro-forma, tale partecipazione non è stata consolidata stante le dimensioni irrilevanti della stessa che non avrebbero modificato in maniera apprezzabile i valori patrimoniali ed economici pro-forma.

Di seguito si riporta un prospetto rappresentante l’evoluzione dell’area di consolidamento a seguito dell’incorporazione del Ramo d’Azienda alla data di efficacia della Fusione (*i.e.* 1 agosto 2022):

Società consolidate ante incorporazione Ramo d’Azienda	Società consolidate dell’incorporazione del Ramo d’Azienda	Società consolidate post incorporazione Ramo d’Azienda
Tiscali S.p.A.		Tiscali S.p.A.
Tiscali Italia S.p.A.		Tiscali Italia S.p.A.
Media PA		Media PA
Tint Holding Nv		Tint Holding Nv
Tiscali International Bv		Tiscali International Bv
Tiscali Financial Services SA		Tiscali Financial Services SA
	Linkem Services S.r.l.	Linkem Services S.r.l.

### 11.5.2.2 Prospetti pro-forma

Nel presente Paragrafo sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2022 (la “**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma**”), al conto economico consolidato pro-forma relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 (“**Conto Economico Pro-Forma**”) e alle relative note esplicative.

#### 11.5.2.2.1 Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma al 30 giugno 2022

Nella seguente tabella sono riportate, per tipologia, le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell’Operazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 di Tiscali.

	Rettifiche pro-forma				Gruppo Tiscali, dati pro-forma al 30.06.2022
	Dati storici del Gruppo Tiscali	Bilancio Carve-Out	Effetti dei contratti	Business Combination	
	Nota A	Nota B	Nota C	Nota D	
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b>					
<i>Attività non correnti</i>					
Attività immateriali	46.716	3.747			50.463
Avviamento	-	-		135.864	135.864
Diritti d'uso da contratti di leasing	14.901	1.312			16.213
Costi di acquisizione clienti	8.326	22.319			30.645
Immobili, impianti e macchinari	24.259	63.382			87.641
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.719	629			4.348
Altre attività finanziarie	780	1.384			2.164
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>98.699</b>	<b>92.774</b>		<b>135.864</b>	<b>327.338</b>
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	70	871			941
Crediti verso clienti	7.734	-			7.734
Crediti per imposte	3	-			3
Altri crediti ed attività diverse correnti	22.736	5.175			27.911
Disponibilità liquide	5.881	-		15.968	21.849
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>36.424</b>	<b>6.047</b>		<b>15.968</b>	<b>58.439</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>135.124</b>	<b>98.821</b>		<b>151.833</b>	<b>385.777</b>
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(83.529)	35.537		151.833	103.840
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(83.529)</b>	<b>35.537</b>		<b>151.833</b>	<b>103.840</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	(36)			(36)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(83.529)</b>	<b>35.501</b>		<b>151.833</b>	<b>103.804</b>
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti verso banche ed altri finanziatori	68.536	9.665			78.202
Debiti per leasing	11.331	950			12.281
Altre passività non correnti	17.334	6.683			24.017
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	2.934	6.516			9.450
Fondi rischi ed oneri	5.094	-			5.094
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>105.229</b>	<b>23.814</b>			<b>129.044</b>
<i>Passività correnti</i>					
Prestito Obbligazionario	3.000	-			3.000
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	6.158	3.735			9.892
Debiti per leasing	6.300	407			6.708
Debiti verso fornitori	69.798	16.442			86.240
Debiti per imposte	203	-			203
Altre passività correnti	27.965	18.922			46.887
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>113.424</b>	<b>39.506</b>			<b>152.930</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>135.124</b>	<b>98.821</b>		<b>151.833</b>	<b>385.777</b>

### 11.5.2.2 Conto Economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2022

Nella seguente tabella sono riportate, per tipologia, le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi della Fusione sul conto economico consolidato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2022 di Tiscali. Si evidenzia che non sono stati dati effetti fiscali alle operazioni in quanto il Conto Economico Pro-Forma presenta un risultato per il primo semestre 2022 negativo e in quanto, stante le possibili incertezze circa la recuperabilità futura delle perdite fiscali del Gruppo Tiscali, gli Amministratori non ritengono che sussistano i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita su tali perdite.

	Rettifiche pro-forma				Gruppo Tiscali, dati pro-forma al 30.06.2022
	Dati storici del Gruppo Tiscali	Bilancio Carve-Out	Effetti dei contratti	Business Combination	
	Nota A	Nota B	Nota C	Nota D	Nota E
<b>Conto Economico Consolidato</b>					
Ricavi	63.959	59.841			123.800
Altri proventi	13.241	2.214			15.454
Acquisti di materiali e servizi esterni	51.524	10.434	33.448		95.407
Costi del personale	9.569	7.503			17.072
Altri oneri (proventi) operativi	226	1.107			1.333
Svalutazione crediti verso clienti	2.935	-			2.935
<b>EBITDA</b>	<b>12.946</b>	<b>43.010</b>	<b>(33.448)</b>		<b>22.508</b>
Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti	2.564	-			2.564
Ammortamenti	22.938	28.292			51.230
<b>Risultato operativo</b>	<b>(12.556)</b>	<b>14.718</b>			<b>(31.287)</b>
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity	(200)	-			(200)
Proventi finanziari	1	-			1
Oneri finanziari	3.822	420			4.242
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(16.577)</b>	<b>14.298</b>			<b>(35.728)</b>
Imposte sul reddito	1				1
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(16.578)</b>	<b>14.298</b>			<b>(35.729)</b>
<b>Attribuibile a:</b>					
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(16.578)	14.310			(35.729)
- Risultato di pertinenza di Terzi		(12)			

### 11.5.2.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma

#### 11.5.2.3.1 Dettaglio delle informazioni pro-forma relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

#### **NOTA A) I dati storici del Gruppo Tiscali**

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale-finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022 di Tiscali, così come risultante dal bilancio consolidato semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, redatto in conformità agli IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 settembre 2022.

#### **NOTA B) Il bilancio *carve-out***

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale-finanziaria del Ramo d'Azienda al 30 giugno 2022 estratta dal Bilancio *carve-out* giugno 2022 redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili IFRS.

#### **NOTA C) Effetti dei contratti**

La valorizzazione degli effetti patrimoniali dei contratti è compresa nella determinazione del patrimonio netto afferente il Ramo d'Azienda ed è, quindi, implicitamente considerata nel valore dell'aumento di capitale a servizio della Fusione.

#### **NOTA D) Business Combination**

Come indicato nel Paragrafo 11.5.2.1.3 (*Descrizione dell'operazione*), la Fusione in oggetto si configura, da un punto di vista contabile, nell'acquisizione da parte di Opnet del 58,6% di Tiscali e del relativo Gruppo (il "Gruppo Tiscali").

1. Il prezzo pagato da Opnet per l'acquisizione del Gruppo Tiscali è pari al *fair value* della stessa per la percentuale acquisita alla Data di Acquisizione. Tale *fair value* è stato determinato sulla base dei corsi di borsa alla Data di Acquisizione, e sulla base del numero di azioni in circolo alla stessa data al netto delle azioni relative all'aumento di capitale a servizio della Fusione stessa emesse in pari data (il "**Numero di Azioni Base**"), moltiplicato per la percentuale di possesso acquisito pari al 58,6% (il "**Prezzo dell'Operazione**"). Pertanto, considerando un Numero di Azioni Base in circolazione al 1 agosto 2022 pari a 73.483.607, un valore per azione pari a 0,7122 Euro, e una acquisizione pari al 58,6% del capitale di Tiscali, il Prezzo dell'Operazione è stato determinato in misura pari a Euro 30.668 migliaia.
2. Non essendo disponibile la determinazione al *fair value* della attività e delle passività della Società Acquisita alla Data di Acquisizione, ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma giugno 2022 sono state provvisoriamente iscritte le attività e le passività della Società Acquisita al valore contabile al 30 giugno 2022 e il differenziale tra il Prezzo dell'Operazione, pari a Euro 30.668 migliaia, le attività nette della Società Acquisita al 30 giugno 2022, pari a negativi Euro 83.529 migliaia e il *fair value* del valore dei terzi, pari a Euro 21.667 migliaia, è stato imputato integralmente alla voce *avviamento*, per un importo pari a Euro 135.864 migliaia.

Pertanto, la voce avviamento è stata incrementata del valore di Euro 135.864 migliaia, con contropartita *Patrimonio netto* per pari importo.

Con riferimento al Ramo d'Azienda, si evidenzia che tale ramo presenta alla Data di Acquisizione un patrimonio netto inferiore rispetto a quello rilevato dalla relazione dell'esperto indipendente redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile e avente ad oggetto la valutazione del Ramo d'Azienda alla data del 31 marzo 2022. Le risultanze di tale relazione sono state poste alla base della deliberazione dell'assemblea straordinaria di Linkem Retail del 26 aprile 2022. Pertanto, il perfezionamento della Fusione, che ha determinato l'estinzione di Linkem Retail e l'assunzione da parte della Società incorporante di tutti i diritti e doveri, ha determinato il sorgere di un credito a favore di Tiscali verso la società conferente Opnet pari al differenziale tra il patrimonio netto al 31 marzo 2022 e quello contabile del Ramo d'Azienda alla data di efficacia del conferimento (il "**Conguaglio di Conferimento**"). Ai fini della rappresentazione di tale conguaglio nelle presenti Informazioni pro-forma, pertanto, si è proceduto alla determinazione dell'ammontare del Conguaglio di Conferimento al 30 giugno 2022, come cioè se la Fusione fosse divenuta efficace in tale data. Più precisamente, il differenziale tra il *Patrimonio Netto* al 31 marzo 2022 (Euro 56.114 migliaia), e l'ammontare di patrimonio netto evidenziato dal Bilancio carve out giugno 2022 (Euro 35.537 migliaia), pari a Euro 20.577 migliaia, è stato iscritto ad incremento della voce *Disponibilità Liquide* a titolo di Conguaglio di Conferimento con contropartita la voce *Patrimonio Netto*.

Infine, la Fusione ha comportato il sostenimento di costi per circa Euro 4,6 milioni direttamente imputabili all'esecuzione della Fusione stessa. Tali costi, relativi a oneri per consulenze finanziarie e legali, sono contabilizzati, ai fini del pro-forma, a diretta riduzione degli incrementi di *Patrimonio Netto* risultanti dalla *business combination*, con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide, per pari importo (circa Euro 4.609

migliaia). Non sono invece state rilevate partite di conto economico direttamente attribuibili alla *business combination*.

#### **NOTA E) Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo d'Azienda**

La colonna in oggetto evidenzia la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022, quale risulta dalla somma delle precedenti colonne.

##### 11.5.2.3.2 Dettaglio delle informazioni pro-forma relative al conto economico consolidato

#### **A) Dati storici del Gruppo Tiscali**

La colonna in oggetto include il conto economico complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2022 di Tiscali, così come estratto dal bilancio consolidato semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, redatto in conformità agli IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 settembre 2022.

#### **B) Bilancio *carve-out* al 30 giugno 2022**

La colonna in oggetto include il conto economico complessivo di Linkem Retail al 30 giugno 2022 estratto dal Bilancio *carve-out* giugno 2022, redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili IFRS.

#### **C) Effetti dei contratti**

La colonna mostra la simulazione degli effetti economici dell'applicazione dell'Accordo Quadro FWA. In vista della Fusione, Linkem Retail (società incorporata nell'Emittente con la Fusione) ha beneficiato del conferimento del Ramo d'Azienda da parte della controllante Opnet. Tale Ramo ha operato durante il primo semestre 2022 all'interno di Opnet utilizzando la rete di proprietà di quest'ultima e sostenendo i costi di ammortamento della stessa infrastruttura di rete. Non essendo l'infrastruttura di rete inclusa nel Ramo d'Azienda conferito in Linkem Retail, nella rappresentazione *pro-forma* è stata rilevata la rettifica relativa al costo per l'uso di tale infrastruttura. Infatti, dalla data di efficacia della Fusione (1 agosto 2022) Linkem Retail opera versando un canone a favore di Opnet per l'utilizzo di tale infrastruttura di rete, sulla base delle condizioni economiche e operative incluse nell'Accordo Quadro FWA. Come indicato nel Paragrafo 11.5.2.1.1 (*Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti-Consolidati Pro-Forma*), la stima del costo teorico derivante dall'applicazione di tale accordo, seppur ragionevole, è complessa per via della difficile applicazione di alcune fattispecie contrattuali ad una simulazione teorica. Si evidenzia che il costo di utilizzo di tale rete sarà ragionevolmente sostenuto anche in futuro e, pertanto, tale aggiustamento *pro-forma* ha carattere permanente sul Gruppo Tiscali.

In tale contesto, gli Amministratori hanno tuttavia effettuato la miglior stima possibile del costo teorico di utilizzo dell'infrastruttura di rete, anche basata sulle evidenze emerse nel primo mese di piena operatività del contratto (agosto 2022), la quale ha portato ad un aggiustamento dei costi di esercizio del Ramo d'Azienda per il primo semestre 2022 pari a Euro 33.448 migliaia.

#### D) Business Combination

Non sono stati determinate altre rettifiche con rilevanza economica

#### E) Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo d'Azienda

La colonna in oggetto evidenzia il conto economico complessivo consolidato pro-forma di Tiscali al 30 giugno 2022, quale risulta della somma delle precedenti colonne.

#### 11.5.2.4 Indicatori pro-forma per azione della Società

Si riportano di seguito i dati storici e pro-forma per azione di Tiscali al 30 giugno 2022:

	<i>Formula</i>	<b>Gruppo Tiscali dati storici</b>	<i>Formula</i>	<b>Gruppo Tiscali pro-forma acquisizione Ramo Retail</b>
A - Numero medio azioni in circolazione (base)		64.536.183		
B - Numero medio azioni in circolazione (diluito)		69.033.934		
C - Numero delle azioni post aumento di capitale				177.509.104
D - Risultato netto		(16.577.995)		(35.728.586)
E - Patrimonio netto di Gruppo		(83.529.465)		103.839.942
F - Risultato per azione ordinaria base (Euro)	D / B	(0,240)	D / C	(0,201)
G - Risultato per azione ordinaria diluito (Euro)	D / B	(0,240)	D / C	(0,201)
H - Patrimonio netto per azione (Euro)	E / A	(1,294)	E / C	0,585

Non si rilevano variazioni significative dei dati per azione registrate per effetto della Fusione.

## 11.5.2.5 Relazione della Società di Revisione sull'esame della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-Forma e del Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Tiscali S.p.A. e sue controllate e Linkem Retail per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2022

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Vico Il Barone Rossi, 2  
09125 Cagliari  
Italia

Tel: +39 070 307312  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI TISCALI S.P.A. E SUE CONTROLLATE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO

Al Consiglio di Amministrazione di  
Tiscali S.p.A.

Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Tiscali S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo") da parte degli Amministratori di Tiscali S.p.A. (di seguito anche la "Società").

Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2022 e dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 corredati delle note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") del Gruppo, da includere nel paragrafo del prospetto informativo (il "Prospetto Informativo") redatto nell'ambito dell'operazione di offerta e ammissione a quotazione delle azioni della Tiscali S.p.A. a servizio dell'operazione di Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. nel Gruppo Tiscali (l' "Operazione").

I criteri applicabili sulla base dei quali gli Amministratori di Tiscali S.p.A. hanno predisposto le informazioni finanziarie pro-forma sono riportati nelle note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma (i "Criteri di Predisposizione").

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti dagli Amministratori di Tiscali S.p.A. ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 con riferimento al Prospetto Informativo per riflettere retroattivamente gli effetti contabili dell'Operazione sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo al 30 giugno e sul risultato economico consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 come se fossero virtualmente avvenute al 30 giugno 2022 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all'1 gennaio 2022.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 e al conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono state estratte da:

- il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tiscali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 12 settembre 2022;

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

- il bilancio consolidato *carve out* intermedio di Linkem Retail S.r.l. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, da noi assoggettato a revisione contabile limitata a titolo volontario a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 16 settembre 2022.

#### Responsabilità degli Amministratori per le informazioni finanziarie pro-forma

Gli Amministratori di Tiscali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i principi contabili adottati dal Gruppo.

#### Indipendenza e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i requisiti in materia di indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants, che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980, se i Prospetti Consolidati Pro-Forma siano stati predisposti dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informativa finanziaria storica utilizzata nel predisporre le informazioni finanziarie pro-forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le informazioni finanziarie pro-forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie del Gruppo non rettificate, come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti dell'Operazione sui dati storici sarebbero stati quelli presentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri contabili siano coerenti con i principi contabili della società comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della Società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della Società e del Gruppo, dell'evento o dell'operazione rispetto a cui le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte, e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta inoltre la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, i Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022, predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione, sono stati predisposti correttamente sulla base di quanto indicato nei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Congiu  
Socio

Cagliari, 29 novembre 2022

### **11.6 Politica dei dividendi**

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

Ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

### **11.7 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio**

Con riferimento all'esercizio 2021 la Società non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

## **SEZIONE 12 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **12.1 Capitale azionario**

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 185.513.965,37, suddiviso in n. 177.509.104 azioni prive di valore nominale, di cui n. 67.677.495 ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan e n. 109.831.609 non ammesse alle negoziazioni.

### **12.2 Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con *warrant*, con indicazione delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione**

Fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo 12.3 nonché nella Sezione 14, Paragrafi 14.1.4 e 14.1.5, del Documento di Registrazione in relazione al Prestito Obbligazionario e al Nuovo POC, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

### **12.3 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale**

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale, fatto salvo quanto di seguito indicato.

In data 24 giugno 2021, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2420-*bis* del Codice Civile l'emissione delle rimanenti *tranche* del prestito obbligazionario convertibile e convertendo costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 15.000.000 (con possibilità di rinnovo per ulteriori Euro 21.000.000,00), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green per un periodo di 21 mesi e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti *tranche* del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, *i.e. volume weighted average price*) delle azioni Tiscali registrata nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario.

Al riguardo, la Società ha esercitato la propria facoltà di rinnovo del Prestito Obbligazionario per ulteriori Euro 21 milioni.

Inoltre, l'Assemblea straordinaria di Tiscali del 26 aprile 2022 ha approvato il progetto di Fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali secondo il Rapporto di Cambio pari a

n. 5,0975 nuove azioni Tiscali per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Opnet in qualità di socio unico di Linkem Retail, alla data di efficacia della Fusione. Conseguentemente, l'Assemblea straordinaria di Tiscali ha approvato l'aumento di capitale sociale di Tiscali in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 103.858.806 con emissione di n. 104.025.497 azioni ordinarie - a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 -, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi a Opnet per servire il Rapporto di Cambio.

Da ultimo, l'Assemblea straordinaria di Tiscali del 16 maggio 2022 ha approvato l'emissione del Nuovo POC costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 90 milioni, da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green per un periodo di 21 mesi. Conseguentemente, l'Assemblea straordinaria di Tiscali ha approvato l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del cod. civ., riservato a Nice&Green, a servizio della conversione del Nuovo POC. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti *tranche* del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, *i.e. volume weighted average price*) delle azioni Tiscali registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni del Nuovo POC da parte di Nice&Green.

#### Delega ad aumentare il capitale sociale

In data 22 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, entro 30 mesi dall'approvazione, per massimi Euro 60.000.000 comprensivi di sovrapprezzo anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società ai sensi dell'art. 2420-*ter* del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, e in ogni caso a valere sul predetto importo massimo di Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale (la "Delega").

Ciò premesso, al fine di reperire risorse alternative rispetto al Nuovo POC con modalità più efficienti, meno onerose per la Società e con minori impatti sul prezzo dell'azione Tiscali, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, in data 22 novembre 2022, di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società di conferire delega all'organo amministrativo ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma

scindibile o inscindibile (in una o più *tranche*), entro 30 mesi dall'approvazione, per massimi Euro 60.000.000 comprensivi di sovrapprezzo. In data 6 dicembre 2022 è stata pubblicata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione prevista ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF.

In data 6 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha convocato l'Assemblea straordinaria per il 10 gennaio 2023 al fine di deliberare in merito al conferimento della Delega.

L'operazione di aumento del capitale sociale consentirebbe di valorizzare gli investimenti esistenti, rafforzando anche la consistenza patrimoniale del Gruppo e assicurando allo stesso la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato, cogliendo le opportunità, anche in termini di effettuazione di operazioni straordinarie, derivanti da una possibile evoluzione positiva del contesto macro-economico nazionale e internazionale.

Lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche dell'emissione e le condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione delle azioni oggetto della stessa) sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'aumento di capitale, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Inoltre, lo strumento della Delega, nel caso di esercizio con l'esclusione del diritto di opzione, appare funzionale a consentire alla Società di ampliare e diversificare il numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali interessati a sostenere la crescita del Gruppo.

## SEZIONE 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

### 13.1 Informazioni comunicate dall'emittente nel corso degli ultimi 12 mesi antecedenti la Data del Documento di Registrazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 pertinenti alla Data del Documento di Registrazione.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito *internet* [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com).

- ✓ **16 dicembre 2021** – ***“Emissione della quinta tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo per Euro 3.000.000 relativo all'accordo di investimento sottoscritto con Nice&Green”***: Tiscali comunica l'emissione in favore di Nice&Green della quinta *tranche* del Prestito Obbligazionario.
- ✓ **30 dicembre 2021** – ***“Avviato il progetto di integrazione tra il Gruppo Tiscali e il ramo retail del Gruppo Linkem”***: Tiscali comunica che i Consigli di Amministrazione di Tiscali e Linkem Retail hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali.
- ✓ **30 dicembre 2021** – ***“Emissione della sesta tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo per Euro 3.000.000 relativo all'accordo di investimento sottoscritto con Nice&Green”***: Tiscali comunica l'emissione in favore di Nice&Green della sesta *tranche* del Prestito Obbligazionario.
- ✓ **31 dicembre 2021** – ***“Calendario Eventi Societari 2022”***: Tiscali comunica il calendario eventi societari per l'anno 2022.
- ✓ **4 gennaio 2022** – ***“Informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”***: Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 30 novembre 2021; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 30 novembre 2021; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 30 novembre 2021; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 30 novembre 2021 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **7 gennaio 2022** – ***“Comunicazione di variazione del capitale sociale”***: Tiscali comunica il nuovo ammontare del capitale sociale a seguito dell'emissione di n. 362.976.406 nuove azioni ordinarie in virtù della conversione richiesta da Nice&Green della quinta e sesta *tranche* del Prestito Obbligazionario costituita da n. 60 obbligazioni.
- ✓ **27 gennaio 2022** – ***“Emissione della settima tranche del POC”***: Tiscali comunica l'emissione in favore di Nice&Green della settima *tranche* del Prestito Obbligazionario.
- ✓ **2 febbraio 2022** – ***“Informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”***: Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 dicembre 2021; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2021 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

- ✓ **24 febbraio 2022** – “**ANTITRUST accetta gli impegni presentati da Tiscali nell’ambito del procedimento I850 – Accordi Fibercop e chiude l’istruttoria senza accertamento di infrazione**”: Tiscali comunica la conclusione del procedimento I850 – Accordi Fibercop, annunciata dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM.
- ✓ **4 marzo 2022** – “**Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98**”: Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 gennaio 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 31 gennaio 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 gennaio 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 gennaio 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **16 marzo 2022** – “**Comunicazione di variazione del capitale sociale**”: Tiscali comunica il nuovo ammontare del capitale sociale a seguito dell’emissione di n. 260 983 036 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, in virtù della conversione richiesta da Nice&Green della settima *tranche* costituita da n. 30 obbligazioni del Prestito Obbligazionario sottoscritta da N&G in data 27 gennaio 2022.
- ✓ **17 marzo 2022** – “**Aggiornamento calendario eventi societari 2022**”: Tiscali comunica che la riunione del Consiglio di Amministrazione per l’approvazione del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31.12.2021, inizialmente prevista per il 25 marzo, viene posticipata al 5 aprile 2022.
- ✓ **5 aprile 2022** – “**Progetto di Bilancio 2021: ricavi stabili e miglioramento del risultato netto nel 2021**”: Tiscali comunica la sintesi dei risultati dell’esercizio 2021, la situazione finanziaria del Gruppo, le principali attività svolte e i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio 2021, la situazione circa i prestiti obbligazionari riservati all’investitore qualificato Nice&Green, l’andamento del Gruppo nel 2021, nonché gli obiettivi di sostenibilità ambientale realizzati nel 2021, e la gestione organizzativa circa l’emergenza da Covid-19.
- ✓ **5 aprile 2022** – “**Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98**”: Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 28 febbraio 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 28 febbraio 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 28 febbraio 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 28 febbraio 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **8 aprile 2022** – “**Emissione dell’ottava tranche del POC**”: Tiscali comunica l’emissione in favore di Nice&Green dell’ottava *tranche* del Prestito Obbligazionario.
- ✓ **11 aprile 2022** – “**Progetto di Bilancio 2021: ricavi stabili e miglioramento del risultato netto nel 2021– Errata corrige**”: Tiscali comunica una rettifica rispetto al Comunicato datato 5 aprile 2022.
- ✓ **13 aprile 2022** – “**Comunicazione di variazione del capitale sociale**”: Tiscali comunica il nuovo ammontare del capitale sociale a seguito dell’emissione di n. 250.626.566 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale (di cui n. 216.826.566 non quotate, ISIN IT0005415713 e n. 33.800.000 quotate, ISIN IT0004513666), in virtù della

conversione richiesta da Nice&Green dell'ottava *tranche* costituita da n. 30 obbligazioni del Prestito Obbligazionario sottoscritta da N&G in data 5 aprile 2022.

- ✓ **21 aprile 2022 – “Avvenuta pubblicazione lista Amministratori”:** Tiscali comunica che è stata pubblicata la lista di candidati, presentata ai sensi dei patti parasociali esistenti fra Amsicora, Renato Soru e Linkem, per il rinnovo dell'organo amministrativo che sarà eletto dall'Assemblea ordinaria convocata per il 16 maggio 2022 in unica convocazione.
- ✓ **26 aprile 2022 – “Approvato dalle Assemblee degli Azionisti il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.”:** Tiscali comunica che le assemblee degli azionisti di Linkem Retail e Tiscali hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali, predisposto sulla base della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 del gruppo Tiscali e della situazione patrimoniale pro-forma al 30 novembre 2021 di Linkem Retail.
- ✓ **4 maggio 2022 – “Comunicazione di variazione del capitale sociale”:** Tiscali comunica il nuovo ammontare del capitale sociale a seguito dell'emissione di n. 272.232.304 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, non quotate, ISIN IT0005415713, in virtù della conversione richiesta da Nice&Green della nona *tranche* costituita da n. 30 obbligazioni del Prestito Obbligazionario sottoscritta da N&G in data 3 maggio 2022.
- ✓ **5 maggio 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 marzo 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 31 marzo 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 marzo 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 marzo 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **16 maggio 2022 – “Esiti Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci e CdA”:** Tiscali comunica l'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, di tutti i punti all'Ordine del Giorno: (i) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; (ii) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; (iii) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; (iv) Emissione di un prestito obbligazionario convertibile e convertendo riservato a Nice&Green S.A.; (v) Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
- ✓ **17 maggio 2022 – “Davide Rota nominato nuovo Amministratore Delegato di Tiscali S.p.A.”:** Tiscali comunica la nomina del nuovo Amministratore Delegato.
- ✓ **17 maggio 2022 – “Dimissioni Sindaco Effettivo”:** Tiscali comunica che il Sindaco Effettivo Gaetano Rebecchini ha rassegnato in data 16 maggio 2022 le proprie dimissioni con efficacia immediata, in ragione del superamento dei limiti agli incarichi ai sensi della normativa di riferimento.
- ✓ **25 maggio 2022 – “Comunicazione di variazione di capitale sociale”:** Tiscali comunica il nuovo ammontare del capitale sociale a seguito della conversione di n. 75 azioni ordinarie non quotate con ISIN IT0005415713 in n. 75 azioni quotate ISIN IT0004513666.
- ✓ **30 maggio 2022 – “Comunicazione sul raggruppamento delle azioni Tiscali”:** Tiscali comunica che in data 6 giugno 2022 si procederà al raggruppamento delle azioni

ordinarie esistenti della Società nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti, in esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria di Tiscali del 26 aprile 2022.

- ✓ **1 giugno 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 30 aprile 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 30 aprile 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 30 aprile 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 30 aprile 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **6 giugno 2022 – “Comunicazione su avvenuto raggruppamento delle azioni Tiscali”:** Tiscali comunica che in data 6 giugno 2022 si è proceduto, in esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria di Tiscali del 26 aprile 2022, al raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti.
- ✓ **6 giugno 2022 – “Comunicazione di variazione di capitale sociale”:** Tiscali comunica la nuova composizione del proprio capitale sociale come risultante dal raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali esistenti, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Tiscali del 26 aprile 2022.
- ✓ **29 giugno 2022 – “Emissione della decima tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo per Euro 3.000.000 relativo all’accordo di investimento sottoscritto con Nice&Green S.A.”:** Tiscali comunica che in data 29 giugno è stata emessa in favore di Nice&Green la decima *tranche* del prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni Tiscali, costituito da 7 *tranche* per un importo complessivo massimo di Euro 21.000.000,00, già integralmente sottoscritte e convertite, e rinnovato per ulteriori 7 *tranche* per massimi Euro 21.000.000,00, così per complessive 14 *tranches* da 3 milioni l’una, riservato a Nice&Green, di cui all’accordo di investimento sottoscritto tra la Società e N&G in data 14 maggio 2021.
- ✓ **3 luglio 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 maggio 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 31 maggio 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 maggio 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 maggio 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **11 luglio 2022 – “Esiti CDA 8 luglio 2022”:** Tiscali comunica che in data 8 luglio 2022 si è tenuta una riunione del Consiglio di Amministrazione della Società che ha deliberato su una serie di argomenti rilevanti e connessi con l’operazione di integrazione, attualmente in corso, tra il Gruppo Tiscali e il ramo *retail* del gruppo Linkem, approvata dalle competenti assemblee dei soci in data 26 aprile 2022.
- ✓ **22 luglio 2022 – “Nasce la nuova Tiscali: il piano industriale è stato validato dal mondo bancario e sarà implementato dal 1 agosto 2022 con il superamento del piano attestato ex art. 67 l.f.”:** Tiscali comunica che è stato stipulato l’atto di fusione relativo

all'incorporazione di Linkem Retail S.r.l.. Si tratta della fase conclusiva della complessa operazione comunicata a fine 2021 dalle due società e che si basa su un nuovo piano industriale validato anche dal mondo bancario.

- ✓ **1 agosto 2022 – “Comunicazione di variazione di capitale sociale”:** Tiscali comunica la nuova composizione del proprio capitale sociale e a seguito della conversione richiesta da N&G della decima tranche del POC e dell'emissione delle nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, non quotate con ISIN IT0005496481 rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio della Fusione.
- ✓ **1 agosto 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 30 giugno 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **1 settembre 2022 – “Aggiornamento calendario eventi societari 2022”:** Tiscali comunica che la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2022, inizialmente prevista per il 30 settembre, è stata anticipata al 12 settembre 2022.
- ✓ **1 settembre 2022 – “Tiscali annuncia l'investimento in Connecting Project”:** Tiscali comunica l'approvazione da parte della controllata operativa Tiscali Italia S.p.A. di un importante investimento in Connecting Project, società italiana specializzata nell'offerta di soluzioni integrate e ad alto valore aggiunto dedicate agli operatori *retail* di telecomunicazione. In particolare, l'unione tra Connecting Project e gli *asset* infrastrutturali di Tiscali permetterà la nascita del primo operatore totalmente dedicato ai servizi di integrazione tra operatori di rete e operatori *retail* di telecomunicazione.
- ✓ **3 settembre 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 luglio 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 luglio 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 luglio 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 luglio 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate. Tiscali comunica inoltre l'integrazione del precedente comunicato stampa del 1 settembre 2022 precisando che l'investimento in Connecting Project è finanziato con fondi propri.
- ✓ **4 settembre 2022 – “Errata corrige – Informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 luglio 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 luglio 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 luglio 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 luglio 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate. Tiscali comunica inoltre l'integrazione del precedente comunicato stampa del 1 settembre 2022 precisando che l'investimento in Connecting Project è finanziato con fondi propri.

- ✓ **12 settembre 2022 – “Esito CdA: approvata la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022”.** Tiscali comunica (i) di aver approvato in data 12 settembre 2022 la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022; e (ii) di aver nominato, con parere favorevole del Collegio Sindacale, il dott. Fabio Bartoloni quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell’art. 154–bis del D. Lgs. 58/1998.
- ✓ **26 settembre 2022 – “Tiscali acquista una partecipazione di controllo in 3PItalia” –** Tiscali comunica che al fine di rafforzare la strategia per accelerare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e degli enti locali ha dato avvio ad un’operazione strategica di ampliamento dell’investimento in 3PItalia, società italiana specializzata nel disegno e realizzazione di partenariati pubblico privati (PPP), mediante la propria controllata Tiscali Italia.
- ✓ **27 settembre 2022 – “Integrazione al comunicato stampa del 26 Settembre 2022” –** Tiscali, ad integrazione del comunicato stampa rilasciato in data 26 settembre 2022, al fine di fornire utili dettagli circa l’investimento in 3P Italia (3PI) da parte della controllata Tiscali Italia, rende noti i principali indicatori di 3PI tratti dal bilancio al 31 dicembre 2021. Inoltre, Tiscali precisa che l’operazione non ha rilevanza ai fini dell’applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate. Da ultimo, a parziale correzione e chiarimento di quanto comunicato in data 26 settembre 2022, Tiscali comunica che, in caso di mancata quotazione di 3P Italia entro il termine concordato e di avveramento congiunto di una serie di condizioni, EasyGov avrà diritto ad esercitare una *put option* sulle azioni residue in suo possesso sulla base di una valorizzazione della società pari ad Euro 9 milioni.
- ✓ **30 settembre 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs. N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 agosto 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 agosto 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 agosto 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 agosto 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.
- ✓ **14 ottobre 2022 – “Il Gruppo Tiscali annuncia il nuovo nome della holding, Tessellis”:** Tiscali comunica che il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato all’Amministratore Delegato Davide Rota di convocare entro il mese di dicembre 2022 l’assemblea straordinaria dei soci della Società, per assumere le opportune deliberazioni in merito alla proposta di modifica dell’attuale art. 1 dello statuto della Società relativo alla denominazione sociale della capogruppo.
- ✓ **18 ottobre 2022 – “Il Gruppo Tiscali illustra i contenuti e gli obiettivi del Piano industriale 2022–2025”:** Tiscali comunica i contenuti e gli obiettivi del Piano industriale 2022–2025: consolidare il suo attuale posizionamento nel settore telco, grazie ad un’offerta integrata di servizi per cittadini, imprese e Pubbliche amministrazioni, e valorizzare tutti gli *asset* dell’azienda, dal portale all’ecosistema di *start up* innovative del mondo digitale.
- ✓ **3 novembre 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs. N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di

Tiscali e del Gruppo Tiscali al 30 settembre 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo al 30 settembre 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 30 settembre 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 30 settembre 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

- ✓ **22 novembre 2022 – “Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A.”:** Tiscali comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (a) di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea l’attribuzione all’organo amministrativo una delega: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento; (ii) ad emettere, ai sensi dell’art. 2420-ter del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società; (b) di apportare talune modifiche all’accordo di investimento sottoscritto con Nice&Green S.A. in data 5 aprile 2022.
- ✓ **23 novembre 2022 – “Precisazioni in merito al comunicato stampa diffuso in data 22 novembre 2022”:** Tiscali, con riferimento al comunicato stampa diffuso in data 22 novembre, comunica che la proposta di delega che verrà sottoposta all’approvazione dell’assemblea dei soci avrà una capienza complessiva massima di Euro 60.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, e non Euro 120.000.000,00 come riportato da taluni organi di stampa.
- ✓ **29 novembre 2022 – “Tiscali partecipa all’Investor Conference “Mid & Small in Milan” 2022”:** Tiscali comunica che parteciperà all’Investor Conference “Mid & Small in Milan”, il 30 novembre 2022 nell’ambito della quale presenterà per la prima volta i dati attesi a fine 2022 su base pro-forma, simulando gli effetti della fusione con Linkem Retail a partire dal 1 gennaio 2022, comparati con il 2022 della sola Tiscali.
- ✓ **6 dicembre 2022 – “Informativa al mercato ai sensi dell’Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98”:** Tiscali comunica le seguenti informazioni: (i) la posizione finanziaria netta di Tiscali e del Gruppo Tiscali al 31 ottobre 2022; (ii) le posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 ottobre 2022; (iii) le eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo al 31 ottobre 2022; (iv) i valori economici e patrimoniali del Gruppo Tiscali al 31 ottobre 2022 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

## SEZIONE 14 PRINCIPALI CONTRATTI

### 14.1 Principali Contratti

Si riporta di seguito una breve sintesi dei contratti rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui l'Emittente e le società del Gruppo Tiscali sono state parte nei due anni immediatamente precedenti la Data del Documento di Registrazione.

#### 14.1.1 Framework Agreement

In data 28 marzo 2019, Tiscali Italia, in qualità di prestatore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, hanno stipulato con, *inter alia*, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di prestatori, un *framework agreement* (il “**2019 Framework Agreement**”) avente ad oggetto:

- la ristrutturazione dell'indebitamento *senior* di Tiscali Italia verso Banco BPM S.p.A. ai sensi del contratto sottoscritto in data 29 giugno 2016 per un importo originario complessivo pari a Euro 35.000.000,00, suddiviso in *tranche A* e *tranche B* (il “**2016 First Facility Agreement**”);
- la ristrutturazione dell'indebitamento *senior* del Gruppo ai sensi del contratto sottoscritto il 29 giugno 2016 tra Tiscali Italia e Intesa Sanpaolo S.p.A. per un importo originario complessivo pari a Euro 52.642.064,00, suddiviso in *tranche A* e *tranche B* (il “**2016 Second Facility Agreement**” e, congiuntamente al 2016 First Facility Agreement, i “**2016 Facility Agreements**”);
- la ristrutturazione del debito del “*sale & lease back Sa Illetta*” convertito in un contratto di affitto e, pertanto, non più incluso nel 2019 Framework Agreement.

Ai sensi del 2019 Framework Agreement, il 2016 First Facility Agreement è stato modificato e sostituito da un nuovo contratto sottoscritto, *inter alia*, tra Tiscali Italia, Tiscali e Banco BPM S.p.A. (il “**2019 First Facility Agreement**”).

Allo stesso modo, ai sensi del 2019 Framework Agreement, il 2016 Second Facility Agreement è stato modificato e sostituito da un nuovo contratto sottoscritto, *inter alia*, tra Tiscali Italia, Tiscali e Intesa Sanpaolo S.p.A. (il “**2019 Second Facility Agreement**” e, congiuntamente al 2019 Second Facility Agreement, i “**2019 Facility Agreements**”).

Successivamente, in data 7 ottobre 2021, prima, ed in data 22 luglio 2022, poi, Tiscali Italia, in qualità di prestatore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, hanno stipulato con, *inter alia*, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di prestatori, un nuovo *framework agreement* (il “**2022 Framework Agreement**”) avente ad oggetto le modifiche ai principali termini e condizioni dei 2019 e 2021 Facilities Agreements, del Collateral Sharing Agreement e dei Finanziamenti ISP (come di seguito definiti).

Ai fini di completezza, si precisa che, alla Data del Documento di Registrazione, il 2022 Framework Agreement è ancora in vigore.

### I 2022 Facility Agreements

In data 7 ottobre 2021 e successivamente in data 22 luglio 2022, Tiscali Italia, in qualità di prenditore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, hanno stipulato con, *inter alia*, Banco BPM S.p.A., in qualità di agente e prestatore, un accordo avente ad oggetto la modifica dei termini del 2019 First Facility Agreement, al fine di recepire il nuovo scenario post Fusione ed il Piano Industriale. Il 2022 First Facility Agreement ha altresì previsto il consolidamento dell'intero importo *outstanding* del debito e in particolare della *tranche* A per un importo pari a Euro 15.000.000,00 e della *tranche* B per un importo pari a Euro 8.286.253,00 (il "2022 First Facility Agreement").

In pari data, Tiscali Italia, in qualità di prenditore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, hanno stipulato con, *inter alia*, Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di agente e prestatore, un accordo avente ad oggetto la modifica dei termini del 2019 Second Facility Agreement, il quale ha altresì previsto il consolidamento dell'intero importo *outstanding* del debito e in particolare della *tranche* A per un importo pari a Euro 10.000.000,00 e della *tranche* B per un importo pari a Euro 42.642.064,00 (il "2022 Second Facility Agreement" e, congiuntamente al 2022 First Facility Agreement, i "2022 Facility Agreements").

Ai sensi del 2022 First Facility Agreement, Tiscali Italia ha l'obbligo di rimborsare la *tranche* A in cinque rate semestrali, a partire dal 31 marzo 2023, di cui le prime due di importo pari a Euro 1.725.000,00, la terza e la quarta di importo pari a Euro 4.125.000,00 e l'ultima di importo pari a Euro 3.300.000,00. Il tasso di interesse previsto in relazione alla *tranche* A è pari al 2% annuo fino alla scadenza prevista per il 31 marzo 2025. Il rimborso della *tranche* B avverrà per mezzo di quattro rate: 30 settembre 2022 per Euro 1.560.000, 31 Gennaio e 28 Febbraio 2023 per Euro 390.000, 30 Settembre 2025 per Euro 5.946.253. Il tasso di interesse previsto in relazione alla *tranche* B è pari al 2% annuo fino alla scadenza prevista per il 31 marzo 2026.

Ai sensi del 2022 Second Facility Agreement, Tiscali Italia ha l'obbligo di rimborsare la *tranche* A, a partire dal 31 marzo 2023, in cinque rate semestrali, di cui le prime due di importo pari a Euro 1.150.000,00, la terza e la quarta di importo pari a Euro 2.750.000,00 e l'ultima di importo pari a Euro 2.200.000,00. Il tasso di interesse previsto in relazione alla *tranche* A è pari al 2% annuo fino alla scadenza prevista per il 31 marzo 2025. Il rimborso della *tranche* B avverrà per mezzo di cinque rate, di cui la prima di importo pari a Euro 1.040.000 a settembre 2022, la seconda e la terza da Euro 260.000 a gennaio e febbraio 2023, la quarta da Euro 4.600.064 a settembre 2025 e la quinta, di importo pari a Euro 36.482.000 a marzo 2026. Il tasso di interesse previsto in relazione alla *tranche* B è pari al 2% annuo fino alla scadenza prevista per il 31 marzo 2026.

Tiscali Italia sarà tenuta al pagamento alle banche finanziatrici dei "break costs" laddove i rimborsi relativi ai finanziamenti – ovvero un importo scaduto – vengano corrisposti in un termine diverso da quello contrattualmente previsto. Ai sensi di quanto contrattualmente previsto, i "break costs" sono pari all'importo determinato dalle banche finanziatrici come segue:

- (i) l'interesse (escluso il relativo margine) che le banche finanziatrici avrebbero ricevuto per il periodo compreso tra la data di ricevimento di un importo scaduto e la data in cui tale importo sarebbe dovuto essere pagato;

supera

- (ii) l'importo che le banche finanziatrici sarebbero in grado di ottenere depositando un importo pari a quello ricevuto presso una banca di primaria importanza nel mercato interbancario per un periodo che inizia il giorno lavorativo successivo al ricevimento dell'importo e termina l'ultimo giorno della durata applicabile.

Si segnala, inoltre, che il mancato pagamento nei termini contrattuali determina un evento di *default* ai sensi del 2022 Second Facility Agreement.

L'indebitamento di cui ai 2022 Facility Agreements è complessivamente garantito – mediante garanzia pignorizia su taluni marchi Tiscali che riveste valore di carattere puramente commerciale posto che i marchi non hanno un valore contabile di bilancio, nonché su un conto bancario aperto presso una delle banche finanziatrici su cui sono depositati Euro 1.305,14 alla Data del Documento di Registrazione e sulle azioni Tiscali Italia – irrevocabilmente e incondizionatamente dalla Società e da talune società del Gruppo, in modo congiunto e solidale tra loro, e tale garanzia potrà essere fatta valere a prima richiesta delle banche finanziatrici. L'ammontare delle garanzie prestate è pari al valore complessivo di tutte le azioni di Tiscali Italia (aventi valore nominale pari a Euro 1,00), oltre al valore di mercato dei marchi Tiscali, non determinabile *a priori*.

I 2022 Facility Agreements prevedono ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio, *inter alia*, (i) nel caso in cui una delle banche finanziatrici diventi consapevole del fatto che la partecipazione della stessa 2022 Facility Agreements o l'adempimento degli obblighi dalla stessa assunti ai sensi di uno dei 2022 Facility Agreements violi disposizioni di legge applicabili a tale banca finanziatrice, nonché (ii) nel caso in cui una società del Gruppo percepisca indennizzi assicurativi, secondo le modalità e gli importi previsti dai 2022 Facility Agreements.

Inoltre, a partire dal 31 dicembre 2021, l'Emittente e Tiscali Italia hanno l'obbligo di rimborsare il finanziamento per un importo pari al 100% della somma delle disponibilità liquide, dei saldi a credito o dei saldi attivi sui depositi e dei mezzi equivalenti che ecceda l'importo di Euro 15.000.000,00 sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato. A tal fine non saranno tenuti in considerazione gli importi relativi ad aumenti di capitale consentiti ai sensi dei 2022 Facility Agreements nonché mutui, pegni o garanzie richiesti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge per lo svolgimento dell'attività del Gruppo fino a un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00 ovvero ai sensi del debito Sa Illetta.

È altresì prevista la possibilità di rimborso volontario anticipato dei 2022 Facility Agreements per importi non inferiori a Euro 500.000,00 fatto salvo in ogni caso l'obbligo di corrispondere gli eventuali "*break costs*" nel caso in cui il rimborso anticipato volontario non avvenga ad una data di pagamento degli interessi. Gli importi corrisposti a titolo di rimborso saranno destinati in primo luogo alla riduzione dell'importo residuo della *tranche* B e successivamente alla riduzione dell'ultima rata della *tranche* A e, proporzionalmente, delle altre rate.

Le somme oggetto di rimborso saranno prioritariamente allocate al 2022 First Facility Agreement e, successivamente, al 2022 Second Facility Agreement, fermo restando il preventivo rimborso degli eventuali costi sopportati da Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di *security agent*.

I 2022 Facility Agreements prevedono il rispetto, da parte di Tiscali Italia e/o dell'Emittente, a partire dal 31 dicembre 2023, di taluni *Covenant* tra cui, *inter alia*, (a) obblighi informativi, (b) rapporto tra debito netto ed EBITDA del Gruppo al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno secondo quanto previsto dai 2022 Facility Agreements, (c) rapporto tra i flussi di cassa e debiti ai sensi dei 2022 Facility Agreements al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 31 dicembre 2023, (d) limiti ai *capex*, (e) obbligo di mantenere i crediti ai sensi dei 2023 Facility Agreements almeno *pari passu* rispetto ai crediti non garantiti e non subordinati presenti e futuri di altri creditori salvo ove questi ultimi non risultino privilegiati per legge; (f) divieto di compiere atti di disposizione di *asset*, fatto salvo quanto previsto ai sensi dei 2022 Facility Agreements, (g) divieto di apportare modifiche sostanziali all'attività di impresa del Gruppo, (h) divieto di compiere fusioni, scissioni o altra ristrutturazione societaria, ovvero acquisizioni o investimenti, anche in *joint venture*, fatto salvo quanto consentito dai 2022 Facility Agreements, (i) divieto di distribuzione dei dividendi ove il rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'EBITDA risultante dall'ultimo bilancio approvato dal Gruppo risulti superiore a 2X, salvo che la distribuzione dei dividendi sia approvata per iscritto da parte dell'agente, (j) divieto di emissione delle azioni, fatta salva, tra l'altro, l'emissione ai sensi dell'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario riservato a Nice&Green, (k) divieto di contrarre indebitamento nei confronti delle società del Gruppo, salvo quanto consentito ai sensi dei 2022 Facility Agreements.

Al 31 dicembre 2021, al 30 giugno 2022 e alla Data del Documento di Registrazione i predetti *Covenant* risultano rispettati.

Inoltre, i 2022 Facility Agreements prevedono taluni "*event of default*" al verificarsi dei quali Banco BPM S.p.A., quanto al 2022 First Facility Agreement, e Intesa Sanpaolo S.p.A., quanto al 2022 Second Facility Agreement, potranno recedere dai contratti e dichiarare la decadenza dal beneficio del termine. In particolare, sono previsti, *inter alia*:

- l'inadempimento delle obbligazioni di pagamento dovute ai sensi dei 2022 Facility Agreements;
- la violazione dei "*financial and operative covenants*" stabiliti dai 2022 Facility Agreements;
- la mancata correttezza o l'ingannevolezza, sotto qualsiasi aspetto significativo, delle dichiarazioni e garanzie rese, fatta salva la possibilità di rimedio;
- con riferimento a Tiscali Italia, all'Emittente e alle società del Gruppo, fatto salvo quanto disposto dai 2022 Facility Agreements: (i) il mancato rimborso del debito esistente come individuato dai 2022 Facility Agreements, (ii) l'anticipazione del rimborso del debito esistente ai sensi dei 2022 Facility Agreements, anche dietro richiesta, ovvero (iii) la cancellazione o sospensione degli impegni di cui al debito esistente ai sensi dei 2022 Facility Agreements, come conseguenza di un evento di *default* o di previsioni aventi effetti analoghi;

- con riferimento a Tiscali Italia, all'Emittente e alle società del Gruppo Tiscali, fatto salvo quanto indicato dai 2022 Facility Agreements, *inter alia*, (i) incapacità di onorare le proprie obbligazioni a scadenza o per insolvenza, (ii) l'ammissione di essere incapace di onorare le proprie obbligazioni a scadenza, (iii) la sospensione dei pagamenti relativi ai propri debiti, (iv) la rinegoziazione o la ristrutturazione delle scadenze connesse al proprio indebitamento, (v) il verificarsi di una delle circostanze che determinano l'applicazione degli artt. 2447 o 2482-*ter* del Codice Civile, (vi) moratoria con riferimento al proprio indebitamento;
- il verificarsi, con riferimento a Tiscali Italia, all'Emittente e alle società del Gruppo Tiscali, fatto salvo quanto indicato dai 2022 Facility Agreements, di "*insolvency proceedings*", quali, ad esempio, l'apertura di una procedura di concordato preventivo o una deliberazione avente ad oggetto lo scioglimento o la liquidazione;
- l'espropriazione, il sequestro o procedure simili, fatto salvo quanto previsto dai 2022 Facility Agreements, con riferimento a Tiscali Italia, all'Emittente e alle società del Gruppo;
- la sospensione o cessazione (o la minaccia di sospendere o cessare) dell'attività d'impresa, in tutto o in maniera significativa, salvo a seguito di atti di disposizione consentiti dai 2022 Facility Agreements;
- eventi che comportino o possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole ("*material adverse effect*") riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e/o patrimoniali, la capacità di rispettare i *Covenant* finanziari ovvero le obbligazioni ai sensi dei 2022 Facility Agreements;
- il rilascio di "*qualification*" da parte dei revisori nella relazione sui bilanci, anche consolidati, della Società che comporta o possa comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, ovvero il rilascio di una relazione negativa o il mancato rilascio della relazione da parte dei revisori;
- contenziosi, arbitrati, procedimenti amministrativi ovvero ispezioni, anche da parte di autorità regolamentari, o il verificarsi di circostanze che siano in grado di determinare l'insorgere di contenziosi, arbitrati, procedimenti amministrativi ovvero ispezioni, anche da parte di autorità regolamentari che comportano o possono comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole;
- la modifica di qualsiasi documento costitutivo delle società del Gruppo, laddove ciò possa comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole.

Al 31 dicembre 2021, al 30 giugno 2022 e alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati eventi di *default* ai sensi dei 2022 Facility Agreements.

#### *Il Collateral Sharing Agreement*

In data 7 ottobre 2021, come successivamente modificato in data 22 luglio 2022, Tiscali Italia, in qualità di prestatore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, hanno stipulato con, *inter alia*, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di prestatori, un accordo avente ad oggetto la modifica del Collateral Sharing Agreement

originariamente sottoscritto in data 29 giugno 2016 tra le menzionate parti (il “**Collateral Sharing Agreement**”).

Il Collateral Sharing Agreement dispone che il 2022 First Facility Agreement e il 2022 Second Facility Agreement siano mantenuti *pari passu* tra loro senza alcuna preferenza; allo stesso modo eventuali pegni, ipoteche o vincoli a garanzia delle obbligazioni di cui ai 2022 Facility Agreements saranno mantenuti *pari passu* senza alcuna preferenza.

Le obbligazioni dovute da una delle società del Gruppo nei confronti di altre società del medesimo Gruppo sono, inoltre, postergate e subordinate rispetto alle obbligazioni nei confronti delle banche finanziatrici.

Ai sensi del Collateral Sharing Agreement le somme saranno allocate secondo il seguente ordine:

- (a) al rimborso di tutte le somme dovute esclusivamente nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di *security agent*;
- (b) al rimborso di tutte le somme e le spese in cui le “*secured parties*” ai sensi del Collateral Sharing Agreement possano essere incorse nell’escussione delle garanzie;
- (c) al pagamento del 2022 First Facility Agreement e, successivamente, del 2022 Second Facility Agreement;
- (d) al pagamento delle “*hedge counterparties*” ai sensi del *Collateral Sharing Agreement*.

#### **14.1.2 Contratti di finanziamento Intesa Sanpaolo (ex Cassa di Risparmio dell’Umbria)**

In data 16 aprile 2009, Aria S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento, successivamente oggetto di modifica e/o integrazione rispettivamente in data 29 agosto 2016 e 28 marzo 2019, di originari Euro 3.000.000,00 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio dell’Umbria) (il “**Primo Finanziamento ISP**”).

In data 21 maggio 2010, Aria S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento, successivamente oggetto di modifica e/o integrazione rispettivamente in data 29 agosto 2016 e 28 marzo 2019, di originari Euro 1.000.000,00 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio dell’Umbria) (il “**Secondo Finanziamento ISP**” e, congiuntamente al Primo Finanziamento ISP, i “**Finanziamenti ISP**”).

A seguito della fusione per incorporazione di Aria S.p.A. in Tiscali Italia in data 31 gennaio 2020, Tiscali Italia ha assunto tutti i diritti e gli obblighi di Aria S.p.A., in qualità di parte finanziata, dei Finanziamenti ISP.

In data 7 ottobre 2021 Tiscali Italia e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un accordo modificativo dei Finanziamenti ISP in relazione all’importo *outstanding* dei Finanziamenti ISP a tale data, che prevede:

- il rimborso delle somme dovute ai sensi del Primo Finanziamento ISP suddiviso in sette *tranche* semestrali a partire dal 31 marzo 2023, di cui le prime quattro *tranche* di importo pari a Euro 77.137,00, la quinta e la sesta *tranche* di importo pari a Euro 153.137,00 e l’ultima *tranche*, da corrispondersi il 31 marzo 2026, di importo pari a Euro 2.044.136,03; e

- il rimborso delle somme dovute ai sensi del Secondo Finanziamento ISP suddiviso in sette *tranche* semestrali a partire dal 31 marzo 2023, di cui le prime quattro *tranche* pari a Euro 22.992,00, la quinta e sesta *tranche* pari a Euro 46.992,00 e l'ultima *tranche*, da corrispondersi il 31 marzo 2026, pari a Euro 637.990,56.

I contratti hanno durata fino al 31 marzo 2026 e non prevedono *Covenant* finanziari.

Al 31 dicembre 2021 l'importo residuo del Primo Finanziamento ISP era pari a Euro 2.658.958,03.

Al 31 dicembre 2021 l'importo residuo del Secondo Finanziamento ISP era pari a Euro 823.942,56.

### 14.1.3 Accordo di Fusione

In data 1° agosto 2022 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-*ter* del cod. civ., approvata dall'Assemblea degli azionisti di Tiscali del 26 aprile 2022 con voto favorevole del 100% degli intervenuti e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni residue di Tiscali (c.d. procedura di *whitewash*).

Al riguardo, sono qui di seguito riportati i principali termini e condizioni della Fusione disciplinati nell'Accordo di Fusione approvato dai consigli di amministrazione di Opnet, Linkem Retail e Tiscali in data 30 dicembre 2021, al fine di disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione e le condizioni sospensive alla stessa.

#### Le condizioni sospensive

Il perfezionamento della Fusione, occorso il 1° agosto 2022, era sospensivamente condizionato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) delle seguenti condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**") entro il 31 luglio 2022:

- (i) il rilascio da parte di Deloitte in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere favorevole sulla congruità del Rapporto di Cambio;
- (ii) l'approvazione della Fusione da parte delle assemblee straordinarie di ciascuna tra Tiscali e Linkem Retail ai sensi dell'art. 2502 del cod. civ. e, in particolare, l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee Straordinarie di Tiscali con il voto favorevole della maggioranza degli azionisti non correlati che rappresenti almeno il 10% del capitale sociale ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti e approvazione della Fusione da parte dell'assemblea di Linkem Retail;
- (iii) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'articolo 2445, quarto comma, del Codice Civile;
- (iv) ove richiesto, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione,

autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse; la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;

- (v) il rilascio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di *Golden Power*, dell'autorizzazione (ovvero la conferma della non applicabilità della normativa in materia di *Golden Power*) alla Fusione, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti. Le modalità e tempistiche per il completamento delle attività di rispettiva spettanza in relazione alle comunicazioni e/o notifiche necessarie a tal fine saranno concordate per iscritto tra le parti, ove necessario, in tempo utile per il tempestivo svolgimento dei relativi adempimenti ai sensi della normativa di legge e regolamentare di riferimento;
- (vi) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari (anche quotati) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Tiscali e/o società del gruppo facente capo a Tiscali, Opnet e/o Linkem Retail che prevedano il consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa: (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici e/o dei relativi obbligazionisti; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; e (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento, a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (vii) che ciascuna delle dichiarazioni e garanzie rese da Tiscali e da Opnet sia veritiera e corretta sotto ogni profilo rilevante alla data dell'Accordo di Fusione e continui ad essere veritiera e corretta, sotto ogni profilo rilevante, anche alla data di stipula dell'atto di Fusione, come se fosse espressamente ripetuta a tale data e dunque senza necessità di una espressa ripetizione;
- (viii) l'esperimento delle consultazioni sindacali *ex art. 47 l. 428/1990* in relazione all'Operazione, ossia, per maggior chiarezza, al conferimento del Ramo d'Azienda da Opnet a Linkem Retail, alla Fusione e al conferimento del Ramo d'Azienda da Tiscali a Tiscali Italia;
- (ix) il mancato verificarsi di qualsiasi (a) evento o serie di eventi che impedisca(no) a una, ad alcune o a tutte tra Tiscali, Opnet e/o Linkem Retail (o ne limiti gravemente la possibilità) di svolgere la propria attività (o una parte rilevante o sostanziale della medesima alterando il profilo di rischio o le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio); o (b) un evento o una serie di eventi che possa(no) modificare in modo rilevante in senso negativo le condizioni patrimoniali, finanziarie, reddituali od operative di una, alcune o tutte tra Tiscali, Opnet e/o Linkem Retail, o (c) uno o più contenziosi o una o più contestazioni di qualsiasi tipo che

possa(no) avere la conseguenza di far dichiarare invalido, inefficace o nullo l'Accordo o comunque vietare, anche in parte, le operazioni previste dall'Accordo, escludendo in ogni caso qualsiasi evento o effetto che derivi dall'andamento negativo del mercato dei capitali (l'"**Evento Negativo Rilevante**"). Non erano considerati un Evento Negativo Rilevante uno o più eventi che avessero, nel complesso, un impatto sull'EBITDA 2021, rispettivamente, di Tiscali o di Opnet inferiore ad Euro 5.000.000,00;

- (x) il completamento delle *due diligence* legale, fiscale, contabile/finanziaria avviate dai consulenti di Tiscali e Opnet in merito a, rispettivamente, il Ramo d'Azienda, Tiscali e le altre società del Gruppo Tiscali con esiti soddisfacenti secondo il ragionevole giudizio di un investitore professionale;
- (xi) l'integrale emissione e conversione delle prime n. 7 *tranche* di obbligazioni previste dal Prestito Obbligazionario;
- (xii) l'elaborazione, la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione, i cui termini e condizioni siano stati previamente approvati anche dal Consiglio di Amministrazione di Opnet;
- (xiii) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal predetto piano industriale per almeno i 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, anche mediante aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e/o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario);
- (xiv) la sottoscrizione di un contratto di servizi avente ad oggetto la fornitura di servizi di rete su infrastruttura di Opnet tra Opnet e Linkem Retail e la relativa approvazione dei suoi termini e condizioni da parte del comitato parti correlate di Tiscali;
- (xv) la sottoscrizione tra Tiscali, Opnet e Linkem Retail di un accordo di garanzia e indennizzo a termini e condizioni di mercato.

Con riferimento, in particolare, alla Condizione Sospensiva al precedente punto (v), si sottolinea che in data 23 febbraio 2022 la Società, Opnet e Linkem Retail hanno trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la notifica ai sensi della normativa golden power; in data 7 aprile 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver accolto la proposta di non esercizio dei poteri speciali formulata dal Ministero dello Sviluppo Economico, quale Amministrazione responsabile dell'istruttoria.

Inoltre, l'efficacia dell'atto di Fusione era ulteriormente subordinata all'ammissione alla quotazione delle Nuove Azioni sul mercato Euronext Milan.

La Fusione è divenuta efficace in data 1° agosto 2022 in quanto (i) tutte le condizioni sospensive (di cui ai punti da (i) a (xv)) sopra riportate si sono verificate secondo quanto previsto dall'Accordo di Fusione; e (ii) in data 22 luglio 2022 Tiscali e Opnet, nell'ambito della sottoscrizione dell'Accordo di Garanzia, hanno dichiarato e si sono date reciprocamente atto, *inter alia*, della rinuncia delle condizioni sospensive all'efficacia della Fusione relative a:  
a) la predisposizione del prospetto da parte di Tiscali da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'ammissione delle Nuove Azioni di

Tiscali alla negoziazione sul mercato Euronext Milan e l'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso prospetto, e *b)* l'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni di Tiscali), così come previste nell'accordo di Fusione e nel progetto di Fusione.

#### Situazioni patrimoniali di riferimento

Ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, la deliberazione di Fusione è stata adottata sulla base:

- i) della situazione patrimoniale pro-forma di Linkem Retail riferita alla data del 30 novembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail in data 30 dicembre 2021;
- ii) della situazione patrimoniale di Tiscali riferita alla data del 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 ottobre 2021.

#### Il Rapporto di Cambio

Il Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo (come risultante ad esito del raggruppamento delle azioni Tiscali nel rapporto di 1:100). Pertanto, sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data del 30 dicembre 2021, per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla data di efficacia della Fusione Opnet ha ricevuto n. 93.844.975 Nuove Azioni per la quota rappresentativa della totalità del capitale sociale di Linkem Retail, di nominali Euro 18.410.000,00, posseduta alla data di efficacia della Fusione a seguito della deliberazione da parte di Linkem Retail dell'aumento di capitale ai fini del conferimento a Linkem Retail del Ramo d'Azienda da parte di Opnet.

A seguito del perfezionamento della Fusione, alla Data del Documento di Registrazione, Opnet è titolare di una partecipazione pari al 58,6% del capitale sociale di Tiscali.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ritiene che le ipotesi sottostanti alla determinazione del Rapporto di Cambio risultano ancora valide, in quanto non sono emersi elementi tali da modificare la congruità del Rapporto di Cambio.

#### Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Ai fini civilistici, gli effetti della Fusione - ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile - sono decorsi, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive a partire dal 1° agosto 2022.

#### 14.1.3.1 Accordo Quadro FWA

Nel contesto della Fusione, in data 15 luglio 2022 Opnet e Linkem Retail hanno stipulato un accordo quadro avente ad oggetto le condizioni tecniche ed economiche per la fornitura del servizio di connettività *Fixed Wireless Access* ("FWA") destinato a servire la clientela finale appartenente al segmento *consumer* e *SOHO* (*Small Office Home Office*) e al segmento commerciale *business* (l'"**Accordo Quadro FWA**"). Pertanto, ad esito del perfezionamento della Fusione, tramite l'Accordo Quadro FWA Tiscali Italia fornisce il servizio FWA - erogato direttamente da Opnet tramite la propria rete - alla propria clientela finale.

In particolare, l'Accordo Quadro FWA regola la fornitura del servizio di connettività FWA agli utenti finali e i relativi servizi accessori (i "Servizi") nonché gli apparati necessari alla fruizione di tale servizio (*i.e.*, le SIM e i dispositivi necessari all'erogazione dei Servizi) (i "Prodotti").

La fornitura dei Prodotti e la prestazione dei Servizi avviene in modalità *wholesale* e senza vincolo di esclusiva ed è, di volta in volta, avviata mediante l'emissione di appositi ordini da parte di Linkem Retail, nel periodo di durata dell'Accordo Quadro FWA.

Si evidenzia che, a seguito della Fusione, Tiscali Italia è subentrata in tutti i rapporti giuridici intestati a Linkem Retail.

L'Accordo Quadro FWA consente a Tiscali Italia, in qualità di società controllata da Opnet, di avere accesso a condizioni di maggior favore in relazione al servizio di connettività, rispetto a quelle che potrebbe ottenere il Gruppo Tiscali sul mercato da altri partner commerciali ovvero dalla stessa Opnet ove la Società non fosse soggetta al controllo di quest'ultima. Inoltre, l'appartenenza al gruppo facente capo a Opnet (già Linkem), ha consentito al Gruppo Tiscali di migliorare la propria posizione negoziale sul mercato.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dell'Accordo Quadro FWA.

#### Durata dell'Accordo Quadro FWA

L'Accordo Quadro FWA resterà in vigore per 6 anni dalla data della sua sottoscrizione o, se successivo, fino al sesto mese dopo la cessazione della fornitura del servizio di connettività FWA all'ultimo utente finale attivo sulla rete Opnet.

Ad ogni scadenza, l'Accordo Quadro FWA si rinnoverà tacitamente per ulteriori periodi di 6 anni, salvo che una delle parti comunichi all'altra parte volontà contraria almeno 12 mesi prima della data di scadenza.

Ciascun ordine relativo ai Servizi avrà efficacia tra le parti per un periodo non inferiore a 6 anni dalla data di inizio di erogazione dei Servizi e, salvo richiesta di disattivazione da parte di Linkem Retail, sarà tacitamente rinnovato per ulteriori periodi di 6 anni ciascuno ovvero, laddove applicabile, fino alla data di cessazione dei Servizi.

#### Obblighi

Linkem Retail si è obbligata, *inter alia*, a porre in essere tutte le attività (incluse quelle di comunicazione) nei confronti degli utenti finali necessarie a consentire la migrazione tecnologica che Opnet dovrà progressivamente effettuare per assicurare la contiguità dello spettro frequenziale 3.5 GHz allo scopo di massimizzare l'uso efficiente della risorsa spettrale scarsa, consentire lo sviluppo tecnologico a banda ultra larga mobile, nonché sviluppare nuovi profili di servizio.

Inoltre, Linkem Retail si è obbligata ad assumere la piena responsabilità nei confronti degli utenti finali, manlevando e tenendo indenne Opnet da ogni pretesa, richiesta, ricorso, azione, eccezione che terzi e/o utenti finali dovessero avanzare nei confronti di Opnet nonché, per i nuovi utenti finali che acquistino un servizio di connettività su tecnologia FWA o per eventuali migrazioni di utenti finali già attivi su detta tecnologia, a parità di tecnologia e di condizioni economico-finanziarie con gli altri fornitori, ad acquistare i Servizi, per la copertura territoriale tempo per tempo disponibile.

Qualora Linkem Retail, con riferimento ai servizi FWA, abbia in essere con altro operatore in una determinata area territoriale coperta anche da Opnet, accordi o offerte migliorative in tutti i suoi elementi economico-finanziari costituenti la complessiva *value proposition* a parità di condizioni tecniche, Linkem Retail ne darà evidenza a Opnet, la quale potrà pareggiare l'offerta già applicata o rinvenuta sul mercato (impegnandosi a non modificare dette condizioni per almeno 24 mesi).

Inoltre, ai sensi dell'Accordo Quadro FWA, Linkem Retail si è obbligata ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità in merito ai contenuti delle proprie campagne commerciali e/o promozionali relative al servizio di connettività, nonché alle modalità di esecuzione delle stesse, ed a manlevare e tenere indenne Opnet da qualsivoglia sanzione e/o pregiudizio conseguente a provvedimenti emanati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, da AGCom, o da altra Autorità competente, ovvero da ogni pretesa, richiesta, ricorso, azione ed eccezione, che terzi dovessero avanzare nei confronti di Opnet, come conseguenza di atti di pubblicità ingannevole e/o pratiche commerciali scorrette o altre condotte illecite poste in essere direttamente da Linkem Retail senza che il comportamento di Opnet abbia in qualunque modo contribuito, alle azioni e/o omissioni oggetto dei provvedimenti eventualmente adottati dalle predette Autorità.

#### Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nei pagamenti da parte di Linkem Retail, saranno riconosciuti a Opnet gli interessi legali stabiliti di anno in anno.

Ferma restando l'applicazione degli interessi legali, il ritardo nei pagamenti da parte di Linkem Retail comporterà, per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di scadenza di fattura e fino alla data dell'effettivo pagamento, l'applicazione di un interesse moratorio; il tasso di interesse moratorio applicato sarà pari al tasso fisso del 3%.

In caso di ritardo nel pagamento superiore a 30 giorni, Opnet avrà la facoltà, previa diffida ad adempiere entro 30 giorni, di non accettare nuovi ordini fino all'avvenuto pagamento da parte di Linkem Retail, fatto comunque salvo il risarcimento del danno.

Inoltre, Opnet, a seguito del mancato pagamento di almeno tre fatture consecutive da parte di Linkem Retail, avrà la facoltà di sospendere la fornitura dei Prodotti e/o risolvere l'Accordo Quadro FWA ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., fatto comunque salvo il risarcimento del danno, ma comunque preservando la continuità del servizio per i clienti finali per un periodo di tempo congruo.

#### Recesso e risoluzione

Ciascuna parte potrà recedere dall'Accordo Quadro FWA con effetto immediato, dandone comunicazione scritta all'altra parte, nelle seguenti ipotesi:

a) qualora, a seguito di una decisione definitiva e non impugnabile dell'Unione Europea e/o della Pubblica Amministrazione e/o di autorità di regolamentazione e/o di giudici ordinari od amministrativi, venga revocata, annullata, o sia disposta la cessazione degli effetti di un provvedimento di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze e/o autorizzazione generale di cui al D. Lgs. 1° agosto 2003 n 259 e ss. mm. ii., necessaria per l'esecuzione dell'Accordo Quadro FWA, e che sia tale da compromettere l'esecuzione dello stesso;

b) qualora l'altra parte sia posta in liquidazione o sia assoggettata a qualsiasi altra procedura o rimedio concorsuale (esclusi il piano di risanamento *ex art. 67* nonché gli accordi di ristrutturazione *ex art. 182-bis* del Regio Decreto n. 267/1942), salvo che la legge disponga altrimenti.

Inoltre, ciascuna delle parti ha la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro FWA e/o i relativi ordini ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., tramite comunicazione scritta in caso di inadempimento dell'altra parte ai sensi dell'Accordo Quadro FWA.

Alla Data del Documento di Registrazione, per effetto del conferimento di Linkem Retail da Tiscali in favore della controllata operativa Tiscali Italia, Tiscali Italia fornisce il servizio di accesso ad Internet FWA ai propri utenti finali mediante rete Opnet sulla base dell'Accordo Quadro FWA.

#### 14.1.3.2 Accordo di Garanzia

In data 22 luglio 2022 Tiscali e Opnet hanno sottoscritto un accordo di garanzia e indennizzo (l'"**Accordo di Garanzia**") al fine di regolare e disciplinare, *inter alia*, un *set* di dichiarazioni e garanzie, unitamente ai connessi obblighi di indennizzo, in relazione alla Fusione.

Ai sensi dell'Accordo di Garanzia Opnet ha rilasciato un *set* di dichiarazioni e garanzie in favore di Tiscali, usuali per operazioni di carattere analogo e parametrato, anche, sulla base delle risultanze della *due diligence* effettuata da Tiscali sul Ramo d'Azienda, relative a: (i) valida costituzione ed esistenza di Opnet e Linkem Retail; (ii) autorizzazione da parte degli organi societari di Opnet alla sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo di Garanzia; (iii) assenza di violazioni connesse alla sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo di Garanzia da parte di Opnet; e con specifico riferimento a quanto ricompreso nel perimetro del Ramo d'Azienda, dichiarazioni e garanzie relative a: (iv) piena proprietà di Opnet delle partecipazioni in società controllate; (v) veridicità e correttezza della documentazione esaminata ai fini della *due diligence* sul Ramo d'Azienda; (vi) contratti di locazione; (vii) libri contabili e bilanci; (viii) proprietà intellettuale; (ix) *information technology*; (x) trattamento dei dati personali; (xi) regolamentare; (xii) *antitrust*; (xiii) imposte; (xiv) contratti rilevanti; (xv) crediti; (xvi) dipendenti; e (xvii) contenzioso.

Ai sensi dell'Accordo di Garanzia, sono previsti a carico di Opnet obblighi di indennizzo per il 100% di qualsiasi passività, danno, perdita, onere o spesa subiti da Tiscali, che derivino da violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Opnet medesima. Gli obblighi di indennizzo sono soggetti:

- (i) sia a limitazioni quantitative, Opnet sarà tenuta all'indennizzo solo a condizione che l'ammontare del singolo e specifico danno indennizzabile - o di una pluralità di eventi o circostanze produttivi di un danno indennizzabile che traggano origine dalla medesima circostanza - ecceda l'importo di Euro 10.000,00 (c.d. *de minimis*), e in ogni caso nulla sarà dovuto da Opnet sino a quando l'ammontare complessivo del danno indennizzabile - in ogni caso superiore al *de minimis* - non ecceda Euro 100.000,00 (c.d. franchigia). È inoltre previsto un *cap* pari a Euro 10.000.000,00;
- (ii) sia a limitazioni temporali: 24 mesi dalla data di efficacia della Fusione - salvo che in materia fiscale e giuslavoristica per cui valgono i termini di prescrizione o decadenza ordina-i - e ad eccezione delle dichiarazioni e garanzie relative a imposte e dipendenti

che avranno efficacia fino al 30° giorno di calendario successivo alla data in cui sia scaduto il termine di prescrizione ordinario e, quanto ai relativi reclami di terzi, fino al termine di prescrizione o decadenza previsto dalla legge.

È, inoltre, stabilito, che i menzionati limiti quantitativi non si applichino per le ipotesi di violazione delle dichiarazioni e garanzie di Opnet di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (xiii) che precedono; nonché per le ipotesi di dolo e colpa grave e di indennizzo speciale.

L'Accordo di Garanzia contiene infatti anche alcune specifiche ipotesi di indennizzo speciale per le quali Opnet si è obbligata a tenere indenne e manlevata Tiscali e/o sue società controllate Euro per Euro, di ogni danno indennizzabile sofferto da Tiscali, senza applicazione di alcuno dei limiti e delle restrizioni temporali e quantitative previste dall'Accordo di Garanzia.

Ai sensi dell'Accordo di Garanzia, anche Tiscali ha reso un limitato *set* di dichiarazioni e garanzie relative a: (i) valida costituzione ed esistenza; (ii) autorizzazione da parte degli organi societari alla sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo di Garanzia; (iii) assenza di violazioni connesse alla sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo di Garanzia da parte di Tiscali; (iv) libri contabili e bilanci; (v) regolamentare; (vi) contenzioso; e (vii) correttezza e veridicità della documentazione esaminata ai fini della *due diligence* su Tiscali. Nel caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie di Tiscali, l'Accordo di Garanzia prevede che si applichino, *mutatis mutandis*, le disposizioni relative alle ipotesi di violazione delle dichiarazioni e garanzie di Opnet.

Si aggiunge che Opnet ha assunto impegni per il periodo interinale intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Garanzia e la data di efficacia della Fusione relativi, *inter alia*, alla gestione del Ramo d'Azienda.

In ultimo, ai sensi dell'Accordo di Garanzia Tiscali e Opnet hanno dichiarato e si sono date reciprocamente atto (i) del verificarsi di tutte le condizioni sospensive alla stipula dell'atto di Fusione, nonché (ii) della rinuncia delle condizioni sospensive all'efficacia della Fusione (e nello specifico: a) la predisposizione del prospetto da parte di Tiscali da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'ammissione delle nuove azioni di Tiscali alla negoziazione sul mercato Euronext Milan e l'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso prospetto, e b) l'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni di Tiscali), così come previste nell'accordo di Fusione e nel progetto di Fusione.

L'Accordo di Garanzia è retto dal diritto italiano e le eventuali controversie a esso relative sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

#### **14.1.4 Prestito Obbligazionario**

In data 14 maggio 2021, Tiscali ha sottoscritto con Nice&Green, un accordo di investimento avente ad oggetto un programma di finanziamento di Tiscali mediante emissione del Prestito Obbligazionario, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 21.000.000,00 riservato a N&G (l'“**Accordo di Investimento**”) agli stessi termini e condizioni.

Si precisa inoltre che, in data 14 maggio 2021, nel contesto del predetto accordo di investimento, Amsicora, titolare di una partecipazione pari al 17,75% del capitale sociale di Tiscali, e N&G hanno sottoscritto il Prestito Azioni Amsicora, attraverso il quale Amsicora si è impegnata a prestare a Nice&Green – a titolo gratuito, senza alcuna finalità di compravendita – un numero sufficiente di azioni Tiscali che N&G potrà prendere in prestito per anticipare l’emissione delle azioni ordinarie Tiscali al fine di ricevere un numero di azioni almeno pari al 120% dell’importo di ciascuna *tranche* del Prestito Obbligazionario pari a Euro 3.000.000 (*i.e.* un numero di azioni aventi un controvalore pari a Euro 3.600.000).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario in conformità di quanto previsto ai sensi dell’Accordo di Investimento e del regolamento del Prestito Obbligazionario.

#### Principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario

Il periodo di emissione del Prestito Obbligazionario è pari a 21 mesi decorrenti dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di approvazione dell’emissione della prima *tranche* (avvenuta in data 27 maggio 2021) delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, costituito da un massimo di 7 *tranche* di obbligazioni di importo pari a Euro 3.000.000 ciascuna (il “**Periodo di Emissione**”).

Il Prestito Obbligazionario terminerà a far data dalla sottoscrizione della prima *tranche* del Nuovo POC.

Le obbligazioni verranno convertite a scadenza decorsi 21 mesi dalla data di emissione della prima *tranche* delle obbligazioni. Alla scadenza tutte le obbligazioni *outstanding* non ancora convertite saranno irrevocabilmente convertite in azioni ordinarie Tiscali.

La Società avrà il diritto di rinnovare l’Accordo di Investimento, agli stessi termini e condizioni, laddove tutte le obbligazioni siano state sottoscritte prima della fine del Periodo di Emissione di 21 mesi a partire dal 31 maggio 2021. In caso di rinnovo, N&G si è impegnato a sottoscrivere ulteriori 7 *tranche* di obbligazioni, ciascuna del valore nominale complessivo di Euro 3.000.000.

Al riguardo si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, le 7 *tranche* del Prestito Obbligazionario sono state emesse e convertite in azioni ordinarie Tiscali.

Le azioni derivanti dalla conversione delle suddette *tranche* ammontano a n. 1.314.501.171 azioni ordinarie di Tiscali emesse prima dell’esecuzione del Raggruppamento nel rapporto 1:100, di cui n. 91.552.428 azioni ordinarie non ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan.

In data 25 marzo 2022 la Società ha esercitato il diritto di rinnovare l’Accordo di Investimento per ulteriori massimi Euro 21.000.000,00. Alla Data del Documento di Registrazione l’Emittente ha emesso l’ottava, la nona e la decima *tranche* del Prestito Obbligazionario in favore di N&G, per un controvalore complessivo pari a nominali Euro 9 milioni, le quali, alla Data del Documento di Registrazione, non sono state interamente convertite. In particolare, a fronte della conversione dell’ottava e della nona *tranche* sono state emesse n. 522.858.870 azioni ordinarie emesse prima dell’esecuzione del Raggruppamento nel rapporto 1:100, di cui n. 489.058.870 azioni ordinarie non ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan.

A seguito dell'esecuzione del Raggruppamento le azioni Tiscali emesse a fronte della conversione delle obbligazioni (di cui alle suddette nove *tranche* del Prestito Obbligazionario) e non ammesse alle negoziazioni sono pari a n. 5.806.112.

Le obbligazioni saranno emesse al portatore e in forma dematerializzata e saranno interamente ed esclusivamente depositate presso Monte Titoli ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF e della delibera congiunta di Consob e Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

Le obbligazioni non saranno ammesse alle negoziazioni.

Le obbligazioni rappresentano obbligazioni convertibili *zero coupon*.

Le obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non garantite e, in caso di liquidazione, insolvenza o scioglimento saranno considerate (i) *pari passu* con qualsiasi altro creditore non garantito presente e futuro di Tiscali e (ii) subordinate all'indebitamento della Società ai sensi dei 2022 Facility Agreements sottoscritti, *inter alia*, tra la Società e Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A., salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni di legge.

#### Richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni e prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni

La Società avrà il diritto (e non l'obbligo) di richiedere la sottoscrizione di ciascuna *tranche* di obbligazioni presentando a N&G apposita richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni.

La Società potrà consegnare la richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni decorsi 10 giorni lavorativi a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui è stata emessa la *tranche* precedente.

Tuttavia, fermo quanto precede, N&G potrà, a sua esclusiva discrezione e in considerazione delle condizioni di mercato, presentare alla Società una nuova richiesta di sottoscrizione di obbligazioni antecedentemente alla fine del predetto termine di 10 giorni lavorativi, restando inteso che la Società non sarà obbligata ad emettere le obbligazioni.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna *tranche* di obbligazioni è pari al 95,5% dell'importo nominale di ciascuna obbligazione, pari a Euro 100.000.

#### Periodo di conversione, richiesta di conversione, prezzo di conversione delle obbligazioni e rapporto di conversione

Durante il periodo di conversione del Prestito Obbligazionario ciascuna *tranche* di obbligazioni potrà essere convertita da parte di N&G in azioni ordinarie Tiscali, in ogni momento, prima della scadenza.

Ciascuna richiesta di conversione è vincolante e irrevocabile e dovrà essere presentata da N&G per un importo minimo di Euro 3.000.000. La conversione in azioni Tiscali dovrà sempre coprire l'intero valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione salvo che N&G riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Amsicora.

Il prezzo di conversione delle obbligazioni è pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (*Volume Weighted Average Price* ovvero "VWAP") delle azioni ordinarie della Società registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni da parte di N&G.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario prevede un rapporto di conversione tale per cui la Società dovrà emettere nuove azioni Tiscali per un importo pari al valore nominale delle obbligazioni diviso per il prezzo di conversione (per chiarezza, il numero di nuove azioni Tiscali da emettere per ciascuna obbligazione è determinato dividendo il valore nominale di ciascuna obbligazione per il prezzo di conversione), salvo che N&G non riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Amsicora.

L'emissione delle nuove azioni Tiscali dovrà essere effettuata dalla Società entro 5 giorni di borsa aperta a partire da, ed esclusa la, data di ricezione della relativa richiesta di conversione. La Società sarà responsabile e dovrà indennizzare N&G da qualsiasi perdita derivante dalla mancata emissione delle azioni ordinarie Tiscali nel predetto termine di 5 giorni di borsa aperta.

Nel caso in cui N&G non riceva le azioni ordinarie Tiscali, la Società sarà tenuta a pagare a N&G un importo pari al rapporto di conversione moltiplicato per la differenza (se positiva) tra (a) il prezzo di chiusura delle azioni Tiscali nei 5 giorni di borsa aperti successivi alla data della richiesta di conversione e (b) il prezzo di chiusura delle azioni Tiscali del giorno immediatamente precedente alla data in cui le azioni ordinarie Tiscali siano ricevute da N&G, salvo che Nice&Green riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Amsicora.

Si ricorda infine che le obbligazioni saranno irrevocabilmente convertite in azioni ordinarie Tiscali alla scadenza.

#### Condizioni sospensive alla sottoscrizione della prima tranche di obbligazioni

L'obbligo di N&G di sottoscrivere la prima *tranche* di obbligazioni era subordinato all'adempimento da parte della Società (salvo rinuncia scritta da parte di N&G), di talune condizioni, tra cui *inter alia*:

- la consegna da parte della Società a N&G del verbale dell'Assemblea e/o del Consiglio di Amministrazione della Società attestante l'autorizzazione all'emissione della prima e della seconda *tranche* delle obbligazioni e all'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni;
- la consegna da parte della Società a N&G del verbale del Consiglio di Amministrazione che attesti che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'accordo di investimento;
- l'esecuzione del Prestito Azioni Amsicora;
- la consegna a N&G delle azioni prestate in conformità di quanto previsto ai sensi del Prestito Azioni Amsicora.

#### Condizioni sospensive alla sottoscrizione delle successive tranche di obbligazioni

L'obbligo di N&G di sottoscrivere le successive *tranche* di obbligazioni è subordinato all'adempimento da parte della Società (salvo rinuncia scritta da parte di N&G), di talune condizioni, quali:

- (i) il rispetto della Società dei *Covenant* e degli obblighi di cui all'Accordo di Investimento;
- (ii) il mancato verificarsi di eventi o cambiamenti che rendano alcuna delle dichiarazioni e garanzie rese della Società falsa o errata sotto qualsiasi aspetto rilevante;

- (iii) il mancato verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'Accordo di Investimento;
- (iv) il mancato verificarsi di un evento di *default* ai sensi dell'Accordo di Investimento che non sia sanato entro il relativo periodo di grazia;
- (v) la mancata opposizione da parte di alcuna autorità competente (incluse Consob e Borsa Italiana) all'emissione delle obbligazioni o alla loro conversione ovvero esercizio;
- (vi) la mancata assunzione da parte della Società di alcun impegno vincolante che possa determinare la conclusione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società;
- (vii) la delibera da parte dell'Assemblea della Società circa l'emissione delle successive *tranche* del Prestito Obbligazionario e delle azioni da emettere a servizio della conversione delle obbligazioni;
- (viii) il Periodo di Emissione non sia terminato;
- (ix) la quotazione delle azioni Tiscali su Euronext Milan;
- (x) la mancata sospensione o revoca, ovvero minaccia di sospensione o revoca, delle azioni dalle negoziazioni su Euronext Milan da parte di Consob ovvero di Borsa Italiana, alla data di riferimento;
- (xi) l'avvenuto pagamento da parte della Società degli importi dovuti a N&G (o alle società controllate) e l'avvenuta consegna di tutte le azioni Tiscali rivenienti da precedenti richieste di conversione di obbligazioni, fermo restando che tale condizione si intenderà soddisfatta ove N&G riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Amsicora;
- (xii) la validità del Prestito Azioni Amsicora;
- (xiii) fatto salvo quanto previsto ai sensi del successivo punto (xiv), la capacità per la Società di emettere, al momento della richiesta di sottoscrizione, un numero di azioni ordinarie Tiscali che rappresenti almeno il 120% dell'importo di ciascuna *tranche*;
- (xiv) al momento della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni, ove la Società non sia in grado di emettere azioni ordinarie Tiscali, il Prestito Azioni Amsicora dovrà contenere un numero sufficiente di azioni Tiscali ai fini della conversione del 120% delle obbligazioni di ciascuna *tranche* del Prestito Obbligazionario;
- (xv) il non verificarsi di inadempimenti da parte della Società nell'emissione delle azioni Tiscali a servizio della conversione delle obbligazioni entro il termine di 5 giorni di borsa aperta dalla data di ricezione della richiesta di conversione delle obbligazioni, fermo restando che tale condizione si intenderà soddisfatta ove N&G riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Amsicora;
- (xvi) il non verificarsi di *delisting* delle azioni Tiscali, salvo il caso in cui siano ammesse alla quotazione entro meno di 30 giorni di borsa aperta su un'altra borsa valori o mercato regolamentato europeo o italiano.

### Risoluzione per mancanza di liquidità

N&G avrà il diritto di sospendere l'accordo di investimento nel caso in cui l'importo di ciascuna *tranche* di obbligazioni rappresenti un importo maggiore ovvero uguale al 25% del valore totale negoziato giornalmente delle azioni Tiscali durante i 21 giorni di borsa antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* di obbligazioni.

N&G avrà il diritto di risolvere l'Accordo di Investimento laddove la liquidità delle azioni Tiscali non migliori nel corso dei 3 mesi successivi.

### Eventi di default

Per evento di *default* si intende il verificarsi di uno dei seguenti eventi nel corso del periodo di conversione delle obbligazioni:

- l'inadempimento da parte della Società nel pagamento di qualsiasi importo dovuto a N&G ai sensi dell'accordo di investimento ovvero del Prestito Azioni Amsicora ovvero una violazione, non sanata, dei *Covenant* ovvero degli obblighi di cui dell'Accordo di Investimento;
- l'inadempimento dell'*original collateral sharing agreement* come descritto ai sensi dell'accordo modificativo sottoscritto tra la Società, N&G, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., che non sia sanato;
- il verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'Accordo di Investimento ovvero di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società;
- la sospensione volontaria da parte della Società ovvero l'interruzione o liquidazione delle sue attività (salvo nel caso in cui l'operazione avvenga a condizioni di mercato o per un equo corrispettivo), ovvero la Società sia dichiarata fallita, soggetta a liquidazione o a riorganizzazione aziendale;
- il mancato pagamento da parte della Società di un importo superiore a Euro 1.500.000 a seguito della ricezione di una sentenza definitiva emessa dal tribunale competente, fatta salva l'eventuale sospensione della predetta sentenza a seguito di impugnazione;
- la richiesta da parte della competente autorità di sostituire uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.

### Risoluzione anticipata

La Società ha il diritto di risolvere l'Accordo di Investimento in qualsiasi momento con un preavviso di 21 giorni lavorativi.

N&G ha il diritto di risolvere l'Accordo di Investimento mediante comunicazione scritta alla Società:

- a) se, dopo la sottoscrizione della prima *tranche* delle obbligazioni, la Società non effettua richieste di sottoscrizione entro 6 mesi, salvo nel caso in cui la Società abbia sospeso la sottoscrizione; o
- b) al verificarsi di un *evento di default*, un *material adverse change*, un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società o di

un'ipotesi di mancanza di liquidità (intendendosi per tale il caso in cui per tre mesi consecutivi l'importo della *tranche* rappresenti un importo uguale o superiore al 25% del valore totale negoziato giornalmente delle azioni Tiscali durante i 21 giorni di borsa aperta antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* di obbligazioni), ai sensi dell'Accordo di Investimento.

In caso di risoluzione anticipata dell'accordo di investimento, le obbligazioni emesse saranno convertite da N&G entro un massimo di 90 giorni lavorativi.

#### Sospensione su richiesta della Società

La Società ha il diritto di sospendere temporaneamente, una o più volte, il Prestito Obbligazionario, senza alcun pregiudizio per N&G di convertire le obbligazioni in circolazione durante tale periodo di sospensione.

L'Accordo di Investimento sarà nuovamente efficace decorso il periodo di sospensione, a condizione che il Periodo di Emissione non venga esteso.

#### Quotazione delle azioni Tiscali

Le nuove azioni Tiscali da assegnare a N&G ad esito della conversione delle obbligazioni saranno ammesse a quotazione su Euronext Milan sulla base di un prospetto di quotazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Consob ovvero in esenzione dalla pubblicazione di tale prospetto di quotazione. Ove le nuove azioni Tiscali rivenienti dalla conversione delle obbligazioni possano essere ammesse a quotazione solo a seguito della pubblicazione di un prospetto di quotazione, Nice&Green potrà utilizzare le azioni prestate ai sensi del Prestito Azioni Amsicora per scambiare le azioni Tiscali non quotate rivenienti dalla conversione con azioni Tiscali quotate.

### **14.1.5 Nuovo POC**

In data 5 aprile 2022 Tiscali ha sottoscritto con Nice&Green, un accordo di investimento avente ad oggetto un programma di finanziamento di Tiscali mediante emissione del Nuovo POC, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 90.000.000,00 riservato a N&G, mediante sottoscrizione di massime 18 *tranche*, di importo massimo pari a Euro 5.000.000 ciascuna. In linea con le modifiche apportate con accordo modificativo sottoscritto tra le parti in data 23 novembre 2022 (con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione di tale accordo modificativo), è prevista altresì la facoltà per la Società di richiedere la sottoscrizione di ciascuna delle *tranche* per mezzo di più sotto-*tranche* di importo minimo pari ad Euro 1.000.000 e multiplo integrale di Euro 1.000.000.

Si segnala che il Nuovo POC non prevede alcuna commissione a carico dell'Emittente né alcun impegno di *lock-up* in capo a N&G. La sottoscrizione dell'accordo modificativo è avvenuta a fronte del riconoscimento di una *waiver fee* pari a Euro 900.000 in favore di Nice&Green.

Il Nuovo POC prevede un periodo complessivo di emissione pari a 21 mesi a partire dalla delibera della decisione dell'Emittente di richiedere la sottoscrizione della prima *tranche*. Le obbligazioni verranno a scadenza il ventiquattresimo mese successivo alla data di emissione

della prima *tranche*. Per completezza si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, non è stata emessa alcuna *tranche* relativa al Nuovo POC.

Con la sottoscrizione della prima *tranche* del Nuovo POC, il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 14 maggio 2021 (*cf.* Sezione 14, Paragrafo 14.1.4 del Documento di Registrazione) si considererà immediatamente concluso.

Sia l'Emittente che N&G hanno diritto di richiedere per iscritto il rinnovo del Nuovo POC, agli stessi termini e condizioni, entro i tre mesi precedenti il termine ultimo del periodo di emissione delle obbligazioni; il Nuovo POC si considererà automaticamente rinnovato una volta trasmessa l'accettazione della richiesta di rinnovo, la quale dovrà pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Inoltre, in data 5 aprile 2022, nel contesto della sottoscrizione dell'accordo relativo al Nuovo POC, Opnet, che, a seguito della Fusione detiene una partecipazione nella Società pari a circa il 58,6% del capitale sociale di Tiscali, e l'Investitore hanno sottoscritto il Prestito Azioni Opnet, come successivamente modificato in data 23 novembre 2022, attraverso il quale Opnet si è impegnata a prestare a N&G - a titolo gratuito, senza alcuna finalità di compravendita - un numero sufficiente di azioni Tiscali che l'Investitore potrà prendere in prestito per anticipare l'emissione delle nuove azioni Tiscali al fine di ricevere un numero di azioni almeno pari al 50% del valore nominale minimo della prima *tranche*, o sotto-*tranche*, a seconda dei casi, del Nuovo POC e, in ogni caso, per un importo non inferiore a Euro 1.500.000.

Le modifiche apportate al Nuovo POC con l'accordo modificativo sottoscritto in data 23 novembre 2022 hanno la finalità di garantire flessibilità nella gestione delle proprie necessità finanziarie, consentendo di richiedere la sottoscrizione di sub-*tranche* di importo anche inferiore a Euro 5 milioni con maggiore frequenza.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del Nuovo POC, come successivamente modificato in data 23 novembre 2022.

#### Principali caratteristiche del Nuovo POC

L'accordo di investimento prevede un periodo complessivo di emissione del Nuovo POC pari a 21 mesi a partire dalla delibera della decisione dell'Emittente di richiedere la sottoscrizione della prima *tranche* (il "**Periodo di Emissione**"), costituito da un massimo di 18 *tranche* di Obbligazioni di importo massimo pari a Euro 5.000.000 ciascuna. È prevista altresì la facoltà per la Società di richiedere la sottoscrizione di ciascuna delle *tranche* per mezzo di più sotto-*tranche* di importo minimo pari ad Euro 1.000.000 e multiplo integrale di Euro 1.000.000.

Le obbligazioni verranno a scadenza il ventiquattresimo mese successivo alla data di emissione della prima *tranche*. Alla scadenza tutte le obbligazioni *outstanding* non ancora convertite saranno irrevocabilmente convertite in azioni Tiscali.

Le obbligazioni saranno emesse al portatore e in forma dematerializzata e saranno interamente ed esclusivamente depositate presso Monte Titoli ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF e della delibera congiunta di Consob e Banca d'Italia del 13 agosto 2018. Le obbligazioni non saranno ammesse alle negoziazioni.

Le obbligazioni rappresentano obbligazioni convertibili *zero coupon*. Le obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non garantite e, in caso di liquidazione, insolvenza o scioglimento saranno considerate (i) *pari passu* con qualsiasi altro creditore non garantito presente e futuro di Tiscali e (ii) subordinate all'indebitamento della Società ai sensi del Framework Agreement sottoscritto, *inter alia*, tra la Società e Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A., salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni di legge.

#### Richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni e prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni

La Società avrà il diritto (e non l'obbligo) di richiedere la sottoscrizione di ciascuna *tranche* di obbligazioni presentando a Nice&Green apposita richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni.

La Società potrà consegnare la richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni decorsi:

- quattro giorni lavorativi nel caso in cui la sotto-*tranche* da erogare sia pari ad Euro 1.000.000;
- otto giorni lavorativi nel caso in cui la sotto-*tranche* da erogare sia pari a Euro 2.000.000;
- dodici giorni lavorativi nel caso in cui la sotto-*tranche* da erogare sia pari a Euro 3.000.000;
- sedici giorni lavorativi nel caso in cui la sotto-*tranche* da erogare sia pari a Euro 4.000.000,00;
- ventuno giorni lavorativi nel caso in cui la sotto-*tranche* da erogare sia pari a Euro 5.000.000,00.

Ciascuno dei termini sopra indicati decorre dal secondo giorno lavorativo successivo a un giorno lavorativo in cui è stata prelevata una precedente *tranche* o sotto-*tranche*.

Tuttavia, fermo quanto precede, N&G potrà, a sua esclusiva discrezione e in considerazione delle condizioni di mercato, presentare alla Società una nuova richiesta di sottoscrizione di obbligazioni antecedentemente alla fine dei predetti periodi, restando inteso che la Società non sarà obbligata ad emettere le obbligazioni.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna *tranche* di obbligazioni è pari al 95,5% dell'importo nominale di ciascuna obbligazione, pari a Euro 100.000 (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non ha emesso alcuna *tranche* di obbligazioni in favore di N&G in esecuzione del Nuovo POC.

#### Periodo di conversione, richiesta di conversione e prezzo di conversione delle obbligazioni

Ciascuna *tranche* di obbligazioni potrà essere convertita in azioni ordinarie Tiscali, in ogni momento, prima della scadenza (il "**Periodo di Conversione**").

Ciascuna richiesta di conversione dovrà essere presentata da N&G per un importo minimo di Euro 1.000.000 o un multiplo di Euro 1.000.000. La conversione in azioni Tiscali dovrà sempre riguardare l'intero valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione. Resta inteso che N&G potrà temporaneamente ricevere azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Opnet.

Le *tranche* ovvero le *sub-tranche* di obbligazioni del Nuovo POC saranno emesse dalla Società al valore nominale; il prezzo di conversione delle obbligazioni è pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (*Volume Weighted Average Price* ovvero “VWAP”) delle azioni ordinarie della Società registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni da parte di N&G (il “**Prezzo di Conversione**”).

La Società dovrà emettere nuove azioni Tiscali per un importo pari al valore nominale delle obbligazioni diviso per il Prezzo di Conversione (per chiarezza, il numero di nuove azioni Tiscali da emettere per ciascuna obbligazione è determinato dividendo il valore nominale di ciascuna obbligazione per il Prezzo di Conversione), salvo che N&G non riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Opnet.

L'emissione delle nuove azioni Tiscali a servizio della conversione delle obbligazioni dovrà essere effettuata dalla Società entro 5 giorni di borsa aperta dalla data di ricezione della relativa richiesta di conversione. La Società sarà responsabile e dovrà indennizzare N&G da qualsiasi perdita derivante dalla mancata emissione delle nuove azioni Tiscali a servizio della conversione delle obbligazioni nel predetto termine di 5 giorni di borsa aperta.

Nel caso in cui N&G non riceva le nuove azioni Tiscali, la Società sarà tenuta a pagare a Nice&Green un importo pari al rapporto di conversione moltiplicato per la differenza (se positiva) tra (a) il prezzo di chiusura delle azioni Tiscali nei 5 giorni di borsa aperti successivi alla data della richiesta di conversione e (b) il prezzo di chiusura delle azioni Tiscali del giorno immediatamente precedente alla data in cui le relative azioni Tiscali siano ricevute da N&G, salvo che Nice&Green riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Opnet.

Le obbligazioni saranno irrevocabilmente convertite in nuove azioni Tiscali alla scadenza.

L'emissione delle nuove azioni Tiscali comporterà un effetto diluitivo, non stimabile alla Data del Documento di Registrazione, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società ante conversione del Nuovo POC, che dipenderà dalle modalità e dai tempi di esecuzione della stessa, e in particolare, dal numero di azioni emesse a servizio della conversione delle obbligazioni e quindi dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da N&G nonché dal relativo prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere se N&G supererà la soglia prevista dalla normativa vigente in materia di offerta pubblica di acquisto.

#### *Condizioni sospensive alla sottoscrizione della prima tranche di obbligazioni*

L'obbligo di N&G di sottoscrivere la prima *tranche* di obbligazioni è subordinato all'adempimento da parte della Società (salvo rinuncia scritta da parte di N&G), di talune condizioni, tra cui *inter alia*:

- la consegna da parte della Società a Nice&Green del verbale del Consiglio di Amministrazione che attesti che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'accordo;
- la consegna da parte della Società a N&G del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti e/o del Consiglio di Amministrazione della Società attestante l'autorizzazione all'emissione delle *tranche* delle obbligazioni e all'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni;

- l'esecuzione del Prestito Azioni Opnet;
- la consegna a N&G delle azioni prestate ai sensi del Prestito Azioni Opnet;
- la consegna a N&G dell'evidenza dell'esecuzione della Fusione.

Condizioni sospensive alla sottoscrizione delle successive tranche di obbligazioni

L'obbligo di N&G di sottoscrivere ciascuna *tranche* di obbligazioni è subordinato all'adempimento da parte della Società (salvo rinuncia scritta da parte di Nice&Green), delle seguenti condizioni:

- (i) il rispetto della Società dei *Covenant* e degli obblighi di cui all'accordo di investimento;
- (ii) il mancato verificarsi di eventi o cambiamenti che rendano alcuna delle dichiarazioni e garanzie rese della Società falsa o errata sotto qualsiasi aspetto rilevante;
- (iii) il mancato verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'accordo di investimento;
- (iv) il mancato verificarsi di un evento di default ai sensi dell'accordo di investimento che non sia curato entro il relativo periodo di grazia;
- (v) la mancata emissione da parte di alcuna autorità competente (incluse Consob e Borsa Italiana) di provvedimenti ostativi all'emissione delle obbligazioni o alla loro conversione ovvero esercizio;
- (vi) la mancata assunzione da parte della Società di alcun impegno vincolante che possa determinare la conclusione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società, fatta salva la Fusione;
- (vii) il Periodo di Emissione non sia terminato;
- (viii) la quotazione delle azioni su Euronext Milan;
- (ix) la mancata sospensione o revoca, ovvero minaccia di sospensione o revoca, delle azioni dalle negoziazioni su Euronext Milan da parte di Consob ovvero di Borsa Italiana, alla data di riferimento;
- (x) l'avvenuto pagamento da parte della Società degli importi dovuti a N&G (o alle società controllate) e l'avvenuta consegna di tutte le azioni Tiscali rivenienti da precedenti richieste di conversione di obbligazioni, fermo restando che tale condizione si intenderà soddisfatta ove N&G riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Opnet;
- (xi) la validità del Prestito Azioni Opnet;
- (xii) fatto salvo quanto previsto ai sensi del successivo punto (xiv), la capacità per la Società di emettere, al momento della richiesta di sottoscrizione, un numero di azioni che rappresenti almeno il 120% dell'importo di ciascuna *tranche*;
- (xiii) al momento della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle obbligazioni, ove la Società non sia in grado di emettere nuove azioni quotate, il Prestito Azioni Opnet dovrà contenere un numero sufficiente di azioni Tiscali ai fini della conversione

del 50% delle obbligazioni della prima tranche, o sotto-*tranche*, a seconda dei casi, e in ogni caso per un importo non inferiore a Euro 1.500.000, del Nuovo POC;

- (xiv) il mancato adempimento da parte della Società nell'emissione delle azioni Tiscali a servizio della conversione delle obbligazioni entro il termine di 5 giorni di borsa aperta dalla data di ricezione della richiesta di conversione delle obbligazioni, fermo restando che tale condizione si intenderà soddisfatta ove N&G riceva azioni Tiscali ai sensi del Prestito Azioni Opnet;
- (xv) il mancato *delisting* delle azioni Tiscali, salvo il caso in cui siano ammesse alla quotazione entro meno di 30 giorni di borsa aperta su un'altra borsa valori o mercato regolamentato europeo o italiano.

#### Mancanza di liquidità e diritto di risoluzione

Nel caso in cui l'importo di ciascuna *tranche* (o la somma delle sotto-*tranche*) di obbligazioni rappresenti un importo maggiore ovvero uguale al 25% del valore totale negoziato giornalmente delle azioni Tiscali durante i 21 giorni di borsa antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* di obbligazioni, N&G avrà il diritto di limitare l'ammontare della *tranche* all'importo rappresentato dal 25% del valore totale negoziato. In tali casi l'importo della *tranche* o sotto-*tranche* da sottoscrivere potrà essere inferiore a Euro 1 milione; sulla base della *tranche* o sotto-*tranche* effettivamente sottoscritta la Società potrà definire la tempistica di sottoscrivere della successiva *tranche* o sotto-*tranche*.

N&G avrà il diritto di risolvere l'accordo di investimento laddove la liquidità delle azioni Tiscali non migliori rispetto al predetto parametro del 25% del valore totale negoziato giornalmente nel corso dei 3 mesi successivi.

#### Esclusiva

La Società si è impegnata, durante il Periodo di Emissione, a non rivolgersi ad altri finanziatori che siano *competitor* di N&G per programmi di finanziamento simili, eccezion fatta per gli azionisti di Opnet.

#### Covenant relativi all'Emittente

Dalla data di sottoscrizione fino alla data più recente tra (i) la fine del Periodo di Emissione e (ii) la piena conversione di tutte le Obbligazioni in circolazione, l'Emittente si impegna a:

- (a) fare in modo che tutte le obbligazioni sottoscritte siano registrate senza indugio;
- (b) la Società, a seguito della conversione, intraprenda tutte le azioni necessarie per assicurare che, una volta emesse, le Nuove Azioni siano, a seconda dei casi, registrate e consegnate sul conto titoli di N&G;
- (c) adottare tutte le misure necessarie per rispettare in tutti gli aspetti sostanziali l'accordo di investimento e la normativa applicabile in relazione all'emissione delle obbligazioni e delle Nuove Azioni;
- (d) mantenere, rispettare e agire, in ogni momento e sotto ogni aspetto sostanziale, in conformità alle disposizioni applicabili alle società le cui azioni sono quotate su Euronext Milan, dello statuto dell'Emittente e di ogni altra norma e regolamento applicabile all'Emittente;

(e) fare, e far sì che le proprie società controllate facciano, tutto quanto ragionevolmente necessario per preservare la propria valida costituzione, i loro diritti e i loro *franchising*; e pagare ed estinguere tutte le imposte, gli accertamenti e gli oneri o prelievi governativi, salvo che siano contestate in buona fede o rispetto alle quali possa essere trovato un accordo;

(f) non eseguire operazioni di fusione, ad eccezione della Fusione, con o in, qualsiasi altra entità, salvo che con le proprie società del Gruppo e a condizione che l'Emittente sia la società incorporante;

(g) non vendere, affittare, trasferire, liquidare o disporre in altro modo – e fare in modo che le società del Gruppo non vendano, affittino, liquidino o dispongano in altro modo – di tutti o sostanzialmente i beni posseduti o in seguito acquisiti in un'unica operazione (o in una serie di operazioni correlate), se non a fronte di un equo corrispettivo o a condizioni di mercato;

(h) fatta eccezione per l'indebitamento contratto nell'ordinario corso dell'attività, l'Emittente non dovrà, e dovrà fare in modo che le altre Società del Gruppo non contraggano alcun indebitamento che sia *senior* in termini di pagamento degli interessi e del capitale rispetto alle obbligazioni in circolazione;

(i) ove possibile, fornire a N&G una bozza di qualsiasi comunicato stampa che sarà emesso dall'Emittente in relazione all'emissione delle obbligazioni;

(l) ove possibile, comunicare a N&G qualsiasi aumento o diminuzione del numero di azioni in circolazione e/o dei diritti di voto nell'Emittente al più tardi il giorno di mercato aperto successivo alla data in cui si sono verificati tali cambiamenti;

(m) non stipulare o emettere alcun finanziamento su base azionaria a tasso variabile o partecipare a finanziamenti su base azionaria a tasso variabile, a meno che l'elemento a tasso variabile di tale finanziamento (ad es. emissione di azioni, rimborso in azioni, ecc.) possa avvenire solo dopo la data più recente tra (i) 3 mesi di calendario dalla data di scadenza del Periodo di Emissione e (ii) la data in cui tutte le obbligazioni saranno state interamente convertite.

Dalla data di sottoscrizione fino alla data più recente tra (i) la fine del Periodo di Emissione e (ii) la piena conversione di tutte le obbligazioni in circolazione, N&G si impegna a non detenere alcuna posizione corta sulle azioni Tiscali, né direttamente né tramite strumenti derivati e consegnare su richiesta dell'Emittente, una relazione trimestrale da parte di KPMG Switzerland S.A., che indichi in dettaglio tutti i suoi interessi aperti sul titolo.

#### Eventi di Default

Per evento di *default* si intende il verificarsi di uno dei seguenti eventi nel corso del Periodo di conversione delle obbligazioni:

- l'inadempimento da parte della Società nel pagamento di qualsiasi importo dovuto a N&G ai sensi dell'accordo di investimento ovvero del Prestito Azioni Opnet ovvero una violazione, non sanata, dei *Covenant* ovvero degli obblighi di cui all'accordo di investimento;
- l'inadempimento delle disposizioni ai sensi della normativa sugli abusi di mercato;

- l'inadempimento dell'*original collateral sharing agreement* come descritto ai sensi dell'accordo modificativo tra la Società, N&G, Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. che non sia sanato;
- Il *delisting* delle azioni Tiscali su richiesta della Società;
- l'impossibilità di emettere le Nuove Azioni e accreditarle sul conto titoli di N&G ai sensi di legge;
- il verificarsi di un *material adverse change* ai sensi dell'accordo di investimento ovvero di un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società;
- la sospensione volontaria da parte della Società ovvero l'interruzione o liquidazione delle sue attività (salvo nel caso in cui l'operazione avvenga a condizioni di mercato o per un equo corrispettivo), ovvero la Società sia dichiarata fallita, soggetta a liquidazione o a riorganizzazione aziendale;
- il mancato pagamento da parte della Società di un importo superiore a Euro 1.500.000 a seguito della ricezione di una sentenza definitiva emessa dal tribunale competente, fatta salva l'eventuale sospensione della predetta sentenza a seguito di impugnazione;
- la richiesta da parte della competente autorità di sostituire uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.

Al verificarsi di un evento di *default* N&G potrà, a propria discrezione, concludere l'accordo di investimento.

#### Risoluzione anticipata

La Società ha il diritto di risolvere l'accordo di investimento in qualsiasi momento con un preavviso di 21 giorni lavorativi.

Nice&Green ha il diritto di risolvere l'accordo di investimento mediante comunicazione scritta alla Società:

- (i) al verificarsi di un *evento di default*, un *material adverse change*, un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente per effetto l'acquisizione del controllo della Società o la mancanza di liquidità (intendendosi per tale il caso in cui per tre mesi consecutivi l'importo della *tranche* (o la somma delle sotto-*tranche*) rappresenti un importo uguale o superiore al 25% del valore totale negoziato giornalmente delle azioni Tiscali durante i 21 giorni di borsa aperta antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* di obbligazioni), ai sensi dell'accordo di investimento;
- (ii) in caso Tiscali concluda un'operazione di finanziamento in azioni.

In caso di risoluzione anticipata dell'accordo di investimento, le obbligazioni emesse saranno convertite entro un massimo di 90 giorni lavorativi.

#### Sospensione su richiesta della Società

La Società ha il diritto di sospendere temporaneamente, una o più volte, il Nuovo POC, senza alcun pregiudizio per N&G di convertire le obbligazioni in circolazione durante tale periodo di sospensione.

L'accordo di investimento sarà nuovamente efficace decorso il periodo di sospensione, a condizione che il Periodo di Emissione non venga esteso.

Quotazione delle azioni Tiscali

Le azioni Tiscali da assegnare a Nice&Green ad esito della conversione delle obbligazioni saranno ammesse a quotazione su Euronext Milan sulla base di un prospetto di quotazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Consob ovvero in esenzione dalla pubblicazione di tale prospetto di quotazione. Ove le azioni Tiscali rivenienti dalla conversione delle obbligazioni possano essere ammesse a quotazione solo a seguito della pubblicazione di un prospetto di quotazione, N&G potrà utilizzare le azioni prestate ai sensi del Prestito Azioni Opnet per scambiare le azioni Tiscali non quotate rivenienti dalla conversione con azioni Tiscali quotate.

## SEZIONE 15 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Documento di Registrazione, sono disponibili, presso la sede sociale di Tiscali in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300 nonché sul sito *internet* di Tiscali ([www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)) i seguenti documenti:

- Statuto di Tiscali vigente alla Data del Documento di Registrazione;
- bilancio consolidato del Gruppo Tiscali chiuso al 31 dicembre 2021, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalla relazione di revisione rilasciata da Deloitte&Touche S.p.A.;
- le informazioni essenziali relative alle seguenti pattuizioni sociali:
  - (i) il Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru;
  - (ii) l’Accordo Integrativo dei Patti;
- il documento informativo ai sensi dell’art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti e i relativi allegati:
  - a) Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ai sensi dell’art. 2501–*quinquies* del Codice Civile;
  - b) Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail S.r.l. ai sensi dell’art. 2501–*quinquies* del Codice Civile;
  - c) Progetto di Fusione;
  - d) Situazione patrimoniale di Linkem Retail S.r.l. riferita alla data del 30 novembre 2021;
  - e) Relazione finanziaria semestrale di Tiscali S.p.A. al 30 giugno 2021;
  - f) Relazione di Deloitte&Touche S.p.A. in qualità di esperto indipendente ai sensi dell’art. 2501–*sexies* del Codice Civile sulla congruità del Rapporto di Cambio;
  - g) Relazione di Deloitte&Touche S.p.A. concernente l’esame dei bilanci e degli indicatori Pro–Forma di Tiscali S.p.A.;
  - h) Fairness Opinion di Equita SIM S.p.A. sulla congruità dal punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio;
  - i) Fairness Opinion di Banca Akros S.p.A. sulla congruità dal punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio.
- il verbale dell’Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 aprile 2022;
- l’Atto Costitutivo di Tiscali;
- la Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società e in vigore alla Data del Documento di Registrazione;
- il Regolamento del Prestito Obbligazionario.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>Accordo di Fusione ovvero Accordo</b>	L'accordo di fusione sottoscritto tra Tiscali, Opnet e Linkem Retail in data 30 dicembre 2021 ed avente ad oggetto, <i>inter alia</i> , la Fusione.
<b>Accordo Integrativo dei Patti</b>	L'accordo integrativo sottoscritto tra Opnet, Amsicora e Renato Soru in data 5 aprile 2022 volto a definire e formalizzare taluni impegni in relazione, tra l'altro, al rinnovo del consiglio di amministrazione di Tiscali prima del perfezionamento della Fusione.
<b>Amsicora</b>	Amsicora S.r.l., società con sede legale in Milano, Via Sebeto n. 4, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10801620963.
<b>Azioni ovvero Azioni Tiscali</b>	Le Nuove Azioni Tiscali e le Azioni N&G, congiuntamente.
<b>Azioni N&amp;G</b>	Le n. 5.806.112 azioni ordinarie Tiscali, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, non ammesse alle negoziazioni, rivenienti dalla conversione delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile o cod. civ.</b>	Regio decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
<b>Codice di Corporate Governance</b>	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. in data 31 gennaio 2020, e in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, come tempo per tempo modificato e integrato.
<b>Collateral Agreement</b>	<b>Sharing</b> Il <i>collateral sharing agreement</i> sottoscritto tra Tiscali Italia, in qualità di prestatore, e Tiscali e talune società del Gruppo

	Tiscali, in qualità di garanti, e, <i>inter alios</i> , Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di prestatori, così come modificato in data 7 ottobre 2021.
<b>Canali di vendita di tipologia <i>pull</i></b>	Tutti i canali di vendita a cui i cd. <i>prospect</i> fanno ricorso su proprio impulso (sito web, negozi, numero unico 130). Essi si differenziano dai canali di vendita c.d. <i>push</i> in cui è la Società a sollecitare il <i>prospect</i> (e.g. <i>call center outbound</i> , vendita porta a porta).
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Registrazione</b>	La data di approvazione del Documento di Registrazione.
<b>Documento di Registrazione</b>	Il presente documento di registrazione.
<b>Euronext Milan</b>	Il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>2022 Facilities Agreements</b>	Il 2022 First Facility Agreement e il 2022 Second Facility Agreement.
<b>Finanziamenti ISP</b>	Il Primo Finanziamento ISP e il Secondo Finanziamento ISP.
<b>2022 First Facility Agreement</b>	Il <i>facility agreement</i> sottoscritto tra Tiscali Italia, in qualità di prenditore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, e, <i>inter alios</i> , Banco BPM S.p.A., in qualità di agente e prestatore, così come da modificato in data 7 ottobre 2021 e successivamente in data 22 luglio 2022.
<b>Fusione</b>	La fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali ai sensi dell'art. 2501- <i>ter</i> del cod. civ., con conseguente aumento di capitale di Tiscali a servizio della fusione di importo pari a Euro 103.858.806, mediante emissione delle Nuove Azioni Tiscali assegnate a Opnet, socio unico di Linkem Retail.
<b>Gruppo Tiscali ovvero Gruppo</b>	Collettivamente Tiscali e le società da essa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. e dell'art. 93 TUF.

<b>IAP</b>	Indicatori Alternativi di Performance.
<b>IAS/IFRS o Principi Contabili Internazionali</b>	Gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall’Unione Europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall’Unione Europea.
<b>Linkem Retail</b>	Linkem Retail S.r.l., società di recente costituzione conferitaria del ramo <i>retail</i> di Opnet con sede legale in Roma, Viale Città d’Europa n. 681, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 16426601007.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6 e denominazione commerciale “Euronext Securities Milan”.
<b>Nice&amp;Green ovvero N&amp;G</b>	Nice&Green S.A., investitore professionale con sede in Nyon, Svizzera.
<b>Nuove Azioni</b>	Le n. 104.025.497 azioni ordinarie Tiscali, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, rivenienti dall’applicazione del Rapporto di Cambio e assegnate a Opnet ai sensi dell’Accordo di Fusione.
<b>Nuovo POC</b>	Il prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali, composto da 18 <i>tranche</i> di importo pari a Euro 5 milioni e costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 90.000.000,00 offerto integralmente in sottoscrizione a Nice&Green.
<b>Opnet</b>	OpNet S.p.A. (già Linkem S.p.A.), società con sede legale in Roma, Viale Città d’Europa n. 681, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13456840159.

<b>Parti Correlate</b>	I soggetti ricompresi nella definizione di parte correlata di cui all'Allegato I al Regolamento OPC e alla procedura adottata da Tiscali.
<b>Patto Parasociale Linkem–Amsicora–Soru</b>	Il patto parasociale sottoscritto in data 30 dicembre 2021 tra Linkem (ora Opnet), Amsicora e il dott. Renato Soru.
<b>Piano Industriale post Fusione</b>	Il piano industriale approvato nei suoi termini e condizioni dal consiglio di amministrazione di Opnet in data 25 aprile 2022 e, successivamente, in data 8 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali.
<b>Prestito Azioni Amsicora</b>	L'accordo di prestito azionario sottoscritto tra Amsicora e Nice&Green, in data 14 maggio 2021, attraverso il quale Amsicora si è impegnata a prestare a N&G – a titolo gratuito, senza alcuna finalità di compravendita – un numero sufficiente di azioni Tiscali che N&G potrà prendere in prestito per anticipare l'emissione delle Azioni N&G al fine di ricevere un numero di azioni almeno pari al 120% dell'importo di ciascuna <i>tranche</i> del Prestito Obbligazionario.
<b>Prestito Azioni Opnet</b>	L'accordo di prestito azionario sottoscritto tra Opnet, che, a seguito della Fusione detiene una partecipazione nella Società pari a circa il 58,6% del capitale sociale di Tiscali, e Nice&Green, in data 5 aprile 2022, attraverso il quale Opnet si è impegnata a prestare a N&G – a titolo gratuito, senza alcuna finalità di compravendita – un numero sufficiente di azioni Tiscali che N&G potrà prendere in prestito per anticipare l'emissione delle nuove azioni Tiscali al fine di ricevere un numero di azioni almeno pari al 50% del valore nominale minimo della prima <i>tranche</i> , o sotto- <i>tranche</i> , a seconda dei casi, del Nuovo POC e, in ogni caso, per un importo non inferiore a Euro 1.500.000.
<b>Prestito Obbligazionario</b>	Il prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali, composto da massime 7 <i>tranche</i> di importo pari a Euro 3 milioni e costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 21.000.000,00 (con opzione in capo alla Società di

estensione per ulteriori massimi Euro 21.000.000,00 offerto integralmente in sottoscrizione a Nice&Green.

**Primo Finanziamento ISP**

Il contratto di finanziamento originariamente sottoscritto tra Aria S.p.A. (ora Tiscali Italia) e Cassa di Risparmio dell'Umbria (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 16 aprile 2009, così come modificato in data 7 ottobre 2021.

**Procedura OPC**

La procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del cod. civ. e dal Regolamento OPC.

**Raggruppamento**

Il raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100, approvato dall'Assemblea straordinaria di Tiscali del 26 aprile 2022 ed eseguito in data 6 giugno 2022.

**Ramo d'Azienda ovvero  
Ramo d'Azienda Opnet**

Il ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo facente capo a Opnet che include, tra l'altro, (a) la totalità dei rapporti in essere con la clientela *retail consumer* e *business* servita tramite l'infrastruttura di proprietà Opnet nonché per mezzo dell'infrastruttura di proprietà di Telecom Italia S.p.A. e i relativi sistemi di gestione della clientela; (b) il personale impiegato per la gestione dei predetti rapporti; (c) talune partecipazioni di maggioranza e minoranza in società che svolgono attività di fornitura e gestione dei servizi alla clientela *retail* e *business* e relativi contratti in essere con tali società; e (d) i contratti in essere con i rivenditori autorizzati nonché i contratti di rivendita di servizi e vendita al dettaglio.

**Rapporto di Cambio**

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della Fusione pari a n. 5,0975 Nuove Azioni Tiscali per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta dal socio unico di Linkem Retail, Opnet, alla data di efficacia della Fusione, determinato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione.

Alla luce di quanto precede, in applicazione del Rapporto di Cambio, Tiscali ha emesso n. 104.025.497 Nuove Azioni.

**Regolamento 2017/1129**

Il Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta al pubblico o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, che

ha abrogato la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.

**Regolamento Delegato  
2019/979**

Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione.

**Regolamento Delegato  
2019/980**

Regolamento Delegato (UE) 2019/980 del 14 marzo 2019 che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) 809/2004 della Commissione.

**Regolamento di Borsa**

Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore alla Data del Documento di Registrazione.

**Regolamento Emittenti**

Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**Regolamento Mercati**

Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, come successivamente modificato e integrato.

**Regolamento OPC**

Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

**2022 Second Facility  
Agreement**

Il *facility agreement* sottoscritto tra Tiscali Italia, in qualità di prenditore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, e, *inter alios*, Intesa Sanpaolo S.p.A., in

qualità di agente e prestatore, così come modificato in data 7 ottobre 2021 e successivamente in data 22 luglio 2022.

<b>Secondo Finanziamento ISP</b>	Il contratto di finanziamento originariamente sottoscritto tra Aria S.p.A. (ora Tiscali Italia) e Cassa di Risparmio dell'Umbria (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 21 maggio 2010, così come modificato in data 7 ottobre 2021.
<b>SIM <i>human</i></b>	Carte SIM in grado di fornire servizi "voce" o "voce e dati". Si differenziano dalle SIM "dati" cd. " <i>machine to machine</i> " necessarie a collegare apparecchiature
<b>Società di Revisione ovvero Deloitte</b>	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 03049560166, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con numero di iscrizione 132587.
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Registrazione.
<b>Tiscali ovvero la Società ovvero l'Emittente</b>	Tiscali S.p.A., società per azioni, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300.
<b>Tiscali Italia</b>	Tiscali Italia S.p.A., società per azioni, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300, interamente controllata da Tiscali.
<b>TUF o Testo Unico</b>	Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
<b>2021 Framework Agreement</b>	Il <i>framework agreement</i> sottoscritto tra, <i>inter alios</i> , Tiscali Italia, in qualità di prestatore, e Tiscali e talune società del Gruppo Tiscali, in qualità di garanti, e Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di prestatori, in data 7 ottobre 2021.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per tali termini, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

- 5G** Il termine 5G (acronimo di 5th Generation) indica l'insieme di tecnologie di telefonia mobile e cellulare, i cui *standard* definiscono la quinta generazione della telefonia mobile con una significativa evoluzione rispetto alla tecnologia 4G.
- Ogni generazione ha caratteristiche diverse in termini di tecnologia utilizzata, intervallo di tempo tra l'invio e la ricezione di un segnale (latenza) e velocità della trasmissione dati dalla rete ai dispositivi connessi. La tecnologia 5G offre velocità nell'ordine dei Gigabit, con una velocità di picco teorica di 20 Gbps (a fronte di una velocità di picco del 4G di 1 Gbps).
- Accesso Condiviso** ovvero *Shared access* Tecnica di accesso disaggregato alla rete locale in cui l'operatore *ex monopolista* noleggia agli altri operatori parte dello spettro del doppino: in tale porzione di spettro l'operatore può fornire i servizi *Broadband*, mentre l'operatore *ex monopolista*, sulla porzione di spettro non noleggiata, continua a fornire i servizi di telefonia.
- ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line)** Il termine ADSL (acronimo di *Asymmetric Digital Subscriber Line*, nel campo delle telecomunicazioni indica una classe di tecnologie di trasmissione a livello fisico, appartenenti a loro volta alla famiglia xDSL, utilizzate per l'accesso digitale a Internet ad alta velocità di trasmissione su doppino telefonico, cioè nell'ultimo miglio della rete telefonica (o rete di accesso). All'interno della famiglia di tecnologie DSL, ADSL è caratterizzata dalla larghezza di banda asimmetrica: da 640 kbit/s a diverse decine di Mbit/s in download e da 128 kbit/s a 1 Mbit/s in upload. Questa asimmetria si adatta al traffico generato dall'utenza residenziale.
- ADSL2+** Tecnologia ADSL che estende la capacità dell'ADSL base raddoppiando il flusso di *bit* in scaricamento. L'ampiezza di banda può arrivare fino a 24 Mbps in *download* e 1,5 Mbps in *upload* e dipende dalla distanza tra la DSLAM e la casa del cliente.

<b>Aree scoperte</b>	Denominate anche “aree ad accesso indiretto”, identificano le zone geografiche che non vengono servite direttamente dalla rete di proprietà di Tiscali (si veda anche <i>Bitstream</i> e <i>Wholesale</i> ).
<b>ARPU</b>	Ricavo medio da servizi di telefonia fissa e mobile per utente calcolati nel corso di un determinato periodo per il numero medio dei clienti del Gruppo Tiscali o clienti attivi (per gli altri operatori) nel medesimo periodo.
<b>Banda</b>	In informatica e in telecomunicazioni, il termine banda indica la quantità di dati informativi che possono essere trasferiti, attraverso una connessione, in un dato periodo di tempo, generalmente viene indicata in <i>byte</i> per secondo.
<b>Banda ultralarga o <i>Ultrabroadband</i></b>	La banda ultralarga consiste nella capacità delle reti di inviare dati ad altissima velocità, equivalente ad almeno 100 Mbps (definita “ <i>ultra fast broadband</i> ” nell’Agenda Digitale Europea) o ad almeno 30 Mbps (“ <i>fast broadband</i> ”).
<b><i>Bitstream</i></b>	Servizio di flusso numerico consistente nella fornitura da parte dell’operatore di accesso della rete telefonica pubblica fissa della capacità trasmissiva tra la postazione di un utente finale ed il punto di presenza di un operatore o Internet Service Provider (ISP) che vuole offrire il servizio a banda larga all’utente finale.
<b><i>Broadband o Banda Larga</i></b>	Nel campo delle telecomunicazioni e dell’informatica, per banda larga si intende generalmente la trasmissione e ricezione di dati informativi, inviati e ricevuti simultaneamente in maggiore quantità (pari o superiore a 1,5 Mbps), sullo stesso cavo o mezzo radio grazie all’uso di mezzi trasmissivi e tecniche di equalizzazione per trasmissione che supportino e sfruttino un’ampiezza di banda superiore ai precedenti sistemi di telecomunicazioni, detti invece a banda stretta ( <i>narrowband</i> ).
<b><i>Broadcast</i></b>	Trasmissione simultanea di informazioni a tutti i nodi di una rete.
<b><i>Browser Unici</i></b>	Numero di <i>browser</i> diversi che, in un determinato arco temporale, effettuano una o più visite ad un sito.

<b><i>BTS</i></b>	Una stazione radio base (in acronimo BTS – “ <i>Base Transceiver Station</i> ”), nelle telecomunicazioni e nell’ambito delle reti cellulari, indica un sottosistema di ricetrasmisione di un segnale radio dotato tipicamente di antenna a settore ricetrasmittente che serve i terminali mobili degli utenti coprendo una determinata area geografica coperta da una cella radio.
<b><i>Canale inbound</i></b>	Il canale commerciale che raccoglie le richieste formulate dai potenziali clienti telefonicamente al numero verde o via web mediante appositi <i>form</i> online.
<b>Canone di Accesso</b>	È l’importo addebitato dagli operatori nazionali per ogni minuto di utilizzo della loro rete da parte di gestori di altre reti. Viene anche chiamato “canone di interconnessione”.
<b><i>Capex</i></b>	Acronimo di <i>Capital Expenditure</i> (Spese in conto capitale). Identifica i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti nella struttura operativa.
<b><i>Churn</i></b>	Metrica strumentale alla misurazione della percentuale di utenti persi in un dato arco temporale in rapporto alla totalità dei clienti attivi (anche detto “tasso di abbandono”).
<b><i>Cloud-native</i></b>	Combinazione di tecnologie che rende più veloci ed efficienti i sistemi che operano attraverso servizi in <i>cloud</i> .
<b><i>Co-location</i></b>	Spazi dedicati nelle centrali dell’operatore <i>incumbent</i> per l’installazione da parte di Tiscali delle proprie apparecchiature di rete.
<b><i>Content delivery network</i></b>	Rete artificiale sviluppata per consegnare contenuti digitali all’utente finale.
<b><i>Continuum cloud-edge</i></b>	Tecnologia decentralizzata che consente di elaborare e gestire i dati senza fare affidamento ad un sistema centrale, ma attraverso l’elaborazione degli stessi in un punto vicino a quello in cui l’utente utilizza tali informazioni.
<b>CPS (<i>Carrier Pre Selection</i>)</b>	Sistema di preselezione dell’operatore: permette all’operatore/fornitore di servizi locali di instradare automaticamente le chiamate sulla rete del vettore scelto dal cliente che non deve più digitare codici speciali di selezione.

<b><i>Cross-selling mobile</i></b>	Vendita di prodotti o servizi aggiuntivi correlati al prodotto acquistato dal cliente – o per il quale il cliente ha espresso interesse; con riferimento al mercato mobile la pratica commerciale consiste nel proporre ad un cliente che abbia acquistato servizi di telecomunicazione residenziali anche servizi di telecomunicazione mobili.
<b><i>CS (Carrier Selection)</i></b>	Sistema di selezione dell'operatore: permette a un cliente di selezionare, digitando un apposito codice, un operatore a lunga distanza nazionale o internazionale, diverso da quello con cui ha sottoscritto il contratto per accedere alla rete.
<b><i>Clienti Business</i></b>	I <i>Small office Home (SoHo)</i> , le piccole, medie e grandi aziende.
<b><i>Clienti Consumer</i></b>	I clienti che sottoscrivono l'offerta destinata alle famiglie.
<b><i>Covenant</i></b>	L'impegno assunto da una parte, tipicamente il debitore, a compiere una determinata prestazione ( <i>covenant</i> positivo) ovvero ad astenersi dal compiere determinate azioni ( <i>covenant</i> negativo), ovvero ancora a rispettare parametri finanziari predeterminati e calcolati in base a criteri contrattualmente definiti ( <i>Covenant</i> finanziario).
<b><i>Dial up</i></b>	Connessione a Internet in <i>Narrowband</i> tramite una normale chiamata telefonica, normalmente soggetta a tariffazione a tempo.
<b><i>Digital divide</i></b>	La mancanza, in talune zone, di un'efficiente connessione ad internet.
<b><i>Digitale</i></b>	È il modo di rappresentare una variabile fisica con un linguaggio che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. Le cifre sono trasmesse in forma binaria come serie di impulsi. Le reti digitali, che stanno rapidamente sostituendo le vecchie reti analogiche, permettono maggiori capacità e una maggiore flessibilità mediante l'utilizzo di tecnologia computerizzata per la trasmissione e manipolazione delle chiamate. I sistemi digitali offrono una minore interferenza di rumore e possono comprendere la crittografia come protezione dalle interferenze esterne.
<b><i>Double Play</i></b>	Offerta combinata di accesso a internet e telefonia fissa.

<b><i>DSL Network</i></b>	Acronimo di <i>Digital Subscriber Line Network</i> , si tratta di una rete costruita a partire dalle linee telefoniche esistenti con strumenti a tecnologia DSL che, utilizzando sofisticati meccanismi di modulazione, permettono di impacchettare dati su cavi di rame e così collegare una stazione telefonica di commutazione con una casa o un ufficio.
<b>DSLAM</b>	Acronimo di <i>Digital Subscriber Line Access Multiplexer</i> , l'apparato di multiplazione, utilizzato nelle tecnologie DSL, che fornisce trasmissione dati ad alta capacità sul doppino telefonico, laddove per apparato di multiplazione si intende un apparato che permette la trasmissione dell'informazione (voce, dati, video) in flussi tramite connessioni dirette e continuate tra due differenti punti di una rete.
<b>EBITDA ovvero Margine Operativo Lordo</b>	Acronimo di <i>Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> . Tale margine è determinato sottraendo al totale dei ricavi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali.
<b><i>Event of default</i> ovvero Evento di <i>default</i></b>	Con riferimento a un contratto di finanziamento, un evento al verificarsi del quale si determina la facoltà per i creditori di richiedere la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione e/o il recesso del contratto di finanziamento e il conseguente obbligo del debitore di rimborso anticipato delle somme dovute ai sensi di tale contratto di finanziamento.
<b><i>Fair value</i> (valore equo)</b>	Il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
<b>Fibra ovvero Fibra Ottica</b>	Sottili fili di vetro, silicio o plastica che costituiscono la base di un'infrastruttura per la trasmissione di dati.  Un cavo in fibra contiene diverse fibre individuali, ciascuna capace di convogliare il segnale (impulsi di luce) a una lunghezza di banda praticamente illimitata. Sono utilizzate solitamente per trasmissioni su lunga distanza, per il trasferimento di 'dati pesanti' così che il segnale arrivi protetto dai disturbi che può incontrare lungo il proprio percorso.

La capacità di trasporto del cavo di fibra ottica è notevolmente superiore a quella dei cavi tradizionali e del doppino di rame.

***FTTC***

Con questo termine si intende, nell'ambito delle telecomunicazioni, una tipologia di connettività costituita in parte da un'ADSL e in parte da fibra: nell'ADSL i cavi utilizzati nelle due tratte (dall'utente all'armadio e da questo alla centrale) sono interamente in rame mentre nel caso della tecnologia FTTC, i due collegamenti sono uno in rame e l'altro in fibra ottica. Con l'acronimo FTTC si fa riferimento a "*Fiber to the cabinet*" (fibra fino all'armadio) o a "*Fiber to the curb*" (fibra fino al marciapiede): la fibra raggiunge il cabinet per strada più vicino all'abitazione/azienda, mentre da questo all'abitazione il collegamento è in rame.

***FTTH***

Con l'acronimo FTTH si fa riferimento a "*Fiber To The Home*": la fibra raggiunge direttamente l'utente e non si ferma al cabinet.

***FWA (Fixed Wireless Access)***

L'insieme di sistemi di trasmissione sviluppati per sfruttare determinate frequenze dello spettro radio allo scopo di fornire servizi di connettività a internet a banda larga in modalità fissa.

***GigaEthernet***

Termine utilizzato per descrivere le varie tecnologie che implementano la velocità nominale di una rete *Ethernet* (il protocollo standard di schede e cavi per il collegamento veloce fra computer in rete locale) fino a 1 gigabit per secondo.

***GPON (Gigabit Passive Optical Networks)***

Tecnologia di telecomunicazioni utilizzata per fornire connessione in fibra ottica ad alta velocità al consumatore finale, sia domestico sia commerciale.

***Home Network***

Rete locale costituita da diversi tipi di terminali, apparati, sistemi e reti d'utente, con relative applicazioni e servizi, ivi compresi tutti gli apparati installati presso l'utente.

***Hosting***

Servizio che consiste nell'allocare su un server web le pagine di un sito web, rendendolo così accessibile dalla rete *internet*.

***Housing***

Concessione in locazione di uno spazio fisico, all'interno di un *data center*, dove inserire uno o più *server* e/o altri apparati di proprietà del cliente.

<b><i>Incumbent</i></b>	Operatore ex-monopolista attivo nel settore delle telecomunicazioni.
<b>IP</b> ( <i>Internet Protocol</i> )	Protocollo di interconnessione di reti ( <i>Inter-Networking Protocol</i> ), nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione.
<b>IPTV</b> ( <i>Internet Protocol Television</i> )	Tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet.
<b>IRU</b> ( <i>Indefeasible Right of Use</i> )	Accordi di lunga durata che garantiscono al beneficiario la possibilità di utilizzare per un lungo periodo la rete in fibra ottica del concedente.
<b>ISDN</b> ( <i>Integrated Service Digital Network</i> )	Protocollo di telecomunicazione in <i>Narrowband</i> in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazione (voce, dati, testi, immagini), codificati in forma digitale, sulla stessa linea di trasmissione.
<b>ISP</b> ( <i>Internet Service Provider</i> )	Società che fornisce l'accesso a Internet a singoli utenti o organizzazioni.
<b>ISIN</b>	<i>International Security Identification Number</i> .
<b><i>Leased Lines</i></b>	Linee di capacità trasmissiva messa a disposizione con contratti d'affitto di capacità trasmissiva.
<b>LTE</b> ( <i>Long Term Evolution</i> )	Lo <i>standard</i> internazionale utilizzato per le reti 4G
<b>LTE-TDD</b> ( <i>Long Term Evolution Time Division Duplex</i> )	È una tecnologia mobile di trasmissione dati che segue gli standard internazionali LTE e sviluppata per le reti 4G. È una tecnologia di rete che utilizza una sola frequenza per trasmettere, e lo fa a divisione di tempo, ovvero in alternanza tra <i>upload</i> e <i>download</i> dei dati con una <i>ratio</i> di adattamento dinamico sulla base della quantità di dati scambiati.
<b>MAN</b> ( <i>Metropolitan Area Network</i> )	La rete in fibra ottica che si estende all'interno delle aree metropolitane e collega il <i>Core Network</i> con la Rete di Accesso.
<b>Mbps</b>	<i>Megabit</i> per secondo, unità di misura che indica la capacità (quindi la velocità) di trasmissione dei dati su una rete informatica.

<b>Modem</b>	Modulatore/demodulatore. È un dispositivo che modula i dati digitali per permettere la loro trasmissione su canali analogici, generalmente costituiti da linee telefoniche.
<b>MNO</b>	L'operatore di telecomunicazioni proprietario della rete mobile che offre i propri servizi all'ingrosso ( <i>wholesale</i> ) all'MVNO ( <i>Mobile Virtual Network Operator</i> ).
<b>MPF (Metallic Path Facility)</b>	La coppia di cavi di rame (coppia elicoidale non schermata) che parte dal permutatore (MDF - <i>Main Distribution Frame</i> ) presente nella centrale telefonica dell'operatore e arriva nella sede dell'utente (privato o azienda). Le connessioni possono essere di tipo <i>Full</i> o <i>Shared</i> . Una connessione di tipo "Full" abilita sia la fruizione del servizio dati (banda larga) sia quella di servizi voce. Una connessione di tipo "Shared" abilita soltanto la fruizione del servizio dati (banda larga). Nel servizio in "Shared access" l'operatore LLU (in accesso disaggregato) fornisce il servizio ADSL all'utente finale, mentre l'operatore <i>incumbent</i> fornisce il servizio di telefonia analogica sfruttando la medesima linea d'accesso.
<b>MSAN (Multi-Service Access)</b>	Piattaforma capace di trasportare su una rete IP una combinazione dei servizi tradizionali e che supporta una varietà di tecnologie di accesso come ad esempio la tradizionale linea telefonica (POTS), la linea ADSL2+, la linea simmetrica SHDSL, il VDSL e il VDSL2, sia attraverso rete in rame che in fibra.
<b>MVNO (Mobile Virtual Network Operators)</b>	Soggetto che offre servizi di telecomunicazioni mobili al pubblico, utilizzando proprie strutture di commutazione di rete mobile, un proprio HLR, un proprio codice di rete mobile (MNC - <i>Mobile Network Code</i> ), una propria attività di gestione dei clienti (commercializzazione, fatturazione, assistenza) ed emettendo proprie SIM card, ma che non ha delle risorse frequenziali assegnate e si avvale, per l'accesso, di accordi su base negoziale o regolamentare con uno o più operatori di rete mobile licenziatari.
<b>Narrowband</b>	Modalità di connessione alle reti dati, ad esempio <i>internet</i> , stabilita attraverso una chiamata telefonica. In questo tipo di connessioni tutta l'ampiezza di banda del mezzo di trasmissione viene usata con un canale unico: un solo segnale occupa tutta la banda disponibile. L'ampiezza di banda di un

canale di comunicazione identifica la quantità massima di dati che può essere trasportata dal mezzo di trasmissione nell'unità di tempo. La capacità di un canale di comunicazione è limitata sia dall'intervallo di frequenze che il mezzo può sostenere sia dalla distanza da percorrere. Un esempio di connessione *Narrowband* è la comune connessione *Narrowband* via Modem a 56 Kbps.

<b>NGA</b> ( <i>Next Generation Access</i> )	Reti di distribuzione in fibra ottica in grado di permettere all'utenza di poter sfruttare servizi di accesso a banda ultralarga.
<b>OLO</b> ( <i>Other Licensed Operators</i> )	Operatori diversi da quello dominante che operano nel mercato nazionale dei servizi di telecomunicazioni.
<b>Opex</b> ( <i>Operating Expenses</i> )	Si tratta di costi diretti e indiretti che vengono registrati all'interno del conto economico.
<b>Pay-Per-View</b>	Sistema per cui lo spettatore paga per vedere un singolo programma (quale un evento sportivo, un film o un concerto) nel momento nel quale è trasmesso o diffuso.
<b>PayTV</b>	Canali televisivi a pagamento. Per ricevere i programmi di <i>Pay TV</i> o di <i>Pay-Per-View</i> , si deve collegare al televisore un decodificatore ed avere un sistema di accesso condizionato.
<b>Piattaforma</b>	È la totalità degli input, incluso l' <i>hardware</i> , il <i>software</i> , le attrezzature di funzionamento e le procedure, per produrre (piattaforma di produzione) o gestire (piattaforma di gestione) un particolare servizio (piattaforma di servizio).
<b>PNRR</b>	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR; in inglese <i>Recovery and Resilience Plan</i> , abbreviato in <i>Recovery Plan</i> o <i>RRP</i> ) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come <i>Next Generation EU</i> , un fondo da 750 miliardi di Euro per la ripresa europea (per questo noto in inglese come <i>Recovery Fund</i> , cioè Fondo per la ripresa). All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi (70 in sovvenzioni a fondo perduto e 121 in prestiti).

<b>POP</b> ( <i>Point of Presence</i> )	Sito in cui sono installati gli apparati di telecomunicazioni e che costituisce un nodo della rete.
<b>Portale</b>	Sito web che costituisce un punto di partenza ossia una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di una Intranet.
<b>Rete di <i>backhauling</i></b>	La porzione di una infrastruttura di rete che comprende i collegamenti intermedi tra la rete centrale (o dorsale) e le piccole sotto reti. Le reti di <i>backhauling</i> collegano reti di dati, reti di telefonia cellulare e altri tipi di reti di comunicazione, oltre a essere usate per interconnettere le reti tra loro utilizzando diversi tipi di tecnologie con e senza fili.
<b>Router</b>	Strumento <i>hardware</i> o in alcuni casi un <i>software</i> , che individua il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto, instradando tale pacchetto dati verso la destinazione finale.
<b>Service Provider</b>	Soggetto che fornisce agli utilizzatori finali ed ai <i>provider</i> di contenuto una gamma di servizi, compreso un centro servizi di proprietà, esclusivo o di terzi.
<b>Server</b>	Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate <i>client</i> ) attraverso una rete.
<b>Set-top-box o STB</b>	Apparecchio in grado di gestire e veicolare la connessione dati, voce e televisiva, installati presso il cliente finale.
<b>Syndication</b>	La rivendita di trasmissioni radio e tv all'ingrosso da parte di una <i>media company</i> che ne possiede i diritti e solitamente anche la piattaforma di <i>delivery</i> .
<b>SoHo</b> ( <i>Small office Home office</i> )	Piccoli uffici, per lo più studi professionali o piccole attività.
<b>SHDSL</b>	Acronimo di <i>Single-pair High-speed Digital Subscriber Line</i> . La SHDSL è una tecnologia per le telecomunicazioni della famiglia delle xDSL ed è realizzata tramite interconnessione diretta in ULL e consente il collegamento dati ad alta velocità bilanciato nelle due direzioni (trasmissione e ricezione).
<b>Single Play</b>	Servizio comprendente solo l'accesso dati a banda larga, non in combinazione con altri componenti <i>multi-play</i> come il

servizio voce e l'IPTV. L'accesso a banda larga può essere fornito attraverso piattaforme LLU, *Wholesale* o *Bitstream*.

**Single Play voce** Comprende solo l'accesso al servizio voce, non in combinazione con altri componenti *multi-play* come l'accesso a banda larga e l'IPTV. Il servizio voce può essere fornito attraverso modalità VoIP e CPS.

**SMPF** (*Shared Metallic Path Facilities*) Sinonimo di *Shared Access* (accesso disaggregato).

**Triple Play** Un'offerta combinata di servizi di telefonia fissa e/o mobile, Internet e/o TV da parte di un unico operatore.

**ULL** (*Unbundling del local loop*) Accesso disaggregato alla rete locale, ossia, la possibilità che hanno gli operatori telefonici, da quando è stato liberalizzato il mercato delle telecomunicazioni, di usufruire delle infrastrutture fisiche esistenti costruite da altro operatore, per offrire ai clienti servizi propri, pagando un canone all'operatore effettivamente proprietario delle infrastrutture.

**VAS** Acronimo di *Value-Added Services*, i servizi a valore aggiunto forniscono un maggiore livello di funzionalità rispetto ai servizi di trasmissione di base offerti da una rete di telecomunicazioni per il trasferimento delle informazioni fra i suoi terminali. Includono le comunicazioni voce analogiche commutate via cavo o *wireless*; servizio diretto digitale *point-to-point* "senza restrizioni" a 9,600 bit/s; commutazione di pacchetto (chiamata virtuale); trasmissione analogica e a banda larga diretta dei segnali TV e dei servizi supplementari, quali i gruppi di utenti chiusi; la chiamata in attesa; le chiamate a carico; l'inoltro di chiamata e l'identificazione del numero chiamato. I servizi a valore aggiunto forniti dalla rete, dai terminali o dai centri specializzati includono i servizi di smistamento dei messaggi (MHS) (che possono essere usati, tra l'altro, per documenti commerciali secondo una modulistica predeterminata); elenchi elettronici degli utenti, degli indirizzi di rete e dei terminali; email; fax; teletex; videotex e videotelefono. I servizi a valore aggiunto potrebbero anche includere i servizi a valore aggiunto di telefonia voce quali i numeri verdi o servizi telefonici a pagamento.

<b>VISP</b> ( <i>Virtual Internet Service provision</i> )	A volte chiamato anche <i>Wholesale</i> ISP. Si tratta della rivendita di servizi internet acquistati all'ingrosso da un <i>Internet Service Provider</i> (ISP) che possiede l'infrastruttura di rete.
<b>VOIP</b> ( <i>Voice over internet Protocol</i> )	Tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti <i>internet</i> , Intranet, Extranet e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU ( <i>International Telecommunications Union</i> ) che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni su reti di tipo IP.
<b>Volume d'affari</b>	Il totale dei ricavi del prospetto di bilancio al netto (i) dei ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) del canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) dei ribaltamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto l'Emittente ritiene che siano di carattere non ripetibile.
<b>VPN</b> ( <i>Virtual Private Network</i> )	Rete virtuale privata realizzata su <i>internet</i> o <i>Intranet</i> . I dati fra <i>workstation</i> e <i>server</i> della rete privata vengono inoltrati tramite le comuni reti pubbliche <i>internet</i> , ma utilizzando tecnologie di protezione da eventuali intercettazioni da parte di persone non autorizzate.
<b>VULL</b> ( <i>Virtual Unbundling del local loop</i> )	Modalità di accesso alla rete locale analogica per cui, pur in mancanza delle infrastrutture fisiche, si replicano le condizioni ed i termini dell'accesso in modalità ULL. Si tratta di una modalità di accesso temporanea che, generalmente, viene sostituita dalla modalità ULL.
<b>xDSL</b> ( <i>Digital Subscribers Lines</i> )	Tecnologia che, attraverso un Modem, utilizza il normale doppino telefonico e trasforma la linea telefonica tradizionale in una linea di collegamento digitale ad alta velocità per il trasferimento di dati. A questa famiglia di tecnologie appartengono le diverse ADSL, ADSL 2, SHDSL etc.
<b>WiFi</b> o <b>Wi-Fi</b>	Servizio per la connessione ad Internet in modalità wireless ad alte velocità.
<b>Wi-Max</b>	Acronimo di <i>Worldwide Interoperability for Microwave Access</i> è una tecnologia che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga. È stato definito dal WiMAX Forum, un consorzio a livello mondiale, formato dalle più

importanti aziende del campo delle telecomunicazioni fisse e mobili che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e testare la interoperabilità di sistemi basati sugli standard IEEE 802.16-2004 per l'accesso fisso e IEEE.802.16e-2005 per l'accesso mobile e fisso.

**Wholesale**

Servizi che consistono nella rivendita a terzi di servizi di accesso.

**WLR**

Acronimo di *Wholesale Line Rental*, la rivendita da parte di un operatore delle telecomunicazioni del servizio di linee affittate dall'*Incumbent*.